IL PICCOLO

Anno **114** / *numero* **250** / *L.* **1500**
(a richiesta «Il Piccolo» e «Il Sole 24 ore» a L. 2.000 - *Promozione locale*)
Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata

Giornale di **Trieste**

Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565

Domenica **5** *novembre 1995*

IL PRIMO MINISTRO E' STATO FREDDATO DA TRE COLPI DI PISTOLA ESPLOSI A BRUCIAPELO DA UN ESTREMISTA ISRAELIANO

Assassinato Rabin, Israele nel dramma

L'attentatore (che è stato arrestato dalla polizia) ha agito al termine di una grande manifestazione a favore della pace a Tel Aviv

TEL AVIV — Il premier israelianoYitzhak Rabin è stato assassinato ieri sera, al termine di un comizio tenuto durante una grande manifestazione pacifista. Il primo ministro, 73 anni, è stato raggiunto da tre colpi di pistola esplosi da un giovane estremista israeliano, che è stato immediatamente catturato. Rabin, coperto di sangue, è stato trasportato all'ospedale dove è stato subito sottoposto a intervento chirurgico. Il premier è stato colpito alla schiena, a una spalla e a un fianco.

La notizia dell'attentato al capo del governo ha provocato uno choc nella nazione. Pochi minuti prima, nel rivolgersi alle decine di migliaia di israeliani, molti di cui arrivati da ogni parte dello Stato ebraico, che gremivano la piazza, Rabin aveva ancora una volta riaffermato il proposito di continuare sulla strada della pace, a dispetto dell'odio e del sangue versato dagli estremisti islamici. «C'è una grande opportunità per la pace - aveva sottolineato - e bisogna sfruttarla». «Bisogna sfruttare questa possibilità. Per quelli che si trovano nella piazza dei Re d'Israele, e per tutti coloro che la pensano come loro e che non sono venuti alla manifestazione, aveva continuato, in sintonia con lo slogan scandito dai partecipanti, 'Sì alla pace, no alla violenza'».

Il presidente Bill Clinton ha diramato una breve dichiarazione in cui si dice «scandalizzato» dalla notizia dell'attentato alla vita di «un grande leader della pace e un caro amico» prima che si diffondesse la notizia della sua morte.

Yitzhak Rabin, l'uomo che nel 1967 fu uno dei principali artefici della fulminante vittoria israeliana nella Guerra dei sei giorni, è stato anche colui che ha guidato lo Stato ebraico verso un'impresa non meno eroica: l'apertura al mondo arabo e la riconciliazione con i nemici di ieri, primi fra tutti i palestinesi.

A sostenerlo in Israele nella graduale edificazione di un nuovo Medio Oriente, più che una vacillante coalizione di governo, è stato il suo alone di prestigioso generale e la sua fama di uomo onesto e schietto, talora fino allo sgarbo.

Laburista fin dalla nascita, Rabin ha saputo riconquistare il potere nel 1992, dopo 15 anni di governi guidati dal Likud, grazie anche a una 'tregua' con il suo eterno rivale di partito, Shimon Peres.

Messi da parte vent'anni di ruggine e di dissapori, i due hanno creato i meccanismi di una 'diplomazia di pace', con Rabin e Peres a fungere da instancabile motore.

DOPO GLI ATTACCHI DI MANCUSO E LE INSISTENZE SUL SISDE

Scalfaro accusa

E punta il dito contro giornali, tv e l'invasione dei pubblici ministeri

«Ma io non sono ricattabile»

ROMA — «Il Presidente della Repubblica non è ricattabile» e «per farlo occorre la menzogna». A sorpresa e con una durezza senza precedenti Scalfaro attacca chi negli ultimi mesi ha tentato di metterlo all'angolo. Il «caso» Mancuso e la vicenda dei fondi neri del Sisde per i quali più volte è stato chiamato in causa rimergono con prepotenza. Ne ha per tutti, il Capo dello Stato che soprattutto denuncia l'invasione dei pubblici ministeri e l'uso distorto dell'avviso di garanzia. Se la prende con la televisione e con i giornali colpevoli di fare un gioco sporco. E condanna «il clima di veleni» che centrali senza scrupolo insinuano nel nostro popolo «facendo della politica un campo di battaglia della menzogna».

Il Capo dello Stato dice basta «all'invasione dei pubblici ministeri nel processo penale». Nei giorni caldi degli avvisi di garanzia per associazione mafiosa inviati dalla procura di Cosenza a Sgarbi e Maiolo il presidente della Repubblica fa un severo richiamo a tutti: magistrati e avvocati richiamandoli al senso di responsabilità, perchè annientando i principi del diritto, facendo perdere fiducia nella giustizia, la democrazia muore«.

Immediate reazioni dal Polo, con Berlusconi in particolare che ha elogiato l'intervento di Scalfaro, Ma l'intervento innesca subito anche polemiche.

A pagina 2

MINACCIA DI DIMISSIONI IN MASSA

Assessori comunali contro la Finanziaria

ROMA — Gli assessori al Bilancio delle grandi città metropolitane sono pronti a dimettersi dalla loro carica, contestualmente all'ormai imminente presentazione dei bilanci nei consigli comunali, in segno di protesta contro le disposizioni introdotte in materia di finanza locale dalla Finanziaria, che sarebbero state rese ulteriormente peggiorative dai primi «correttivi» approvati in Parlamento.

L' iniziativa è stata formalizzata ieri a conclusione di un «vertice» svoltosi al Campidoglio, coordinato dall' assessore al Bilancio del Comune di Roma, al quale hanno preso parte rappresentanti di 14 città italiane, tra cui Trieste. «La situazione finanziaria attuale dei Comuni di maggiori dimensioni è gravissima, insostenibile», spiegano gli assessori.

A pagina 2

DALLE FILIPPINE ALLA TURCHIA, ALL'EUROPA

Il maltempo semina morte

ROMA — Il tifone "Angela" (nel fotocolor ripreso dall'astronave Columbia) nelle Filippine; alluvioni in Turchia; mareggiate, venti sferzanti e neve nel Nord Europa, in Germania, Austria e sulla martoriata Sarajevo, mentre una tempesta sull'alto Mediterraneo ha affondato la barca italiana "Parsifal": in diverse aree del mondo è il maltempo il protagonista delle ultime ore, mentre Milano è frastornata da raffiche di vento a centro chilometri l'ora che hanno provocato feriti, notevoli danni e gravi disagi.

La situazione più drammatica si registra comunque nelle Filippine, dove la furia di "Angela" ha causato finora oltre 250 morti accertati e centinaia di dispersi, secondo un bilancio destinato a salire. E violente piogge si sono abbattute la scorsa notte a Smirne, sulla costa mediterranea turca: sono almeno 46 i morti, molte decine i dispersi.

Il Baltico in tempesta ha provocato gravi difficoltà in Germania e nel Nord Ovest della Polonia: molte imbarcazioni sono affondate alla foce dell'Oder, bloccata la navigazione. L'Austria occidentale, in particolare il Salisburghese, è sotto la neve e sono state già chiuse molte strade di montagna nel Tirolo. Gli incidenti stradali provocati dal ghiaccio hanno causato cinque morti. Circolazione in gravi difficoltà a Vienna.

A pagina 5

NAUFRAGIO

Cominciato a Trieste il sogno del «Parsifal»

Servizio di **Paolo Rumiz**

CAGLIARI — Chi non conosce il mare non saprà mai che cos'è un'onda 'anomala'. Ma forse non vorrebbe conoscerla nemmeno un uomo di mare.

È una muraglia d'acqua alta fino a dieci metri, che il vento forte trasforma, alla sommità, in frangente. Arriva all'improvviso, si abbatte su chi naviga con la forza di una bomba. Inghiotte, sommerge, macina ogni cosa.

È quest'onda che, nel Golfo del Leone, fra Sardegna e Baleari, ha affondato in tre minuti il «Parsifal», ucciso sei dei nove italiani a bordo, squassato altre due barche a vela e disperso i suoi equipaggi, trasformato in lutto la regata degli Alisei, partita solo un giorno prima da San Remo con direzione Casablanca.

Progettato a Trieste, per volontà dell'avvocato milanese Giordano Rao Torres, appena sopravvissuto ad un infarto, il «Parsifal» è una barca nata nel segno de destino.

Segue a pagina 5

IN NOTTATA LA DECISIONE AL PROCESSO PER L'OMICIDIO PECORELLI

Andreotti, rinvio a giudizio

Il senatore a vita e Claudio Vitalone sono accusati di essere i mandanti del delitto

PERUGIA — Il senatore a vita Giulio Andreotti è stato rinviato a giudizio con l' accusa di essere stato uno dei mandanti dell' omicidio del giornalista Mino Pecorelli. Insieme ad Andreotti sono stati rinviati a giudizio il magistrato Claudio Vitalone ed i boss mafiosi Pippo Calò e Gaetano Badalamenti, tutti per essere stati i mandanti del delitto, nonchè il killer di Cosa nostra Michelangelo La Barbera, ritenuto uno dei due esecutori materiali dell' omicidio. Il processo si terrà il 2 febbraio davanti alla Corte d' Assise di Perugia. La decisione è giunta nella notte. I giudici si sono riuniti in camera di consiglio alle 21.30.

E' cominciata presto quella che per Giulio Andreotti è stata la più lunga delle cinque udienze preliminari del processo per il delitto del giornalista Mino Pecorelli. Omicidio per il quale Andreotti e Vitalone sono accusati di essere i mandanti. E' il giorno della verità. Gli avvocati della difesa hanno affilato le loro armi. «Il verdetto temo sia scontato - si è lasciato sfuggire Odoardo Ascari, che assieme al prof. Franco Coppi difende Andreotti - In un paese civile un processo come questo, che non si fonda su un solo dato di fatto provato, non sarebbe neppure concepibile...»

Dice che non siamo un paese civile avvocato? «Non mi faccia dire cose che non dovrei neanche pensare».

Più sfumato l'altro difensore, Coppi: «Il nostro cliente è innocente. Contro di lui non c'è nulla di nulla».

A pagina 6

TUDJMAN: A FINE MESE I «CASCHI BLU» FUORI DALLA CROAZIA

Slavonia, negoziato interrotto

I serbi interrompono il negoziato disertando la riunione prevista a Osijek

ZAGABRIA — Battuta d'arresto per la ripresa dei negoziati sulla Slavonia orientale che, due giorni fa, era sembrato il primo risultato concreto del vertice di Dayton, mentre il presidente croato Tudjman ha annunciato ieri che non sarà rinnovato il mandato dell'Onu in Croazia che scade il 30 novembre. L'incontro tra la delegazione croata e quella serba previsto per ieri a Osijek è stato annullato per il rifiuto dei serbi di parteciparvi.

La Slavonia Est è l'ultimo territorio croato sotto il controllo dei secessionisti serbi. In un primo incontro il 3 ottobre ad Erdut, alla presenza di Stoltenberg e Galbraith, serbi e croati avevano raggiunto un accordo di principio per una restituzione della regione alla Croazia dopo un periodo di transizione gestito dall' Onu. Sabato scorso, quando l' accordo sembrava ormai cosa fatta, i serbi hanno rifiutato di firmare affermando di sentirsi minacciati dalla clausola che avrebbe permesso alla polizia croata di pattugliare la frontiera con la Serbia.

A pagina 8

IN REGIONE

Corcione a Redipuglia

«Il contingente italiano in Bosnia solamente dopo il trattato di pace»

A PAGINA 12

IL CENTRODESTRA NON DISPERA

Nonostante la smentita tutti aspettano Di Pietro Ma Bossi non ci crede

ROMA – Nonostante la mezza smentita, tutti continuano ad aspettare Tonino. La precisazione di Di Pietro che il 30 novembre non annuncerà affatto la nascita di un nuovo partito ha fatto chiarezza soltanto su un punto: l'ex magistrato ha bisogno di altro tempo prima di scendere in campo. E nell'attesa il mondo politico, sia a destra sia a sinistra, si prepara ad accoglierlo. Lamberto Dini, di fronte all'ipotesi di una futura «abbinata» con Di Pietro, prima sembra escluderla esclamando «Per l'amor di Dio!». E spiega che egli ha «un compito preciso: guidare questo governo fino alla fine del suo mandato». E conclude con un «poi vedremo» che lascia la porta aperta a tutte le ipotesi. Dini comunque fa sapere di seguire «l'evolversi della situazione» anche se non ha «pensieri particolari».

Anche se tutti danno per sicuro un futuro collegamento tra Di Pietro e l'Ulivo, il centrodestra non dispera. Il presidente del Ccd, Clemente Mastella, è convinto che sia ancora possibile «riagganciare» l'ex magistrato alla causa del Polo. C'è comunque il «rischio reale di perderlo», è l'accusa che Mastella rivolge ai suoi alleati, perchè il Centrodestra pratica «l'estremismo come sistema di far politica» e si sono «visti strati di pregiudizio nei confronti della magistratura». Perciò il presidente del Ccd chiede a Berlusconi di incontrarsi con Di Pietro per superare i problemi che ha avuto con l'ex magistrato. «Altrimenti - avverte - perde lui e perdiamo tutti». Per Mastella l'entrata in politica di Di Pietro sposterebbe il 10 per cento dei consensi. Il che significa che «per il Polo, senza Di Pietro, non c'è assolutamente gara» alle prossime elezioni. Anche Rocco Buttiglione (Cdu) è convinto che Di Pietro non si possa schierare con l'Ulivo perchè «non è un uomo di sinistra».

Ma c'è il fatto che «si è sentito ingiustamente aggredito» da elementi del centrodestra e queste, afferma Mastella, sono cose che vanno chiarite.

C'è attesa anche a sinistra. Il leader dell'Ulivo, Romano Prodi, ha smentito che ci sia stato un incontro con Antonio Di Pietro, come riportato dai giornali. E ha messo in guardia dalle dichiarazioni di sedicenti portavoce dell'ex magistrato: «Di Pietro - ha ricordato - ha detto che lui è il portavoce di se stesso e quindi chiedetelo a lui».

Umberto Bossi è molto cauto anche se ci tiene a far sapere che Di Pietro non gli dà «fastidio». Ma prima di prendere una posizione attende di capire «che cos'è e cosa vuole». Bisogna cioè capire se viene per danneggiare o sostituire il blocco che la Lega ha messo al sistema politico o se ha intenzione di mettersi a capo del sud e convincere la gente del sud a non votare il vecchio sistema». E infine Bossi avverte l'Ulivo: «Chi vuole i voti della Lega dovrà garantirci la presidenza del Consiglio perchè è l'unico posto dove è possibile promuovere il federalismo».

Il Verde Carlo Ripa di Meana, che per primo ha parlato di un prossimo ingresso in politica di Di Pietro, è convinto che «i comportamenti e il profilo stesso di Di Pietro sono decisamente in sintonia con il tentativo di rinnovamento che l'Ulivo vuol proporre». Più o meno dello stesso parere è il popolare Beniamino Andreatta. Esclude che Di Pietro possa sottrarre voti all'Ulivo: «Per darli a chi? - chiede -. A quelli che lui ha costretto a indagare?». Molto prudente è invece il pattista Mario Segni: se Di Pietro e Dini, è il suo parere, «vengono per aiutarci a fare le riforme, «ben vengano». Se tenteranno invece di creare un terzo polo che poi non decide sulle riforme, invece, «noi non ci staremo».

Elvio Sarrocco

GIUSTIZIA: DURO ATTACCO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONTRO IL «CLIMA DI VELENI»

Scalfaro: «Non sono ricattabile»

Il Capo dello Stato, che accusa la stampa di scrivere falsità, se la prende con «l'invasione dei Pm»

ROMA – Si sappia: il Presidente della Repubblica «non è ricattabile» e «per farlo occorre la menzogna». A sorpresa e con una durezza senza precedenti Oscar Luigi Scalfaro attacca chi negli ultimi mesi ha tentato di metterlo all'angolo. Il «caso» Mancuso e la vicenda dei fondi neri del Sisde per i quali più volte è stato chiamato in causa rimergono con prepotenza. Ne ha per tutti, il capo dello Stato. Denuncia l'invasione dei pubblici ministeri e l'uso distorto dell'avviso di garanzia. Se la prende con la televisione e con i giornali colpevoli di fare un gioco sporco. E condanna «il clima di veleni» che centrali senza scrupolo insinuano nel nostro popolo facendo della politica «un campo di battaglia della menzogna«.

Una giornata intensa quella di Scalfaro. Tutta dedicata alla giustizia. Prima a Bari e poi al Quirinale dove ha ricevuto i presidenti delle Regioni e delle Province autonome. E qui ha sferrato i colpi più violenti. «Ci troviamo di fronte a operazioni studiate per intimidire e ricattare. Ma perchè ci sia un ricatto occorrono i ricattatori, che non mancano, ma anche i ricattabili. Grazie a Dio il vostro Presidente non è infallibile, ma non è neppure ricattabile».

Il riferimento alle accuse dell'ex ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, che lo ha travolto con nuovi sospetti sui fondi neri del Sisde quando era ministro dell'Interno, sono evidenti. E allora Scalfaro risponde punto per punto leggendo perfino un discorso scritto, contrariamente alle sue abitudini: «Il falso - aggiunge - è una merce per le peggiori dittature».

Secondo il Presidente della Repubblica non ne sono immuni stampa e tivù. «Gli abusi televisivi ledono i diritti dei cittadini» e «la violenza nefasta dei quotidiani che preferiscono l'ingiuria alla verità» confonde la gente.

Viviamo «una stagione dei veleni» alla quale contribuiscono tutti. Magistratura compresa». La menzogna gratuita, le aggressioni personali «rovesciano le garanzie costituzionali dell'articolo 2 della Carta fondamentale («la Repubblica riconosce i diritti inviolabili della persona») e l'articolo 27 («l'imputato non è colpevole fino alla sua condanna definitiva»): «Mai - tuona Scalfaro - articolo è stato più maltrattato. L'avviso di garanzia è diventato una condanna senza appello, una schioppettata alla schiena da cui difficilmente si risorge».

La giustizia invece è un'altra cosa, secondo il Capo dello Stato, che dice basta «all'invasione dei pubblici ministeri nel processo penale» e alla lentezza dei processi civili. Nei giorni caldi degli avvisi di garanzia per associazione mafiosa inviati dalla procura di Cosenza a Vittorio Sgarbi e Tiziana Maiolo il Presidente della Repubblica punta i piedi. E fa un severo richiamo a tutti: magistrati e avvocati richiamandoli «al senso di responsabilità», perchè «annientando i principi del diritto, la democrazia muore».

Bisogna finirla con le risse: «Dobbiamo trovare tra tutte le forze politiche un clima sereno di dialogo». E non cercare intese con il Capo dello Stato «se non si può rinunciare alle posizioni rigide e di rottura quando ci si rivolge alla gente che rimane solo frastornata».

Scalfaro, quindi, fa un appello «all'armonia fra persone della stessa civiltà e dello stesso sangue per chiudere questo clima di veleni, riprendendo lo spirito della Carta Costituzionale».

Chiara Raiola

Berlusconi plaude alle accuse ai Pm Gasparri: «Quando sui fondi Sisde?»

ROMA – Silvio Berlusconi applaude. Ma An rilancia e chiede chiarimenti. Il severo richiamo del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, non viene accolto da tutti con grande soddisfazione. Se, infatti, il leader di Forza Italia, condivide punto per punto le accuse del Capo dello Stato ai Pm e sull'uso distorto dell'avviso di garanzia, c'è chi come Maurizio Gasparri di An invita Scalfaro a dire tutta la verità sui fondi del Sisde.

Finalmente: «Nessuno più di me ha sperimentato e sperimenta ciò che il Capo dello Stato ha denunciato», commenta Berlusconi. Che aggiunge: «Nessuno più di me può salutare perciò con soddisfazione il suo appello all'armonia e al ritorno al principio di legalità». Parole giuste anche per Giulio Maceratini di An. Tuttavia «potevano essere pronunciate prima. Evidentemente si sente chiamato in causa e allora scende in campo. Meglio tardi che mai, ma certo si lamenta di un clima che anch'egli ha contribuito a creare». Certo, insiste, «se Scalfaro fosse più chiaro, forse sapremo anche con chi prendercela. Se sa qualcosa la dica». Gasparri ci va più pesante: «Perchè il Presidente della Repubblica continua a lanciare invettive, invece di recarsi davanti al Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti per dire la verità sui famosi fondi del Sisde? Perchè continua ad avvelenare l'aria con velenose polemiche chiaramente di parte, venendo meno al ruolo di garanzia che gli compete? Oppure quando parla di violenza televisiva ha fatto autocritica? Si riferiva forse alle sue irruzioni a reti unificate del novembre '93, quando, invece di dire la verità sui fondi Sisde, urlò con tono minaccioso 'non ci sto', o si riferiva al messaggio del 31 dicembre '94, quando garantì sempre a reti unificate che il voto del 27 marzo non sarebbe stato ribaltato con governi sostenuti dai perdenti delle elezioni?».

r. p.

SI DIFENDONO I MAGISTRATI CALABRESI MENTRE INFURIA LA POLEMICA

«Gli avvisi, solo un atto dovuto»

Sgarbi e la Maiolo perseguiti per associazione mafiosa, non per voto di scambio

CATANZARO — Mentre infuriano le polemiche tra tutti i leader della politica italiana, al secondo piano del tribunale di Catanzaro, dove sono installati gli uffici della procura antimafia, si corre ai ripari chiarendo, precisando, mettendo a punto. «Era un atto dovuto, deciso principalmente a garanzia dei diritti dell'indagato», avverte il sostituto Stefano Tocci. Le leggi sono queste e non le abbiamo fatte noi, sembra dire il magistrato, come avremmo potuto senza trasgredirle evitare di indagare i parlamentari Vittorio Sgarbi e Tiziana Maiolo?

E' in questo quadro di chiarimenti e giustificazioni che vengono inseriti altri tasselli all'ingarbugliata vicenda. Sgarbi e la Maiolo, tanto per cominciare, non sono indagati per voto di scambio ma solamente di concorso esterno in associazione mafiosa. Solo una questione formale? Certo che no. Se i magistrati non li hanno indagati per voto di scambio vuol dire che sono convinti che, al di là delle dichiarazioni dei pentiti, non c'è alcun elemento che porti all'ipotesi di loro incontri con boss mafiosi o loro emissari per concordare lo scambio tra voti e favori.

Allora perchè l'accusa di concorso in associazione mafiosa? Qui arrivano altri chiarimenti. Secondo il racconto del pentito Franco Pino sarebbero stati gli avvocati Enzo Lo Giudice (legale di Craxi) e Tommaso Sorrentino (il legale di Mancini) a chiedergli un incontro sulle elezioni. In quell'occasione i due legali avrebbero chiesto a Pino, in quel momento capo della mafia cosentina, di intercedere su tutta la malavita organizzata per far votare i candidati di Forza Italia Sgarbi e Maiolo. In cambio i legali avrebbero assicurato al capo clan che Sgarbi e Maiolo, una volta eletti, avrebbero aiutato le cosche delegittimando i pentiti e allentando il rigore delle norme antimafia.

In questo quadro, ovviamente tutto da verificare, sono stati indagati per associazione mafiosa e voto di scambio i due avvocati, solo di concorso i due candidati poi diventati deputati. C'è stato veramente questo incontro? E questa premessa è stata fatta? I due esponenti di Forza Italia, nell'ipotesi tutta da accertare che tutto ciò sia veramente accaduto, avevano preso accordi o autorizzato all'iniziativa Lo Giudice e Sorrentino? Dice il dott. Tocci: «Non abbiamo alcuna intenzione di perseguire penalmente le ideologie o le convinzioni politiche di due parlamentari, nè tanto meno di sindacare la loro attività. La nostra inchiesta, per altro, riguarda fatti attribuiti dal collaboratore di giustizia Franco Pino a Sgarbi e Maiolo non nella loro qualità di parlamentari, ma come candidati alle elezioni politiche del 1994». Insomma, l'indagine viene fatta per accertare se la «promessa» c'è veramente stata oppure no. Contrattacca il magistrato: «Mi sembra francamente eccessiva l'eventuale pretesa di un insabbiamento preventivo della nostra inchiesta. L'invito a comparire emesso contro Sgarbi e Maiolo rientra nel quadro di una attività di accertamento dei fatti emersi dall'indagine che è, per noi, un preciso dovere morale e professionale».

Ma le polemiche calabresi sembrano destinate a rinfocolarsi. Nel mirino, secondo le indiscrezioni, ci sarebbero alcuni giudici, quelli che avrebbero presieduto i tribunali considerati disponibili ad aggiustare i processi, cioè a farsi corrompere. Tocci si chiude nel riserbo. L'ufficiale dei carabinieri che ha assistito agli interrogatori di Pino smentisce che il pentito abbia mai parlato di giudici. Ma la voce è insistente.

Donato Morelli

POLO, APPELLO ALLA PIVETTI

«Si fermino le indagini per opinioni e decisioni espresse dai deputati»

ROMA – È di nuova guerra tra politici e magistrati. Dopo l'avviso di garanzia agli onorevoli Vittorio Sgarbi e Tiziana Maiolo per concorso in associazione mafiosa il Polo si è rivolto alla presidente della Camera, Irene Pivetti, invitandola a «tutelare i diritti costituzionali» dei parlamentari.

I due eletti nelle liste di Forza Italia, infatti, sarebbero inquisiti per il loro operato come membri del Parlamento perchè, sostiene un pentito, in cambio di voti avrebbero promesso ai boss calabresi di far modificare la legislazione sui pentiti.

Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, al quale è stato chiesto un parere nelle vesti di ministro della Giustizia ad interim, ha preferito non pronunciarsi perchè, ha spiegato, non ha avuto il tempo di esaminare i provvedimenti dei magistrati calabresi. Dini si è comunque detto «sorpreso» per quanto accaduto. Un noto costituzionalista come Giovanni Conso, ex ministro della Giustizia ed ex presidente della Corte Costituzionale, è tra i primi a mettere in guardia dal pericolo che una inchiesta giudiziaria possa intaccare i diritti dei parlamentari. C'è un aspetto, avverte Conso, che i magistrati non dovrebbero mai dimenticare: è cioè che i membri del Parlamento non possono essere chiamati a rispondere «nemmeno come indagati» per le opinioni e i voti espressi nell'esercizio della loro funzione parlamentare.

E' la tesi sostenuta anche dal presidente della commissione Affari Costituzionali, Gustavo Selva (An), che ha chiesto alla presidente della Camera Pivetti di tutelare i diritti dei deputati Vittorio Sgarbi e Tiziana Maiolo. L'esponente di An ha invitato la presidente Pivetti a non chiudersi «in un silenzio che non sarebbe dignitoso» come fece tempo fa, insieme al Capo dello Stato, non prendendo posizione sulle minacce di secessione fatte da Umberto Bossi. Gustavo Selva in una interpellanza ha chiesto infine che il presidente del Consiglio, nelle vesti di ministro della Giustizia ad interim, avvii una azione disciplinare nei confronti della direzione distrettuale antimafia di Catanzaro.

Molti altri esponenti del Polo hanno contestato le decisioni della magistratura calabrese. L'on. Alfredo Biondi (Forza Italia) ha definito un abuso la perquisizione dello studio dell'avv. Enzo Lo Giudice alla ricerca delle bozze originali del decreto sulla Giustizia che porta la sua firma, in quanto ex ministro della Giustizia nel governo Berlusconi, e noto come decreto «salvaladri». Raffaele Costa, capogruppo di Fld a Montecitorio, si è rivolto a Dini chiedendogli di dare un segnale di presenza in questa vicenda che vede una parte della magistratura in guerra contro il mondo politico. In controtendenza è invece il Presidente del Ccd, Clemente Mastella, che attribuisce al Polo la responsabilità di provocare iniziative giudiziarie come quelle contro Sgarbi e Maiolo che, a suo parere, sono la risposta ai «vasti strati di pregiudizio nei confronti della magistratura» esistenti nel centrodestra.

Stranamente d'accordo con la tesi del Polo è anche qualche esponente del centrosinistra come Luigi Manconi (Verde) che non crede all'accusa rivolta contro Sgarbi e Maiolo. «Non ci crede nessuno - ha affermato - nemmeno il buontempone che ha inviato loro un'informazione di garanzia».

e. s.

IL PREMIER, OTTIMISTA SULLA FINANZIARIA, RICUCE LO STRAPPO CON GLI INDUSTRIALI

Dini ribadisce: «Nessuna manovra-bis»

Al massimo, a fine anno, ci sarà «la seconda parte per 5 mila miliardi già messa in preventivo a settembre»

ROMA – Il governo tiene il punto. E per la terza volta in pochi giorni torna a ripetere che è presto per immaginare manovre-bis di fine anno, cosa di cui è invece sicuro il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio. Questa volta a parlare è stato direttamente il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, che da Bologna, in un convegno, ha assicurato che le cose per la finanza pubblica italiana non vanno affatto male. E nell'occasione ha pure ricucito una sorta di strappo con gli industriali apertosi dopo le assise di Confindustria della scorsa settimana a Rimini.

Sulla Finanziaria Dini ha usato ancora una volta toni rassicuranti. «Non vedo assolutamante la necessità di manovre correttive a fine anno. Aspettiamo almeno di vedere i risultati, e a quel momento vedremo cosa è necessario fare. Ma le nostre previsioni restano ferme su un disavanzo di bilancio contenuto entro i 130 mila miliardi». Al massimo Dini ha concesso che bisognerà attuare a fine anno la seconda parte della manovra per 5 mila miliardi già messa in preventivo a settembre. «Ma quelle sono misure già indicate in Finanziaria, non si può parlare di manovra aggiuntiva».

Dini è ottimista anche sulle prospettive parlamentari della manovra, cha domani sbarcherà in Aula al Senato. Non prevede nessuna «vendetta di Berlusconi». «Non ci sono vendette, al massimo posizioni politiche che vengono assunte in determinati momenti. Sono comunque estremamente fiducioso sul fatto che la Finanziaria uscirà bene dal Senato e bene dalla Camera. Non credo proprio si possa arrivare all'esercizio provvisorio che sarebbe un danno per il Paese».

Il convegno di Bologna, al quale erano presenti anche il presidente di Confindustria, Luigi Abete, e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, è servito a Dini anche per raffreddare le polemiche con il mondo dell'industria, assai critico con le scelte economiche del governo. Dini più che di polemiche preferisce parlare di dialettica e trova che «critiche, suggerimenti, raccomandazioni sono sempre utili e benvenute». E anche dal fronte industriale i toni sono stati più morbidi. «Dini è rimasto un po' dispiaciuto e deluso dalle nostre critiche sulla Finanziaria, ma queste andavano intese come stimoli: la strada già percorsa è positiva e sarebbe pericoloso perderla anche per colpa di eccessi di emotività, di situazioni politiche che nulla hanno a che vedere con l'economia del Paese». Che nel complesso migliora. Per l'amministratore delegato della Fiat anche l'inflazione, vero pericolo nazionale, potrebbe presto tornare sotto il 4% «se verranno rispettate le dinamiche di crescita del costo del lavoro». E su questo concorda anche Dini. «L'Italia cresce e migliora, ha i suoi problemi ma questi possono essere affrontati e risolti».

Ma sulla Finanziaria la Confindustria non fa marcia indietro, come ha spiegato Luigi Abete. «Manteniamo intatte le nostre critiche, i nostri auspici che la manovra venga rafforzata, la nostra preoccupazione per l'instabilità politica e istituzionale». E sulla manovra-bis Abete è stato categorico. «Che ci sia il rischio di una manovra correttiva l'abbiamo detto fin dal primo giorno. E l'ottimismo di Dini ci sembra un po' fragile». La richiesta primaria degli industriali è però rivolta al sistema bancario affinche si arrivi in tempi rapidi a una riduzione del costo del denaro. «Un allentamento dei tassi avrebbe effetti notevoli anche sull'andamento dei conti pubblici».

Paolo Tavella

LE REGIONI AL QUIRINALE

Autonomie locali, la Guerra propone una fase costituente

ROMA – *«Oggi, come allora, deve prevalere la speranza di una nazione migliore. Dobbiamo lavorare perchè questo 4 novembre, festa della vittoria e della raggiunta unità nazionale, sia ricordato come il primo passo dell'unità delle autonomie locali».*

Lo ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Alessandra Guerra, in occasione dell'inaugurazione della Galleria delle Regioni, ieri al Quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Le Regioni chiedono una fase costituente per le riforme «che - ha aggiunto la Guerra - nasca dalla proposta di revisione istituzionale che le autonomie locali, insieme, invieranno al Parlamento».

Il presidente della Conferenza, che aveva già incontrato Scalfaro al convegno di Caprarola di alcune settimane fa sulle riforme istituzionali, ha concordato con i sindaci dei Comuni e i presidenti delle Province italiane un tavolo comune delle regole per realizzare pienamente la democrazia partecipativa.

«Vogliamo veramente aprire una fase costituente - ha detto a Scalfaro - i cui termini siano compresi chiaramente dall'opinione pubblica, una necessità sottolineata dallo stesso Presidente della Repubblica».

Le Regioni sono impegnate affinchè venga applicata la Costituzione: «L'autonomia che invochiamo - ha concluso la Guerra - è l'espressione dell'istanza federale che le Regioni, con l'ingresso delle loro bandiere al Quirinale, fedelmente rappresentano e fermamente richiedono».

GLI ENTI LOCALI RISCHIANO LA BANCAROTTA: ICI E CONTRATTO DI LAVORO NEL MIRINO

Comuni, assessori al bilancio pronti alle dimissioni

ROMA – Alla vigilia dello sbarco della legge Finanziaria nell'Aula del Senato riesplode la rivolta degli amministratori locali delle grandi città contro la manovra e una serie di norme in materia di finanza locale.

E gli assessori al bilancio delle principali metropoli si dicono pronti a dimettersi, come hanno annunciato ieri al termine di una riunione convocata ieri a Roma proprio per mettere a punto strategie comuni. Il malumore degli enti locali si farà sentire anche nel corso della settimana quando una ampia delegazione di sindaci marcerà su Palazzo Chigi. Dei problemi legati alla Finanziaria si è parlato ieri anche al Quirinale nel corso di un incontro tra i presidenti delle Regioni e i vertici istituzionali.

I più infuriati sono gli assessori al bilancio che porteranno a termine il loro lavoro di fine anno «nel rispetto dei vincoli che ci sono dati», ma che subito dopo sono pronti ad andarsene. I Comuni rischiano infatti la crisi finanziaria a causa di una serie di norme «vessatorie» come quella che scarica sugli enti locali oneri senza copertura. Un esempio è l'applicazione a carico dei Comuni del rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Ma sono anche le norme relative all'Ici a essere bocciate senza mezzi termini da parte dei Comuni. «Una manovra come questa - ha denunciato Linda Lanzillotta, assessore comunale a Roma - porterà alla bancarotta di tutti i Comuni».

Da domani la Finanziaria affronta la seconda tappa del suo cammino. Dopo essere stata approvata in sede referente dalla commissione Bilancio passa all'esame dell'Aula di Palazzo Madama dove la battaglia si prennuncia più aspra. Deluso dai risultati ottenuti il Polo torna alla carica sugli aspetti chiave della manovra cercando di ottenere in particolari maggiori risultati a favore delle imprese. Cavallo di battaglia del Polo è l'ulteriore proroga della legge Tremonti che per Forza Italia e An deve valere per tutto il 1996.

Ieri il Polo ha trovato un nuovo alleato. L'ex ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, ha infatti proposto che i circa 6 mila miliardi stanziati per l'adeguamento degli stipendi nel pubblico impiego siano girati al finanziamento della proroga per un anno della legge Tremonti. «Se uno statale non è soddisfatto del suo stipendio può sempre licenziarsi e cercare un altro lavoro. Rifinanziare la Tremonti significherebbe invece favorire gli investimenti delle imprese con benefici per tutti».

p. t.

LOTTO

BARI	73	28	83	1	66
CAGLIARI	36	74	88	1	56
FIRENZE	72	77	38	75	56
GENOVA	77	39	7	69	81
MILANO	65	8	19	14	41
NAPOLI	27	25	57	33	10
PALERMO	17	88	76	44	43
ROMA	78	5	30	79	59
TORINO	2	65	37	35	27
VENEZIA	64	20	73	17	71

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 X 2 2 2 1 1 2 1 2 1 1

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 26.238.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 2.459.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 212.000

COSTUME

Cenerentola o Joseph K.?

Articolo di
Lino Carpinteri

Figuriamoci se non veniva tirata in ballo Cenerentola! Che, come impongono i riflessi condizionati del «colore» giornalistico, salta fuori in due occasioni: nozze tra persone di ceto diverso (quando il povero è lo sposo si parla lepidamente di «Cenerentolo») e fatti di cronaca connessi con le scarpe. Appunto su queste era imperniata una vicenda della quale si sono occupati or non è molto sia la stampa, sia con particolare rilievo e interviste, i notiziari televisivi in quello spazio di coda che solitamente è riservato ai «casi umani», patetici o bizzarri.

A mezza strada tra gli uni e gli altri è la disavventura toccata a una signora dall'aria mite e perbene contro la quale un giorno ha puntato il dito un negoziante, accusandola, sulla pubblica via, d'averlo derubato d'un paio di calzature e d'essersi sottratta agli inseguitori con tanta violenza da aver perso, tra uno spintone e l'altro, una delle sue scarpacce. Proprio a quest'ultima, rimasta sul luogo del delitto, la malcapitata deve la salvezza e l'accostamento alla figura di Cenerentola. A differenza, però, dell'eroina di Perrault, dei fratelli Grimm e di Walt Disney, la cui fortuna consistette nell'avere un piedino di misura corrispondente a quella della mitica scarpina, la nostra imputata di furto ha potuto dimostrare che la scarpona perduta dalla vera ladra le andava larga e quindi è stata assolta per non aver commesso il fatto.

Cronaca giudiziaria a lieto fine, dunque, come la favola. Ma non possiamo impedirci di pensare che un altro giudice, sulla base della stessa prova, avrebbe potuto emettere una sentenza di condanna. Infatti, sarebbe stato possibile sostenere che l'accusata aveva perso una scarpa proprio perché era troppo grande e, per questo, aveva rubato un paio del numero giusto.

D'accordo: a nostra tutela, ci sono ben tre gradi di giudizio, ma ugualmente non ci vorremmo mai trovare nei panni di chi, al fatidico grido di «Eccolo! È lui!» viene candidato alle manette dalla denuncia d'un bottegaio derubato o d'un pentito di mafia. Troppe volte si vedono Cenerentole punite, mentre le matrigne e le sorellastre cattive la passano liscia, per non esser colti dal dubbio che la Giustizia, non soltanto nel nostro Paese, ma anche in quello di Perry Mason (e di O.J. Simpson) sia una sorta di lotteria.

Il sospetto è certamente infondato, ma ognuno di noi, nel proprio fardello di esperienze, ha motivi per temere che la consapevolezza d'essere innocenti sia la meno efficace delle garanzie.

Anni orsono, una ragazza, confortata dalla testimonianza del fidanzato, dichiarò d'essere stata investita da un pirata della strada la cui macchina aveva la sigla e il numero di targa corrispondenti a quelli dell'auto d'un nostro amico che, nel giorno e nell'ora indicati dalla supposta vittima dell'incidente si trovava in tutt'altra parte della città. Andò a finire che il nostro amico, accettando il saggio consiglio del suo legale, approfittò di un'amnistia per non affrontare l'incognita d'un processo.

Altro caso: un quotidiano pubblicò, tra i nomi dei partecipanti a una manifestazione non autorizzata distintisi per atti di teppismo, quello d'un giovane che, nel giorno dei disordini, era fuori Trieste e che, potendolo dimostrare, credette suo diritto presentare una denuncia per diffamazione a mezzo stampa. Risultato: il giornale fu assolto e il giovane condannato a pagare le spese di giudizio.

Sono cose che succedono, si dirà. Già, ma il guaio è che succedono troppo spesso. Adesso, poi, a Trieste è invalso l'uso di inviare a domicilio ordini perentori di pagare somme spettacolose per infrazioni mai contestate agli interessati, i quali si devono accontentare di spiegazioni come questa: «contravv. cod. strada L. 689/81 Amministrazione comunale», nuova versione del celebre «Tanti saluti e baci, paga la multa e taci» che i burloni scrivevano sulle cartoline senza francobollo inviate agli amici.

Più che alla fiaba di Cenerentola vien da pensare con un brivido al tremendo incipit del «Processo»: «Qualcuno doveva aver calunniato Joseph K.».

PREMIO

Il «Tobino» alla Supino

VIAREGGIO — Con il volume «Il nome delle serpi», Valentina Supino, una psichiatra residente a Parigi ha vinto la prima edizione del Premio Tobino per la narrativa, manifestazione letteraria riservata ai medici scrittori. Per le altre sezioni, il successo è andato a Bernardo Baratti di Firenze autore dell'opera prima «L' esordiente», mentre per la poesia il premio è stato attribuito a Eraldo Garello di Bagnolo Piemonte con il volume «Polemotrofia». La premiazione dei vincitori è avvenuta al caffè Margherita di Viareggio.

A conclusione della cerimonia i medici artisti appartenenti al gruppo «Non solo Ippocrate» hanno dato vita a uno spettacolo.

ASTA

Remarque ritrovato

BERLINO — Il manoscritto del romanzo dello scrittore tedesco Erich Maria Remarque «All'ovest niente di nuovo», considerato una delle più alte condanne della guerra nella letteratura di questo secolo, sarà messo all'asta il primo dicembre da «Sotheby's» a Londra, per un ricavato stimato in oltre un miliardo di lire.

Lo scrittore tedesco (1898-1970) fu costretto a lasciare la Germania nel '33 con l'arrivo del nazismo. Il romanzo fu scritto nel '29 ed è stato tradotto in oltre 40 lingue. Ne sono state vendute 50 milioni di copie.

L'esistenza di questo manoscritto era sconosciuta finora e la sua scoperta riveste per gli addetti grande valore.

PASOLINI / CONVEGNO

Tutti i colori dell'eretico

Di destra, di sinistra? Il tormentone è stato al centro dell'incontro di Villa Manin

Servizio di
Giorgio Pison

Dalla provocazione di Marcello Veneziani, che ha definito lo scrittore e regista un populista antimoderno e reazionario da cui l'odierna destra dovrebbe essere meno distante che non la sinistra progressista, alla lapidaria definizione di Nico Naldini, fedele custode delle memorie familiari del grande cugino: «I testi poetici non si possono leggere in chiave di adesione ideologica all'uno o all'altro campo». Secondo Elvio Guagnini, si proclamò «uomo del passato» perché era troppo avanti. Le sue, infatti, furono «intuizioni precorritrici». Troppo facile etichettarlo, adesso.

CODROIPO — Pier Paolo Pasolini, un populista antimoderno e reazionario da cui l'odierna destra dovrebbe essere meno distante che non la sinistra progressista? A questa «provocazione» di Marcello Veneziani – che ha aperto la settimana commemorativa del ventennale della tragica scomparsa – da sinistra ha risposto più di uno squillo. Quasi a un segnale convenuto, un'autentica bagarre: Pasolini intellettuale di destra, ma per favore! Dall'una all'altra pagina letteraria gli interventi polemici si sono sprecati. Ha detto pressapoco Ottavio Cecchi: d'accordo, egli ha anche scritto «sono una forza del passato», ma «Salò», mettiamo, può essere definito un film fascista? Però Giovanni Raboni ha ammonito: se leggessimo i poeti come se fossero, appunto, poeti...

Insomma, un tormentone: «Pasolini, di destra o di sinistra?» Ed ecco, in ossequio alla moda della settimana, lo stucchevole quesito si è puntualmente trasferito dai giornali al convegno dedicato alla poliedrica figura dell'artista friulano, che si conclude stamane a Villa Manin, organizzato in coincidenza con la grande mostra documentaria. Risale al 1980 – ha esordito Enzo Golino nell'introdurre i lavori – il seminario in cui l'Università di Yale si pose per prima il problema se Pasolini fosse classificabile di sinistra o di destra. E da allora non si fa che discuterne. «Un tormentone inutile, perché i testi poetici non si possono leggere – protesta Nico Naldini, fedele custode delle memorie familiari del grande cugino – in chiave di adesione ideologica all'uno o all'altro campo».

È vero che Pasolini, intervenendo l'anno della morte a un congresso radicale, si professò «un marxista che vota per il Pci»; ma vi sono «molti elementi conservatori e reazionari nelle sue opere», ammette Golino. E fu intellettuale «sommamente contraddittorio, tale da meritarsi accuse di ambiguità e perciò esposto a situazioni – soggiunge Elvio Guagnini – che possono favorire forzature di appartenenza». Anche se in realtà egli appartiene solo a se stesso. Perché «la sua solitudine, il suo egotismo, individualistico e non ideologico, sono assoluti», come osserva Gian Carlo Ferretti.

Tutto dipende – secondo Ferretti – da quel mito-eresia che informa tutto il pensiero di Pasolini, spaziando fra due opposti poli, quello del «peccato innocente» e quello del «peccato cosciente». Il primo, incarnato da tutti quei giovani che, dal Friuli alle borgate romane e al Terzo mondo, affollano le sue opere, letterarie o cinematografiche che siano; il secondo, quello dei padri, il peccato «colpevole» degli adulti.

Ed ecco, incarnazione più viva del primo, la figura giovane e pura del fratello, e anche la resistenza al fascismo in quanto «coraggio dell'innocenza». Mentre il fascismo è personificazione esasperata del «peccato cosciente dei padri»; e la caduta del fascismo «un improvviso, insperato reinverginamento». Di qui, in Pasolini, quel «disperato desiderio di non maturare, di non cambiare», che è nostalgia di un «paradiso perduto», di quelle lucciole – metafora di un mondo arcaico distrutto dal «progresso» – per le quali avrebbe dato, scrisse, l'intera Montedison.

Allora suo nemico è soprattutto il mondo consumistico, conformistico, praticistico, condizionato da modelli imposti dal centro e dal profitto, in quanto distruttore dei valori tradizionali, quelli che si rifanno al mito dell'innocenza, e anche a quello di una perduta Arcadia contadina. «Il neorealismo – osserva Ferretti – caricò il mondo contadino di significati rivoluzionari, quale sede di conflitti sociali e di conquiste emancipatorie, mentre Pasolini lo guardò, all'opposto, come un paradiso regressivo». La sua stessa adesione tendenziale al Pci entrava in crisi ogni volta che in esso prevaleva il «volto adulto», ogni volta che esso contraddiceva, in modo oggettivo o soggettivo, al proprio mito.

Per questo (macché reazionario!) si proclamò «uomo del passato»: perché era troppo avanti. Le sue furono – giudica Guagnini – «intuizioni precorritrici»: troppo facile, perciò, tirarlo ora dall'una o l'altra parte. «Ingiusto e disonesto, quando non si sia in grado di portare personali testimonianze dirette». E Naldini: «Tentativi di sfruttamento, senza capire nulla: difendere il passato non è conservazione, ma riaffermazione, per Pasolini, dei valori tradizionali insidiati dal consumismo della società industriale. Una riaffermazione, è ovvio, col linguaggio della poesia».

«Io sono una forza del passato», come si può – polemizza Salvatore Nigro – vederci un manifesto di conservatorismo?! È solo «la conferma che i nostri politici sono del tutto incapaci di leggere i versi di un poeta e che certi critici sono in malafede, se è vero che citano quell'unico verso, laddove ce n'è un altro, nella stessa poesia, in cui l'autore si proclama "più moderno di ogni moderno". È gente che per fortuna non conosce la poesia, sennò gli farebbe paura».

Ma è vero che, da Edoardo Sanguineti a Carlo Muscetta, anche gli intellettuali di sinistra l'avevano ferocemente attaccato: «per tremendo moralismo», commenta Nigro. Eppure – sottolinea Golino – quello che Pasolini denunciava con passione era «il potere dei consumi, l'omologazione culturale, la massificazione», e andava invocando – applaudito da Giulio Andreotti, ma vent'anni dopo – un grande processo contro la Dc e l'intera classe dirigente del tempo.

Perchè Pasolini è stato forse l'intellettuale italiano che con più efficacia ha messo sotto accusa le nefandezze del Palazzo. Al punto che Golino si chiede «se non si possa attribuire al pool di Mani pulite e al giudice Di Pietro, suo simbolico rappresentante, l'inizio del più traumatico processo alla nostra classe dirigente, quello che Pasolini reclamava con il grido esacerbato dell'utopista». Di qui l'azzardo dell'ipotesi che «un filo sottile unisce il Corsaro al Magistrato, ciascuno armato di un codice (Pasolini la poesia, Di Pietro la legge, a volte da entrambi utilizzate con disinvoltura), per combattere il degrado italiano».

Così Pasolini «sta ancora tra noi, a ricordarci tanti doveri incompiuti». La sua presenza postuma è infatti cresciuta – per Golino – su un'assenza, appunto quella dei doveri inevasi, dei valori dimenticati e soppressi. «I pentitismi della nuova destra sono solo strumentali se non c'è abiura delle condanne dell'epoca. Ma la cultura marxista, a sua volta, registra gravi ritardi: campiamo di rendita sull'abbrivo degli anni '60».

Però è anche vero che, «prigioniero di un disperato rifiuto della storia» come dice Ferretti, Pasolini raccontava e recitava, dalla sequenza «friulana» a quella «corsara», sempre e soltanto se stesso, il proprio «egotismo non ideologico», il proprio inseguire un «paradiso perduto», il proprio desiderio di non maturare né cambiare: unica salvezza, l'immobilità della morte. Non è un caso se il suo mito del «peccato innocente» si sublima ogni volta nella morte dei giovani personaggi in cui si incarna.

In alto, Pier Paolo Pasolini sui campi di calcio dell'Acquacetosa, a Roma, nel 1972. Il football era una delle sue grandi passioni. A sinistra, in un intenso primo piano, e, a destra, nel ritratto dedicatogli dal pittore friulano Anzil. Sotto, in compagnia del poeta Sandro Penna nella libreria romana «Paesi nuovi», sempre nel '72.

PASOLINI

E non scriva sulla busta «Al poeta Virgilio Giotti»

CODROIPO — Nello spedire alcuni testi inediti a Pier Paolo Pasolini, che glieli aveva chiesti per pubblicarli, l'autore di «Colori» gli raccomandò: «Per favore, un'altra volta non scrivere sulla busta "Al poeta...", è così brutto per via del postino e della portinaia, che mi conoscono solo come Virgilio Giotti».

A raccontare l'aneddoto, quale risulta dalle carte conservate dagli archivi di Pavia, è stata Anna Modena, che con Elvio Guagnini ha detto al convegno di Villa Manin dei rapporti del poeta friulano con i due più grandi poeti dialettali giuliani, Giotti e Marin.

Fu grande la solitudine di Giotti, che non poteva contare su validi precedenti nel dialetto triestino, e si inventò una lingua, per cui costituì – secondo Anna Modena – un ammirevole precedente per Pasolini, alle prese con un'analoga operazione sul friulano. In questo senso, Giotti gli ha dato molto. Perfino, con la raccomandazione citata all'inizio, una lezione di eleganza.

Anche Biagio Marin – ha raccontato Guagnini – aveva da fare a Pasolini delle raccomandazioni, anche assillanti. Gli rimproverava di essere troppo preso dalla foga della vita e dall'impegno teatrale e cinematografico, a scapito del tempo da riservare alla poesia e all'amicizia. Però il cantore di Grado non aveva verso Pier Paolo un atteggiamento paterno, anzi – ha osservato Guagnini – gli si rivolgeva, con deferenza, come a un maestro. Pe aver «riabilitato» la poesia dialettale. Per aver eretto il dialetto, come disse Giotti del proprio, «lingua della poesia».

E insieme con Pasolini, nell'intenso scambio epistolare, Marin procedeva a una rilettura di tutto lo strumento dialettale. E nello stesso tempo gli apriva il proprio animo, per esempio confidandogli, in occasione dei funerali di Saba, tutta l'amarezza per la constatazione di quanto poco la poesia sia onorata dalla società civile. E a sua volta Pasolini proprio su Marin affinò i propri strumenti critici, come risulta dalla progressione dei suoi testi, a partire dal '51, anche severi ma sempre ammirati dalla capacità del vecchio maestro di elevare a universalità il proprio microcosmo.

g.p.

SCOPERTE

A passeggio tra i tesori della tomba di Nefertari

LUXOR — Visitare la tomba di Nefertari, la «più bella fra le belle», la moglie più amata dal mitico faraone Ramsete II (XIX dinastia), da ieri non è più un privilegio di pochi eletti: la straordinaria sepoltura della Valle delle Regine, nell'antica Tebe, è stata infatti aperta al pubblico con una cerimonia ufficiale.

«C'è un pezzo d'Italia, dell'ingegnosità e della cultura degli italiani, in questa tomba di cui l'Egitto va fiero», ha detto il sovrintendente alle belle arti, Abdel Halim Nureddin, ricordando che italiano era lo scopritore, Ernesto Schiapparelli del Museo Egizio di Torino, che la trovò nel 1904 già saccheggiata e rovinata, e che agli italiani Paolo Mora, ex direttore dell'Istituto del restauro di Roma, e alla moglie Laura va il merito di aver «mirabilmente» restaurato la tomba e gli eccezionali dipinti che racchiude.

Dal 1904 la tomba fu aperta per brevi periodi e chiusa definitivamente negli anni '50. Nel 1987 il restauro fu affidato al Getty Conservation Institute, che chiese la collaborazione dei coniugi Mora, «i veri eroi di questa avventura» come li ha definiti Miguel Angel Corzo, direttore dell' Istituto americano.

L'inaugurazione ufficiale avvenne il 19 maggio 1992. Anche se non più di 150 persone al giorno saranno ammesse in gruppi di 10 e per non oltre 10 minuti, e se il prezzo elevato, circa 30 dollari per gli stranieri, porterà ad una selezione automatica, la decisione delle Belle arti di aprire al pubblico ha suscitato polemiche. Lo stesso Corzo, l'altro ospite d'onore (i Mora non sono potuti intervenire), è inquieto per l'impatto negativo che l'afflusso di visitatori potrebbe provocare sugli affreschi. Gli strumenti di monitoraggio del microclima hanno dimostrato che se sei persone rimangono all'interno per un'ora, l'umidità - che, sciogliendo i sali contenuti nella roccia friabile, provoca il distacco dei dipinti - raddoppia e occorrono 24 ore affinchè ritorni ai valori normali.

«Mi sento come un padre che ha cresciuto il figlio e lo vede spiccare il volo da solo» ha detto Corzo «ma sono molto preoccupato. Sarebbe meglio installare telecamere fuori e, magari, passare alla realtà virtuale che è stata presentata a Roma alla Mostra di Palazzo Ruspoli nel 1994, e che tra poco sarà presentata a Disneyland, in Florida. Non vorrei veder sfumare il lavoro di tanti anni (costato due milioni di dollari), un monumento non è un albero, non si può piantare un seme di Nefertari per far spuntare un' altra tomba così unica».

E unica la tomba lo è davvero, specie per la brillantezza dei colori «sui quali» dice Corzo «non abbiamo aggiunto una goccia di colore, limitandosi a fissarli e pulirli». Unica è anche l'abilità «nel dipingere ombreggiature specie sul volto della regina, che non si ritrova nelle tombe successive, e la trasparenza dei tessuti bianchi che lasciano intravvedere il corpo sottolineato da rilievi». «Tra le cose più emozionanti» prosegue «è stata la scoperta del palpitare della vita di 3200 anni fa».

Fausto Coppi: una leggenda da raccontare in famiglia. Tra padre e figlio

Recensione di
A. Mezzena Lona

Può fungere da antidoto contro il «Grande Fausto». Per far digerire agli appassionati di ciclismo il fiacco e discutibile film-tv di Alberto Sironi, trasmesso la settimana scorsa da Raiuno. Ma **«Caro Coppi» (Mondadori, pagg. 257, lire 28 mila) di Orio e Guido Vergani** è soprattutto un bel modo di raccontare una leggenda dello sport. Un uomo sfortunato e fragile. Un'epoca storica, dentro la Storia d'Italia, particolarmente convulsa e difficile.

E poi, «Caro Coppi» è anche un affare di famiglia. Perchè questo libro prende forma da una collaborazione, postuma, tra due grandi giornalisti: padre e figlio. Orio Vergani, scrittore e inviato speciale del «Corriere della Sera» morto nel 1960, che dal 1927 fino agli anni Cinquanta raccontò l'epos, la commedia e la tragedia dei Giri d'Italia e dei Tour de France. E Guido Vergani, classe 1935, inviato speciale pure lui per importanti testate, autore oltre dieci anni orsono di tre puntate per Raidue intitolate «Quando Coppi correva in bicicletta».

Tanto «Il grande Fausto» era superficiale, quanto «Caro Coppi» si rivela preciso, profondo, meditato. Perchè il libro non si accontenta di raccontare le imprese del campionissimo. Non si ferma all'immagine stereotipata, ai luoghi comuni tipo «c'è un uomo solo al comando», alla cronistoria delle vittorie, delle sconfitte. Piuttosto, cerca di inserire il ciclista, i suoi amici, gli avversari, in un contesto storico e sociale. Per far capire quanto contasse una vittoria dell'«airone» a pedali nell'Italia del fascismo, e del secondo dopoguerra.

Certo, il cuore batte forte quando Orio Vergani ingrana la quinta. E si lancia sulla scia di Coppi, impegnato in indimenticabili cavalcate su e giù per quegli spauracchi dolomitici che si chiamano Passo Pordoi, Passo Falzarego, Sella, Gardena. Ma anche quando racconta le solitarie fughe sull'infernale Aubisque, sul Tourmalet, sull'Izoard e le altre orride salite di Francia.

Eppure, «Caro Coppi» è molto più di un affresco sull'era degli eroi a due ruote. Perchè i Vergani, padre e figlio, sanno scavare dentro l'anima di Fausto Coppi. Togliendo dal suo capo l'aureola di campione invincibile. Fotografando i momenti felici e i lunghissimi periodo di sfortuna nera. Tante magiche ore di esaltazione vincente, ma altrettante giornate di depressione e insicurezza autodistruttiva.

Coppi, nelle mani dei due giornalisti, smette di essere una leggenda. E ritorna uomo, in un'Italia straziata dalle mille ferite lasciate dalla guerra. Vive attorniato da personaggi indimenticabili: il commissario tecnico Alfredo Binda, capace di tessere alleanze impossibili per ritornare vincitore dal Tour de France; Gino Bartali, l'indomito «vecchiaccio» dal cuore grande così; il cieco Cavanna, incapace di vedere il mondo, ma infallibile nel giudicare un corridore tastandogli i muscoli. E poi i fedelissimi «suivers», presenti a tutte le corse importanti, i gregari, la moglie e la mamma di Fausto, i tifosi più scatenati. E quella «dama bianca» che, ancora adesso, rappresenta la pietra dello scandalo di una storia bellissima e dolente. Favolosa e strana.

Sì, «Caro Coppi» è dedicato a tutti coloro che amano un buon libro. E non solo a chi, innamorato pazzo della bicicletta, spera di immergersi in un mare di dati tecnici, numeri, descrizioni minuziose. Pagine che non scalfiscono la leggenda, quelle scritte da Orio e Guido Vergani. Ma che sanno riempire il mito di umanità.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

COLLABORATRICE domestica pratica offresi anche per pulizia scale. Tel. 040-365781. (A11983)

2 Lavoro pers. servizio
offerte

CERCASI collaboratrice familiare referenziata per giorni lunedì mercoledì venerdì indispensabili perfezione stiro massima serietà zona via Udine. Telefonare dopo le 20 allo 0360/791622. (A12008)

3 Impiego e lavoro
richieste

EXECUTIVE secretary with ten years experience also in embassy looking for job, working public relation translater even software write read and speak fluent arabic french, english. Tel. 0336/526213.

FALEGNAME 29.enne 10 anni di esperienza, patente B, cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro. 040-821738. (A11952)

VENTICINQUENNE militesente patente C offresi come magazziniere, fattorino, commesso, provincia Trieste Gorizia. 040-299215. (A11966)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A. CERCASI apprendista idraulico bandaio militare esente. Telefono 040/309098.

A. DE AGOSTINI cerca telefonista per lavoro solo prime ore serali esclusi sabati. Tel. 820712. (A12035)

A. GIOVANI diplomati offresi inserimento lavorativo in settore socio-sanitario previo addestramento. Richiesta sana costituzione, predisposizione a contatti sociali e assistenziali, gradita attività di volontariato e patentauto. Presentarsi lunedì e martedì dalle 10 alle 12 in via Machiavelli 7 Cooperativa sociale Radar. (A11943)

A. GRIZZLY Italia SpA produttrice macchine pulizia industriale per fortissima richiesta necessitano agenti. Il supporto costante e il ricco portafoglio clienti permettono guadagno medio 7.000.000 mensili. Informazioni gratuite 1670/14923.

AGENZIA commercio assume giovane diplomato ottima conoscenza inglese, tedesco, uso Pc, fax, disposto viaggiare. Scrivere a Cassetta n. 27/S Publied 34100 Trieste. (A11968)

AGENZIA Lloyd Adriatico cerca ragazze/i minimo 22 anni per avviarli alla consulenza assicurativa. Elevate provvigioni. Telefonare pomeriggi 040-660661. 8A11962)

AGENZIA Telemarketing cerca signore-ine spigliate per lavoro di ricerca e consulenza telefonica anche part-time. Offresi L. 1.300.000 mensili + incentivi. Telefonare lunedì 6.11.1995 ore ufficio 040/314745. (A00)

ALBERGO cerca portiere notturno conoscenza lingue computer. Scrivere a Cassetta n. 29/S Publied, 34100 Trieste.

AZIENDA europea settore estetico sanitario seleziona consulenti anche part-time lavoro in zona di residenza. Telefonare lunedì ore 17.30-18.30 allo 040/299491. (C0769)

AZIENDA informatica cerca rappresentante. Telefonare per appuntamento 040/830784. (A12009)

AZIENDA leader nella produzione di elementi in legno della zona di Gradisca d'Isonzo ricerca operatori esperti macchinari lavorazione sedie e mobili ed un caporeparto comprovata esperienza, telefonare da lunedì a venerdì dalle 17 alle 18: numero 0432/706439. (B00)

BARTOLINI corriere espresso ricerca padroncini con automezzo cassonato portata 12-15 q.li e 15-18 metri cubi per ampliamento struttura distributiva nella provincia di Trieste, guadagni superiori alla media, telefonare al 280225 chiedendo del sig. Fornasaro. (A11895)

CERCASI operai settore pulizia. Tel. 309388 orario ufficio. (A11886)

CERCASI programmatore Clipper. Inviare curriculum a Cassetta n. 26/S Publied 34100 Trieste. (A11964)

CERCASI telefoniste part-time ore 17-20.30 minimo 18 anni per lavoro in Monfalcone. Tel. lunedì 6 novembre allo 0481/413212. (C0767)

CONDUTTORE patentato buona conoscenza impianti elettrici industriali cercasi. Titolo preferenziale esperienza manutenzione bruciatori. Scrivere a Cassetta n. 30/S Publied, 34100 Trieste. (A12048)

GORIZIA cerchiamo due studentesse o signore per attività part-time di telemarketing desiderose di conseguire un guadagno certo. Offriamo ambiente professionale piacevole, telefonare per appuntamento 0481/33711. (B00)

IMPORTANTE negozio di arredamento cerca venditore/progettista con provata esperienza nel settore, bella presenza e buona conoscenza dell'inglese per pronta assunzione a condizioni interessanti. Inviare curriculum vitae manoscritto solo se requisiti a Casella postale 1613 Trieste 5.

IMPORTANTE società cerca persona dinamica da inserire quale funzionario ramo immobiliare ottimi guadagni. Presentarsi Marketing corso Italia 13 tel. 632211, (A099)

MOBILI Elio Prosecco cerca esperto per trasporto e montaggi mobili esperienza di almeno due anni nel settore. Telefonare solo se requisiti richiesti per appuntamento da martedì p.v. al 225277. (A11998)

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca persone per nuovi contatti commerciali e clienti requisiti essenziali entusiasmo e intraprendenza. Per appuntamento tel. 040/380321 da lunedì a giovedì ore 9-12. (A11949)

PER apertura nuove agenzie in Gorizia e Trieste cercasi signore/ine 25/40 anni per lavoro part-time a norma di legge. Scrivere a cassetta n. 12/S Publied 34100 Trieste. (A11701)

PER lavoro dimostrativo di prestigio da svolgersi all'interno dei più importanti negozi di audio-video di Trieste CERCANSI UNIVERSITARI AMBOSESSI. Richiesta serietà, comunicatività, interesse per mezzi audiovisivi. Lavoro part-time in alcuni giorni della settimana. Retribuzione non legata alla vendita. Telefonare da domani al numero verde 1678/23166.

PIZZAIOLO esperto assume pizzeria Pam Pam ad Aurisina solo serale. Tel. 040/225689. (A12017)

PRIMARIA societa' cerca rappresentante prov. Ts-Go-Ud-Pn offre compenso fisso, rimborso spese. Richiede presenza, dinamismo, comunicabilità, titolo di studio: ragioniera-e. Inviare breve curriculum a Cassetta n. 24/S Publied 34100 Trieste.

PRIMARIA società servizi leader nel settore cerca agenti di zona e incaricati alle vendite per costituenda struttura operativa. La ricerca è indirizzata a uomini o donne di serietà ineccepibile, auto propria, dinamici, spiccata personalità, da avviare, previa formazione qualificata, a carriera basata sul merito, con interessantissime prospettive e opportunità guadagno. Per fissare colloquio informativo telefonare solo domani, lunedì, ore 9-16 allo 040/370576. (A11999)

SCUOLA di lingue cerca insegnanti di madrelingua inglese e tedesca (eventuali altre lingue) solo qualificati e con esperienza. Scrivere a Cassetta n. 21/S Publied 34100 Trieste. (A11851)

SELEZIONIAMO 60 bambini bambine per eventuali spot pubblicitari nella vostra città. Studio Elite, telefonare 06/6629756. (G2388)

SELEZIONIAMO personale per apertura nuova sede commerciale. Telefonare 12.30 - 13.30 0481/790102. (C764)

SOCIETA' autotrasporti con sede a Gorizia e filiale a Trieste operante nel settore traffici convenzionali internazionali rivolti verso Paesi dell'Est europeo e principalmente verso la Russia ricerca per pronta assunzione responsabile commerciale dinamico ed intraprendente con comprovata esperienza nel campo e conoscenza di più lingue estere. Stipendio commisurato alle effettive capacità. Manoscrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti. A cassetta n. 25/S Publied 34100 Trieste.

SOCIETà assume 5 ambosessi età 20-35 1.000.000 mensile disponibilità immediata. Monfalcone 0481/412758.

VUOI lavorare in proprio oppure a tempo libero e guadagnare 2-3 milioni al mese, telefona 040/291126. (A12004)

5IMPORTANTE impresa regionale ricerca per sede Trieste geometra esperienza conduzione cantieri e contabilità lavori. Scrivere Cassetta n. 23/E Publied 34100 Trieste. (G/UD)

5 Rappresentanti

DITTA affermata cerca giovani dinamici volonterosi auto propria per vendita prodotti largo consumo. Manoscrivere curriculum vitae Manentegros viale XX Settembre 103 Trieste (A11783)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A12032)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A12032)

PARCHETTI ABATANGELO telefono 7606003 riparazioni, raschiatura, verniciatura lucida, semilucida, preventivi gratuiti. (A12022)

8 Istruzione

PROBLEMI scolastici? Insegnanti esperti assisto medie inferiori. Lezioni latino, matematica, computisteria, stenografia, telefono 948554.

10 Acquisti d'occasione

LIBRI intere biblioteche stampe cartoline tutto il mondo fotografie acquisto pagando il massimo, tel. 0481/33776. (B00)

14 Auto-moto-cicli

A.A. demolizione ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A11792)

PULLMINO Transit 2000 benzina garanzia totale. Autocar, Forti 4/1, 040/828655.

RENAULT Espace Quadra stupenda occasione 1989 traino. Autocar, Forti 4/1, 040/828655.

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

TECNICO non residente cerca piccolo ammobiliato in affitto transitorio. Tel. 040/362158. (A12030)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585: arredati non residenti zona Burlo e centrali soggiorno una due stanze da 600.000; box Valmaura. (A12020)

ABITARE a Trieste Conti arredato due/tre studenti recente riscaldamento 700.000. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste residenti vuoto Università 80 mq piano alto recente 650.000. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste Tribunale arredato non residenti/foresteria grande metratura piano alto. 040/371361, (A12205)

ABITARE a Trieste Tribunale ufficio sette stanze servizi autometano ottime condizioni contrattuali. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trueste Tigor arredato adatto due/tre studenti recente 700.000. 040/371361. (A12005)

AFFITTIAMO centrale arredato forestieri-studenti cucina 2 vani autometano 650.000. Spaziocasa 040/369960. (A099)

AFFITTIAMO Fiera locale 35 mq 750.000 altro Ippodromo 46 mq 1.200.000 altro Carducci 15 mq 600.000. Spaziocasa 040/369950. (A099)

AFFITTIAMO Ippodromo attico referenziati cucina saloncino 2 stanze terrazzi 1.200.000. Spaziocasa 040/369950. (A099)

AFFITTIAMO Perugino arredato forestieri-studenti cucina saloncino matrimoniale bagno 600.000. Spaziocasa 040/369950. (A099)

AFFITTIAMO Stazione (vicinanze) arredato forestieri-studenti cucina 4 camere servizi 1.000.000. Spaziocasa 040/369950. (A099)

APPARTAMENTO secondo piano su Giardino Pubblico, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, affittasi. Tel. 040-418750 ore ufficio. (A11986)

BASSA friulana affittasi studio dentistico completamente arredato attrezzato prezzo interessante. Telefonare dopo le 21 0432/602723. (Gud)

BOX per due auto affitto vicino chiesa Roiano tel. 220831. (A12000)

CAMINETTO affitta Ghirlandaio appartamento arredato non residenti soggiorno stanza cucina abitabile bagno balcone. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Giardino Pubblico appartamento vuoto 88 mq patti in deroga soggiorno due stanze cucina abitabile servizi. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Gretta appartamento arredato non residenti soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta San Luigi appartamento in casetta arredato non residenti soggiorno stanza cucina abitabile bagno veranda. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Torcucherna appartamento arredato non residenti stanza cucina bagno adatto due studenti. Tel. 040/639425. (A00)

Continua in 10.a pagina

SECONDO RAO TORRES LE AUTORITA' FRANCESI AVREBBERO DOVUTO ARRIVARE SUL LUOGO DELLA SCIAGURA TRE ORE PRIMA

L'armatore accusa: «Soccorsi tardivi»

Oltre al «Parsifal», naufragata anche «Angor 2» il cui equipaggio è stato tratto in salvo - In difficoltà la «Raskal» - Gli ultimi minuti di vita di Tosato

Un sogno nato a Trieste

Dalla prima pagina

Quando sulla soglia dei cinquant'anni l'avvocato milanese Giordano Rao Torres decide di realizzare il sogno della sua vita e di costruirsi una barca da regata, non immagina minimamente di essere destinato a sopravviverle. È il 1990, ha appena avuto un infarto che sembra ridurgli drasticamente le aspettative di vita. Quindi: ora o mai più. Dice al progettista, il triestino Carlo Sciarrelli: «Non so se riuscirò mai a salirci a bordo». Accade il contrario: lo scafo che nasce nel miglior cantiere italiano - quello Carlini di Rimini - lo entusiasma, lo rinvigorisce.

Su quella barca, Rao Torres non solo riuscirà a montarci, ma a guarire e infine a vincere delle regate. È un gioiello per amatori il «Parsifal», niente a che fare con i gusci in vetroresina, leggeri al punto da non avere anima. Sedici metri, fasciame di mogano a quattro strati incrociati, ordinate di acacia laminata, sei posti letto, profilo, peso e robustezza da regata atlantica. Sulle ali del suo sogno, l'avvocato si tuffa nel mare e nel vento, si getta alle spalle le paure, scopre di avere non una, ma mille vite.

Rao Torres

L'uomo con la cardiopatia si trasforma in atleta e manager, trova sponsorizzazioni ovunque, trascina amici e non con i suoi entusiasmi irrefrenabili. Con la bandiera dello Yacht Club riminese vince una regata dopo l'altra. In tre anni batte migliaia di miglia di mare. Lo conosco un anno fa, alla consegna del premio «Max David», mi racconta subito di questa barca che è il mito della sua esistenza, del progetto nato in un piccolo studio di salita Trenovia, del mare spazzato dal vento che si apre da lassù.

Mi parla entusiasticamente della «Transat des Alisées», mi invita a fare con lui la prima tratta, da San Remo a Casablanca. Sarei un triestino su una barca 'triestina'. A bordo c'è il fax, si possono spedire anche articoli. Declino l'invito, sono uomo di terra, per star male mi basta la Barcolana. Ma resta l'invidia per quelli che solcheranno con una barca simile il mare mitico che conosco solo dai racconti di Daudet. Il naufragio della «Sémillante», il faro terribile della isole «Sanguinaires».

Sotto l'aspetto di una muraglia d'acqua, il destino ha atteso che quel viaggio si compisse. Un destino anomalo, come quell'onda. È già singolare che una barca, nascendo, possa aiutare un uomo a superare la scommessa della vita. Ancor più singolare è che la stessa barca voglia imporgli, affondando, una seconda e più terribile prova di sopravvivenza. Quella di chi vede come in un incubo i compagni più forti e più giovani sparire uno a uno, stremati, nella notte e nella tempesta. E infine riesce a salvarsi, come Odisseo, aggrappato per diciotto ore a un galleggiante in mezzo agli elementi: di nuovo contro ogni aspettativa di vita.

Paolo Rumiz

RIMINI — La «Transet des Alizes», una regata maledetta: Le furiose onde alzate dal Mistral nel Golfo del Leone hanno affondato oltre alla barca italiana «Parsifal» anche una seconda imbarcazione,la francese «Angor 2», i cui naufraghi sono stati recuperati dall'equipaggio del cargo cipriota «Sea Music 3» avvistati da un velivolo Atlantic del 30esimo stormo dell'Aeronautica italiana, mentre si dirigeva al largo delle Baleari alla ricerca dei cinque naufraghi riminesi.

Una terza imbarcazione si è trovata in difficoltà e il centro di soccorso marittimo francese ha chiesto alla guardia costiera italiana di intervenire a 70 miglia da Porto Torres per soccorrere l'equipaggio della «Raskal». Le speranze di ritrovare vivi Giorgio Luzi, Mattia De Carolis, Luciano Padulli, Ezio Bellotti e Francesco Zanaboni sono svanite dopo che i superstiti hanno raccontato di averli visti sparire tra i flutti. «Non ci sono dispersi - ha detto Rao Torres, avvocato milanese armatore del Parsifal - eravamo in nove amici fraterni. L'equipaggio si è comportato nel migliore dei modi e solo una fatalità terribile le ha consentito che questi sei ragazzi annegassero». L'armatore dopo aver detto che l'onda anomala di «proporzioni gigantesche, inimmaginabili» ha distrutto la barca in tre-quattro minuti, ha lanciato pesanti accuse all'autorità francesi:«Sarebbe bastato che i soccorsi fossero arrivati con tre ore di anticipo, si sarebbero salvati tutti».

Invece ora moglie, fratelli, sorelle, amici piangono Giorgio, Mattia, Luciano, Ezio e Francesco, marinai espertissimi spazzati via da una di quelle onde che si parano di fronte come un muro d'acqua insormontabile.

Ezio Bellotti docente all'Università di Pavia è un chirurgo plastico molto conosciuto a Firenze dove opera due volte al mese a Villa Chiara. E' sposato con una fiorentina. Pedulli, docente di fisica all'Università di Bologna è sposato con Giovanna Filippini, già deputata del Pds, ed ha un figlio, Andrea di un anno e mezzo. I tre superstiti Carlo Ali lazzari, Rao Torres e Andrea Del Platz si trovano ricoverati all'ospedale Mahon dell'isola di Minorca.

Il «Parsifal», uno splendido cutter in legno di 16 metri soprannominato lo «Stradivari del mare» stava attraversando il Golfo del Leone, una delle zone del Mediterraneo nota fin dall'antichità per la repentinità e violenza delle tempeste scatenate dallo spirare dei venti nord occidentali che provenienti dall'Atlantico si incanalano tra i Pirenei e il Massiccio centrale e raggiungono il mare tra la Francia e la Spagna.

Alle 23 di giovedì l'imbarcazione che partecipava alla «Transat des Alizes», la più importante regata transoceanica per armatori, lanciava l'Sos tramite una boa gettata in acqua che invia un messaggio via satellite. L'elicottero del centro di ricerche e di salvataggio de La Gards, nei pressi di Tolone, avvistava una delle due zattere di cui disponeva il «Parsifal» verso le 15 di venerdì a circa 70 miglia a nord-est dell'isola di Minorca. Una scena agghiacciante: Daniele Tosato e Carlo Lizzari erano immersi in acqua aggrappati ai bordi dei gommoni, ormai senza forze.

Erano trascorse almeno sedici ore dall'ultimo messaggio inviato dal «Parsifal». Sedici ore d'inferno. Burrasca, turbini, onde altissime e soprattutto quel vento che mette a dura prova persino i marinai più esperti e coraggiosi come lo skipper Daniele Tosato, 36 anni, vincitore nel '92 del Giro del mondo a vela, morto mentre veniva trasportato all'ospedale.

La regata era partita da San Remo diretta a Casablanca (dove le trenta barche provenienti dal Mediterraneo si sarebbero riunite a quelle partite dal porto francese di Brest) per poi attraversare l'oceano con direzione Pointe-à-Pitre, nell'isola di Guadalupa.

Il «Parsifal» (qui ripreso in regata) era partito da San Remo ed era diretto a Casablanca per la traversata dell'oceano

TERRIBILE TESTIMONIANZA DEI SUPERSTITI

Ricci: «Li hanno visti morire senza più forze, a uno a uno»

MILANO — «Li hanno visti morire a uno a uno. Gli hanno tirato la testa fuori dall'acqua più volte, ma non c'è stato più nulla da fare quando, vinti dal freddo e dalla stanchezza, a uno a uno si sono lasciati andare». Così Cino Ricci, lo skipper di «Azzurra», riferisce quanto gli hanno raccontato quelli che sono riusciti a parlare al telefono con i superstiti del «Parsifal».

«Per come me l'hanno raccontato - ha detto Ricci - si deve essere spaccato l'albero, portando via una parte della coperta e così l'acqua è entrata a fiumi. La barca è andata giù in tre minuti, impossibile servirsi degli autogonfiabili che erano stati spazzati via dalle onde. Tutti e nove si sono gettati in mare, era gente esperta, hanno legato insieme parabordi, salvagenti e taniche vuote, formando una zattera d'emergenza. Poi è cominciata l'attesa nel buio e nel freddo, in mezzo a onde gigantesche e a uno a uno si sono lasciati andare. Hanno anche cercato di legarsi tra di loro, ma non ce l'hanno fatta a tenere su tutti. L'ultimo a lasciarsi andare è stato Daniele Tosato».

Uno dei superstiti ha raccontato che Daniele per un paio di volte ha detto «lasciami andare, non ce la faccio più». Gli ha tirato la testa fuori dall'acqua, se lo è legato addosso, ma mentre stava soccorrendo un altro che stava annegando, Tosato è morto. Solo perchè era impegnato con l'università, a bordo del «Parsifal» non c'era Giandomenico, il figlio dell'avv. Giordano Rao Torres, l'armatore della barca che con Andrea dal Piatz e Carlo Alilazzari si è salvato. Il ragazzo avrebbe dovuto imbarcarsi a Casablanca. Ha parlato per telefono con il padre «irriconoscibile, che faceva fatica a parlare». Difficile farlo, dopo aver visto gli amici morire a uno a uno.

«Scusa ma non ce la faccio più. Dì ai miei genitori e alla mia ragazza che li ho tanto amati». E' questa la frase che Mattia De Carolis uno dei due skipper di Parsifal ha detto a Carlo Lazzari Agli uno dei tre sopravvissuti, prima di staccarsi ormai stremato dalla rudimentale zattera di slavataggio.

«E' stata una tragedia folle - commenta Cino Ricci - ma non si può dire che poteva essere evitata: erano su una barca robusta, disegnata da Carlo Sciarrelli, che è uno dei più noti progettisti italiani, erano in regata e quando si è in regata si corre. Certo, quella era una regata di trasferimento, potevano scegliere di mettersi in cappa o lasciarsi portare con il mare in poppa, ma non si possono dare giudizi. Io anche con quelle previsioni meteo, sarei partito lo stesso. Nessuno poteva prevedere la rottura dell'albero».

L'arcipelago delle Baleari è sotto la «giurisdizione» del Mistral, il vento che irrompe nel Mediterraneo dalla Francia, attraverso le bocche del Rodano. Come spiega il climatologo Michele Conte quando il Mistral giunge nel Mediterraneo si allarga ad imbuto: in Italia assume una caratteristica da Nord-Ovest, sulle Baleari arriva invece da Nord-Nord-Est. Nella zona, questo vento viene chiamato «Cierzo» e spira forte ma generalmente non crea condizioni di burrasca fortissima (come i 10 Beaufort previsti alla partenza da San Remo).

Ciò accade, ha proseguito Conte, perchè per provocare tali effetti, il vento deve attraversare un tratto di mare molto lungo. Questo spazio tra le bocche del Rodano e le Baleari è più breve di quello che il vento percorre, ad esempio, fino all'Italia meridionale.

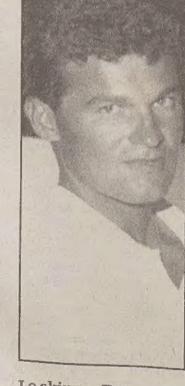
Un vento con valore 10 nella scala Beaufort (scala che misura gli effetti dei venti sul mare) corrisponde alle seguenti condizioni: vento con velocità 48-55 nodi (90-110 km orari), mare molto mosso forza 8, onde di 9 metri con possibilità di raggiungere i 12,5 metri, che si accavallano e danno colpi violenti, visibilità prossima allo zero.

PARLA IL TRIESTINO CARLO SCIARRELLI

Il progettista del «Parsifal»: «Micidiale l'onda anomala»

TRIESTE — Non serve l'esperienza o il coraggio: quando arriva l'onda «anomala» bisogna solo raccomandarsi a Dio. Il tragico naufragio dell'imbarcazione italiana Parsifal, *accaduto giovedì sera a 70 miglia al largo di Minorca, ha lasciato il segno nei diversi circoli velici di Trieste. Gli uomini di mare hanno «letto» oltre la scarna cronaca, hanno capito gli attimi di terrore vissuti dai nove uomini di equipaggio, sanno che non c'è scampo, che non servono né salvagente né le sofisticate apparecchiature elettroniche di bordo. L'onda «anomala» distrugge qualsiasi cosa le si pari davanti; anche uno splendido veliero com'era* Parsifal.

Si è anche discusso molto e molto ancora si discuterà se gli equipaggi del Parsifal *e delle altre imbarcazioni in gara abbiano agito correttamente, se abbiano tenuto conto delle previsioni meteo che chiaramente lasciavano intendere l'avvicinarsi di una fortissima burrasca lungo la rotta. Ma l'uomo che ha il mare nel sangue in ogni regata intraprende una sfida con se stesso prima di tutto.*

A rendere più «vicina» questa disgrazia con Trieste è il fatto che il progettista del Parsifal *è Carlo Sciarrelli, uno dei più apprezzati a livello internazionale. Ed è un peccato che ci si ricordi di talenti di questo livello solo quando accade un fatto del genere.*

Lo skipper Tosato

Dunque l'onda «anomala». Sciarrelli parla controvoglia, preferirebbe il silenzio ma è solo da un esperto come lui che si può avere un'idea di quanto accaduto all'equipaggio del Parsifal, *della violenza d'urto che ha scaraventato in mare nove uomini e ridotto l'imbarcazione a un cumulo di tavole.*

«Consideriamo che il vento (il terribile Cierzo, ndr) soffiava almeno a cento chilometri all'ora, di prua», ha spiegato Sciarrelli. «Da quanto ho potuto apprendere da miei amici del Circolo velico riminese, Parsifal *navigava solo con un piccolo fiocco. Improvvisamente l'imbarcazione è stata investita da un'onda imponente, alta probabilmente una decina di metri. La cosiddetta anomalia di quest'onda sta nel fatto che per effetto del vento la cima dell'onda si arrovescia; ciò provoca una specie di vortice; l'imbarcazione è stata inghiottia e subito dopo è come se fosse esplosa».*

L'onda «anomala» è il terrore di tutti i navigatori. Per chi va a vela la soluzione da adottare, per cercare di salvare la pelle, è di ammainare tutte le vele; se l'imbarcazione prosegue ancora sospinta dal vento bisogna calare in mare delle cime con dei nodi, quella che in gergo viene definita l'ancora galleggiante.

L'onda «anomala» crea gravi problemi anche a imbarcazioni di stazza maggiore, figuriamoci ad un veliero in legno. Del resto, anche per la presenza di queste onde, il Golfo del Leone, viene considerato uno dei punti più pericolosi del Mediterraneo. Per questo appaiono difficilmente comprensibili, se non con il dolore per i lutti, le proteste dell'armatore contro la presunta lentezza dei soccorsi. Quando l'onda colpisce non c'è praticamente scampo.

Un incidente del genere Parsifal *l'aveva già subito nell'aprile scorso al largo di Gaeta. Allora un vento di sessanta nodi ruppe lo strallo e la vela finì sull'elica. Il «may-day» partì immediato e i soccorsi arrivarono tempestivamente.*

MALTEMPO / NELLE FILIPPINE «ANGELA» HA PROVOCATO 250 MORTI ACCERTATI

Dall'Asia all'Europa tifoni, piogge e neve

Violentissimi nubifragi, con una cinquantina di vittime, a Smirne sulla costa mediterranea turca

ROMA — Il tifone «Angela» nelle Filippine; alluvioni in Turchia; venti sferzanti e neve in Germania, Austria e sulla martoriata Sarajevo: in diverse aree del mondo è il maltempo il protagonista della cronaca delle ultime ore.

La situazione più drammatica si registra nelle Filippine, dove la furia del tifone «Angela» ha causato finora oltre 250 morti accertati e centinaia di dispersi, secondo un bilancio destinato sicuramente a salire.

Nella sola città costiera di Caluag (165 km a sudest di Manila) l'alluvione causata dalle piogge ha provocato 121 morti accertati. Gravissimi i danni e molto difficoltosi i soccorsi per le inondazioni e i crolli avvenuti al passaggio del tifone. Per il segretario alla Difesa Renato De Villa, «il problema non sono le infrastrutture, quelle possono attendere. Il problema ora è salvare le vite umane». «Angela» è ora atteso con preoccupazione per dquesta sera nel Vietnam centrale già colpito da un altro tifone, Zack.

E violente piogge si sono abbattute la scorsa notte a Smirne, sulla costa mediterranea turca: sono almeno 46 i morti e diverse decine i dispersi. Le inondazioni hanno distrutto centinaia di casupole e inondato migliaia di edifici. La maggior parte delle morti è stata causata dai fili dell'alta tensione caduti e dal crollo di due minareti nel quartiere di Karsiyaka.

La «Mezzaluna rossa» turca ha già inviato nella zona di Smirne tende generi di prima necessità, mentre in città sono giunti il presidente Suleyman Demirel e il premier, signora Tansu Ciller.

In Germania ammontano a diversi milioni di marchi i danni provocati dalla tempesta che infuria sulle coste del Baltico, spazzato da un fortissimo vento. I pompieri hanno dovuto evacuare diverse abitazioni invase dalle acque e rinforzare alcune dighe con migliaia di sacchi di sabbia. Alcune imbarcazioni sono affondate. In Baviera e Turingia, la circolazione automobilistica è invece paralizzata da neve e ghiaccio, e negli incidenti stradali sono morte due persone.

La tempesta sul Baltico ha provocato gravi difficoltà anche nel Nord Ovest della Polonia: nell'estuario dell'Oder, le cui acuqe sono in crescita, numerosi battelli sono affondati e la navigazione è interrotta.

In Austria l'Ovest del paese, e in particolare la zona di Salisburgo, è sotto la neve e sono state già chiuse molte strade di montagna nel Tirolo. Gli incidenti stradali provocati dal ghiaccio hanno causato cinque morti e la neve sta causando gravi difficoltà per il traffico a Vienna.

Problemi e difficoltà anche in Bosnia, dove la prima neve dell'anno ha causato perturbazioni nel traffico sull' unica strada che conduce a Sarajevo, quella del monte Igman.

I violenti nubifragi sulla Turchia hanno provocato una cinquantina di morti e isolato interi villaggi.

MALTEMPO / DANNI AL NORD, ALTO ADIGE IMBIANCATO

L'Italia nella morsa del freddo

MILANO — Alberi sradicati, tetti scoperchiati, cartelloni pubblicitari e segnali stradali abbattuti, auto danneggiate dalla caduta di rami: questo lo scenario di ieri mattina a Milano provocato dalle raffiche a 100 all'ora del Fohn, il vento secco proveniente dalla Scandinavia.

Uno psicologo di 43 anni, Andrea Perico, è rimasto gravemente ferito alla testa da un pezzo di cornicione che il vento ha fatto cadere da un palazzo. L'uomo è stato ricoverato in prognosi riservata al reparto di rianimazione del per la frattura della scatola cranica. Ma le forti raffiche di vento si sono fatte sentire in tutto il Nord Italia e così i centralini dei vigili urbani e dei pompieri sono stati intasati da telefonate che segnalavano situazioni di pericolo.

A Legnano c'è stata una vera e propria tromba d'aria e un palazzo di cinque piani è stato scoperchiato. Anche i tetti di altri edifici sono stati danneggiati, mentre i vigili urbani hanno dovuto chiudere alcune strade per permettere ai pompieri di rimuovere i detriti.

Il Fohn ha provocato danni in tutta la Lombardia: i vigili del fuoco hanno ricevuto decine di telefonate anche a Como e sul lago di Garda, dove il vento ha impedito la navigazione.

Il record di velocità il vento lo ha raggiunto a Castellanza in provincia di Varese dove le raffiche hanno superato i 100 km/h, mentre in Valtellina le punte sono state di poco superiore agli 80 km/h. Con l'arrivo del Fohn la temperatura si è abbassata di colpo in tutto il nord Italia e anche a centro: ieri è nevicato in Alto Adige, mentre la neve è attesa per oggi nelle Marche e negli Abruzzi.

I meteorologi spiegano che il vento di ieri «è la diretta conseguenza delle veloci correnti settentrionali che scorrono sul fianco occidentale di una profonda saccattura con centro sui Balcani» e annunciano per i prossimi giorni ancora freddo.

DELITTO PECORELLI: DA PERUGIA LA «SENTENZA» PER IL SENATORE A VITA E PER CLAUDIO VITALONE

Andreotti rinviato a giudizio

Entrambi dovranno essere processati come mandanti dell'omicidio - Le arringhe di Coppi, Ascari e Taormina

Giulio Andreotti

PERUGIA — Decisione nella notte sul rinvio a giudizio di Giulio Andreotti e Claudio Vitalone per l'assassinio del giornalista Mino Pecorelli. I giudici si sono riuniti in camera di consiglio alle 21.30. Poco dopo l'1 la «sentenza»: rinvio a giudizio per entrambi.
Il senatore a vita era ripartito in serata per Roma preferendo attendere la decisione a casa e dicendosi comunque «tranquillo». «Tranquillo e sereno», aveva insistito. Come il principe di Condè alla vigilia della battaglia di Rocroix. Che però per il principe finì male.

È cominciata presto quella che per Giulio Andreotti è stata la più lunga delle cinque udienze preliminari del processo per il delitto del giornalista Mino Pecorelli. Omicidio per il quale Andreotti e Vitalone sono accusati di essere i mandanti. È il giorno del redde rationem. Gli avvocati della difesa hanno affilato le loro armi. «Il verdetto temo sia scontato», si è lasciato sfuggire Odoardo Ascari, che assieme al prof. Franco Coppi difende Andreotti. «In un Paese civile un processo come questo, che non si fonda su un solo dato di fatto provato, non sarebbe neppure concepibile...» Dice che non siamo un Paese civile avvocato? «Non mi faccia dire cose che non dovrei neanche pensare». Più sfumato l'altro difensore, Coppi: «Il nostro cliente è innocente. Contro di lui non c'è nulla di nulla».

Le arringhe di Coppi, Ascari e Carlo Taormina, quest'ultimo difensore di Claudio Vitalone, sono lunghe, articolate: hanno parlato tutta la mattina e buona parte del pomeriggio. Taormina, fedele al suo ruolo di avvocato di «sfondamento», ha parlato per oltre tre ore, una arringa polemica e tagliente come una lama di Toledo. Ha

> *«In un Paese civile un processo come questo che non si fonda su un solo dato di fatto provato non sarebbe neppure concepibile»*

preso spunto dai recenti episodi, che vedono coinvolti Tiziana Maiolo e Vittorio Sgarbi, accusati dalla magistratura calabrese di avere accettato l'appoggio delle cosche della 'ndrangheta in cambio di voti, per denunciare quella che definisce una giustizia politica, e le sue aberrazioni: per cui può accadere che il voto di scambio - parole sue - se riguarda la destra o il centro, puzza, se riguarda la sinistra al massimo olezza. Ha contestato, Taormina, che non si sappia con esattezza quale posizione abbia assunto Gaetano Badalamenti, il boss mafioso che secondo l'accusa per fare un favore ad Andreotti avrebbe organizzato l'omicidio di Pecorelli, avvalendosi di killer mafiosi (Michelangelo La Barbera) e della banda della Magliana (Massimo Carminati). Ha chiesto che siano ascoltati alcuni collaboratori della giustizia, le cui deposizioni non lo hanno convinto.

Coppi e Ascari sono stati più sfumati nei toni ma ugualmente determinati. Hanno contestato che Andreotti abbia mai avuto qualcosa da temere da Pecorelli. Niente di quello che il giornalista sapeva o scriveva poteva recargli danno assicurano. Il tentativo è quello di accreditare l'immagine di un Pecorelli che subiva le imbeccate dei servizi segreti: forse una loro vittima, come ha detto Vitalone, ma che non era assolutamente in grado di intimorire nessuno.

E i 30 milioni di assegni, pagati dal costruttore Gaetano Caltagirone, notoriamente legato al clan andreottiano? In quel caso non era Andreotti ad avere qualcosa da temere, ha detto la difesa, ma Franco Evangelisti il braccio destro di Andreotti. Una cosa sua. Ovviamente Evangelisti, che è morto, non può smentire nulla.

Tommaso Buscetta sostiene di aver saputo dai boss mafiosi Gaetano Badalamenti e Stefano Bontade che Pecorelli era stato ucciso perché stava appurando «cose politiche, segretissime, collegate con il caso Moro». Secondo Buscetta, Andreotti «era estremamente preoccupato che potessero trapelare questi segreti, di cui era a conoscenza anche il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa... Il generale, secondo quanto mi disse Badalamenti, doveva essere ucciso perché conosceva segreti, non so se informazioni documenti o altro, connessi al caso Moro e suscettibili di infastidire seriamente Andreotti. Forse gli stessi segreti che erano noti a Pecorelli....».

Fantasie, ha detto Ascari: «Buscetta quando parlava con Falcone queste cose non le ha mai dette, perché sapeva che Falcone avrebbe subito compreso che diceva il falso e non il vero». Insomma: un complotto... «Non parlo di complotto, ma di totale mancanza di prove».

Valter Vecellio

IN POCHE RIGHE

Processo Aspromonte 890 anni di carcere e 12 miliardi di multa

LOCRI — Il tribunale di Locri ha inflitto pene complessive per 890 anni di reclusione e multe per dodici miliardi e 504 milioni di lire nell'ambito del cosidetto processo Aspromonte. La sentenza èstata emessa dopo 40 ore di camera di consiglio. Il processo riguardava 49 persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Dieci le assoluzioni. Prima che il collegio giudicante si ritirasse per decidere, uno degli imputati aveva presentato una istanza indirizzata alla Corte di Cassazione per chiedere la rimessione del processo ad altro giudice al fine di evitare fenomeni «di ricatti incrociati tra procure e giudici di Corte d'Appello contigue».

Sanità: una pinza dimenticata per quattro mesi nell'addome

FOGGIA - Una pinza lunga 22 centimetri, «dimenticata» nel suo addome durante un precedente intervento chirurgico, è stata rimossa ad una donna dallo stesso chirurgo nel corso di una successiva operazione. Protagonista della vicenda Antonia Zizzi, di 54 anni, di Cisternino (Brindisi), che il 4 luglio scorso fu operata per un tumore intestinale presso l'ospedale di San Giovanni Rotondo dall'equipe diretta dal primario Berardino Tardio. Successivi accertamenti fatti a Cisternino hanno consentito di rintracciare «nella parte più superficiale dell'addome» della donna una pinza di Kocher. Il 24 ottobre Antonia Zizzi è stata nuovamente sottoposta ad intervento chirurgico per la rimozione della pinza.

Anziana lascia all'Usl di Imola un patrimonio «miliardario»

IMOLA — Si è tenuta ieri al teatro Lolli l'asta dei beni lasciati in eredità nel gennaio scorso da un'anziana signora all'Usl di Imola, valutati in alcuni miliardi e destinati alla ricerca contro i tumori e al potenziamento del servizio oncologico. Morta per un tumore a 75 anni, Augusta Zuffi, nubile e figlia unica, ha deciso di lasciare tutto all'ospedale. Nella vendita sono già state raccolte alcune centinaia di milioni che dovranno essere versate all'Usl entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Nei giorni scorsi i «tesori» del palazzo sono stati visitati da centinaia di persone provenienti anche da Germania e Inghilterra, ma ieri all'asta c'erano soprattutto gli imolesi.

Cagliari: prostituta uccisa davanti al mattatoio

CAGLIARI — Tre fucilate sparate quasi a bruciapelo dall'auto nella quale pensava si trovasse un «normale cliente»: così è stata uccisa, davanti al mattatoio civico di Cagliari, Emanuela Serra, una donna di 32 anni, che secondo gli inquirenti si prostituiva in questa zona alla periferia del capoluogo sardo. Il delitto è avvenuto poco prima delle 19 e le fucilate hanno scatenato il fuggi fuggi delle «lucciole», soprattutto di colore, che affollavano i marciapiedi. L' assassino, Massimo Caredda di 34 anni, è stato fermato dagli investigatori della Squadra Mobile cagliaritana. L'uomo avrebbe sparato per motivi passionali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DINI IN VISITA AD ALBA RINNOVA LE PROMESSE DEL GOVERNO

«Minipatrimoniale» per gli alluvionati

Il sottosegretario alla Protezione civile Barberi parla di 20-30 mila lire ogni cento milioni di proprietà immobiliare

ALBA — Dodici mesi fa Silvio Berlusconi sbarcava davanti alla Ferrero di Alba in tuta e scarpe da ginnastica e si inzaccherava da capo a piedi, fra gli ovetti con sorpresa a mollo nel fango aromatizzato dalla Nutella. Lamberto Dini, ieri per la prima volta sui luoghi dell'alluvione, probabilmente non dovrà neppure mandare l'abito di grissaglia in tintoria. Niente più acqua e fango, solo cielo terso e aria tagliente. In un anno si riscrive la storia.

Ma il Piemonte, che nel novembre scorso ha patito una delle peggiori catastrofi naturali dal dopoguerra (68 morti, 7 mila aziende messe in ginocchio, 20 mila miliardi di danni), non ha troppa voglia di pensare alle alterne sorti della meterologia e dei presidenti del consiglio. Celebra il più triste degli anniversari cercando solo una conferma: il disastro evocato da 40 anni di incuria non dovrà ripetersi mai più. Di sicuro, fra i piemontesi accorsi al rito dell'amarcord ufficiale nessuno ha voglia di barattere quella certezza con un nuovo prelievo fiscale. E quindi sono in molti a convincersi di aver frainteso le parole del sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi, che annunciava un progetto di solidarietà nazionale troppo simile a una tassa fresca di giornata. «Un versamento di 20-30 mila lire per ogni 100 milioni di proprietà immobiliare - aveva anticipato Barberi - per creare un fondo che consenta di gestire in modo ottimale il territorio nel nostro paese». Insomma una sorta di minipatrimoniale.

Cura ricostituente indispensabile,proseguiva il sottosegretario:«Un anno fa la situazione della Protezione civile era vicina allo zero», tanto che se si fosse replicato un «terremoto come quello che nel 1693 a Catania fece 15 mila vittime, i morti sarebbero stati centinaia di migliaia».

Ben vengano i fondi in vista di future emergenze, ma niente prelievi forzosi, ha precisato Dini nel pomeriggio. Il suo intervento al convegno «alluvione, un anno dopo» è stato un'occasione per difendere l'operato dell'esecutivo e mettere in risalto l'inadeguatezza degli strumenti di previsione e prevenzione, la farraginosità delle procedure. E per riflettere sull'esperienza tragica del Piemonte:«Se risulta così difficile e lento, anche in condizioni di emergenza e con poteri d'urgenza,realizzare interventi in materia di lavori pubblici, certo non possono sorprendere i ritardi eccezionali che si registrano in questo campo in molte regioni italiane, soprattutto nel Mezzogiorno». Una cosa il disastro del '94 l'ha insegnata, secondo Dini: che è necessario «e concretamente possibile» costruire un rapporto più stretto fra Stato e cittadini in vista di «una democrazia più matura e responsabile».

Dini ha anche snocciolato i dati sugli aiuti alle popolazioni alluvionate: per le imprese da aprile a oggi sono state approvate da Mediocredito centrale e Artigiancassa 8.258 richieste, il 90 per cento delle quali già erogate per un totale di circa 502 miliardi. Mentre il contributo a fondo perduto per le stesse è stato elevato dal 20 al 30 per cento.

Nel cuore delle Langhe il capo del Governo ha visto scorrere sul maxischermo le immagini di troppe ferite ancora aperte: i ponti del fondovalle da ricostruire le strade piagate, le case diroccate. Davanti a lui c'era il Piemonte delle grandi aziende come la Ferrero che hanno ripreso la marcia. Ma anche quello delle migliaia di piccole imprese che stanno ottenendo troppo lentamente i mutui agevolati al 3 per cento. Il Governo ha fatto la sua parte, certo. Ma la burocrazia, purtroppo anche. Sono stati infatti 28 i provvedimenti di legge: una montagna di carte, un diluvio di norme. E nell'Albese come pure ad Asti e Alessandria, alcune famiglie attendono ancora di tornare nelle loro case. Chi ha incassato il 30 per cento del danno subito da oggi può aspettare con fiducia il restante 40, finalmente sbloccato con la garanzia di Palazzo Chigi dalla Corte dei Conti. Impossibile, però, dimenticare le troppe ferite ancora parte, come pure i suicidi dell'alluvione, in cinque morti tragiche di chi non è risucito a ricominciare. Per questo anniversario la proverbiale riservatezza subalpina avrebbe forse consigliato il silenzio, qualche fiaccolata, le messe nelle chiese. Invece l'amarcord si è caricato di altri veleni.

Lisa Gandolfo

Lamberto Dini

RISOLTO IL «GIALLO» DI BERGAMO

Ucciso dopo banale lite per motivi condominiali

BERGAMO — Porte lasciate aperte, lampadine accese anche di notte... Sarebbero questi gli assurdi motivi per cui è morto Gian Paolo Colombo, il giovane bergamasco trovato venerdì mattina in una pozza di sangue nel corridoio che porta al garage di casa. Una banale lite per motivi di condominio, una violenta collutazione e lo studente che cade dalle scale e batte violentemente la testa su un gradino: questa la ricostruzione dei fatti emersa dalla confessione del muratore che ora è accusato della sua morte, il vicino di casa Adriano Bonaita, 35 anni, da ieri nel carcere di Bergamo.

Bonaita è stato fermato venerdì pomeriggio alle 17, al rientro dal lavoro a Rozzano, gli indizi contro di lui erano «univoci e concordanti» e dopo una notte di interrogatori è crollato e ha confessato.Fino a ieri a mezzogiorno è stato trattenuto nella caserma di Treviglio, poi il pm Maria Vittoria Isella ne ha disposto il trasferimento nelle carceri di Bergamo.

E' stato un biglietto ritrovato in casa dalla vittima a far imboccare la pista giusta; sul foglietto c'era segnato un numero telefonico di un compagno di studi di Udine, con nome e cognome. I carabinieri lo hanno subito chiamato, e questi ha rivelato che Gian Paolo gli aveva parlato più volte di discussioni condominiali con un muratore suo inquilino.

Venerdì mattina Gian Paolo Colombo, 31 anni, studente universitario fuori corso presso la facoltà di Economia a Brescia era uscito di buon'ora dall'abitazione di Martinengo - nella quale viveva da solo ed è sceso nello scantinato per raggiungere i box. Adriano Bonaita - così ha raccontato agli investigatori - se l'è trovato di fronte mentre anch'egli attorno alle 6.30 si dirigeva verso la sua auto, per raggiungere il suo cantiere a Rozzano. Il tragico litigio sarebbe stato innescato da una banale discussione che riguardava questioni di condominio. Il muratore infatti era un inquilino della vittima, che si occupava anche dalla gestione delle spese comuni del palazzo, di proprietà della famiglia Colombo.

INDAGINE DELLA PROCURA ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

A Catania «concorsi pilotati»

Dal '91 ad oggi i vincitori si trovavano tra i parenti degli stessi docenti universitari

ROMA — «E' stato un incontro costruttivo per accertare la verità. Dobbiamo lavorare intensamente su fronti diversi per chiarire una fase drammatica, ma anche esagerata del mondo dell'università». Il ministro dell'Università Giorgio Salvini, ascoltato ieri per un'ora e quaranta dal sostituto procuratore Adelchi D'Ippolito sullo scandalo dei concorsi truccati, ha promesso al magistrato fattiva collaborazione per scovare ogni irregolarità e abuso. Ma, all'uscita del colloquio, di fronte ai cronisti, ha tuonato contro le «esagerazioni» pubblicate, a suo giudizio, nei giorni scorsi: «l'università - ha detto - è un corpo sano con dei punti deboli che vanno approfonditi e con delle colpe da chiarire».

Il chiarimento, per quanto lo riguarda, inizia da quei concorsi che portano la sua firma in calce alla ratifica dei promossi. Il magistrato vuole scoprire come mai sono stati convalidati concorsi già finiti nel mirino della magistratura per presunti illeciti compiuti? Lui avrebbe replicato che la convalida è solo un atto formale. Nessun giudizio di merito, dunque.

Una versione già sostenuta nei giorni scorsi sulla stampa, ma che secondo l'immunologo Ferdinando Aiuti, ascoltato venerdì dal magistrato, sarebbe solo una versione di comodo. Al pm, Aiuti ha fatto notare infatti che non tuti i candidati risultati vincitori hanno ottenuto la ratifica del Consiglio Universitario Nazionale. Lo aveva detto a dimostrazione del potere effettivo dell'organismo e puntando il dito contro il dicastero dell'università che ne ha mantenuto immutati i vertici per 10 anni, generando così una sacca di potere, possibile ricettacolo di abusi.

Ora si promettono nuove norme per i concorsi, da adottare a difesa di una maggiore trasparenza. La commissione istruzione del Senato ne discuterà mercoledì in sede referente. Ma l'indagine va avanti. E non solo a Roma. La procura di Catania ha avviato ieri un'inchiesta su una decina di concorsi banditi dal 1991 ad oggi dalla facoltà di medicina e chirurgia. Secondo un esposto, alcuni vincitori di concorsi a professori di ruolo di seconda fascia, a ricercatori universitari e a supplenti, sarebbero stati «pilotati» in favore di familiari di docenti universitari, dei quali gli inquirenti non hanno fatto i nomi.

Nella procura della capitale è stato ascoltato ieri Alessandro Gasparetto, ordinario di Anestesia e Rianimazione all'Università La Sapienza di Roma, il professore che ha denunciato al magistrato i presunti illeciti compiuti dai colleghi Sergio Boncinelli, Stefano Ischia e Corrado Manni (l'anestesista del Papa) nel concorso di anestesiologia per 14 cattedre per professori di prima fascia. All'uscita dal colloquio il prof: Gasparetto, dato il clamore suscitato dalla sua denuncia, ha preferito mantenere il riserbo su quanto aggiunto al magistrato. Ma a chi gli faceva notare che Manni ha smentito le sue affermazioni dicendo che la commissione si è attenuta, in quella occasione, a una condotta imparziale ed equilibrata ha replicato: «Manni è persona degnissima e di chiara fama. Se ritiene che tutto sia svolto in maniera limpida, avrà i suoi buoni motivi e, se vuole, lo potrà dimostrare al magistrato».

Virginia Piccolillo

MONZA

«Impotenza» da incidente: chiede i danni pure la moglie

MONZA — Suo marito è diventato impotente a causa di un infortunio sul lavoro e lei ha chiesto e ottenuto di costituirsi parte civile al processo lamentando un danno diretto per l'impossibilità di avere rapporti sessuali con il coniuge.

Ad accogliere l'istanza della donna, una casalinga brianzola di 48 anni, è stato il pretore di Monza titolare del processo contro il proprietario e il direttore di una ditta di imballaggi del milanese, entrambi accusati di lesioni gravissime.

L'infortunio sul lavoro risale all'8 settembre 1992. Il dipendente della ditta, che ora ha 52 anni, stava sistemando delle bobine di carta del peso di 20 quintali su un ripiano quando le bobine sono scivolate sciacciandolo contro il muro e causandogli la frattura del pube e la rottura dell'uretra. L'operaio ha dovuto subire tre interventi chirurgici, è rimasto affetto da «impotenza erigendi post-traumatica». L'uomo chiede un risarcimento del danno biologico e morale con una provvisionale di 50 milioni di lire, ma anche la moglie chiede un risarcimento dei danni con una provvisionale di 5 milioni di lire per l'impossibilità a mantere una normale vita di coppia con rapporti sessuali. La coppia non ha figli.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400) Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600) R.P.Q. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200) Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)

La tiratura del 4 novembre 1995 è stata di 60.400 copie
Certificato n. 2772 del 14.12.1994

Dal Pireo a Venezia per riprendersi il leone

VENEZIA — Spedizione greca verso Venezia per riprendere il vecchio leone di marmo che da oltre 3 secoli campeggia davanti all'Arsenale veneziano, ma che per ben 2 mila anni ha vigilato sul porto greco del Pireo.

Si tratta di 400 abitanti del Pireo che, guidati dal loro primo cittadino, sono sbarcati ieri pomeriggio ad Ancona per dirigersi, in pullman, verso Venezia dove sono arrivati in tarda serata. Qui, stamane, la spedizione greca consegnerà al sindaco Massimo Cacciari una petizione con migliaia di firme per chiedere la restituzione del leone, scolpito nel IV secolo a.C. in occasione della vittoria greca sui persiani nella famosa battaglia di Salamina.

In cambio, il sindaco del Pireo, Stelios Logothetis, prometta una copia del leone, già in costruzione all'interno di un hangar del Pireo. Ma i veneziani, in testa il sindaco filosofo, non ne vogliono proprio sentire parlare e per respingere l'«attacco» stanno organizzando la loro «troupe» a difesa del leone: «abbiamo raccolto duemila firme - spiega Riccardo Vianello, ricercatore di storia veneta - con le quali si rivendica il diritto a possedere la statua, in quanto bottino di guerra del doge Francesco Morosini nel 1688. I veneziani - aggiunge Viannello - non vanno al Louvre a Parigi per riprendersi "Le nozze di Cana"».

Ma i greci - che hanno visto le loro bellezze archeologiche sparpagliate in mezzo mondo (come del resto l'Italia ai tempi di Napoleone) - si sa sono persone cocciute. Tanto più che secondo il settimanale greco «Kathimerini», «il recupero de leone sarebbe una questione di etica internazionale», dal momento che «è l'unico monumento antico del Pireo ancora esistente nel mondo». E davanti all'orgoglio non si indietreggia. Così, nei primi anni '90, un gruppo (sempre più numeroso) di personalità del Pireo ha costituito un «comitato per la restituzione del leone» che, tra l'altro, ha raccolto 89 mila dollari per mettere in cantiere una copia a grandezza naturale - tre metri di altezza per due di lunghezza - dell'animale conteso, al quale sta lavorando lo scultore ateniese Gheorgheios Megulas, che conta di ultimare la propria fatica entro la fine dell'inverno.

«Abbiamo il 50 per cento delle possibilità di tornare a casa vittoriosi», hanno detto i greci ad un giornale francese, ma a Cà Farsetti, sede del municipio di Venezia, fanno diplomaticamente intendere che le cose non stanno proprio così, anche perchè la statua contesa fa parte del patrimonio artistico dello stato italiano, non solo della città di Venezia. Nessuno comunque nella città lagunare vuole sentire parlare di una nuova guerra contro i greci: lo stesso comitato organizzatore della spedizione, infatti, per evitare incidenti diplomatici non hanno scomodato nè il consolato nè l'ambasciata.

Giorgio Rizzo

†

"...ne congiunga il Nume in Ciel!"

Il 24 ottobre 1995, esaudendo il suo desiderio, serenamente, beandosi d'azzurrità nell'immenso spazio etereo, si è ricongiunta con la sua ANNA MARIA

Antonietta Umek

Con tanta tristezza, ma con pacata rassegnazione, ne danno l'annuncio, per espressa volontà della cara estinta, a tumulazione avvenuta, parenti e amici tutti unitamente al suo ARNALDO che, nel contempo, alla dottoressa CLAUDIA ADAMO per la gentilezza d'animo che la distingue e le amorevoli cure prestatele; a "quella" Squadra del "118" che, con tempestività e alta professionalità, ha provveduto al primo intervento e a tutto il personale del Centro di Rianimazione dell'ospedale Maggiore per la squisita sensibilità, umanità e dolcezza generosamente profuse durante la sua degenza al Centro stesso, dal profondo del cuore esprime il suo grazie esteso all'Associazione Nazionale Polizia di Stato per gli onori di rappresentanza nonché a tutti coloro che, in vario modo, ricordandola con amore e stima, hanno voluto renderle l'ultimo omaggio.

Trieste, 5 novembre 1995

Zio ALDO ti siamo vicini. - SILVANA, MIRANDA e FULVIO

Trieste, 5 novembre 1995

†

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra.

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente il 3 novembre

Artemia Buttus ved. Spechar

Lo annunciano le figlie NELLY e FRANCA e gli amati nipoti.
Un grazie a tutto il personale della Casa di riposo "ROSSANA".
I funerali avranno luogo martedì 7 novembre 1995 alle ore 9 presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 novembre 1995

Si uniscono al dolore le famiglie CASSINO e GIRALDI.

Trieste, 5 novembre 1995

Affettuosamente vicini alla famiglia GIRALDI: famiglia TRANI-BATTINI.

Trieste, 5 novembre 1995

†

Ci ha preceduto con l'umiltà dei forti, lasciando in noi un gran vuoto

Adolfo Vielmini

anni 87
Marinaio d'Italia pensionato F.S.

Lo piangono la moglie ALBA, figli, nipoti e fratelli con le loro famiglie.
Le esequie partiranno da via Costalunga martedì 7 ore 11.20.

Trieste, 5 novembre 1995

Vi siamo affettuosamente vicini: MILVIA, NEREA, FRANCESCO, FABIO, LUCIANO.

Trieste, 5 novembre 1995

Il giorno 2 novembre è serenamente spirata

Laura Boschin in Cernivani

Lo annunciano il marito MARIO, la mamma MARIA, i figli FULVIO, DANIELA, DORIANA e LORENA, sorella, fratello, nuora, generi e nipoti, suocera e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 8 alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 novembre 1995

Ciao **nonna Mima**

- PAOLO, BARBARA, PIERA e FABIA

Trieste, 5 novembre 1995

Ciao **Mima**

- MAXI

Trieste, 5 novembre 1995

Ci mancherai **Laura**

- GIUSEPPE e RENATO con famiglia

Trieste, 5 novembre 1995

Si associano le famiglie:
- BONO
- ARBAN
- BARUZZA
- LOVRIHA

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al dolore di DANIELA e famiglia la suocera VILMA, i cognati LIVIANA e MARIO, MIKI.

Trieste, 5 novembre 1995

†

E' mancata improvvisamente la carissima

PROFESSORESSA

Margherita Cajola ved. Braun

Grazie zia per tutto l'affetto che ci hai dato.
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti ALBERTO, ISABELLA e RICCARDO con la cognata EMANUELA.
I funerali avranno luogo lunedì 6 novembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al lutto l'amico SCOCCHI e famiglia, i cugini VITTORIO e PAOLINA CAJOLA con le famiglie, LUCIA ROMAGNOLO.

Trieste, 5 novembre 1995

Si associano al dolore dei familiari le famiglie POZZO, USBERGHI, CARLINI, LUCIO, ALBANI.

Trieste, 5 novembre 1995

Da sabato 21 ottobre 1995 i resti mortali, raccolti in un'urna, del

PROFESSOR

Derrick Plant

M.A.
Docente universitario di lingua e letteratura inglese

riposano, in conformità ai suoi desideri, a Roma, nel cimitero degli Inglesi.
Ebbe una grande mente e un animo generoso che, con infaticabile impegno, pose al servizio della Cultura.
Con gratitudine e rimpianto lo ricorda la sua allieva

dott. NORIS TERY

Trieste, 5 novembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al mio grande dolore per la perdita della mia adorata mamma

Antonia Grabar ved. Godina

Un grazie particolare alla famiglia COASSIN.
Un doveroso grazie ai medici e al personale paramedico della I Geriatria del Santorio Santorio.

La figlia LIVIA GODINA ved. CARBONARI

Trieste, 5 novembre 1995

†

E' mancato al nostro affetto il caro

Romolo Miniutti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CESIRA, la figlia SERENA con MAURIZIO e parenti tutti.
Un sentito grazie a tutta l'équipe medica e al personale della I Medica e della Patologia Chirurgica dell'ospedale di Cattinara.
Le esequie avranno luogo mercoledì 8 novembre alle ore 9.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 novembre 1995

Ciao **Romolo**

non ti dimenticheremo mai. ROSY, LIBERO, OMBRETTA e FULVIO.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al dolore i cognati BRUNA, NELLO; i nipoti SUSANNA, GIORGIO, RAFFAELA, PAOLO, GIAMPAOLO, ARIANNA; le piccole VERONICA, STEFANIA.

Trieste, 5 novembre 1995

Dopo una dura navigazione nel mare della vita, ha ormeggiato in pace

Remo de Angelis

Ne danno l'annuncio la sua adorata moglie ANITA, il figlio PAOLO con SUSANNA e il nipotino ALESSANDRO.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10 nella Cappella del cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone, 5 novembre 1995

Si associano le famiglie BONFADINI e VECCHIONE.

Trieste, 5 novembre 1995

Il presidente GIUSEPPE ERRIQUEZ e la Società nautica PIETAS JULIA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Remo de Angelis

socio fondatore

Trieste, 5 novembre 1995

†

"Come sono amabili le tue dimore, Signore" (Sal. 83)

Il 2 novembre la sorella

Luigia Cesar

è ritornata al Padre.
Lo annunciano la sorella, i parenti e la sua comunità neocatecumenale.
I funerali seguiranno mercoledì 8 novembre alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa della Beata Vergine delle Grazie, via Rossetti.

Trieste, 5 novembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla memoria del nostro adorato

COMM.

Giorgio Giurco

ringraziamo vivamente il dott. D. RINALDI presidente dell'Associazione Giuliani nel mondo di Trieste, monsignor D. DINO FRAGIACOMO e infine un grazie particolare a sua eccellenza reverendissima mons. LORENZO BELLOMI, vescovo di Trieste, per il suo messaggio di conforto e tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

ROSETTA BENCI in GIURCO e famiglia

Geelong (Australia), 5 novembre 1995

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Comin ved. Cauzer (Lina)

Lo annunciano i figli MARISA e LUCIO con ATHOS e MARIUCCIA unitamente ai parenti tutti.
Un ringraziamento alla signora GORI della casa di riposo Jasmin e ai dottori PIERPAOLO MARSI e MASSIMO LOVISATO.
I funerali avranno luogo domani alle 9.40 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al dolore CARLA, GIORGIO, VIVIANA, MARINA, MASSIMILIANO du BAN.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al dolore RENATA, STEFANO e NICOLETTA.

Trieste, 5 novembre 1995

Sono vicini a MARISA e famiglia: PIERO, DUILIA; ROBERTO, ERIKA; NINO, IRENE; GIANNI, MARINA; MARIO, ADELIA; GABRI, CARLO, TERESA; GIAN, LOLA; ROBERTO, ALDA; PINO, ANNAMARIA; GALDINO, STELIA; TONI, GABRIELA; SILVANO, LORENZA.

Muggia, 5 novembre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olivia Petronio ved. Mazzarolli

Profondamente addolorati lo annunciano le figlie BIANCA e BRUNA, i generi LIVIO e ARNALDO e il nipote STEFANO.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al lutto le famiglie PETRONIO e MESINZ.

Trieste, 5 novembre 1995

Il 3 novembre è mancato ai suoi cari

Antonio Tomasi

da Verteneglio

Ne danno il triste annuncio la sorella ELDA, la sua ESTER e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 7 corrente alle ore 14 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano zia MARIA e ANITA.

Trieste, 5 novembre 1995

Le esequie di

Silvio Sagher

avranno luogo martedì 7 corrente alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 novembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Narciso Fonda

ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in questo triste momento.
Una S. Messa sarà celebrata martedì 7 novembre 1995 alle ore 18.30 nella chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 5 novembre 1995

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Fulvio Graber

i genitori lo ricordano con affetto.

Trieste, 5 novembre 1995

†

Il 3 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Ersilia Scheriani ved. Bubnich

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli NEVIO e GENTILE, le nuore LUCIA e ALMA, i nipoti PATRIZIA, FABIO, DIEGO con ALESSANDRA, la sorella STEFANIA, la cognata BRUNA.
Il funerale avrà luogo martedì 7 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Cara **nonna**

ti abbiamo sempre voluto bene e te ne vorremo sempre fino a quando avremo vita, però sappiamo che adesso tu sei andata in un posto meraviglioso e sei con due meravigliose persone, nonno GIORDANO e il Signore.
Questo ci dà un po' di pace nel nostro immenso dolore. Ti vogliamo bene.
Tuoi PATRIZIA e FABIETTO.

Trieste, 5 novembre 1995

Cara **nonna**

ti ricorderò sempre con affetto. - DIEGO

Trieste, 5 novembre 1995

†

Il 31 ottobre è mancato all'affetto di ANGELA il

CAVALIER DOTTOR

Beniamino Calabrò

Le esequie avranno luogo il 6 novembre alle ore 10.40 dalla Cappella Mortuaria di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli della parrocchia di S. Giovanni

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano tutti parenti e amici.

Trieste, 5 novembre 1995

Dopo una lunga vita cristianamente vissuta si è spenta serenamente

Anna Maria Puzzer ved. Tosolin

Ne danno il triste annuncio il figlio RINO con la moglie BRUNA, il genero MARIO, le nipoti SUSANNA, LORENA e ANTONELLA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 7 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Zobin (Nardo)

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 7 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa di Caresana.

San Dorligo, 5 novembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Un grazie commosso a tutti coloro che si sono stretti attorno a noi e con noi hanno porto l'ultimo saluto alla nostra cara

Laura

Famiglia LOREDAN

Trieste, 5 novembre 1995

VIII ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Luigi Bressani

I figli TULLIO e MAURIZIO e i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 5 novembre 1995

†

Il 31 ottobre dopo breve malattia

Olga Cebochin

ci ha lasciati.
Ne dà il triste annuncio la sua carissima amica GABRIELLA.
Il funerale avrà luogo domani, lunedì 6 novembre, alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al dolore le amiche RINA, BRUNA e RINA MONTANARI.

Trieste, 5 novembre 1995

Prendono parte al lutto i cugini MARIA e BRUNO, RINO e BRUNO, ROSANNA con le rispettive famiglie.

Trieste, 5 novembre 1995

Con dolore e infinito affetto: SERGIO RONCI e famiglie.

Trieste, 5 novembre 1995

Olga

ti penserò sempre: RINA.

Trieste, 5 novembre 1995

"Non esiste separazione definitiva finché esiste il ricordo".

Non è più tra noi

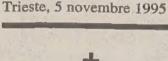
Silvano Prinz (nocchiere Eap)

Lo annunciano la moglie NERINA, i figli PINO e ANELY, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al primario dott. BONINI, ai medici e al personale tutto della III Medica - Cattinara.
I funerali seguiranno mercoledì 8 novembre alle ore 9.20 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 5 novembre 1995

Ciao **nonno**

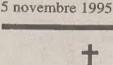
Non ti dimenticheremo mai.
I nipoti ALESSANDRA, PIERPAOLO, DAVIDE e CRISTIAN.

Trieste, 5 novembre 1995

Si è serenamente spenta

N.D.

Alice de Flego

Ne dà il triste annuncio il nipote PIERO con i parenti tutti.

Trieste-Gorizia, 5 novembre 1995

Con tristezza e rimpianto annuncio, a tumulazione avvenuta, la dipartita di mia moglie

Mercedes Vascellari in Ponte

animo buono e gentile.
Ringrazio sentitamente tutte le persone che in vario modo le sono state vicino.

Trieste, 5 novembre 1995

ANNIVERSARIO

Teresa Skvarc (Resi)

Eri la mia dolce compagna, da un anno sei il mio angelo.
Ti mando un bacio grande come il mondo.

IGO

Trieste, 5 novembre 1995

Nel primo anniversario della morte di

Resi Skvarc

la sorella ANNA sempre con più dolore la ricorda.

Trieste, 5 novembre 1995

†

Il 3 novembre ha raggiunto i suoi cari

Luciano Cernigoi

Lo ricordano con profonda tristezza la figlia NORETTA con il marito WALTER PREPROST, i nipoti TEA e MAURO MATHIS con ERICA, ENRICO, OMAR e i parenti tutti.
Un grazie alla casa di riposo DOMUS FELIX per la premurosa assistenza.
Le esequie seguiranno martedì 7 corrente alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al dolore di NORETTA per la perdita del papà

Luciano

ANNA PREPROST, fam. PEDDER - PREPROST.

Trieste, 5 novembre 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Rutigliano (Uccio)

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, il figlio, il fratello, la sorella, i cognati, nipoti e parenti.
I funerali seguiranno mercoledì 8 novembre alle ore 11.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Ciao **papà**

- GABRIELE

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano al dolore GERY e SANDRO.

Trieste, 5 novembre 1995

†

Si è spento serenamente

Giuseppe Baruzza

Lo annunciano la moglie MERY, il figlio SERGIO, la nuora IVANA, la nipote ELISA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 7 novembre alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore direttamente per il Cimitero di Muggia.

Trieste, 5 novembre 1995

†

Il giorno 1 del corrente mese è mancata la nostra cara

Dora Filippini ved. Ancona

Ne danno l'annuncio con immenso dolore il figlio FABIO, la sorella LAURA, il cognato NEREO con la moglie ELVIRA, la cognata BIANCA, il cognato VITALIANO e i nipoti tutti.
Un ringraziamento al dottor MARINO MARCON e al personale medico e infermieristico della IV Divisione Medica dell'ospedale Maggiore.
Un grazie per l'assistenza prestatale anche alle fedeli DESA e BRUNA.
I funerali seguiranno martedì 7 novembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Si è spenta serenamente

Albina Volpi ved. Verk

Ne danno il triste annuncio le figlie AMELIA e SOFIA con ANTONIO, il nipote GIANPIERO con PATRIZIA, ILARIA e VALENTINA, le nipoti MARIUCCIA e ANNARITA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 6 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipa MARIUCCIA COSANZ.

Trieste, 5 novembre 1995

Si associano ANGELO e LIDIA GAROFOLO.

Lugano, 5 novembre 1995

Con affetto: CLAUDIA e SERGIO.

Sydney, 5 novembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Favretto

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 novembre 1995

†

Il 2 novembre si è spenta mamma

Maria Rasman ved. Mondo

Rimarrà sempre nel cuore degli amati figli UMBERTO, ALFREDO, LUCIANO, delle nuore ANITA, FULVIA, GIANNA e dei parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 7 novembre ore 11.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Cara **Maria**

ti ricorderemo sempre. - NOEMI, SONIA, NEREO

Trieste, 5 novembre 1995

Ciao **nonna**

- PAOLO, MICHELA, MARISA, MAURICIO

Trieste, 5 novembre 1995

†

Il mio caro papà

Mario Adami

si è ricongiunto con la sua amata MARIA.
Ne danno il triste annuncio la figlia LICIA con GIORGIO, la nipote SUSANNA con PINO e VALENTINA, il nipote MASSIMO con FRANCESCA, GIACOMO e CAMILLA, la cognata LINA MARRA.
I funerali seguiranno martedì 7 novembre alle ore 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 1995

Partecipano le famiglie PIERI-SEMEZ.

Trieste, 5 novembre 1995

Vicini a LICIA con affetto. NEDDA e figli.

Trieste, 5 novembre 1995

Affettuosamente vicini in questo triste momento: GIANNA e FRANCO, ROBERTA e WALTER.

Trieste, 5 novembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gianni Assalini

vivamente commossi ringraziano quanti hanno preso parte in varia guisa al loro dolore.

Trieste, 5 novembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Ezio Padovani

I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 novembre 1995

BALCANI / NUOVE INQUIETANTI OMBRE SUI NEGOZIATI DI PACE NELL'OHIO

Le prove inchiodano Milosevic

L'attacco a Srebrenica (zona protetta dalle Nazioni Unite) sarebbe partito direttamente da Belgrado

WASHINGTON — I colloqui di pace per la Bosnia a Dayton, nell' Ohio, proseguono nella massima riservatezza mentre gli sforzi dei padroni di casa americani per promuovere il disgelo tra le fazioni serba, croata e bosniaca sembrano aver dato frutti, almeno dal punto di vista dei rapporti personali. L' Amministrazione Clinton, l' unica fonte di notizie sui negoziati, ha mantenuto ieri il silenzio stampa, escludendo che verranno fatte dichiarazioni sull' andamento dei colloqui dal dipartimento di Stato. Gli argomenti sul tappetto riguardano i profughi, i diritti umani e i compiti della polizia in una Bosnia unita.

Fonti governative hanno però riferito che i protagonisti dei negoziati, rinchiusi nella grande base aerea Wright-Patterson, sembrano aver instaurato tra loro un clima amichevole. Tanto che è stata messa in programma una serie di attività ricreative. Così il serbo Slobodan Milosevic, il bosniaco Alija Izetbegovic, il ministro degli esteri croato Mate Granic e le rispettive delegazioni potranno partecipare a una partita di calcio insieme con i mediatori del Gruppo di Contatto. Nel darne notizia, il portavoce del dipartimento di Stato, Nicholas Burns, non si è sbilanciato su come saranno formate le squadre.

Oltre al calcio, gli ospiti di Dayton potranno sfogarsi contro i birilli automatici sulle piste del bowling che si trovano nella base. Per rilassarsi, potranno inoltre fare una nuotata in piscina o andare al cinema. Nonostante le manifestazioni di distensione tra i delegati, la vicenda del giornalista americano detenuto dai serbo-bosniaci e le accuse di operazioni di pulizia etnica ancora in corso a Banja Luka gettano un' ombra sui colloqui di Dayton. Venerdì Burns ha detto che «non c' è alcuna giustificazione per la prolungata detenzione» di David Rohde, l' inviato del 'Christian Science Monitor', quotidiano che diede per primo la notizia dei massacri di civili durante la presa serba di Srebrenica. Burns detto che la questione è stata sollevata con Nikola Koljevic, vicepresidente dei serbo-bosniaci, presente ai negoziati nell' Ohio.

Le notizie sulle atrocità continuano quindi a dominare i colloqui. Per neutralizzare l' accusa che gli Usa abbiano 'riabilitato' il presunto criminale di guerra Milosevic, mettendolo allo stesso livello dei presidenti della Bosnia e della Croazia, l' Amministrazione Clinton ha inviato ieri nei Balcani John Shattuck, responsabile per le questioni di diritti umani al dipartimento di Stato. Lo scopo della visita è di «esplorare e indagare sulle accuse di violazioni di diritti civili».

«No comment» infine dal Pentagono e dalla Cia sulle rivelazioni da Londra, secondo le quali gli Stati Uniti avevano intercettato conversazioni tra i capi militari di Belgrado e Pale che proverebbero il ruolo svolto dall' esercito serbo nella presa di Srebrenica. Secondo il British American Security Information Council, un gruppo di ricerca privato con sede a Londra, dalla metà del giugno scorso i servizi segreti americani ascoltavano ogni giorno le conversazioni telefoniche tra il capo dello stato maggiore dell' esercito serbo, Momcilo Perisic, e il capo delle milizie serbe in Bosnia, Ratko Mladic. Dalle trascrizioni delle conversazioni, il Council ha appreso che l' iniziativa dell' attacco contro Srebrenica fu presa da Belgrado e che il generale Perisic era addirittura al comando dei miliziani che dal 6 al 11 luglio conquistarono l'ex zona protetta.

Un miliziano serbo colto in un momento di relax.

BALCANI

Croazia: è Matesa il nuovo premier

ZAGABRIA — Sarà Zlatko Matesa, fino a oggi ministro dell'economia, a guidare il nuovo governo croato. L'annuncio è stato dato dal presidente Franjo Tudjman nel corso di una conferenza stampa. Il capo dello stato ha sottolineato come la nomina risponda all'esito delle elezioni parlamentari di domenica scorsa, in cui l'Unione democratica croata (Hdz) ha conquistato secondo i risultati non ancora ufficiali 72 seggi su 127. Matesa presenterà martedì prossimo la lista dei ministri, che come nel precedente governo apparterranno tutti all'Hdz. Nella sua prima dichiarazione dopo la nomina, Matesa ha annunciato che manterrà il passo delle riforme economiche varate dall'esecutivo di Nikica Valentic. Secondo la stampa, il nuovo governo non presenterà modifiche sostanziali rispetto al precedente e tutti i ministeri chiave (esteri, difesa e interno) rimarranno ai più stretti collaboratori di Tudjman. Valentic, che aveva lanciato un piano di austerità teso a ridurre l'inflazione e migliorare l'andamento dell'economia devastata dalla guerra del 1991, ha annunciato che lascerà la politica per «ragioni personali». A quanto pare, si tratterebbe di motivi di salute.

BALCANI / IL PRESIDENTE TUDJMAN NON VUOLE RINNOVARE IL MANDATO AI CASCHI BLU

La Slavonia rischia di incendiarsi

I serbi non si presentano alle trattative - A Zagabria l'Hdz, pur sconfitta, rivendica a sé la poltrona di sindaco

Servizio di
Mauro Manzin

ZAGABRIA — Tornato a Zagabria dai colloqui di pace di Dayton, il presidente croato Franjo Tudjman reindossa i panni del tribuno e dichiara «irrevocabile» il termine del 30 novembre prossimo per il ritiro dei caschi blu dalla Croazia. Entro quella data, secondo il generalissimo, si dovranno concludere i negoziati nell'Ohio sull'ex Jugoslavia e dovrà essere trovata una soluzione al reintegro della Slavonia orientale sotto l'autorità di Zagabria! «Altrimenti ce la riprenderemo con la forza», ha arringato, confermando quanto aveva promesso prima delle elezioni e cioè che i croati per Natale potranno andare e bersi un caffè nei bar di Vukovar (oggi nelle mani dei ribelli serbi).

Le dichiarazioni di Tudjman non sono cadute nel vuoto. L'incontro tra la delegazione croata e quella serba per cercare una soluzione alla questione della Slavonia è stata, infatti, improvvisamente annullata. I serbi non si sono presentati, anche se dagli Stati Uniti, dopo la dichiarazione d'intenti in materia firmata dallo stesso Tudjman e dal presidente serbo Milosevic, sono giunti apposta il mediatore Onu Stoltenberg e l'ambasciatore americano a Zagabria Galbraith. A quest'ultimo spetta ora il difficile compito di riannodare un dialogo tra sordi.

Ma le saette verbali lanciate da Tudjman hanno innescato la reazione di Belgrado. «Zagabria - ha detto il premier jugoslavo Radoje Kontic - continua a minacciare un'opzione militare se i negoziati non avranno esito positivo entro il 30 novembre, data di scadenza del mandato Onu». «E' chiaro - ha aggunto Kontic - che queste minacce nonché varie provocazioni e ammassamenti di truppe non rappresentano la via giusta per risolvere il problema» e ha chiesto ufficialmente al segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Ghali, di prolungare il mandato dei caschi blu in Croazia.

La realtà sul campo, dunque, sembra essere molto lontana da quella che viene dibattuta in questi giorni a Dayton. Dove, tra l'altro, secondo indiscrezioni trapelate da fonti diplomatiche statunitensi, sarebbero volate parole grosse tra la delegazione serba e quella bosniaca sulla richiesta di garantire all'autoprocalamata repubblica di Pale uno sbocco sul mare Adriatico. Stranamente, però, non avrebbero protestato i croati sull'ampliamento territoriale dei serbo-bosniaci verso il mare che li vedrebbe costretti a rinunciare a un prezioso tratto di costa dalmata. Indiscrezioni trapelate già nei giorni scorsi spiegherebbero però il silenzio croato. Zagabria e Belgrado, infatti, secondo queste fonti, avrebbero già raggiunto un accordo segreto (sarebbe l'ennesimo) in base al quale Banja Luka potrebbe essere ceduta alla Croazia in cambio della penisola di Prevlaka che andrebbe ai serbi di Bosnia.

Ma il tribuno Tudjman ha colpito anche sul fronte interno. Nominato il nuovo premier (come spettava di diritto all'Hdz vincitrice delle elezioni politiche), egli ha rivendicato al suo partito anche la carica di sindaco della capitale, dove però l'Accadizeta è stata messa in minoranza dal verdetto delle urne di domenica scorsa. Tudjman non ha alcuna intenzione che, in barba alle più elementari regole democratiche, l'opposizione (che nella municipalità di Zagabria ha però avuto la maggioranza dei suffragi) governi la capitale. «Data la particolare situazione dei territori occupati della Slavonia orientale - ha motivato il presidente - e nella vicina Bosnia non possiamo consentire che a Zagabria si creino condizioni destabilizzanti per tutto il paese». In base alla sua particolarissima concezione delle regole democratiche Tudjman ha argomentato che l'Hdz è sempre il partito che da solo ha il maggior numero di seggi (al Sabor però e non nella municipalità della capitale *ndr.*) e quindi ha il diritto di esprimere il sindaco. Se tali regole valessero anche in Italia, Illy non sarebbe potuto rimanere sindaco di Trieste dopo le elezioni politiche del marzo '94. Ma nei Balcani tutto è possibile.

DAL MONDO

La Slovenia chiede l'associazione all'Ue Poi tratterà con Roma

LUBIANA — Il primo ministro sloveno Janez Drnovsek è tornato a parlare del contenzioso che da oltre 18 mesi oppone Roma a Lubiana. In un'intervista al quotidiano sloveno «Dnevnik» egli ha detto che «tra tutti i paesi che aspettano di entrare nell'Unione europea, la Slovenia ha le migliori possibilità». Il primo ministro ha aggiunto che però «c'è un veto italiano» che blocca l'ingresso della Slovenia. L'Italia, secondo Drnovsek, dovrebbe «firmare il contratto di associazione e rimandare tutte le questioni tra i due paesi a dopo l'ingresso della Slovenia nell' Unione europea». Drnovsek ha aggiunto che il governo italiano «potrebbe prendere una decisione in questo senso anche senza un dibattito parlamentare».

Dayton: Milosevic fa shopping e compera due paia di Timberland

WASHINGTON — Slobodan Milosevic, il presidente serbo di ciò che resta della ex Jugoslavia da tre anni sottoposta alle sanzioni internazionali, ha approfittato di una pausa delle trattative a Dayton nell' Ohio per andare a comprarsi due paia di scarpe americane. Tra lo stupore dei clienti di un centro commerciale non lontano dalla base militare dove sono ospitate le delegazioni di Serbia, Croazia e Bosnia, a un certo punto è arrivato il presidente Milosevic accompagnato da una falange di guardie del corpo. Milosevic, nel negozio del centro commerciale di Fairfield Commons a Beaver Creek, ha scelto per sè e per il figlio due paia di scarpe Timberland di fabbricazione americana, pagandole in contanti.

India: un ferroviere «carrierista» concede la moglie al sindacalista

NUOVA DELHI — Pur di avere una promozione un operaio trentanovenne delle ferrovie indiane ha costretto la moglie ventiquattrenne ad andare a letto con un dirigente sindacale. Grazie alla denuncia della donna, i due uomini sono stati arrestati. Il ferroviere, secondo quanto è stato riferito dalla stampa della capitale indiana, la settimana scorsa indusse la moglie a mandar giù tre bicchieri di wiskey, le strappò le vesti di dosso e poi invitò l'ospite a entrare in camera da letto. Il sindacalista, 65 anni, di fronte alle resistenze della giovane donna la possedette con la forza. I vicini di casa hanno riferito che più volte l'uomo aveva tentato invano di spingere la moglie alla prostituzione.

Londra: annunciatrice tv fermata per foto nude alla figlia di 7 anni

LONDRA — Per aver fotografato la figlia di sette anni nuda nel bagno, una nota annunciatrice televisiva britannica è stata fermata insieme al suo compagno dalla squadra anti-pedofili di Scotland Yard. Julia Sommerville, 48 anni, uno dei volti più popolari del telegiornale della sera di Itv, è addirittura furiosa per quello che le è accaduto. «Non abbiamo fatto nulla di male. E' terrificante che una innocente occasione familiare possa venire così male interpretata», ha dichiarato ieri dopo che la notizia della sua disavventura è trapelata alla stampa. Due giorni fa il compagno di Julia ha portato a sviluppare in un laboratorio fotografico del centro di Londra una rollino nel quale c'erano alcune immagini di Rachel - una dei due figli di Julia - riprese mentre la bambina faceva il bagno.

ALLARME ALLE NAZIONI UNITE

I caschi blu favorirebbero la propagazione dell'Aids

GINEVRA - I soldati della pace vettori di morte? In alcuni paesi - affermano fonti dell'Onu - la presenza dei caschi blu non è stata estranea alla propagazione del virus letale dell'Aids non solo tra la popolazione locale, ma anche tra gli stessi soldati.

Sotto accusa, le Nazioni Unite non sono tuttavia rimaste con le mani in mano. Da alcuni anni, ogni casco blu in partenza riceve la propria scorta di preservativi, rinnovabile su richiesta presso le unità sanitarie che accompagnano i soldati dell'Onu in missione.

Inoltre, l'Onu non esclude di sottoporre obbligatoriamente al test di sieropositività i futuri caschi blu.

«Ma la questione è politicamente esplosiva e per ora la parola d'ordine resta la sacrosanta prevenzione», dice la fonte.

Casi di caschi blu sieropositivi sono stati segnalati in Cambogia, Mozambico e più recentemente nell'ex Jugoslavia, ma se ne parla solo a denti stretti negli ambienti dell'Onu. Per l'organizzazione 'Defense des enfants International', la presenza dei caschi blu in Cambogia ha senz'altro servito la causa della pace, ma ha anche provocato un vertiginoso aumento del numero di prostituite, tra cui molte minorenni, passato a Phnom Penh da 6.000 a 20.000 tra il 1991 e il '92. Nello stesso periodo, 3.000 caschi blu hanno contratto malattie sessualmente trasmissibili, fra cui 150 il virus dell'aids.

Altrettanto allarmante, il caso di 21 caschi blu del Botswana in missione nel Mozambico, recentemente evocato da 'Le Nouveau quotidien' di Losanna.

Ricoverati per varie ragioni nel luglio 1993, i 21 soldati erano stati sottoposti al test dell'aids risultando tutti positivi. I soldati - scrive il quotidiano - hanno verosimilmente favorito la propagazione della malattia tra la popolazione locale.

Per quanto concerne l'ex Jugoslavia le informazioni disponibili sono poche, ma si sa che casi di soldati dell'Onu sieropositivi sono stati recentemente denunciati da medici locali.

Grave, il problema non può essere sottovalutato. L'attuale politica dell'Onu tende a raccomandare ai paesi che offrono truppe di sottoporre al test dell'aids i futuri caschi blu, di informarli sui rischi di contagio e di fornire loro una scorta di preservativi per i primi tre mesi di missione. «Dopodichè - spiega una fonte del Dipartimento dell'Onu delle operazioni per il mantenimento della pace (Dpko) - i militari potranno rifornirsi presso le unità mediche delle varie operazioni di pace dell'Onu. Questi principi guida saranno presto pubblicati in un manuale che sarà distribuito a tutti i governi ed usato in ogni missione».

Quanto al test obbligatorio di sieropositività per i caschi blu, gli ostacoli sono numerosi: per ragioni scientifiche, politiche ma anche di rispetto dei diritti umani il test coercitivo non piace all'Onu.

Da una parte - a causa del periodo durante il quale il virus, benchè presente, non è rilevabile nel sangue - il test non offre una garanzia assoluta.

ANGOLA

Assassinato Gojko Zec ex allenatore jugoslavo

LUANDA - Grave lutto per lo sport mondiale. Gojko Zec, ex allenatore della nazionale jugoslava, è stato assassinato l'altroieri nel suo appartamento a Luanda. Un delitto che ha tutti i contorni di un giallo.

L'assassinio sarebbe avvenuto - secondo le prime indagini della polizia angolana - verso mezzogiorno, il corpo di Zec, ancora bagnato, particolare che ha indotto gli inquirenti a ipotizzare che il tecnico stava facendo il bagno quando ha udito suonare alla porta, è stato trovato sul letto.

Prima di essere ucciso, con un asciugamano premuto sulla bocca, il tecnico era stato legato e anche imbavagliato. Ma sul suo corpo non vi sarebbero tracce di violenze, o comunque di ferite.

All'ora presunta del delitto, alcuni testimoni hanno raccontato di aver notato due individui «ben vestiti» entrare nel condominio.

Gojko Zec, 60 anni, allenava la Petro, una delle più popolari squadre angolane, che sotto la sua guida ha vinto in quattro anni due titoli nazionali, tre coppe una supercoppa.

Durante la sua lunga e anche fortunata carriera calcistica, oltre alla nazionale jugoslava aveva allenato anche la Stella Rossa e il Partizan.

OGGI IL PRIMO TURNO DELLE PRESIDENZIALI POLACCHE

Salgono i consensi per Walesa ma Kwasniewski resta favorito

VARSAVIA - Tutti i sondaggi dicono che il leader postcomunista Aleksander Kwasniewski vincerà il primo round delle elezioni presidenziali di oggi, ma dovrà confrontarsi faccia a faccia per la vittoria finale nel secondo turno del 19 novembre con il suo più forte rivale, il presidente in carica Lech Walesa. Le ultime ore della campagna elettorale, chiusa ufficialmente l'altroieri a mezzogiorno, hanno sancito che le seconde elezioni libere presidenziali a suffragio universale del dopoguerra in Polonia non potranno laureare già da oggi il nuovo capo dello Stato. Nessuno dei tredici candidati in lizza (inizialmente erano 17) è apparso cosi forte da superare la soglia del 50 per cento dei suffragi.

Il grande favorito da oltre sei mesi, Aleksander Kwasniewski è stato raggiunto nei sondaggi dal suo più forte rivale Lech Walesa che ha recuperato il 20 per cento dei consensi popolari rispetto al luglio scorso ed è secondo con appena il tre per cento di svantaggio. A favorire la ripresa dell'ex-elettricista di Danzica sono state le rivelazioni giornalistiche sulle attività finanziarie delle «mogli di Cesare», come ha scritto un quotidiano di Varsavia.

Jolanta Kwasniewski e Maria Oleksy, moglie del primo ministro Jozef Oleksy, anche lui ex-comunista, sono risultate in possesso di pacchetti azionari della terza compagnia di assicurazioni del paese, la Polisa, finanziata da investitori pubblici e privati molti dei quali appartenenti all'ex-nomenclatura comunista o a società coinvolti in irregolarità ed illeciti. La notizia di per sè non ha costituito uno scandalo, ma non ha deposto a favore del candidato presidenziale nè del premier che le loro consorti, secondo i giornali, abbiano acquistato le azioni al prezzo più basso previsto dal codice commerciale e che la Polisa non abbia più fatto emissioni pubbliche. Una certa influenza negativa ha avuto probabilmente sull'elettorato anche l'immagine televisiva di Jolanta Kwasniewski ripresa nella sua agenzia immobiliare tutta ingioiellata e con abiti firmati, una immagine in contrasto con quella bonaria della moglie di Walesa, Danuta, rimasta nonostante il successo del marito, una donna modesta e vicina, per mentalità e temperamento, alle casalinghe polacche.

Il leader postcomunista Kwasniewski, comunque, piace ai giovani polacchi. Ha 41 anni, ha il «look» necessario, veste anche lui elegantemente, sostiene di aver chiuso definitivamente con il passato comunista e di essere un fautore irreversibile del libero mercato e dell'integrazione europea ed atlantica della Polonia.

I giovani guardano a lui come ad uno «yuppy» polacco e lo ritengono in grado di portare il Paese al successo economico e sociale.

BLOCCATO A LONDRA IL TERRORISTA ALGERINO ABOU FARES

Tradito da un telefonino il killer islamico

PARIGI - Abou Fares, alias Abdelkader Benouis, 36 anni, sospettato dalla polizia francese di essere un «dirigente» della rete terroristica islamica parzialmente smantellata in Francia negli ultimi giorni, è stato fermato ieri a Londra.

La notizia del fermo di Abou Fares, 36 anni, non è stata commentata finora a Londra dove un portavoce di Scotland Yard si è rifiutato di «confermare o smentire» la notizia.

Secondo quanto risulta agli inquirenti francesi, Benouis, questo il vero nome di Fares, era in contatto telefonico con Boualem Bensaid, l'algerino di 28 anni arrestato mercoledì sera a Parigi e ritenuto dalla polizia il «coordinatore» della rete terroristica vicina al Gia (Gruppo islamico armato) accusata degli attentati di questi ultimi mesi in Francia.

La settimana scorsa, la polizia francese - che aveva messo sotto controllo il telefono di Bensaid - ha intercettato una conversazione nel corso della quale quest'ultimo informava Fares - attraverso il cellulare a Londra - che «il gruppo parigino è fuori uso».

Tale conversazione era stata intercettata dopo il fermo - avvenuto alla periferia di Parigi - di diversi presunti integralisti islamici e l'arresto di due di loro per «associazione per delinquere in relazione con un'impresa terroristica».

Abdelkader Benouis, detto Abou Fares, è un 'veteranò della guerriglia islamica in Algeria, condannato a morte in contumacia nel suo paese nel 1993 per l'attentato all'aeroporto 'Boumediennè di Algeri, che provocò nove morti e 123 feriti nel 1992.

Rifugiato a Londra, come numerosi oppositori del regime di Algeri, è - secondo fonti algerine - molto vicino a Djamel Zitouni, considerato il capo del Gia in Algeria.

Le cellule estremiste islamiche sono ormai nel mirino delle polizie europee, ma a quanto pare riescono a godere ancora di appoggi e soprattutto di finanziamenti.

LA MALATTIA DI ELTSIN RIMETTE IN PALIO LA LEADERSHIP RUSSA

Chi comanda al Cremlino?

Ambigua dichiarazione del premier Cernomyrdin, gli ribatte il ministro della Difesa Graciov

MOSCA — La Corte suprema ha ridato credibilità alle elezioni legislative del 17 dicembre in Russia riammettendo alla consultazione il partito 'Iabloko' dell'economista Grigori Iavlinski, bocciato dalla commissione elettorale centrale. E mentre la campagna elettorale si prepara a decollare è già in atto una lotta sotterranea per una posta più consistente: la leadership del Cremlino, tornata in palio con la malattia del presidente Boris Eltsin.

La riammissione di 'Iabloko', che segue quella del partito 'Potenza' dell'ex vicepresidente Alexander Rutskoi - ieri ufficialmente registrato dalla commissione elettorale centrale - porta a 38 le formazioni in lizza ed è destinata a smorzare almeno in parte le polemiche sulla democraticità delle elezioni di dicembre. La vicenda ha giovato al partito di Iavlinski, ora più vicino - secondo i sondaggi - al grande favorito, il partito comunista di Ghennadi Ziuganov.

Ma è nei corridoi dell'ospedale centrale della nomenklatura dove è ricoverato Eltsin che si gioca la partita decisiva, che vede al momento impegnati i 'falchi' dell'entourage presidenziale e il primo ministro Viktor Cernomyrdin.

Il presidente è apparso ieri in televisione per la prima volta dal 26 ottobre, da quando è stato ricoverato per quello che è stato definito un secondo attacco di ischemia cardiaca. Ai telespettatori si è presentato un Eltsin stanco, più provato di quanto i comunicati ufficiali abbiano finora lasciato intendere, con la testa reclinata, la voce stanca e strascicata, a fronte di un Cernomyrdin doverosamente compunto ma comunque in ottima forma.

Le dichiarazioni rilasciate dal premier dopo l'incontro avevano un margine di ambiguità: «Ho letto negli occhi del presidente che a me, in quanto capo del governo,

spetta un lavoro maggiore fino alla sua guarigione definitiva», ha detto Cernomyrdin, aggiungendo subito dopo che «occorre liberarlo ulteriormente dai suoi impegni».

La frase, interpretata da alcuni organi di stampa come un virtuale passaggio di poteri, ha scatenato le immediate reazioni dello staff presidenziale. Il portavoce di Eltsin, Serghiei Miedviediev, ha affermato che il presidente «non ha conferito a nessuno le sue funzioni», e il ministro della difesa, il 'falco' Pavel Graciov, ha puntualizzato seccamente che egli continua a rispondere direttamente a Eltsin del suo operato. Come risposta, il ministro ha ricevuto una pronta convocazione, per domani, al capezzale del suo capo.

Cernomyrdin è stato quindi costretto a precisare che «Eltsin non ha passato i suoi poteri a nessuno», e che «si può parlare solo di un ampliamento della mia agenda a causa della malattia del presidente».

Poi un'altra smentita, questa volta del ministero degli esteri, ha alimentato il 'giallo' sul passaggio dei poteri. Il primo consigliere del ministro Andrei Kozyrev, Mikhail Tarasov, ha negato che il suo capo e Cernomyrdin «non si sopportino a vicenda», precisando però subito dopo che «la tendenza del ministero a risolvere i problemi internazionali direttamente con il presidente è evidente».

Anche fuori delle mura della cittadella moscovita i leader politici sembrano pensare più alle presidenziali del 1996 che alle legislative del 1995. E' il caso di Iuri Skokov, leader assieme al popolare generale Alexander Liebed del nazionalista 'Congresso dei popoli russi' e candidato gradito ai 'falchi' per il posto di premier. Per lui Eltsin aveva avuto ultimamente parole di apprezzamento.

Khasbulatov chiede elezioni in Cecenia

L'ex presidente del Soviet supremo russo Ruslan Khasbulatov, impegnato da alcune settimane in una mediazione per la soluzione del conflitto in Cecenia, ha chiesto intanto che nella repubblica caucasica si tengano elezioni presidenziali e legislative entro il marzo 1996.

Khasbulatov, ex grande nemico di Boris Eltsin e ora impegnato nella soluzione della crisi cecena con il beneplacito del presidente, ha detto di aver parlato di questa proposta con i rappresentanti del leader separatista Giokhar Dudaiev, Aslan Maskhadov e Khozh-Akhmed Iarikhanov, i quali si sono detti disponibili a patto che i guerriglieri ceceni non vengano perseguitati. L'emissario di Eltsin per la Cecenia, Oleg Lobov, ha annunciato per parte sua la creazione di una commissione per garantire l'immunità dei combattenti ceceni.

Khasbulatov ha ribadito il suo piano di pace per la Cecenia, che prevede un'ampia autonomia per la repubblica, ma frontiere aperte con la Russia, nessun esercito nazionale, un sistema monetario comune con Mosca, una doppia cittadinanza russa e cecena.

Argentina, ancora 200 dispersi

BUENOS AIRES - Almeno 200 persone risultano ancora disperse nella zona dove è saltata in aria la fabbrica militare di Rio Tercero, con un bilancio provvisorio di 13 morti, oltre 200 feriti, 10 mila senzatetto e ingentissimi danni. Durante la scorsa notte le esplosioni sono ancora continuate all'interno dell'edificio: quanta gente era rimasta dentro?

TRA UE, AFRICA, CARAIBI E PACIFICO

La Convenzione di Lomè rinnovata a Maurizio

REDUIT — Con un arrivederci a Samoa Occidentale per la sessione ministeriale Acp-Ue della prossima primavera, si è concluso a Reduit, nell'isola Maurizio, il consiglio congiunto dei 70 paesi di Africa, Caraibi e Pacifico con i 15 colleghi europei.

Nel pomeriggio si è svolta la solenne cerimonia della firma del nuovo testo della convenzione di Lomè 4, modificato in base alle decisioni raggiunte il 30 giugno scorso e del protocollo finanziario per l'ottavo fondo di sviluppo la cui durata è prevista fino al 2000. Sarà dopo questa data che si riproporrà il problema del futuro dei rapporti tra l'Ue e i suoi partner d'Oltremare in vista della liberalizzazione del commercio nell'ambito del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, che ha concesso deroghe ai paesi Acp solo fino al 2000.

La riflessione su cosa succederà dopo tale data è stata al centro dei lavori di questa sessione ministeriale. La nascita di potenti blocchi commerciali come Nafta (la zona di libero scambio nordamericana), Asean (l'associazione delle nazioni del Sud-Est asiatico), e Apec (il foro per la cooperazione economica dell'Asia e del Pacifico) rappresenta certamente una minaccia per i paesi Acp che, a differenza di questi gruppi, hanno ben poco in comune tra loro salvo il legame con l'Ue.

Da qui nasce la necessità - ha detto a nome dei ministri dei paesi Acp il vicepremier mauriziano Paramhamsa Nababsing, di rivitalizzare gli strumenti della cooperazione potenziando e sviluppando in particolare relazioni economiche e commerciali più strette tra i paesi Acp, specialmente a livello regionale.

Nel suo intervento il commissario europeo Joao de Deus Pinheiro ha ricordato che la modifica della convenzione di Lomè, che prevede un aumento dell'ordine del 22 % rispetto al precedente protocollo finanziario, si «basa essenzialmente sul principio di flessibilità e sul rafforzamento del dialogo politico che ha come elemento essenziale il rispetto dei diritti dell'uomo, dei principi democratici e dello stato di diritto».

OSSERVATORIO EUROPEO

Un giornalista sconfigge i ministri Ue in tribunale

Commento di
Flavio Tossi

BRUXELLES — John Carvel, giornalista del quotidiano britannico «The Guardian», ce l'ha fatta. Il Consiglio dei ministri dell'Ue non aveva voluto dargli accesso a documenti relativi a sedute su affari sociali, interni e agricoltura del 1993 e 1994, e lui si è rivolto al tribunale di prima istanza, che ha annullato la decisione. La sentenza si avvale di una regola del Consiglio stesso di un paio di anni fa. «In caso di richiesta di informazioni da parte di terzi, il Consiglio deve valutare da un lato i criteri di riservatezza e dall'altro gli interessi dei cittadini che sollecitano le informazioni». Questo obbligo previsto dagli stessi ministri non è stato rispettato, secondo il tribunale, in quanto il rifiuto di dare seguito alla domanda del giornalista è stato «automatico». I giudici non hanno ritenuto sufficienti le argomentazioni della difesa basate sulla convinzione che l'assenza di riservatezza sulle posizioni espresse nelle riunioni pregiudicherebbe il processo decisionale. I ministri potrebbero rinunciare alle dichiarazioni riservate che accompagnano le decisioni e sono considerate utilissime per fare progredire i negoziati.

Il processo decisionale delle istituzioni dell'Ue, in particolare quello del Consiglio dei ministri, è sovente accusato di mancanza di trasparenza. Per migliorare l'accesso del pubblico all'informazione, e dopo il rifiuto a Carvel, già l'anno scorso Danimarca e Olanda si erano fatte promotrici di una proposta per ammorbidire il regime. Avevano chiesto di rendere accessibili i documenti divulgabili, nonché i verbali dei punti all'ordine del giorno per i quali il Consiglio agisce da legislatore. La proposta non aveva trovato abbastanza sostenitori ed era stata bocciata. Copenaghen e L'Aia si erano nondimeno promesse di rilanciare il dibattito con l'appoggio dei paesi nordici che avrebbero aderito all'Ue nel 1995. E così alcune settimane fa i ministri sono arrivati ad adottare un codice di comportamento, che però ha già prodotto reazioni negative al parlamento europeo. I deputati infatti condannano senza mezzi termini la prassi delle dichiarazioni segrete insistendo perché vengano pubblicate quando il Consiglio agisce da legislatore. La sentenza favorevole al giornalista apre ora una breccia, ma va valutata con realismo.

Se a prima vista l'atteggiamento di chiusura della maggioranza dei ministri può essere percepito negativamente dall'opinione pubblica, in realtà è connesso a problemi con risvolti complessi. C'è chi teme infatti che, nel caso delle dichiarazioni interpretative, un operatore economico le utilizzi per opporre ai tribunali del proprio paese una certa interpretazione degli atti comunitari.

USA

Innocente dopo 11 anni

WASHINGTON — Rolando Cruz attendeva da 11 anni di essere giustiziato e ora è stato rimesso in libertà perché riconosciuto innocente. Cruz, che oggi ha 32 anni, era stato condannato a morte per aver rapito, violentato e ucciso a sassate la piccola Jeannine Nicarico, di 10 anni. La Corte suprema dell'Illinois aveva annullato due volte la sentenza e ieri l'altro, dopo nove giorni di dibattimento, il giudice Ronald Mehling ha deliberato che non esistono prove della colpevolezza di Cruz.

Il magistrato ha fondato la sua decisione soprattutto sulla testimonianza di un agente che ha ammesso che la «confessione» di Cruz era stata «fabbricata» dalla polizia. Va inoltre considerato che Brian Dugan, condannato a morte per l'assassinio di un'altra bambina, ha confessato di aver commesso soltanto il crimine di cui era stato accusato Cruz, ma non ha voluto testimoniare davanti a Mehling. Con Cruz era stato condannato un altro ispanico, Alejandro Hernandez. E anche lui verrà sottoposto a un nuovo processo.

Continuaz. dalla 4.a pagina

CAMINETTO affitta via Cologna appartamento arredato patti in deroga soggiorno stanza cucinotto bagno. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta via Locchi appartamento vuoto patti in deroga soggiorno stanza cucinotto bagno. Tel. 040/639425. (C00)

GORIZIA centro storico affittasi appartamento ammobiliato 60 mq Socina Srl. Telefonare ore ufficio 0481/537585.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi vuoti/arredati: Gatteri, Monte Cengio, Molino a Vento, Donadoni, Valmaura, San Nicolò, varie metrature. (FT11969)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Fabio Severo alloggio per studenti tre stanze cucina bagno. (FT11969)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Romolo Gessi, Berlam e Bonomea alloggi vuoti/arredati signorili: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, posti auto/box. (FT11969)

IN zona Ospedale militare affittasi appartamento prestigioso completamente e lussuosamente arredato circa 200 mq. Tel. mercoledì dalle 16 alle 18.30, al 631338. (A11898)

M E D I A T O R E 0337/549799-0368/3022442 zona Pam soggiorno due camere cucina bagno residenti 900.000. (A12006)

MONFALCONE KRONOS: affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE, GABETTI OP. IMM affitta Gorizia, Corso, appartamento primo piano adatto anche uso ufficio, 160 mq. Tel. 0481/44611. (C00)

MULTICASA 040/362383 affitta zona Burlo completamente arredato recente matrimoniale soggiorno cucina bagno poggiolo posto auto 650.000 più spese. (A12030)

OCCASIONE Servola casetta accostata ottime condizioni, arredata, 600.000 mensili. EUROCASA 040/638440. (A00)

SIT Palazzetto recente luminosissimo ammobiliato piano alto ascensore cucina soggiorno 2 stanze stanzino bagno poggioli. 040/636222. (A12002)

SIT Tribunale adiacenze bellissimo epoca cucina salone 2 stanze bagno termoautonomo tranquillissimo. 040/633133. (A12002)

SOCINA Srl Gorizia affitta monolocale centro storico per uso ufficio o foresteria 400.000 al mese telefonare ore ufficio 0481/537585. (B838)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti primingresso via Lazzaretto Vecchio mq 96-160 e uffici mq 80 con riscaldamento autonomo ascensore posti macchina. (A11977)

VESTA 040/636234 affitta via Franča da ristrutturare tre stanze cucina servizi. (A11977)

VIA Rossi e Molino a Vento affittasi appartamenti non ammobiliati a residenti. BG 040/272500. (A00)

20 Capitali - Aziende

A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994-424186.

ABITARE a Trieste. Cessione licenza profumeria preziosi avviatissima elegante negozio centralissimo. 040/371361. (A12205)

AVVIATISSIMO bar buffet primaria totoricevitoria, patentino tabacchi, esclusivamente referenziatissimi cedesi gestione. Scrivere cassetta n. 20/S Publied 34100 Trieste. (A11832)

MEDIATORE zona Perugino licenza parrucchiera ottimo avviamento 50.000.000. Telef. 0368/3022442 - 0337/549729. (A12206)

MONFALCONE KRONOS: disponiamo di attività ottimo reddito in Monfalcone, circondario e Grado, come: centralissima pizzeria in Monfalcone, bar-paninoteca ottimo reddito in Grado, abbigliamento giovane in Grado, sicuro investimento, videoteca in Ronchi dei Legionari. (C00)

RIVE paninoteca con cucina vendesi licenza arredamento reddito dimostrabile. 040/660112. (A12049)

SIT centrale trattoria con cucina birreria paninoteca ottime condizioni ampio magazzino affitto basso. 040/633133. (A12002)

SIT centralissimo chiosco giornali fortissimo passaggio pedonale trattative riservate esclusivamente previo appuntamento. 040/636222. (A12002)

SIT centralissimo ottima posizione fiori-piante tab. XIV/2 grazioso locale ristrutturato anche acquisto muri. 040/633133. (A12002)

SIT occasione abbigliamento calzature strepitosa posizione centralissima enorme passaggio trattative riservate previo appuntamento. 040/636222. (A12002)

SIT occasionissima drogheria solo antica licenza 16 voci mq 27 superficie vendita zona 16. 040/636828. (A12002)

SIT unico in zona abbigliamento bambino rionale ottimo avviamento ampie vetrine tab. IX-X-XIV/5 prezzo interessantissimo. 040/633133. (A12002)

SIT zona rionale abbigliamento mercerie cartolibreria stabile recente 3 fori grandi possibilità acquisto muri. 040/636828. (A12002)

21 Case-ville-terreni
acquisti

APPARTAMENTINO stabile deocoroso: 1-2 camere, cucina, bagno. Cerchiamo urgentemente. Equipe 040/764666. (A11751)

CERCASI urgentemente appartamento una camera soggiorno e servizi anche da ristrutturare. Massimo 100.000.000. Bg 040/272500.

CERCHIAMO urgentemente alloggio anche da ristrutturare due camere soggiorno e servizi in qualsiasi zona. Bg 040/272500.

CERCHIAMO, zona residenziale: soggiorno, 2-3 camere, cucina, bagno. Possibilmente luminoso. Equipe 040/764666. (A4757)

CERCO camera, cucina, bagno. Qualsiasi zona purché servita. Max 60.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

CERCO casetta zona Val Rosandra e limitrofe. No agenzie. Tel. 0330/976912. (A11932)

CERCO salone, cucina, duetre camere, servizi, posto auto. Definizione immediata. Cuzzot 0337/793964.

CERCO soggiorno, cucina, una-due camere, servizi. Zona periferica. Definizione immediata. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

GABETTI OP. IMM: cerchiamo urgentemente per ns. cliente referenziato appartamento in zona tranquilla. Salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Gabetti Op. imm, via S. Lazzaro 9 - Tel. 040/763325. (C00)

VILLA o appartamento prestigioso, terrazzo, giardino, vista aperta. Cerchiamo garantendo totale riservatezza. Equipe 040/764666. (A11751)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI Palazzetto recente perfetto ingresso blindato cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio ampio poggiolo 240.000.000 040/634075. (A12015)

A.A.A. ECCARDI Perugino-Conti ottimo stabile cucina abitabile due stanze bagno wc poggiolo cantina 90.000.000 040/634075. (A12015)

A.A.A. ECCARDI Rossetti in palazzina cottura soggiorno matrimoniale bagno atrio ripostiglio poggiolo perfetto 140.000.000 040/634075.

A.A.A. ECCARDI VILLETTA con terreno alberato salita di Raute. Cucinino tinello tre stanze doppi servizi ampio terrazzo cantina garage due autovetture perfette condizioni 490.000.000 040/634075. (A12015)

A.A. ALVEARE 040/638585: Borgo Teresiano totalmente rinnovato: salone cucina arredata tre stanze studio biservizi prezzo interessante. (A12020)

A.A. ALVEARE 040/638585: ROSSETTI alta piano alto saloncino matrimoniale cameretta grande cucina bagno balconi area condominiale autometano perfette condizioni.

A.A. ALVEARE 040/638585: VIALE alta signorile da rinnovare panoramico: cinque grandi stanze cucina bagni, 150.000.000 trattabili.

A. QUATTROMURA Sant'Anna casetta accostata, buoni esterni, 110 mq interni, cantina, giardinetto. 230.000.000.

A. QUATTROMURA Severo perfetto, ammobiliato, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, 145.000.000. 040-578944.

A. QUATTROMURA Viale da ristrutturare, ampia metratura, cucina, cinque stanze, due servizi. 180.000.000. 040-578944. (A11960)

A. QUATTROMURA Maddalena luminosissimo, buono, camera, cucina, servizio esterno, possibilità bagno interno, 48.000.000. 040-578944. (A11960)

A. QUATTROMURA Rozzol ampio salone, due camere, cucina, servizi, cantina, parcheggio. 205.000.000. 040--578944. (A11960)

A. QUATTROMURA San Michele da sistemare, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, 80.000.000. 040-578944. (A11960)

ABITARE a Trieste. Bonomo. Epoca. Cucina, soggiorno, due camere, bagno. Cantina. 120.000.000. 040/371361. Nuova Sede Valdirivo 31. (A12005)

ABITARE a Trieste. Carso. Ville primo ingresso. Grande metratura. Ottime rifiniture, giardinetto indipendente. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste. Crispi. Epoca. Cucina, tre camere, bagno. Autometano. Serramenti alluminio. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste. Duino Cernizza. Appartamenti indipendenti piccole-medie dimensioni. Primo ingresso. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste. Duino mare. Recente, tranquillissimo. Circa 100 mq. Garage doppio. 280.000.000. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste. Emo. Luminosissimo. Soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo. 160.000.000. 040/371361. Nuova Sede Valdirivo 31. (A12005)

ABITARE a Trieste. Giulia. Elegante appartamento. Salone doppio, cucina, tre matrimoniali, due bagni. Caminetto, autometano. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste. Grado centro storico. Splendida mansarda restaurata. Autometano. Vista mare. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste. Sistiana. Splendida villa rappresentanza vista mare, grande metratura. Parco, piscina. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Rive. Primo ingresso. Saloncino, cucina, tre camere, biservizi. 260.000.000. 040/371361. (A12005)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Rive. Ufficio signorile. Salone 70 mq, sette stanze, tripli servizi. 040/371361. Nuova Sede Valdirivo 31. (A12005)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Stazione. Saloncino, cucina, due camere, bagno. Autometano. 153.000.000. 040/371361. (A12005)

ADIACENZE piazza Goldoni primoingresso in palazzo d'epoca completamente ristrutturato con ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, tre-quattro camere, due bagni completi, ripostigli. Riscaldamento autonomo. DOMUS 040-366811. (A00)

AFFITTASI inintermediari locale via San Giusto primo ingresso, fronte Castello, grande passaggio. Tel. 040-418750 ore ufficio.

APPARTAMENTI nuovi e non varie metrature e varie zone con possibilità box o posto auto vendesi. Telefonare per appuntamento prezzo dopo visione no intermediari, tel. 910205 ore pasti. 0360/692954.

ARIOSTO luminoso appartamento, stabile ristrutturato con ascensore, circa 205 mq: salone, cucina abitabile, sette stanze, bagno, servizio. Riscaldamento autonomo. Ottime condizioni. 310.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

ATTICO (S. Giusto) primoingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, posto auto, rifiniture di pregio. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

BATTISTI perfette condizioni, ascensore: salone, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi, soffitta, 420.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

BIBIONE mare: vendo villino con giardino e piscina, arredato elegantemente 89.500.000, appartamento 3 posti letto 44.000.000. 0431/430428 - 438085. (A00)

BOSCHETTO appartamento due stanze saloncino cucina comforts terrazzo 180.000.000. Tel. 040/364977 - 660377. (A12018)

CAMINETTO vende D'Annunzio appartamento 130 mq salone due stanze tinello cucina servizi separati terrazza cantina. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende piazza Unità appartamenti 40 mq 1.o ingresso. Tel. 040/630451.

CAMINETTO vende via Udine appartamento 208 mq otto stanze cucina abitabile doppi servizi cantina. Tel. 040/630451. (A00)

C A N A L G R A N D E 040/662277: Bonomea, appartamento 130 mq vista golfo, finiture lusso, giardino, box e posto macchina consegna '96. (A11973)

C A N A L G R A N D E 040/662277: Cacciatore, appartamenti varie metrature, vista mare, riscaldamento autonomo, posto macchina.

C A N A L G R A N D E 040/662277: Cacciatore, casetta indipendente in fase di ultimazione con terreno 3000 mq. (A11973)

C A N A L G R A N D E 040/662277: occasione! Causa imminente trasferimento vendesi ottimo appartamento, 60 mq, adatto coppia giovane. 120.000.000. (A11973)

C A N A L G R A N D E 040/662277: S. Andrea, prestigioso appartamento su più livelli, 4 terrazze, vista 360°, prezzo impegnativo. (A11973)

CASA accostata lato, panoramica, terreno 1200 mq edificabili, Muggia Campo Sportivo, vendesi occasione. Immobiliare 040/636164. (A11924)

CASABELLA GRETTA esclusivo ultimo piano con mansarda: 120 mq con terrazze vista mare, posto auto 510.000.000 box. Tel. 639139. (A12014)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone grandi terrazze cucina abitabile tre stanze doppi servizi posto auto 380.000.000. Tel. 639139.

CASABELLA HORTIS nuovissimo vista giardino: soggiorno cucina due stanze ascensore autoriscaldamento 230.000.000. Tel. 639139.

CASAFFARI 040/366036 BARCOLA - STRADA DEL FRIULI - RESIDENCE "LE VELE", appartamenti da mq 75-150, in costruzione, rifiniture di pregio, taverne, mansarde, giardini pensili o terrazze, incantevole vista mare. (A00)

CASAFFARI 040/366036 OPICINA, appartamento mq 100, ottimo, piano medio, box auto, giardino condominiale.

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville bifamiliari in costruzione immerse nel verde, da mq 125-180, 2/3/4 camere, ottime rifiniture, giardini propri. (A00)

CASAFFARI 040/366036 S. VITO, appartamento mq 210, stabile signorile, ottime condizioni, poggioli, ascensore.

CASAFFARI 040/366036 VIA CANTU' adiacenze, attico mq 180, recentissimo, lussuoso, terrazze, ampio box, posti auto, vista panoramica. (A00)

CASETTA indipendente Roiano alta, immersa nel verde, vista mare, circa 100 mq interni ampliabili, 250 mq giardino, 220.000.000. EUROCASA 040/638440. (A00)

Continua in 30.a pagina

CON TELESCOPI FATTI IN CASA L'OSSERVATORIO ISTRIANO COLLABORA CON GLI AMERICANI

Visignano scopre un asteroide

Provvisoriamente si chiama «J 95 U 01 A». Gli astrofili locali aiutati dalla comunità di Trieste

Corrado Korlevic, che guida il gruppo di appassionati, spiega che il cielo a Sud del Quieto presenta condizioni ideali per l'osservazione

VISIGNANO – In attesa di assegnargli un nome definitivo l'«Harvard Smithsonian center for astronomy» di Boston lo ha chiamato «J 95 U 01 A». Stiamo parlando dell'asteroide scoperto nella notte tra il 20 e il 21 di ottobre dagli operatori dell'Osservatorio astronomico di Visignano d'Istria. Per la scienza è solo la localizzazione di un piccolo corpo celeste (tre chilometri di diametro) orbitante tra Marte Giove, ma per i ricercatori visignanesi è sicuramente un importante risultato che premia il lavoro volontario di un gruppo di appassionati istriani. Li guida, da vent'anni, Corrado Korlevic, che ci svela di aver individuato nei giorni scorsi altri due «pianetini».

«Anche questi – dice – avranno un nome quando avremo definito con precisione i parametri orbitali». I grandi centri astronomici, specie quelli americani, hanno spostato le loro ricerche verso altre galassie, ai confini dell'Universo. «Noi disponiamo di telescopi praticamente fatti in casa e, in cambio di aggiornate informazioni – afferma Korlevic – forniamo agli americani dati su pianeti del nostro sistema solare non ancora catalogati e che rischiano di perdersi perché non hanno orbite stabili».

Ma non è la prima volta che l'Istria contribuisce allo studio dell'astronomia. Già nel 1880, l'austriaco Johan Paliha, segnalò dall'Osservatorio navale di Pola (allora uno dei più importanti al mondo) la presenza di una ventina di asteroidi. Il listone di quelli attualmente registrati è lunghissimo (oltre cinquemila) con tanti nomi curiosi: chi l'avrebbe detto che sopra le nostre teste orbita un'«Istria», un'«Adria», ma anche un «Beograd» e un asteroide di nome «Tito».

Galvanizzati dai risultati, gli astrofili visignanesi annunciano l'allargamento di corsi estivi per ragazzi italiani, croati e sloveni; e poi i preparativi per l'apertura di un nuovo osservatorio a San Lorenzo del Pasenetico. «Il cielo dell'Istria interna, specialmente a sud del Quieto, ha condizioni ideali per l'osservazione degli astri – spiega Korlevic – c'è infatti un clima particolarmente asciutto». Costante è la collaborazione con i centri italiani, in particolare Farra d'Isonzo, Remanzacco e Bologna.

Infine non bisogna dimenticare i visignanesi nel mondo che, ultimamente, ad esempio hanno assicurato all'osservatorio l'abbonamento alla maggiore rivista internazionale di astronomia. «Vien da sorridere – commenta il segretario della Comunità di Visignano a Trieste, Walter Bernes – ma spesso le combinazioni degli astri sono veramente favorevoli e foriere di nuovi orizzonti. La nostra Comunità, che si muove dalle tradizioni allo spazio – dice – si propone punto di incontro internazionale di minoranze e di scienza».

Alberto Cernaz

Appassionati alle prese con il cannocchiale per osservare il cielo stellato.

LUBIANA, EVENTI DI NOVEMBRE

Fiere (antiquariato) mostre d'arte varia e tanti concerti

LUBIANA — Tante le mostre, i concerti, le rassegne fieristiche e le manifestazioni in cartellone nel mese di novembre a Lubiana, segnalate nell'opuscolo mensile di informazioni, intitolato: «Lubiana – la capitale della Slovenia – Dove?», curato dal Centro di promozione cittadino.

Tra le mostre, l'attenzione va richiamata innanzitutto è su due che sono state allestite alla Galleria Moderna. Si tratta della grande retrospettiva dedicata a France Kralj, uno degli artisti sloveni più importanti del ventesimo secolo. L'esposizione , comprende circa 150 opere tra quadri, disegni, illustrazioni e sculture. Rimarrà aperta sino al 3 dicembre. La seconda mostra da segnalare è quella del maestro inglese Anthony Caro che presenterà una serie di sette sculture, dal titolo «Kaskade». Sarà inaugurata il prossimo 15 novembre e si potrà visitare fino al 12 dicembre (orario: 10-19, domenica 10-13, chiuso il lunedì).

Ma non finisce qui, tra le altre mostre merita attenzione alla «Galleria Piccola», l'esposizione degli ultimi lavori dell'artista francese di fama mondiale, Jean-Marc Bustamante, dal ciclo intitolato: «I grandi nomi dell'arte contemporanea mondiale» (fino al 26 novembre, da martedì a sabato: 10-18, domenica 10-13). Alla Galleria cittadina si possono vedere quadri, grafiche e sculture dell'artista slovena Erika Marija Bajuk (fino 19/11) che da anni vive e lavora negli Stati Uniti, mentre il prossimo 23 novembre sarà inaugurata la mostra di sei pittori francesi della giovane e media generazione: Philippe Charpentier, Jean Gaudaire-Thor, Jean-Luis Kolb, Franck Moeglen, Tony Soulie e Dominique Thiolat. Alla galleria del Centro «Cankar» seconda biennale slovena delle illustrazioni fino al 17 dicembre, mentre il 29 e 30 novembre verranno inaugurate le mostre di fotografie di Marjan Paternoster e quella riguardante la prima triennale slovena della satira e dell'umorismo: «Aritas-Smarje '95». Inoltre, da segnalare alla Galleria Kolizej-Visconti Fine Art l'apertura, il 27 novembre, della mostra: «I grandi spagnoli – tre generazioni: Dalì, Tapies, Sicilia», e la continuazione sino al 14 gennaio del prossimo anno di quella internazionale: «Tutto sul cuore», allestita al Museo di storia contemporanea (ogni giorno, eccetto lunedì, dalle 10 alle 18).

Per i concerti, al Centro «Cankar» giovedì e venerdì prossimi l'Orchestra filarmonica slovena, diretta da Stefan Sanderling con il Coro feminile da camera sloveno e il coro Consortium musicum. Il 14 l'Orchestra filarmonica di San Pietroburgo diretta da Jurij Temirkanov. Il 20 concerto del pianista Mihail Petuhov e di Vlado Kreslin con i gruppi «Istrski muzikanti», «Beltinska banda». Il 28 e il 29 esibizioone dei «Mali bogovi». Tutti i concerti avranno inizio alle 19.30.

Al Palazzetto dello sport «Tivoli», concerto «Rock contro la droga» con Don Mentoni, Chateau, Requiem, Zoran Predin... (15 novembre, ore 19) e concerto di rap metal con i Clawfinger (il 24, ore 20).

Due gli appuntamenti al Teatro Nazionale Sloveno con le première delle opere «Il console» di Gian Carlo Menotti (9/11) e «Giselle» di Adolph Charles Adam (30/11 ore 19.30).

Infine, alcune rassegne fieristiche: «Antika '95», la seconda fiera dell'antichità al Museo popolare dal 17 al 19 novembre, la «fiera del mobile lubianese» (7-12/11) e dello «sport e ricreazione» (28/11-3/12) al quartiere fieristico e, «Infos '95 – Informatica in Slovenia» (21-25/11) al Centro «Cankar»

ma. lu.

SUPER ATTIVITA' DELLA POLIZIA SLOVENA

«Pescati» ai valichi armi droga e denaro sospetto

CAPODISTRIA — Ingenti quantitativi di armi, droga e denaro sospetto sono stati scoperti dalla polizia slovena ai valichi di frontiera con l'Italia e la Croazia. Al blocco di Pese è stato fermato il cittadino craoto Dinko S., 45 anni, impiegato, domiciliato a Zagabria. Nel bagaglio della sua Opel aveva nascosto alcune pistole, baionette e oltre un migliaio di pallottole. Alla polizia ha detto che, dall'inizio del conflitto balcanico, porta sempre con sé diverse armi per pura difesa personale. Gli inquirenti gli hanno fatto presente che in Slovenia e in Italia, dove era diretto, non si combatte alcuna guerra. A questo punto l'impiegato zagabrese, che diceva di voler andare a Udine, ha risposto che evidentemente prima di mettersi in viaggio si era dimenticato di avere un vero e proprio arsenale nel bagagliaio dell'automobile. Le armi sono state sequestrate e l'uomo denunciato.

Al valico di frontiera sloveno-croato di Jelsane i poliziotti hanno invece sequestrato un centinaio di grammi di eroina e marijuana al cittadino tedesco Hans Z. Si tratta di un commercialista di Amburgo, il quale aveva nascosto gli stupefacenti in un'originale confezione di tè inglese metallizzata e chiusa ermeticamente. A conclusione della perlustrazione il poliziotto aveva subito notato che la confezione di tè era stata già aperta e ha voluto controllare. Il tedesco è andato su tutte le furie quando l'agente ha aperto la scatola, ma si è immediatamente calmato quando è saltata fuori la droga. Hans Z. era diretto a Zagabria, dove ultimamente fiorisce il mercato di stupefacenti.

Infine al valico di confine sloveno-scroato di Obrezje è stato colto in fallo il cittadino croato Adam S. di 44 anni, domiciliato a Karlovac. Rientrava dall'Italia a bordo di una lussuosa Mercedes. Al termine di un dettagliato controllo della vettura, da un doppio fondo sono saltate fuori migliaia di banconote, marchi, dollari, lire, scellini per un valore di oltre 300 milioni di lire. Denaro sporco riciclato o operazioni finanziarie da coprire? La polizia indaga.

«ARRICCHITI» I SERVIZI OFFERTI DALLA COMPAGNIA SLOVENA

Novità dell'«Adria Airways»: più voli e più spazio ai passeggeri

SLOVENIA	Tallero 1,00 = 13,20 Lire*
CROAZIA	Kuna 1 00 = 309 60 Lire
SLOVENIA	Talleri/l 76,90 = 1.064,02 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,00 = 1.238,39 Lire/l
Benzina ve	
SLOVENIA	Talleri/l 69,70 = 964,40 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 3,80 = 1.176,47 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

LUBIANA – Una linea per Londra (il lunedì che rende i collegamenti giornalieri), una per Francoforte (il sabato mattina oltre al pomeriggio), una per Tirana (la domenica, ora quattro volte alla settimana), una per Mosca (il martedì, ora trisettimanali) e lo spostamento di quella del martedì sera al mercoledì mattina per Copenhagen (invariata quella del sabato. Sono le novità, accanto all'introduzione del nuovo volo per Amsterdam (ogni sabato dal 16 dicembre) previste dall'orario invernale della compagnia aerea di bandiera slovena «Adria Airways», entrato recentemente in vigore. La compagnia ha sede a Lubiana e una filiale a Capodistria, con partenze dall'aeroporto di Brnik.

Inoltre, per quanto riguardano i voli charter, saranno ripristinati quelli regolari per Las Palmas (Gran Canaria) e Tenerife (il sabato a partire dal 2 dicembre prossimo) e per Istanbul (giovedì e domenica) e, come novità, introdotti quelli settimanali per Tel Aviv e Madeira (da 22 dicembre). Di nuovo, ancora, la vendita dei biglietti aerei per telefono e pagamento, da parte dell'utente, con la carta di credito, con la quale si potranno anche fare gli acquisti, esenti da dogana, su tutti gli aerei. La flotta dell'«Adria» è dotata di sette aerei (3 Airbus A320, 2 Douglas DC9 e 2 Dash 7), sui quali nel mese di novembre, avranno inizio delle modifiche allo scopo di rendere quanto più confortevoli i viaggi dei passeggeri, quali l'introduzione di cucine mobili che serviranno pasti caldi su quelli che durano più di un'ora e mezza e di guardaroba e la riduzione, per guadagnare in spazio, dei posti a sedere.

La compagnia che mantiene giù le linee regolari con Barcellona, Monaco di Baviera, Parigi, Praga, Roma (trisettimanale), Zurigo, Vienna, Skopje e Spalato, sino alla fine di settembre ha registrato un traffico passeggeri di oltre 427 mila unità che arriveranno alle 581 mila a fine anno, con un aumento del 15% rispetto al '94; il 70% è rappresentato da persone d'affari e il 30% da turisti. E' dotata pure di un servizio avio-taxi e in collaborazione con la compagnia di autonoleggio «Avis», propone il «fly drive».

Corcione e Scognamiglio attorniati dalla folla al Sacrario di Redipuglia.

LE PAROLE DEL MINISTRO CORCIONE ALLA CERIMONIA DEL 4 NOVEMBRE A REDIPUGLIA

«In Bosnia, dopo la pace»

«Interverremo solo se sarà firmato il trattato» - Al Sacrario anche il presidente Scognamiglio

REDIPUGLIA — La brigata di pace italiana sarà inviata in Bosnia solo dopo la firma del trattato di pace e sarà costituita da un contingente di circa 1200 uomini. Il ministro della Difesa, Domenico Corcione, non ha voluto sbilanciarsi oltre, parlando ieri al Sacrario di Redipuglia, a margine della cerimonia per la giornata delle Forze armate e dell'Unità nazionale, che ha visto la partecipazione anche del presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, del Capo di Stato maggiore, Incisa di Camerana e di altre autorità politiche della regione, tra cui la presidente uscente Alessandra Guerra.

«Ritengo — ha spiegato Corcione — che il contingente italiano possa essere formato da una brigata ridotta, di circa 1200 uomini, ma è chiaro che il numero potrà variare a seconda delle esigenze della Nato». Sui tempi di attuazione dell'operazione e di permanenza del contingente e i dissensi nati tra le forze politiche, il ministro ha preferito non dire di più: «Verificheremo la situazione in Parlamento, la prossima settimana, poi si vedrà».

Corcione ha poi osservato che, prioritaria all'invio del contingente italiano, sarà la firma del trattato di pace tra le parti in guerra, «perché il compito delle nostre forze armate sarà quello di far rispettare la pace in quei territori. Speriamo naturalmente che il trattato di pace venga firmato, solo allora sapremo quando la missione Nato si potrà concretizzare e il ruolo che in questo contesto spetterà all'Italia».

Ancora la pace e la fratellanza tra i popoli sono stati al centro del suo discorso ufficiale sul Sacrario: «Oltre al dovere di difendere la pace e la nostra indipendenza, abbiamo il dovere della solidarietà verso gli altri e la disponibilità anche al sacrificio per la pace. Con questa consapevolezza le forze armate rinnovano oggi la disponibilità a operare per la costruzione di una più stabile cornice di sicurezza per tutti i popoli e Paesi del mondo». Una cerimonia intensissima quella di ieri a Redipuglia. E che nonostante gli anni, continua a richiamare reduci, associazioni combattentistiche e gente comune da tutta Italia.

Erano oltre ventimila ieri, assiepati sulle gradinate del Sacrario fin dalle prime ore del mattino, confortati anche dalla stupenda giornata di sole a fare da cornice a un garrire di tricolori, labari, rappresentanti delle forze armate, delle associazioni combattentistiche d'arma, e dei sindaci della regione, con in testa quello di Fogliano-Redipuglia, Franco Visintin. Un omaggio sentito per un ricordo indelebile, ai centomila Caduti del Sacrario e ai Caduti di tutte le guerre, come ha sottolineato anche monsignor Marra durante la messa. Un omaggio, culminato con la posa di una corona da parte del presidente del Senato Carlo Scognamiglio (accompagnato dalla moglie, Cecilia Pirelli) ai piedi della tomba del Duca d'Aosta e reso ancora più solenne dal passaggio di quattro caccia Amx di Rivolto e dalla fiamma della fiaccola alpina accesa sui tripodi del Sacrario.

Daniela Vandelli

ENNESIMO RINVIO, LA GUERRA MESSA IN MINORANZA

Cena dei veleni in casa leghista Piatto forte: la crisi regionale

UDINE — Una cena. Il sabato sera trascorso a tavola aspettando il ritorno di Alessandra Guerra da Roma. Perchè domani alle 9.30 c'è l'appuntamento con i partner del futuro governo regionale. E a quell'incontro, a Trieste, la Lega presenterà il nome del suo presidente incaricato: e la cena di ieri sera è servita proprio a discutere quel nome, cercando di giungere a una parola definitiva.

Quello che doveva essere il sabato delle verità è stato quindi un giorno qualsiasi in questa crisi dalla quale deve nascere un governo capace di portare a termine la legislatura regionale: la Lega riunita nella sede udinese della Regione e i partner che aspettano. Poi, il rinvio a domani, con i telefonini che bollono e i cronisti che sbattono contro il muro di riserbo che avvolge il Carroccio. Già, la Lega si è imposta il silenzio su quanto è accaduto e su quanto accadrà. E nel rispettarlo i consiglieri leghisti si sono trovati tutti d'accordo.

Un po' meno d'accordo, invece, si erano trovati ieri mattina quando, con il segretario regionale Roberto Visentin, si è dovuta riprendere la discussione là dove era stata lasciata venerdì sera. Ovvero dal punto relativo al nome del futuro presidente della Giunta, carica che spetta proprio alla Lega. E ad Alessandra Guerra (impegnata prima a Redipuglia per i riti del 4 Novembre e quindi in volo per Roma dove era attesa nel pomeriggio a una cerimonia al Quirinale) devono essere fischiate assai le orecchie. Perchè la discussione si è incentrata proprio su di lei. Il gruppo consigliare del Carroccio si è contato, ed Alessandra Guerra è finita pesantamente in minoranza, anche se poi è rimasta lei la principale candidata a succedere a se stessa. Nonostante l'idea non entusiasmi affatto il capogruppo Cecotti a sua volta candidato a quella poltrona, come il monfalconese Fasola e come il lignanese Arduini, ritenuti peraltro, questi ultimi, troppo tecnici per una carica così politica.

Mentre dunque i leghisti si confrontavano (in maniera anche molto calda) la signora Guerra era, si è detto, in tutt'altre faccende affaccendata. E prima di aprire la Sala Azzurra di via San Francesco a popolari, pidiessini, socialisti, verdi e repubblicani, si imponeva alla Lega, visto anche l'esito di quel sondaggio interno, un confronto con la Guerra stessa. Quindi, tutto rinviato a ieri sera, al suo rientro da Roma per una cena (presenti Visentin, Cecotti e pochi altri) che non dev'essere stata proprio una scampagnata, visto che comunque il clima all'interno del gruppo non è dei più sereni e che martedì c'è l'appuntamento in aula, appuntamento che la Lega non intende far slittare.

Nel frattempo, però, ieri mattina c'erano i partner della futura coalizione che aspettavano fuori della porta. Che fare? La Lega ha cercato di prendere tempo proponendo di continuare a lavorare sul programma (leggasi: distribuzione degli assessorati). I partner hanno risposto picche: prima è necessario il nome del presidente incaricato, altrimenti è vuota accademia, hanno detto. E allora sono volate parole grosse, tra Visentin e Ghersina (Verdi) soprattutto, ma non solo. Del resto buttar via così il sabato mattina non piace a nessuno. E allora mentre i partner (Verdi esclusi: stanno per sbattere la porta?) si chiudevano in una stanza del secondo piano per stilare un comunicato stampa, i leghisti - nel vincolo del silenzio - lasciavano il palazzo. Ai cronisti appena un saluto, l'arrivederci a lunedì: «Per l'annuncio aspettiamo il momento giusto» ha tagliato corto Cecotti.

Eppure il nome del possibile presidente era già deciso. Ma bocche cucite, in attesa della Guerra, che in mattinata, a Redipuglia, aveva commentato la crisi spiegando che «queste nostre difficoltà vanno lette nell'ottica di un gruppo che si sta formando e che cerca di crescere: in passato quste crisi venivano risolte tutte all'interno di certe stanze, oggi tutto è alla luce del sole».

Guido Barella

CRISI / REAZIONI DEI PARTNER

Ppi esausto e irritato E il Pds: «Per noi niente è già deciso»

UDINE — Irritati. Così si sono definiti, ieri, con una discreta dose di fair-play Ppi, Pri e Si al termine dell'ennesimo rinvio delle trattative per la formazione di una nuova giunta regionale, rinvio chiesto ancora una volta dalla Lega Nord. Le tre forze hanno voluto ricordare che tutto ciò alla fine si ripercuoterà inevitabilmente sul rispetto del termine fissato in consiglio regionale per l'elezione della nuova Giunta che doveva avvenire nella riunione del 7 novembre, ovvero dopodomani. Il capogruppo del Pds, Renzo Travanut, tuttavia, non esclude che si possa riuscire ad eleggere la nuova giunta nei tempi fissati. Travanut comunque conferma che lo stesso Pds in precedenti incontri ha sollevato qualche dubbio, «almeno a livello di logica politica», sulla riconferma della Guerra come presidente di questa nuova possibile coalizione. «In ogni caso - precisa Travanut - le trattative allargate sono di fatto sospese da martedì scorso. E questo significa che a livello ufficiale nessuno ci ha mai nè comunicato il nome della Guerra, nè la richiesta di quattro assessorati. Di conseguenza nessuno di noi sa, all'attuale momento se il Pds farà o meno parte del prossimo governo regionale». La direzione regionale del Pds, più volte slittata in questi giorni, è stata convocata per domani pomeriggio. «Allora e solo allora potremo valutare i fatti e decidere il nostro schieramento- spiega il capogruppo della Quercia -. Anche perchè i nomi dei nostri possibili assessori, pubblicati dai vari giornali, sono per ora frutto di pura fantasia».

CRISI / L'OPPOSIZIONE

«Sì solo a un governo di larghissima intesa per le riforme di base»

TRIESTE — Mentre la Lega Nord sta ancora tergiversando per arruvare a una soluzione concreta all'attuale crisi regionale, in una conferenza stampa che si è svolta a Trieste, i segretari regionali di Ccd e Cdu, Edoardo Sasco e Michele Luise, hanno proposto la costituzione di «una giunta stabile di legislatura, di larga intesa, che assicuri delle garanzie di governabilità ed elabori una nuova legge elettorale maggioritaria con l'elezione diretta del presidente della giunta regionale». A giudizio di Ccd e Cdu le attuali trattative per la formazione di una giunta di centrosinistra «si stano sviluppando sui peggiori binari della prima Repubblica, in quanto l'impossibilità della Lega di raggiungere un accordo con Ppi e Pds è dovuta unicamente alle sue difficoltà interne nella distribuzione delle deleghe e non a motivazioni di carattere politico».

«Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo su un governo di larga intesa - hanno aggiunto Luise e Sasco - Ccd e Cdu sarebbero fermamente contrari alla formazione di deboli ed inefficaci governi minoritari di stampo consociativo che si reggono solo sul rifiuto di andare alle elezioni».

E' ACCUSATO DAL PM PORDENONESE TITO DI CONCORSO IN CORRUZIONE

Arresto-bis per l'ex dc Agrusti

Il politico ha ottenuto i domiciliari - L'inchiesta è sull'acquedotto della Val d'Arzino

PORDENONE — L'hanno arrestato per la seconda volta: Michelangelo Agrusti, ex parlamentare nelle file della Dc, aveva già provato quella sinistra sensazione poco più di un anno fa a Roma, all'hotel Ergife, quando, prima di assistere al congresso nazionale del Ppi, era stato portato via dai carabinieri in mezzo al corridoio dell'albergo. Era il 29 luglio.

Stavolta l'ordine di custodia cautelare gli è stato consegnato e letto nella sua casa di Casarsa della Delizia dalla Guardia di finanza. Le ipotesi d'accusa sulle quali ha appuntato la propria attenzione il sostituto procuratore della Repubblica, Raffaele Tito – che ha trovato accoglimento positivo dal giudice per le indagini preliminari, Fabro, firmatario del provvedimento – sono di concorso in corruzione e illecito finanziamento, due reati che, secondo il pubblico ministero goriziano, Agrusti avrebbe perfezionato nell'ambito del cosiddetto filone sull'acquedotto della Val D'Arzino.

Michelangelo Agrusti

Prima di lui, nella medesima inchiesta, avevano avuto seri problemi con la giustizia l'imprenditore sanvitese Giorgio Antoniazzi, amministratore dell'omonima srl – arrestato giorni addietro – e un dipendente, Angelo Mior. Entrambi sono accusati di concorso in concussione per una mazzetta da cento milioni che secondo Raffaele Tito sarebbe stata versata da un subappaltatore nelle mani di Mior e poi girata ad Antoniazzi, il quale l'avrebbe definitivamente destinata al mondo politico regionale.

È possibile che tra quest'episodio e l'arresto di Agrusti vi sia un filo diretto, anche se per il momento le accuse contestate ai tre non sono processualmente compatibili. Davanti al gip i due hanno avuto modo di spiegare che il denaro incassato fu frutto di una sovraffatturazione da parte del subappaltatore al quale, in sostanza, non fu estorta una lira. Contrariamente alla volta scorsa, l'ex parlamentare dello scudo crociato è rimasto a casa, agli arresti domiciliari.

Bocche cucite, come di consueto, in Procura della Repubblica, deserta ieri pomeriggio. La nuova riforma dell'istituto sulla custodia cautelare prevede comunque che sia il gip a sentirlo prima del pm e l'incontro, presumibilmente, avverrà soltanto la prossima settimana. Ultimamente Agrusti, politicamente uscito di scena per propria volontà alla notizia di un avviso di garanzia nei suoi confronti, si occupava di pubbliche relazioni nella capitale per conto di una grossa multinazionale straniera.

Massimo Boni

AGRUSTI / I PRECEDENTI

Dalla turbativa d'asta alla tangente promessa legata a una discarica

PORDENONE — L'odissea giudiziaria di Michelangelo Agrusti ha radici abbastanza lontane. La prima grana, risoltasi con una condanna a quattro mesi a Pordenone e un'assoluzione in Corte d'appello a Trieste, riguarda una vicenda che lo aveva coinvolto nella sua vecchia veste di sindaco a Casarsa. Una fornitura di mobili per la quale era stato indagato per turbativa d'asta (decaduta) e interesse privato in atti d'ufficio.

Qualche tempo dopo, nella fase più acuta della tangentopoli locale, il sostituto procuratore della Repubblica, Tito, lo «avvisa» per illecito finanziamento. In particolare alcune decine di milioni ricevute dagli imprenditori Luigi Cimolai e Roberto Albonico. Ma il vero botto, quello che gli costa in primo grado una condanna a due anni e mezzo – è già pendente il ricorso in Appello – risale al luglio dell'anno scorso, quando il parlamentare venne arrestato assieme ad Adriano Biasutti e Giovanni di Benedetto. Accusa, concorso in corruzione per aver aderito alla promessa di una tangente da un miliardo formulata dall'imprenditore Bruno Casagrande.

Oggetto del desiderio, secondo il pubblico ministero, un impianto di smaltimento di rifiuti da realizzarsi prima a Morsano e poi a Spilimbergo. Vibranti furono alcune fasi del processo con il duello in aula fra Tito e Mino Martinazzoli, componente del collegio di difesa dell'ex parlamentare. Per la stessa vicenda Di Benedetto patteggiò la pena.

ma. bo.

NOMINATI I VICE DI ROMOLI

Ora in Forza Italia nasce un nuovo «ufficio politico»

Ettore Romoli

GORIZIA — Forza Italia del Friuli-Venezia Giulia ha costituito un ufficio politico e nominato cinque vice coordinatori. Dell'ufficio politico - che è presieduto dal coordinatore regionale del movimento, senatore Ettore Romoli - fanno parte i parlamentari Manlio Collavini, Paolo Molinaro, Gualberto Nicolini, Maria Antonietta Vascon, oltre al consigliere regionale Roberto Antonione. I vice coordinatori sono invece: Aldo Ariis (consigliere regionale, con funzioni di vicario), Roberto Di Bernardo (responsabile per gli enti locali), Luciano Latona (Promotori azzurri), Riccardo Bonetti (club), Vito Zucci (Tesorire).

INTERVENTI

Terremoto In arrivo gli ultimi contributi

TRIESTE — Una bozza di lavoro contenente le norme conclusive di intervento per completare la ricostruzione del Friuli terremotato è stata illustrata dall'assessore regionale Oscarre Lepre in un incontro con i rappresentanti dell'associazione che riunisce i sindaci dei comuni colpiti dal sisma del 1976. Nella riunione si è anche fatta una prima valutazione delle iniziative da assumere in occasione del ventesimo anniversario del terremoto.

La bozza, sulla quale i sindaci saranno ora chiamati ad esprimersi, prevede tra l'altro che a 92 comuni venga destinato un finanziamento finalizzato unicamente alla realizzazione di opere publiche.

ARRESTATA

Riforniva di droga l'intera regione

UDINE - Una trentenne udinese, Giovanna Bernava, è stata arrestata venerdì dagli agenti della squadra mobile: fermata al ritorno da un breve viaggio in Veneto effettuato assieme al proprio convivente e a un amico, al termine di un'ispezione corporale le sono stati trovati 17 grammi di eroina.

Mentre gli agenti procedevano quindi a una perquisizione (in casa è stato trovato un bilancino di precisione), all'abitazione della donna in via Milazzo 10 a Udine hanno suonato in molti venerdì sera, alcuni dei quali provenienti da fuori provincia (tra l'altro, anche tre cormonesi): secondo gli agenti tutti possibili acquirenti dello stupefacente trovato addosso alla Bernava.

PETIZIONE

Sede Rai autonoma del Friuli: 20 mila firme

UDINE — Continua la raccolta delle firme a sostegno della petizione per una sede autonoma della Rai in Friuli, promossa dal settimanale diocesano di Udine «La vita cattolica». In un comunicato i promotori dell'iniziativa hanno reso noto che le firme raccolte sono decine di migliaia (la scorsa settimana avevano superato quota 20.000) e hanno annunciato che banchetti verranno allestiti oggi agli ingressi dello stadio «Friuli» in occasione della partita Udinese-Juventus. Negli ultimi giorni la petizione è stata firmata, tra gli altri, da Carlo Melzi, presidente dell'Assindustria di Udine.

DA QUATTRO GIORNI NON SI HANNO NOTIZIE DI UNA RAGAZZA DI GEMONA

Studentessa scomparsa nel nulla

GEMONA — E' scomparsa da quattro giorni: Silvia Zearo, 22 anni, studentessa universitaria di Gemona, in provincia di Udine, l'ultima volta è stata vista a Brescia mentre aspettava il pullman che doveva portarla dalla nonna a Erbusco, in Franciacorta.

La ragazza, di carattere molto tranquillo, era arrivata in treno mercoledì mattina da Padova, dove frequenta la facoltà di biologia, e aveva perso per pochi minuti l'autobus per andare a trovare Pierina Zambelli, la nonna materna. All'autostazione di Brescia Silvia era arrivata alle 10. Il pullman era appena partito e allora, dopo aver chiesto ad alcune persone a che ora sarebbe partito il successivo, si era messa ad aspettare. Ma alle 11,30, quando è arrivato l'autobus, nessuno l'ha vista salire a bordo e da quel momento si sono perse completamente le sue tracce.

A dare l'allarme è stata la sorella di Silvia che mercoledì scorso in serata aveva telefonato alla nonna per sapere se la ragazza fosse arrivata, ma la risposta era stata negativa: «qui Silvia non è mai arrivata, nè mi ha telefonato. Sono molto preoccupata».

La sorella della studentessa all'inizio non si era allarmata molto, pensando che magari fosse andata a trovare qualche amico di Brescia. Ma poi, quando è passato un altro giorno e non sono arrivate notizie l'allarme è cresciuto e i genitori hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri.

Il padre e la madre di Silvia, Tullio Zeari ed Evelina Uberti, sono impegnati nel volontariato. Fanno parte dell'associazione «Medicus Mundi» e sono stati per circa 10 anni a Kiremba, in Burundi. I genitori hanno telefonato a tutti i possibili conoscenti della figlia, sia a Brescia che a Padova. Hanno telefonato al findanzato, un altro studente di Padova, che era anche lui preoccupato per non aver avuto notizie di Silvia e poi all'amica di appartamento della figlia. Nessuno aveva notizie e così padre, madre e sorella sono partiti per Erbusco con la speranza di trovare qualche traccia di Silvia.

UN GIOVANE DI BERGAMO SI ERA IMPOSSESSATO DEL MEZZO FUORI DI UN LOCALE A LATISANA

Duello in strada tra la polizia e un ladro di Ferrari

LATISANA — Rubare una Ferrari, magari solo per un «giretto», e poi abbandonarla. Un sogno proibito che molti, almeno per una volta, hanno fatto e che Michele Folino, 21 anni della provincia di Bergamo, forse aveva deciso di realizzare. Ha pagato, però, un caro prezzo, finendo in carcere per furto aggravato e per resistenza a pubblico ufficiale, visto che per fermarlo la polizia di Venezia ha dovuto a lungo inseguirlo per le strade di Mestre. Tutto è cominciato l'altra sera davanti ad un ristorante di Latisana (Udine), dove un cittadino austriaco aveva parcheggiato la sua fiammante Ferrari Testa Rossa per andare a cena. Folino ha aspettato il momento giusto e, introdottosi nell'auto, si è diretto a tutta velocità verso Venezia. Per sua sfortuna il proprietario ha dato ben presto l'allarme ed una «volante» della polizia lo ha individuato circa un' ora dopo nei pressi di Mestre. E' cominciato un inseguimento nel corso del quale Folino ha anche tentato di speronare l'Alfa 33 della polizia. La corsa, in cui più volte hanno rischiato il coinvolgimento auto di passaggio, si è conclusa lungo Corso del Popolo, una delle principali arterie cittadine. Folino, vistosi braccato, ha anche cercato di investire gli agenti, ma è stato bloccato ed arrestato. Dai primi accertamenti il giovane risulta incensurato: potrebbe trattarsi di una semplice bravata ma la polizia non esclude che si sia trattato di uno dei soliti furti commissionati da qualche banda criminale.

L'auto si incendia muore carbonizzato

PORDENONE — Tragico incidente della strada nel Pordenonese. Franco Panontin, 46 anni, abitante ad Azzano Decimo, è morto in un incidente stradale avvenuto ieri mattina.

L'uomo stava percorrendo la strada comunale che da Azzano Decimo porta a Fagnigola, quando, in curva, ha perso il controllo della sua auto che si è schiantata contro un muretto, incendiandosi. Franco Panontin è rimasto bloccato all'interno ed è morto carbonizzato.

CGIL, CISL E UIL ANNUNCIANO PER MARTEDÌ UNO SCIOPERO DEI DIPENDENTI COMUNALI

Black-out in nidi e materne

Si fermano anche i ricreatori: i sindacati contro l'insufficienza del personale e il nuovo appalto per le pulizie

«Apriremo le vertenze in tutti i settori», hanno annunciato qualche giorno fa. E il fuoco di fila si apre martedì, con lo sciopero congiunto del personale comunale di asili nido, scuole materne e ricreatori proclamato da Cgil, Cisl e Uil. L'iniziativa provocherà il black-out su un servizio di cui usufruiscono migliaia di famiglie. Quelle stesse famiglie invitate a scendere in piazza assieme al personale martedì stesso, alle 10, per partecipare a un sit-in di protesta sotto il municipio. Perché quello che è appena iniziato, sottolineano i sindacati, si profila come «un anno nero» tanto per i dipendenti quanto per l'utenza.

Nel mirino della protesta c'è la carenza di personale nei ricreatori (da tempo si attende il bando di concorso per nuove assunzioni). Ma c'è soprattutto la situazione determinata nei nidi e alle materne da una pianta organica fortemente sottodimensionata (mancano all'appello un'ottantina di unità su 250) che ora si trova a dover fare i conti anche con la riduzione dei servizi esterni, offerti fino alla fine di ottobre dalla cooperativa Radar.

Qualche giorno fa c'è stata la gara di appalto al massimo ribasso per le pulizie degli immobili: se l'è aggiudicata un consorzio di imprese di Napoli che ha offerto un prezzo di 700 milioni contro il miliardo di lire proposto dalla Radar. Ma il punto, dicono i sindacati, è questo: la Radar svolgeva la propria attività durante l'orario di apertura degli istituti ai bambini, supplendo all'insufficienza delle dipendenti - ausiliarie e bambinaie - e occupandosi anche dei servizi di cucina e della distribuzione dei pasti. Il consorzio che si è aggiudicato ora l'appalto lavorerà invece esclusivamente a locali chiusi, effettuando la sola pulizia. Verranno meno insomma l'assistenza e la vigilanza, già fortemente condizionate dal sottodimensionamento dei dipendenti comunali.

La situazione delineata dai sindacati, in effetti, si è già verificata nel corso di questa settimana di passaggio fra un appalto e l'altro, con l'assenza dei servizi forniti da personale esterno. Dal settore competente del Comune si fa sapere che all'aggiudicatario dell'appalto è stata prospettata la necessità di prendere servizio a partire da domani. L'appalto - valido per un anno - prevede poi che da parte del consorzio siano effettuate, seppure in percentuale molto ridotta, anche sostituzioni dei dipendenti assenti per malattia. Infine, sottolineano ancora dagli uffici di piazza dell'Unità, dai primi di gennaio dovrebbero esserci «rimpolpamenti» del personale.

Misure comunque insufficienti, ribattono i sindacati, per arginare una situazione decisamente pesante. Una situazione che Cgil, Cisl e Uil valuteranno assieme al personale domani in due assemblee: dalle 8 alle 10, nell'aula magna della scuola Morpurgo si terrà quella delle materne e dei nidi; dalle 17 alle 19 l'appuntamento per i ricreatori è fissato al Toti.

Intanto, la giunta comunale ha deliberato di chiedere la statalizzazione di quattro scuole materne: quella di Altura, la Aporti, la Fratelli Fonda Savio e la Sergio Laghi. La richiesta, sulla quale dovranno esprimere il proprio parere i direttori didattici di competenza, sarà inoltrata al provveditorato e da qui al ministero. «Il Comune, commenta il segretario Snals Giuseppe Ughi, vuole semplicemente dismettere strutture che funzionano bene, con l'unico scopo di ridurre le spese di bilancio». Lo Snals solidarizza con lo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil, sottolineando la validità di una protesta nella quale «si riconferma la disattenzione che la pubblica amministrazione riserva all'infanzia e più in generale alla scuola».

Paola Bolis

ASILI NIDO

Anche la Radar in piazza per difendere il suo servizio

«Caro vice sindaco Damiani, la cooperativa Radar non si occupava solo delle pulizie negli asili nido e nelle scuole materne. Forse farebbe meglio a rileggersi il capitolato della precedente gara...».

A far indignare le circa cento socie che dal 31 ottobre scorso non prestano più servizio per l'amministrazione - visto che il nuovo appalto è stato vinto, al massimo ribasso, da una ditta di pulizie di Napoli - è stato proprio il fatto che i vertici del Comune ignorino la natura dei compiti svolti dalla cooperativa sociale nelle materne e negli asili per due anni. In una lettera firmata da tutte le addette prima impegnate nelle strutture per i bambini (80 stabilmente e le rimanenti a chiamata), si sottolinea una parola - "ausiliarità" - che proprio Damiani sembra aver dimenticato. In pratica, le bambinaie della "Radar" si occupavano sì delle pulizie, ma al tempo stesso davano una mano a servire i pasti ai bambini, li accudivano, stavano loro vicino e si rendevano utili anche in cucina.

La rabbia degli operatori nasce dal fatto che il Comune ha deciso che le socie di una cooperativa non possano più fare le ausiliarie, trasformando la gara d'appalto in compiti di ceratura dei pavimenti e di pulizia, da svolgersi in un orario che esclude totalmente il contatto con i minori (cioè dopo la chiusura di nidi e materne, con il rischio - sostengono i sindacati di Cgil, Cisl e Uil - di compromettere anche l'igiene di strutture riservate a utenti da 0 a 6 anni).

Questa decisione, che si è trasformata in un improvviso "taglio" di personale, ha già messo in subbuglio i dipendenti di nidi e materne, privati di un consistente aiuto nello svolgimento delle mansioni quotidiane. «E' giusto - dicono alla "Radar" - che un appalto di pulizie lo vinca chi se ne occupa per mestiere, anche perchè la legge 602 prevede per questo tipo di attività uno sgravio fiscale, di cui una cooperativa sociale, al contrario, non gode, proprio perchè nelle agevolazioni non sono inclusi compiti di ausiliarità ed assistenza. Ma il vice sindaco dovrebbe anche sapere che la 602 non garantisce gli stessi trattamenti assicurativi di malattia, maternità e pensionistici».

Per questi motivi la "Radar" scenderà in piazza, martedì, insieme ai dipendenti del Comune. «Non si tratta di protestare contro i vincitori del nuovo appalto - precisano le socie - ma di denunciare lo svilimento del servizio offerto dall'amministrazione ai suoi utenti più piccoli e alle loro famiglie, nonchè la precarietà in cui improvvisamente vengono a trovarsi cento giovani donne, impegnate - spesso con un unico reddito - a sostenere i loro figli minori».

ar. bor.

SCONCERTO PER L'OMICIDIO NELL'ILLINOIS DI MARIA PIA INNOCENTI

Di origini triestine la dinastia dei Gratton di cui faceva parte la ricercatrice uccisa

«Siamo sconvolti. Siamo in contatto con altri parenti, a Roma e a Frascati, per sapere esattamente come sia potuto accadere.» La notizia dell'omicidio di Maria Pia Innocenti, ricercatrice, moglie del fisico Enrico Gratton, violentata e strangolata la notte di Halloween nel campus universitario di Urbana, poco distante da Chicago, è stata accolta con particolare amarezza a Trieste e a Gradisca. Nella cittadina isontina abitano tre cugine di Enrico Gratton, il marito della donna assassinata. Sono Giovanna, Lucia e Maria. A Trieste vive un altro lontano parente di Enrico, Armido Gratton.

E la dinastia di Gratton è originaria di Trieste. Qui nacque, nel lontano 1910, il papà di Enrico, Livio Gratton, padre dell'astrofisica italiana, morto a Frascati quattro anni orsono. Visse pochi anni tra il capoluogo giuliano e Capodistria. Studiò a Roma, dove fu allievo di Fermi assieme ad Amaldi e agli altri ragazzi di via Panisperna. Tentò di conciliare la fisica con il suo pallino per le stelle: un'idea quasi eretica per allora.

Già nel '33 vinse un concorso per astronomo alla succursale dell'osservatorio di Brera, a Merate. Nel '48 emigrò in Argentina e lavorò a La Plata e a Cordoba. Fu merito di Amaldi se nei primi anni Sessanta rientrò in Italia e insegnò a Bologna e a. Firenze e nella cittadella scientifica di Frascati mise in piedi quel Laboratorio di astrofisica spaziale del Cnr che rappresentava una delle punte italiane del «made in Italy» scientifico. Fu lui a rinnovare l'astrofisica nazionale che si era arrestata dopo i lavori pionieristici di padre Secchi.

Parenti di Livio (foto) vivono in città e a Gradisca

Livio Gratton ebbe undici figli e i nipoti sono ormai una quarantina. Se Armido, l'ultimo trestino dell'illustre stirpe dei Gratton, si recò nell'83 a trovare il parente illustre a Grottaferrata sui colli laziali dove abitava, Livio e alcuni dei suoi figli sono stati ospiti in alcune occasioni dei parenti gradiscani. Allieva di Livio Gratton è stata Margherita Hack, l'astrofisica triestina d'adozione.

Il ramo giuliano-isontino della famiglia non ha invece mai conosciuto Enrico Gratton, considerato oggi uno dei massimi esperti mondiali nel campo dei fluoridi, nè la moglie, Maria Pia Innocenti, la donna, appunto, trucidata la notte di Halloween che era ricercatrice nella facoltà di chimica dell'università dell'Illinois. La coppia aveva tre figli. Altri fratelli di Enrico Gratton sono studiosi affermati negli Stati Uniti, in Italia o in altri Paesi. In particolare Gabriele Gratton, specializzato nel campo della neurologia, è ricercatore presso un'università di New York.

L'INTERVENTO

Ingentilisce l'animo vedere nelle vie venditrici di ciclamini

«Ma dovremmo anche avallare un esercito di vu' cumpra'»

C'è un tiepido sole, in questa mattinata novembrina; e, l'aria più tersa che mai, dalle finestre del municipio le sagome dei monti innevati appaiono, sopra la linea marina dell'orizzonte, una sorta di elegante capriccio pittorico che suggerisce un'intensa spiritualità. Ma non è la sola visione che mi allieta il sabato. Arrivando in Comune da casa, in piazza della Borsa il mio animo s'è ingentilito alla presenza di due (due) venditrici di ciclamini. Quanta felicità tenera nel ricordo del buon Andersen e quale trepida attesa di future piccole fiammiferaie! Non più Beba soltanto, esposta all'angolo più ventoso della piazza; ma, nell'ormai celebre postazione, una sua collega un po' meno giovane e lei – Beba – a una quindicina di metri verso la Portizza. Il profumo dei ciclamini... Ho cominciato a pensare che, istituzionalizzando la presenza di venditrici di ciclamini a distanza similare lungo l'intero tracciato del centro, avremmo l'opportunità di moltiplicare per (oltre) mille la nostra immagine di città sensibile e solidale.

Naturalmente, per non commettere ingiustizie, dovremmo sancire il diritto all'esercizio del commercio abusivo (in analogia con Beba, che proviene dalla Voivodina, dove non s'è sparato un sol colpo di fucile) di tutti gli extracomunitari, specie se afferenti a un racket organizzato con tanto d'indotto (nel primo caso per i raccoglitori dei fiorellini, per la preparazione dei mazzetti, per la distribuzione con camioncino, per la fissazione dei «posteggi» di vendita). Quindi le venditrici di ciclamini potrebbero venir intervallate da venditori di accendini, cinture, rasoi, cassette riprodotte illegalmente, maschere africane. Se ne ricaverebbero vantaggi indubbi: tra essi, d'invertire il negativo trend demografico con l'afflusso di extracomunitari in una città che, come Trieste, ha problemi irrisolubili di sovrabbondanza di offerte di lavoro e – isola da sempre felice – ignora cosa significhino disoccupazione non solo giovanile, cassa integrazione, pensioni da fame, crisi del commercio, emigrazione forzata. Di più. Un domani, quando questa Giunta cattiva e dal cuore di marmo avrà tolto il disturbo, un nuovo Sindaco, più umano di Illy, potrebbe emettere un'ordinanza. Che so, sul tipo: a parità di condizione economica, è fatto obbligo di rifornirsi dagli ambulanti privi di licenza commerciale.

Il «comitato» costituito per la difesa di Beba e del suo povero consorte dovrebbe pensarci. Nel «dopo Illy» (quindi alla fine del 1997) potrebbe essere una significativa proposta politica e amministrativa per rilanciare Trieste: non fosse possibile sul piano della dignità e della serietà, almeno su quello della demagogia o, se si preferisce, della farsa.

Roberto Damiani
vicesindaco di Trieste

VARI MEZZI IN SOCCORSO DI «TRAPPOLA»

Barca a vela in difficoltà nelle acque di Lignano

Allarme in mare, verso le 17 di ieri. La barca a vela triestina «Trappola», con tre persone a bordo, si trovava in difficoltà 5 miglia a sud-est di Punta Tagliamento per un'avaria al motore. In soccorso sono uscite due motovedette della Capitaneria di porto di Trieste, una della Guardia di finanza di Grado e un'imbarcazione di Lignano. A causa del mare forza quattro i mezzi di soccorso hanno incontrato difficoltà per avvicinarsi alla barca. Solo verso le 19.30 la motovedetta CP 228 è riuscita a prendere a rimorchio l'imbarcazione per riportarla a Trieste. Le difficili condizioni meteomarine hanno rallentato l'operazione di rimorchio. «Trappola» e il suo equipaggio sono giunti in porto solo attorno alla mezzanotte.

Anziana al cimitero cade dentro una fossa

Un terrificante episodio, degno dei film di Dario Argento, è accaduto ieri mattina al cimitero di Sant'Anna: un'anziana donna è finita dentro una fossa, ferendosi. È stato un altro visitatore del camposanto ad aiutarla ad uscire e ad accompagnarla all'ospedale di Cattinara dove le sono state riscontrate contusioni alla fronte e alle gambe giudicate guaribili in dieci giorni. È stata trattenuta in osservazione.

Vittima del macabro episodio, accaduto poco prima delle dieci di ieri mattina, è stata Maria Demeau, 82 anni, abitante a Muggia in località Sant'Andrea, al numero 14. La donna stava andando a visitare la tomba del padre quando, a causa dell'erba molto alta, altro segno del degrado del cimitero, non ha visto la fossa, che oltretutto non sembra essere stata scava di recente, e vi è finita dentro.

LA SOPRINTENDENZA CHIEDE L'INTERVENTO A MIRAMARE DEI TECNICI DELL'USL

Scoiattoli morti, gatti sotto accusa

«Occorre sterilizzare la popolazione felina che è cresciuta a dismisura tra i vialetti del parco»

Scatta l'allarme gatti a Miramare: sono decine, tutti sani, ben pasciuti, vivono nel parco del castello coccolati dalle gattare che dalla città ogni giorno li nutrono con croccantini, cibo specifico e avanzi vari.

Tre i nuclei che negli ultimi anni si sono stabiliti e moltiplicati nella quiete del parco, lontano dal traffico, immersi in un ambiente naturale curato e silenzioso: alcune famiglie vivono all'inizio della strada che porta al castello, tra la stazione dei carabinieri e i servizi igienici; un altro nucleo vive poco più avanti, nei pressi della portineria, sotto alle siepi che costeggiano il vialetto principale; un terzo gruppo di felini, forse il più numeroso di tutti, ha scelto la stradina che porta alle due piccole gallerie un po' sopra al vialetto principale.

Sono tutti avvicinabili e ben inseriti, si stendono al sole, giocano e dormono. Se non che il tranquillo quadretto animal-naturalista recentemente sta assumendo le sfumature di una sanguinosa guerra che trasforma i piccoli ospiti in feroci predatori: a farne le spese, da qualche mese a questa parte, sarebbero gli altri animaletti che vivono immersi nel verde del parco, primi fra tutti scoiattoli e merli le cui carcasse vengono rinvenute nel fitto sottobosco.

E qui si apre la diatriba: c'è chi giura che sono i felini a seminare la morte e chi invece sostiene che la causa della decimazione di roditori e pennuti sarebbe da ricercare altrove. Convinta sostenitrice di quest'ultima teoria, Miranda Rotteri, animalista fino al midollo, che esclude la possibilità che i gatti riescano a catturare gli scoiattoli, cita esempi di pacifica convivenza tra le due specie e indica nelle esche velenose per i topi e nei pesticidi alcuni possibili motivi della morte rispettivamente di scoiattoli e merli.

Gatti all'ingresso del castello di Miramare. (Sterle)

«Non solo – aggiunge Miranda Rotteri – ma è anche possibile che specialmente gli scoiattoli paghino con la morte la loro spiccata e innata curiosità, infilandosi negli anfratti delle rocce o in punti pericolosi da cui poi non riescono più a uscire. Di certo i gatti non uccidono visto che hanno cibo in quantità».

Una tesi parzialmente smentita dal veterinario Moshe Agajan: «È nella natura del felino cacciare i piccoli animali anche senza la spinta della fame – spiega –, certo per essere sicuri bisognerebbe effettuare un'autopsia sulle carcasse rinvenute; l'eventuale presenza di ferite da morso o da graffio non lascerebbe dubbi». Dubbi non ne ha avuti invece la Soprintendenza ai beni ambientali che ha competenza sul castello e sul parco e che è ben decisa a risolvere una volta per tutte il problema, non tanto e non solo per salvaguardare gli scoiattoli e i merli, ma perché dicono, la popolazione felina mal si adatta alla natura dell'area.

Così è stato chiesto l'intervento del Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria perché si proceda a un capillare intervento di sterilizzazione delle femmine. Basterà a fermare il presunto sterminio?

gi. lo.

GIUNTA E SOCIETA' CONCESSIONARIA CONCLUDONO UNA TRANSAZIONE PER L'ULTIMO LOTTO DEL "ROCCO"

Stadio: si chiude la querelle

Spesa concordata: 63 miliardi e 800 milioni - Revocata la delibera che chiedeva i danni per le lacune progettuali

Si avvia a conclusione la tormentata querelle sul completamento dello stadio Rocco. A un anno di distanza dalla decisione di chiudere i rapporti con la società romana "Servizi tecnici" (già Italposte ed Edilpro), la giunta comunale è arrivata a definire una transazione con la concessionaria, che dovrebbe risolvere una volta per tutte il «diffuso contenzioso» sorto in merito al secondo stralcio terzo lotto dell'opera. Il timore di perdere i contributi statali e del Coni ha accelerato i tempi della soluzione. E così, rinunciando a una consistente porzione della penale inizialmente applicata alla società e ritoccando le spese preventivate per lo stadio, l'esecutivo Illy ha licenziato nei giorni scorsi la delibera con l'accordo transattivo.

Facciamo un passo indietro e ricapitoliamo i complessi passaggi della vertenza. Esattamente il 5 novembre dell'anno scorso, la giunta revocava alla "Servizi tecnici" l'incarico di progettazione e costruzione per quella parte dello stadio che comprende gli uffici del Coni regionale e provinciale e delle Federazioni sportive, le palestre polifunzionali, le piste di atletica, gli spogliatoi, il completamento del lato ovest con la medicina dello sport, le foresterie e il cunicolo Rocco-Grezar. Un mese dopo veniva costituito un gruppo di lavoro formato da tecnici comunali e coordinato dal dirigente Paolo Pocecco, incaricato di riprendere in mano gli elaborati solo parzialmente forniti dalla società concessionaria, di adeguarli alle leggi vigenti e di renderli chiari per gli esecutori del progetto. Obiettivo principale del gruppo di lavoro era quello di fornire la base indispensabile per indire la gara d'appalto.

Nel frattempo, il contenzioso con la "Servizi tecnici" non faceva passi avanti. Anzi. La società, dopo aver respinto una prima proposta di accordo da parte del Comune, ricorreva al Tar contro la revoca della concessione e lo stesso Tar sospendeva il provvedimento della giunta.

A questo punto della vicenda s'inserisce il problema dei contributi. Per non perdere i benefici della legge 498 (10 miliardi 119 milioni) il Comune deve nominare a tamburo battente il gruppo di lavoro. Altri sei miliardi del Coni, però, rimangono bloccati proprio perchè il secondo stralcio, terzo lotto dello stadio non procede. Giunta e società concessionaria presentano conti diversi per il completamento dell'opera: il Comune 56 miliardi, la "Servizi tecnici" 72.

Ed eccoci alla transazione dei giorni scorsi. Le parti si accordano su un importo di 63 miliardi e 800 milioni. Il Comune accoglie una parte delle ragioni della società e le pratica uno sconto di penale per 3 miliardi (alla "Servizi tecnici" restano da pagare altri 960 milioni). Per liquidare gli importi che spettano alla concessionaria (per opere del secondo stralcio terzo lotto anticipate nell'esecuzione dei lotti precedenti, per opere particolari richieste dal Comune e per gli aggiornamenti) si ricorrerà a un'anticipazione sui finanziamenti del Coni per circa 7 miliardi e sui finanziamenti della Cassa depositi e prestiti per 1 miliardo e 800 milioni.

Viene anche revocata la delibera con cui la giunta stabiliva la risoluzione del contratto con richiesta di danni alla "Servizi tecnici", salvo un addebito di 250 milioni per la parte progettuale completata dal gruppo di lavoro. La transazione, però, impone anche al Comune di assumersi una spesa maggiore di 6 miliardi e 600 milioni, cui si farà fronte in parte col sostegno del Coni e per oltre 4 miliardi con un apposito fondo della stessa amministrazione per opere di carattere sportivo.

Arianna Boria

CONVEGNO ALL'UNIONE DEGLI ISTRIANI

«Osimo, una vergogna»

«Quel trattato, con il quale l'Italia, il 10 novembre 1975, rinunciò unilateralmente a 529 chilometri quadrati del suo territorio, fu una vergogna. E quella vergogna continua ancora oggi». Così si è espresso Denis Zigante, presidente dell'Unione degli istriani, introducendo il convegno-conferenza sul Trattato di Osimo che si è tenuto ieri sera nella sede dell'Unione degli istriani.

All'incontro, che nelle intenzioni degli organizzatori ha voluto essere una significativa commemorazione di quell'evento a vent'anni dalla sua firma, hanno partecipato Mario Oriani, direttore del settimanale «Storia Illustrata», e il giornalista Fausto Biloslavo.

Zigante ha ripercorso le tappe di quella pagina oscura della storia istriana che è sfociata nell'accordo italo-jugoslavo di Osimo, sottolineandone le responsabilità politiche, risalenti al centro-sinistra, e ricordando come oggi, senza quel trattato, sarebbe consentito rivendicare la sovranità italiana su quella parte della Penisola istriana. «Ma Osimo è una vergogna che continua ancora – è stato detto – anche perché rientra in un quadro più ampio di scelte che hanno contrassegnato la politica estera e italiana nei confronti della Jugoslavia»

Da questo punto di vista, Fausto Biloslavo ha parlato delle cosiddette «pensioni d'oro»: circa 200 miliardi all'anno, che l'Inps eroga a 33 mila cittadini jugoslavi, tra i quali ci sono dei criminali di guerra, condannati da tribunali italiani, che durante e alla fine della Seconda guerra mondiale hanno commesso atrocità contro soldati e civili italiani.

Infine Mario Oriani, direttore di «Storia Illustrata», parlando della storia sotterranea che sta alle spalle degli accordi di Osimo, ha ricordato il ruolo non secondario che è stato svolto nella questione da Papa Paolo VI.

p. m.

L'OPINIONE

«In fondo tutto dipende da quale Acega spa si vuol mettere in piedi»

Staffieri: «Ci riserviamo una valutazione complessiva»

Il consiglio comunale sta per licenziare la delibera con la quale si avvia la trasformazione dell'Acega. La legge offre due possibilità: o un'azienda speciale o una società per azioni. Se s'intendono solo mantenere i servizi, l'azienda speciale è più che sufficiente; se si vuole attivare un processo imprenditoriale per realizzare nuove attività, allora la spa è la forma societaria più adatta.

Le nuove attività (per esempio la nuova centrale termica legata alla Ferriera), tra l'altro, debbono avere come obiettivo: 1) realizzare il massimo di autonomia energetica della città; 2) creare posti di lavoro in attività economicamente sane; 3) abbassare le tariffe industriali (acqua ed energia) per favorire la creazione di nuove attività industriali (posti di lavoro).

Se questi sono gli obiettivi bisogna però che la spa garantisca contemporaneamente: 1) i posti di lavoro attuali; 2) il concetto/rispetto di servizio pubblico; 3) le tariffe agevolate per le categorie deboli delle utenze individuale e familiare. Sia gli obiettivi che gli obblighi debbono essere fissati e permanentemente controllabili e controllati dal Comune.

La Lista per Trieste da più di dieci anni ha sempre puntato alla trasformazione dell'Acega in tal senso e quindi in linea di principio è d'accordo per una simile scelta. La giunta ha proposto una trasformazione in spa. Il problema è di vedere quale spa, cioè come verrà strutturata la società e soprattutto chi e come controllerà la stessa. Ricordato che la giunta con la sua maggioranza può imporre qualsiasi tipo di spa, va ben chiarito come la Lista sia impegnata con tutta una serie di emendamenti alla delibera, a far sì che comunque la spa che verrà proposta sia tale da rispondere alle esigenze sopraddette.

La delibera in via di votazione non è quella finale per la costituzione della spa o dell'azienda speciale: questa delibera autorizza a iniziare una procedura che si concluderà quando lo statuto e gli atti relativi alla trasformazione torneranno in consiglio per l'approvazione definitiva. La Lista dunque oggi si sforza di inserire nella prima delibera, tutte le indicazioni e le direttive affinché lo statuto e gli atti costitutivi portino a realizzare un'azienda conforme a ciò che si ritiene tuteli al meglio gli interessi generali e individuali dei triestini, e ciò attraverso gli emendamenti già presentati, che peraltro abbiamo in larghissima parte concordato con la maggioranza e che devono essere accolti dalla giunta. Se le proposte costruttive saranno accolte, la nostra sarà una posizione di attenzione positiva e attesa. Evidentemente ci riserveremo una valutazione finale sull'intero problema alla presentazione della prossima delibera. Il punto fondamentale è: in tutti i casi e senza dubbio se spa dev'essere, questa deve restare sempre di proprietà del Comune almeno al 51% (cioè la maggioranza assoluta delle azioni deve restare di proprietà del Comune) e il consiglio deve poter esercitare un controllo reale, sostanziale ed efficace sulla società.

Speriamo d'essere stati chiari; non siamo ciecamente vogliosi di spa, non la respingiamo per gretto pregiudizio; non siamo ideologicamente condizionati né a favore né contro l'azienda speciale. Razionalmente valuteremo quanto ci verrà sottoposto ora, poi decideremo.

Giulio Staffieri
capogruppo comunale della Lista per Trieste

DOMANI

I comitati Prodi discutono il federalismo

Ancora un appuntamento con le assemblee organizzate dai "Comitati per l'Italia che vogliamo". Domani, alle 17.30, nella sede di via Foscolo 7, si parlerà di "Regionalismo forte e federalismo: verso la cittadinanza europea?", con una relazione di Flavia Di Mora, docente all'Università. Parteciperanno i professori Giuseppe Trebbi e Maurizio Fanni e modererà Dario Ulcigrai. Tra i temi trattati: la sostituzione del Senato con la Camera delle regioni, il federalismo fiscale, l'abolizione della figura del prefetto.

UNA LAPIDE RICORDERA' I TRIESTINI CADUTI COMBATTENDO PER L'IMPERO AUSTROUNGARICO

A S. Giusto targa in onore dei "nemici"

L'annuncio è stato dato nel corso della cerimonia organizzata dall'Associazione Mitteleuropa

Un marinaio austriaco a San Giusto (Lasorte)

L'assessore Pecol Cominotto che rappresentava il Comune: «Testimonianza di una convivenza che è ricchezza della città»

Sul bastione del castello di San Giusto, nella parte finale del Viale della Rimembranza, sarà collocata l'anno prossimo un'altra targa ai Caduti. Targa che però assumerà un significato molto particolare: a esservi onorati saranno infatti, per la prima volta dopo molti decenni, i triestini che combatterono come soldati e marinai dell'Impero austroungarico.

L'annuncio ufficiale della notizia è stato dato ieri nel corso della cerimonia con la quale, da cinque anni a questa parte, l'associazione Mitteleuropa commemora i Caduti dell'esercito asburgico. All'apposizione della lapide, in favore della quale erano state raccolte oltre 4mila firme, hanno dato ora il loro assenso il Comune - rappresentato ieri dall'assessore Gianni Pecol Cominotto - e la Soprintendenza ai beni artistici e culturali.

La cerimonia, che ha avuto inizio nella chiesa dei Cappuccini di Montuzza con una messa officiata in italiano, sloveno e tedesco, è stata salutata quest'anno dal segretario dell'Associazione Enrico Mazzoli (presente insieme al presidente centrale Paolo Petiziol) come un avvenimento estremamente significativo per una città che vuole essere simbolo della convivenza fra più culture. Una città in cui invece - si legge in una nota di «Mitteleuropa» - «un'odiosa discriminazione nazionalista è stata perpetrata per troppi anni, fra il silenzioso conformismo di tutti».

Alla manifestazione, cui hanno partecipato alcune centinaia di persone, erano presenti alcuni consiglieri comunali e molte delegazioni arrivate anche da oltreconfine: l'Associazione austriaca dei marinai, gli Schuetzen di lingua italiana del Trentino, il Reggimento Kevenhueller di Klagenfurt (il cui rappresentante ha portato il saluto del sindaco della città austriaca), le associazioni carinziane Kaerntner Landsmannschaft e Kameradschaft «Feldmarschall Radetzky».

Dopo la messa celebrata a Montuzza, il gruppo - accompagnato dal tamburino della banda dei Salesiani - si è diretto verso il bastione del Castello, dove sono state deposte alcune corone di alloro illuminate dalle fiaccole. Hanno poi preso la parola i rappresentanti delle varie delegazioni e Pecol Cominotto, che ha sottolineato ancora una volta il valore della targa: «Starà a significare, ha detto, una convivenza che può essere ricchezza e grandezza di una città». E se c'è stato un tempo in cui una simile iniziativa avrebbe destato scandalo, ha concluso l'assessore, «oggi lo scandalo sarebbe quello di non commemorare i Caduti di tutte le patrie».

La cerimonia - nel corso della quale è stato annunciato l'avvio della raccolta di fondi per la targa che sarà apposta a metà '96 - si è conclusa con la canzone austriaca dei Caduti «Ich hatt' ein Kameraden» intonata dalla banda Refolo.

FESTA DELL'UNITA' D'ITALIA

L'ammainabandiera dai pili sulle Rive conclude le cerimonie

Accanto alla tradizionale cerimonia di suffragio al Sacrario di Redipuglia, alla quale sono intervenuti il il presidente del Senato Scognamiglio e il ministro della Difesa Corcione, in occasione della Festa dell'Unità d'Italia e della Giornata delle forze armate, ieri alle 17 in piazza Unità si è svolto il tradizionale ammainabandiera solenne.

E' intervenuto il gonfalone della città decorato di medaglia d'oro al valor militare.

Hanno reso gli onori un plotone dei carabinieri, uno della guardia di finanza, uno del primo reggimento di fanteria San Giusto e uno della brigata Pozzuolo. La cerimonia ha in pratica completato una settimana densa di appuntamenti commemorativi, apertasi con la festività di Ognissanti. Mercoledì 8 infine, alle 9, al cimitero di Sant'Anna, si terrà una messa a suffragio dei Caduti del 1953.

Nella foto Lasorte un momento della manifestazione che si è svolta in piazza Unità.

INIZIATIVE SINDACALI

Municipalizzata: raccolta di adesioni per il referendum

Flerica Cisl e Faile Cisal hanno chiesto in una lettera indirizzata alla terza commissione del consiglio comunale un incontro urgente prima della seduta dell'assemblea cittadina in calendario domani. L'oggetto riguarda la sofferta trasformazione dell'Acega da municipalizzata in spa (almeno questo sembra l'orientamento più generale che sta prendendo corpo in aula).

Le organizzazioni sindacali intendono presentare, nel corso dell'incontro con la commissione, le firme raccolte fra la cittadinanza per la promozione di un referendum consultivo sulla trasformazione dell'Acega e per approfondire ulteriormente le motivazioni a supporto dell'azienda speciale, ipotesi sostenuta dai sindacati che richiedono la riunione con la commissione competente presieduta da Enrico Bran del Partito popolare.

Sarebbero alcune migliaia, stando alle indiscrezioni, i cittadini che hanno già sottoscritto l'appello proposto da alcuni sindacati sul referendum consultivo. Il consiglio comunale tuttavia dovrebbe già approvare la delibera sull'Acega domani.

I sindacati sul tema rivolgono un appello ai consiglieri circoscrizionali, alle Acli, alla curia vescovile e a tutta la cittadinanza affinchè intervengano domani in Consiglio.

SVOLTA PROCEDURALE NELL'OPPOSIZIONE ALLE VECCHIE CONTRAVVENZIONI STRADALI

Multe, tocca ai giudici di pace

Così ha stabilito il pretore di Taranto e ora si vedrà se analoga decisione sarà assunta anche nella nostra città

Potrebbero essere i giudici di pace e non i pretori a occuparsi dei ricorsi contro le contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. E' questa la decisione assunta dal Pretore di Taranto (la valenza della sentenza è naturalmente di portata nazionale) in conseguenza della decadenza per mancata conversione in legge di due decreti (il n. 238 del 21 giugno e il n. 347 del 9 agosto) che temporaneamente avevano trasferito la specifica competenza funzionale in materia al Pretore.

I triestini che intendono opporsi alle cartelle esattoriali che il Comune continua a inviare per riscuotere contravvenzioni vecchie e più recenti saranno dunque chiamati a comparire davani al giudice di pace. «Si tratta di una svolta procedurale di particolare importanza — ha sottolinato Francesco Pandolfelli, uno dei giudici di pace che operanto in città — in quanto ci restituisce una competenza che soltanto un paio di decreti legge, peraltro non reiterati e dei quali non sono neppure stati salvi gli atti derivati, avevano spostato».

A Trieste la questione dovrebbe riguardare parecchi cittadini, in quanto dopo il primo caso di accoglimento di un ricorso, sembra siano numerosi coloro che intendono far valere le proprie ragioni contro l'amministrazione comunale (anche se bisogna precisare che soltanto chi ha delle precise motivazioni può avere la convenienza a ricorrere).

«Siamo molto soddisfatti di questa prima affermazione — commenta Silvana Bogliolo, portavoce del Comitato per la trasparenza, organizzazione che per prima si era schierata contro l'amministrazione comunale sul fronte delle vecchie multe — ma non si tratta che del passo iniziale. Ora dobbiamo proseguire su questa strada e arrivare alla discussione nel merito in relazione agli aggravi per morosità che compaiono sulle cartelle esattoriali, perché è quello il nostro vero obiettivo».

Una marea di ricorsi

L'assessore Drossi: «La legge non consente di iscrivere questi introiti nel bilancio»

Dai dati relativi alle contravvenzioni forniti proprio in questi giorni dall'assessore alla vigilanza, Uberto Fortuna Drossi (dal luglio del '94 allo stesso mese di quest'anno il numero delle infrazioni contestate dai vigili urbani è addirittura decuplicato) sembra che il fenomeno possa assumere delle proporzioni enormi. «Tengo a precisare — ha commentato poi Fortuna Drossi — che mai abbiamo ipotizzato di iscrivere gli introiti derivanti dalle contravvenzioni, assolutamente ipotetici, fra le voci di bilancio, anche perché non ce lo consente la legge. Anzi va precisato — ha detto ancora l'assessore — che tali somme serviranno all'acquisto di strumenti e di attrezzature che serviranno a migliorare il traffico».

u. sa.

ACCORDO NAZIONALE

Distributori di benzina verso la ristrutturazione: meno e con più servizi

Nel giro di alcuni anni i distributori di carburante in Italia dovranno passare dagli attuali 33 mila a 20 mila, per adeguarsi alla «media» europea di vendita per ciascun impianto. L'accordo, firmato due settimane fa tra governo e gestori delle stazioni di rifornimento, ha ricevuto il via libera dell'Unione petrolifera.

Anche la nostra provincia, dunque, vedrà una completa ristrutturazione della rete dei distributori di benzina. «Dagli attuali 82 - precisa Ottorino Millo, rappresentante della categoria - si dovrà passare a una cinquantina, naturalmente tutti trasformati in vere e proprie stazioni di servizio. Una volta ultimata la ristrutturazione, le vendite dovrebbero passare dagli attuali 80 milioni di litri annui a 150 milioni».

In questa ottica, l'architetto Dambrosi sta predisponendo il «piano carburanti», stralciato dal piano regolatore, che individuerà la posizione e l'estensione delle nuove stazioni di servizio. Un compito non facile, data la scarsità di adeguati spazi. E' certo, comunque, che progressivamente spariranno i distributori situati in centro e saranno soatitutii da strutture nella periferia.

«Il sindaco - precisa Millo - ha preso l'impegno per l'attuazione di questo piano. Anche se si lavorerà seriamente, però, tra licenze, permessi e lavori ci vorranno cinque o sei anni prima di ristrutturare la rete di distribuzione».

A questo punto diventa lecito chiedersi come cambierà la situazione occupazionale degli addetti ai distributori. «Con la ristrutturazione si creeranno stazioni di servizio di tipo autostradale - spiega Millo - tanto è vero che l'accordo firmato col governo prevede l'allargamento della tabelle merceologiche. Quindi ogni stazione, che dovrà vendere 3 milioni di litri all'anno contro il milione attuale, avrà bisogno di 7-8 dipendenti, mentre ora ogni ditributore non ne ha in media più di uno o due».

gi. pa.

SERIE DI INTERVENTI PER RECUPERARE L'USO DELLE GAMBE

Rimangono gravi le condizioni della triestina ferita a Brescia

Restano gravi le condizioni di Giuliana Bellini, la triestina di 33 anni, rimasta ferita il 30 ottobre in un pauroso incidente stradale avvenuto a Rezzato, in provincia di Brescia, e nel quale hanno perso la vita due persone. La donna rischia l'uso delle gambe e i medici la stanno sottoponendo a una serie di interventi chirurgici nel tentativo di scongiurarle un futuro su una sedia a rotelle.

Le vittime, Giovanni Migliorati di 43 anni e Gianfranco Mutti di 21 anni, risiedevano entrambe in provincia di Brescia e viaggiavano sulla stessa macchina della triestina, una «Y10» che era guidata da Mutti e sulla quale c'era anche Gianpaolo Signorello, 31 anni, di Desenzano. L'auto è andata a sbattere contro una «Fiat Uno» che aveva a bordo tre uomini di Rezzato: i fratelli Marco e Roberto Lodrini, rispettivamente 27 e 23 anni, e Santo Silvestri. Anche loro tre sono rimasti feriti e le loro prognosi variano dai 7 ai 45 giorni.

In novanta giorni dovrebbe guarire Signorello, mentre Giuliana Bellini è stata ricoverata nel primo reparto di chirurgia dell'ospedale civile di Brescia. Per lei i medici si sono riservati la prognosi.

Sul luogo dello scontro erano accorsi i pompieri che dopo aver spento un principio d'incendio avevano dovuto lavorare a lungo per estrarre i corpi dalla lamiere.

Pellegrinaggio a Gorizia di istriani e dalmati

L'Associazione delle comunità istriane, l'Unione degli istriani e il Comitato provinciale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia rievocheranno nella giornata odierna a Gorizia il sacrificio dei caduti nella prima guerra mondiale. Il programma prevede in mattinata, alle 10.30, una messa nella chiesa di San Carlo (via Seminario 7 con ingresso da corso Verdi 4) che sarà officiata dall'arcivescovo monsignor Bommarco. Alle 12 ci sarà l'omaggio ai caduti nel monumento ossario di Oslavia. Le due cerimonie saranno accompagnate dai canti del coro delle comunità istriane.

Sarà insomma un vero e proprio pellegrinaggio (partenza con pulman da piazza Oberdan alle 8.30) sui luoghi che sono stati teatro della prima guerra mondiale. Istriani e dalmati hanno voluto, con questa iniziativa, dare il loro contributo a queste giornate di rimembranza.

PROPOSTE

Comitati Prodi e beni abbandonati

Due proposte sono state ribadite dall'incontro pubblico su «Politica estera e presenza italiana in Istria - portare Trieste in Europa» organizzato dal Comitato Prodi di Trieste per l'Italia che vogliamo. Il coordinatore per il collegio di Trieste uno Ulrico Bianchi ha osservato come in primo luogo si debba favorire un futuro di pace, di collaborazione, di integrazione e sviluppo per queste regioni di confine, chiedendo giustizia per istriani, fiumani e dalmati dell'esodo. «Per questo va condivisa - ha affermato - la proposta elaborata dall'Associazione delle comunità istriane di chiedere al nostro Parlamento e al nostro Governo l'approvazione di una legge per un definitivo ed equo indenizzo dei beni abbandonati». «E questo - ha aggiunto - nella convinzione che tale proposta darà una risposta alla stragrande maggioranza degli esuli e che sia opportuno far partire questa richiesta proprio dall'interno del mondo istriano».

In secondo luogo Bianchi ha osservato che «si deve agire affinchè le Repubbliche di Croazia e Slovenia riconoscano coerentemente e concretamente il diritto di proprietà per i cittadini stranieri».

IN POCHE RIGHE

Riforma previdenziale e settore pubblico: seminario all'Irfop

La riforma previdenziale e le sue implicazioni nel settore pubblico saranno al centro di un importante seminario che si svolgerà il 13 e 14 novembre. Fra i relatori, Luigi Marchione, direttore generale dell'Inpdap (l'Inps degli statali). La manifestazione, patrocinata dalla Regione, si terrà nella sala convegni dell'Irfop. Verranno in particolare trattate tutte le novità riguardanti le pensioni, le liquidazioni delle buonuscite e le indennità premio di servizio ai dipendenti degli enti locali. Un'iniziativa di sicuro interesse, visto che nella sola provincia di Trieste l'Inpdap conta ben 32 mila iscritti.

Edinost: 71.a manifestazione in piazza dell'Unità

Oggi dalle 11.30 alle 12.30 avrà luogo in piazza dell'Unità d'Italia la 71.a manifestazione mensile di protesta, contro il ritardo nell'attuazione dell'art. 6 della Costituzione contro i tentativi del governo di eliminare o ridurre i diritti già fruiti dalla minoranza slovena, organizzata dall'associazione socio-politica Edinost.

Club Pannella: raccolta di firme per i venti referendum

Continua la raccolta di firme per i 20 referendum indetti dal Club Pannella. La raccolta di firme, iniziata il 6 ottobre, prosegue fino alla fine di dicembre, sostenuta dal digiuno (ormai al ventesimo giorno) di Marco Pannella e di molti altri che chiedono che venga data ai cittadini un'informazione corretta e completa sui referendum, non per indurli a firmare, ma per metterli in condizione di conoscere per deliberare, cioè di sapere che si raccolgono le firme, per quali referendum, e quindi di scegliere in piena coscienza se firmarli o no. Oggi si firma a Trieste in Capo di Piazza (piazza Unità) dalle 10 alle 13. Inoltre ogni giorno in tutti i Comuni della provincia (a Trieste in largo Granatieri 2, stanza 214).

Comitato Prodi: assemblea «Per una giustizia possibile»

Martedì, alle 17.30 presso la sede dei Comitati per l'Italia che vogliamo, via Foscolo 7, si terrà un'assemblea cittadina sul tema: «Per una giustizia possibile». L'incontro intende illustrare alcune idee guida ed elementi di analisi per la costruzione dal basso del programma Prodi. L'iniziativa è rivolta particolarmente a magistrati, avvocati e operatori della giustizia in genere, ma saranno gradite tutte le osservazioni. Interveranno il prof. Giorgio Spangher, ordinario di Diritto processuale penale presso l'Università di Trieste, in qualità di esperto e l'avv. Caterina Dolcher per il comitato.

Revisione auto in concessione: requisiti per le officine

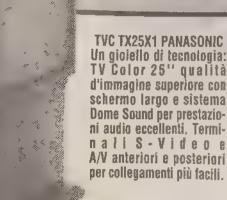
È stata pubblicata da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione la circolare riepilogativa in ordine alla definizione dei requisiti delle imprese di autoriparazione, ai fini del deposito dell'art. 80, comma 8 e seguenti (affidamento in concessione quinquennale delle operazioni di revisione delle autovetture) del nuovo codice della strada. Le ditte interessate possono fare domanda di concessione presso l'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio provinciale di Trieste, via Bellini 3 (tel. 040/367896).

Affari - Affaroni - Affarissimi

Anticipa il Natale, tanti articoli a prezzi incredibili alla

nuova METROMARKET

NON SLOGANS, MA ALCUNI ESEMPI CONCRETI:

TVC TX25X1 PANASONIC Un gioiello di tecnologia: TV Color 25'' qualità d'immagine superiore con schermo largo e sistema Dome Sound per prestazioni audio eccellenti. Terminali S-Video e A/V anteriori e posteriori per collegamenti più facili.

RXFS430 PANASONIC Radioregistratore portatile stereo a cassette Panasonic, sintonizzatore FM/MW, dal design slanciato ed elegante. Un suono pieno e coinvolgente che vi segue ovunque.

~~L. 140.000~~

L. 1.189.000 + L. 10.000

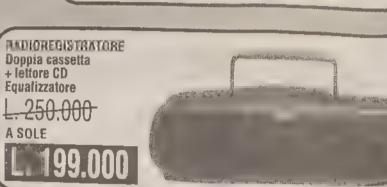
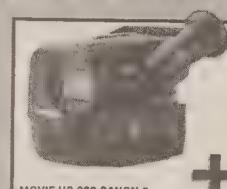
MOBILE OPZIONABILE

TVC Philips 14" + videoregistratore VHS 60 canali - presa Scart e presa cuffia - telecomando testine autopulenti - Autotracking digitale

~~L. 990.000~~ L. 790.000

TV SONY 14" «Black Trinitron» 40 canali - presa Scart - presa cuffia

~~L. 480.000~~

L. 399.000

CENTRALINA VE 100 CANON Collegata alla videocamera Canon attraverso terminale REM funziona come riproduttore e se collegato a qualsiasi videocamera o video fisso con presa A/V, come dispositivo di registrazione.

~~L. 600.000~~

+ L. 99.000

MOVIE UC 200 CANON 8 mm Videocamera Canon con sistema Wide Angle, adattatore grandangolare che allarga la visuale a 0,65 x e consente una migliore inquadratura del soggetto.

L. 1.690.000

TVC PHILIPS 25PT520A TV color Philips 25", stereo, cinescopio Blackline S per colori più brillanti e maggior contrasto, compatibile con le trasmissioni in 16.9, Televideo, ingresso S-VHS

L. 1.299.000

+

MINI CS 3270CD SABA Grandi prestazioni HI-FI in formato mini: lettore CD con 20 brani programmabili, doppia piastra di registrazione, sintonizzatore radio, equalizzatore grafico a 3 bande. Potenza 2x20 W.

~~L. 359.000~~

L. 99.000

RADIOREGISTRATORE Doppia cassetta + lettore CD Equalizzatore

~~L. 250.000~~

A SOLE L. 199.000

~~L. 450.000~~

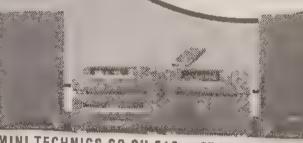
L. 369.000

PHONOLA 1SB51 Videoregistratore VHS Mono, 2 testine, meccanica TURBO DRIVE, 42 canali memorizzabili, ricerca automatica, fermo immagine, autoriavvolgimento a fine nastro.

TVC 14" TELECOMANDO INGRESSO VIDEO 40 CANALI

~~L. 345.000~~

A SOLE L. 299.000

Valido fino ad esaurimento scorte

MINI TECHNICS SC CH 510 Impianto HI-FI Technics Mini, dal design moderno e compattissimo completo di CD, doppia piastra di registrazione, radio, amplificatore di classe A per un suono di qualità superiore.

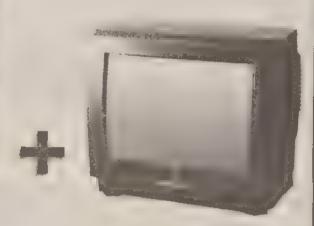
CD PORT. IRRADIO PCD 35 Lettore CD portatile ultrapiatto, con sistema antirolling che elimina le vibrazioni nel trasporto, Bass Boost System per enfatizzare i toni bassi, 22 brani programmabili.

~~L. 199.000~~

L. 1.090.000 + L. 29.000

TUTTO ANCHE A 6 MESI A TASSO ZERO!! CON PAGAMENTI A PARTIRE DAL 7 GENNAIO 1996

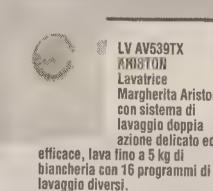
TELEVISORE GRUNDIG M 72 795 TOP 29" Schermo megatron, stereo, televideo, 2x25 watt, Sub woofer, 3 prese Scart

L. 1.850.000

TELEVISORE GRUNDIG P 37 060 14" Telecomando, presa Scart

~~L. 415.000~~

L. 49.000

TELEFONI CELLULARI ULTIMA GENERAZIONE

A PARTIRE DA L. 349.000

LV AV539TX ARISTON Lavatrice Margherita Ariston con sistema di lavaggio doppia azione delicato ed efficace, lava fino a 5 kg di biancheria con 16 programmi di lavaggio diversi.

M/O R2V16 SHARP Forno a microonde Sharp, 16 litri, 700 w e 5 livelli di potenza. Tutto l'essenziale per una cucina facile e veloce.

~~L. 245.000~~

L. 599.000 + L. 99.000

Autonomia 8 minuti, supporto da muro per ricarica

~~L. 50.000~~

L. 39.000

SISTEMI TV SATELLITE

Cosa succede dall'altra parte del pianeta? Un sistema TV via satellite è indispensabile per avere in diretta a casa vostra "il polso" della situazione mondiale: cinema, informazione, intrattenimento. Presso i nostri negozi troverete i sistemi via satellite delle migliori marche e adatti a qualsiasi esigenza.

KIT SATELLITARI Composti da: Antenna parabolica da 80 cm e ricevitore 250 canali stereo a partire da L. **299.000**

FORNO MICROONDE CANDY 18 litri 700 Watt - 5 programmi

L. 249.000 + PIROFILA L. 30.000 =

~~L. 279.000~~

L. 219.000

LAVATRICI A PARTIRE DA L. 399.000

SMS 6702II Lavastoviglie «due in una»: lava 12 coperti con la possibilità di utilizzo del solo cestello superiore. Ha 12 programmi di lavaggio, programmatore di inizio ciclo. Economica e silenziosissima

L. 1.299.000

WFF 1600 IE Lavatrice elettronica con Fuzzy Control, estetica Softline, centrifuga regolabile fino a 800 giri/min., tasti Soft Touch.

L. 999.000

~~L. 480.000~~

L. 399.000

SISTEMA HI-FY MIDI CON: Cd multifunzione - sintonizzatore digitale a 20 memorie - piastra a doppia cassetta - equalizzatore grafico - 2x10 watt - telecomando

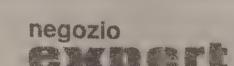
~~L. 259.000~~

L. 199.000

STIRELLA MICROMAX 410 PROF Ferro da stiro con caldaia in alluminio pressofuso. Due termostati di sicurezza. Intensità del vapore regolabile. Risultati eccellenti con meno fatica.

Televisore NOKIA con schermo 16:9 "Tipo cinemascope" da 28", stereo hi-fi, televideo, sub-woofer, 3 prese Scart completo di ricevitore e antenna satellite per Astra+Eutelsat

A SOLE L. **1.990.000**

Disponibili i nuovi kits per la ricezione dei programmi DIGITALI

SE VENITE DA NOI VI FAREMO VEDERE DAL VIVO COME SI RICEVONO I CANALI SATELLITARI E VI SPIEGHEREMO TUTTO SUGLI IMPIANTI SATELLITE.

nuova METROMARKET

negozio expert

IL MARCHIO EUROPEO DEI NEGOZI SPECIALIZZATI

TRIESTE - VIA FILZI 7 ang. TORREBIANCA ☎ 632552/632362 - SPECIALISTI IN TV SATELLITE e VIDEOREGISTRAZIONE

NON SOLO IL MIGLIOR PREZZO, MA ANCHE IL MIGLIOR CONSIGLIO PER L'ACQUISTO

IN SEDICI HANNO CONTRATTO L'EPATITE C

Trasfusioni infette: risarcimenti - beffa

Dal 1992 il tribunale per i diritti del malato segue le pratiche dei cittadini danneggiati dalle trasfusioni. La presidente Bruna Braida: «Le persone contagiate hanno il pieno diritto di ottenere la riparazione del danno subito in tempi brevi e in misura congrua. Ma questo diritto è stato ripetutamente violato malgrado tutte le sollecitazioni al ministero». A tre anni dalla presentazione delle richieste il dicastero ha detto «no». Ma è sempre possibile fare ricorso. E c'è chi ha avuto la forza di continuare la trafila.

Sara ha 24 anni ed è malata di epatite C. È stata contagiata nel '93 all'ospedale di Cattinara da una trasfusione infetta. Sara era stata ricoverata per un tumore. Il cancro è stato rimosso, ma oggi la ragazza soffre di epatite cronica attiva. Un male che con il tempo può portare gravissime conseguenze.

Per le vittime degli emoderivati infetti lo Stato prevede risarcimenti precisi. Eppure la giovane non avrà una lira. La sua richiesta di indennizzo è stata respinta all'inizio di ottobre malgrado un'ampia documentazione. E il «no» del ministero è arrivato a ben due anni dalla presentazione della domanda.

Quello di Sara non è però un caso isolato. Altri 15 triestini, infettati dal virus Hcv a causa di trasfusioni, hanno richiesto tre anni fa il risarcimento al ministero della Sanità. Ma soltanto due hanno ottenuto l'indennizzo: dopo il ricorso. Tutti gli altri malati attendono ancora. Vittime incolpevoli degli emoderivati avvelenati dai virus, sfuggiti ai controlli malgrado l'alto grado di rischio fosse già noto e i test per ridurlo al minimo già disponibili.

A denunciare le lungaggini e le inadempienze dello Stato è il Tribunale per i diritti del malato, che fin dal '92 segue, in collaborazione con l'Usl, le pratiche dei cittadini danneggiati da trasfusioni o da vaccinazioni. «Quanto accade è gravissimo – afferma Bruna Braida, presidente dell'associazione – I cittadini contagiati hanno il pieno diritto di ottenere una riparazione del danno subìto, in tempi brevi e in misura congrua. Ma tale diritto è stato sinora ripetutamente violato malgrado tutte le sollecitazioni rivolte al ministero».

La vicenda dei 16 triestini contagiati dall'epatite è quantomai significativa. I malati, racconta infatti Bruna Braida, hanno inviato al ministero la richiesta di risarcimento con tanto di documentazione medica ben tre anni fa. Per più di un anno le pratiche rimangono nel limbo della burocrazia romana. Poi nell'ottobre del '93 i malati vengono invitati a presentarsi davanti alla Commissione militare di medicina legale di Udine (l'organo ministeriale preposto alle visite) per l'accertamento definitivo. Alla visita seguono ancora alcuni mesi di attesa. Poi, a sorpresa, fioccano i «no».

Secondo la commissione le epatiti riscontrate non sono state causate dalle trasfusioni subite in ospedale. La legge ammette però il ricorso contro il giudizio della commissione. E una manciata di pazienti decide di affrontare la procedura: con risultati decisamente interessanti. «In sede di ricorso – racconta Bruna Braida – una signora è riuscita ad ottenere finalmente l'indennizzo per il decesso del marito, dovuto appunto a una trasfusione infetta». A febbraio di quest'anno alla signora è stato infatti accordato un risarcimento di 50 milioni. Peccato però che dell'assegno non vi sia ancora traccia.

Anche un altro giovane malato contagiato da una trasfusione ha ottenuto il risarcimento dallo Stato solamente dopo il ricorso. In attesa dell'o.k. ministeriale sono passati due anni. Sara, la 24.enne contagiata a Cattinara, ha deciso invece di non presentare il ricorso. È stanca e amareggiata, raccontano al «Tdm»: non ha più voglia di lottare.

Daniela Gross

AI VALICHI

Tre milioni e mezzo di transiti in ottobre

Ai valichi di frontiera del nostra provincia in ottobre sono complessivamente transitate, in entrata e in uscita, 3.472.371 persone, il 2,09 per cento in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

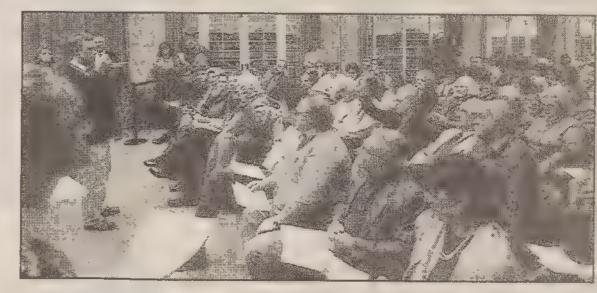
Dai dati diffusi dalla polizia di Frontiera, risulta inoltre che il traffico internazionale ha fatto registrare un aumento del 6 per cento, attestandosi su 2.219.295 persone, 834.310 (+5,37 per cento) italiani e 1.384.985 di stranieri (+6,38 per cento). Il traffico locale, invece, è diminuito del 4,17 per cento, con 1.253.076 persone, 775.593 (-6,74 per cento) residenti in Italia e 477.483 (-0,33 per cento) nella ex Jugoslavia.

GRANDE SUCCESSO PER L'INIZIATIVA A FAVORE DELLA RICERCA SUL CANCRO

Airc, solidarietà all'asta

La manifestazione resa possibile dagli «omaggi» degli antiquari presenti alla Marittima

«Signore e signori, abbiamo qui davanti un pezzo davvero di grande pregio: un centrotavola in argento traforato, è del primo Novecento. Chi offre di più? Uno, due, tre, aggiudicato!». Con brio ed eleganza Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile, si è trasformato ieri sera in un banditore davvero eccezionale, per condurre l'asta di beneficienza in favore dell'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) tenutasi nella sala Oceania della Stazione marittima, e organizzata dal comitato Friuli Venezia Giulia dell'associazione, in collaborazione con la casa d'aste Stadion.

Più di cento oggetti, fra preziosi cristalli, dipinti e altre antichità, sono stati donati all'Airc per questo importante appuntamento da trenta antiquari triestini presenti alla 13.a mostra dell'antiquariato, ha sottolineato Parisi, direttore del comitato del Friuli-Venezia Giulia in apertura di serata, con un gesto di estrema generosità che serve ad aiutare questa dura lotta.

Il pubblico che ha partecipato all'asta dell'Airc alla Marittima (Foto Sterle)

La stessa generosità è stata dimostrata da quanti hanno voluto partecipare all'asta, e con sguardo attento non si sono fatti sfuggire l'occasione di portarsi a casa un bell'oggetto, consci di compiere al contempo un importante atto di solidarietà.

Un'atmosfera davvero strana nella gremitissima sala; oltre le finestre un magnifico tramonto, il brusio di sottofondo e tra il pubblico qualche nome noto, come Maria Giovanna Elmi, consigliere del comitato dell'Airc, ma anche possibile «cliente» dell'asta.

«Guardate, signori, questo binocolo da teatro, è un oggetto davvero magnifico, con il mestiere che faccio ve lo posso garantire. Chi fa un'offerta?», ha detto ancora Calenda scrutando la platea. «200, 210, chi vuole offrire? Aggiudicato alla signora». E via tutta una serie di offerte con ritmo sempre più incalzante, una mano alzata lì, poi là, e tante le curiosità: un cilindro «a scatto» del 19.o secolo, delle singolari pitture haitiane, applique, tappeti, gioielli, servizi in porcellana e argento, vasi liberty e ceramiche ungheresi, insomma, ce n'era per tutti i gusti. E poi... dài signori, abbiate coraggio — ammiccava abilmente Calenda — si tratta in fondo di fare del bene».

Così, con la movimentata serata di ieri, in cui quasi tutti gli oggetti sono stati «acquistati», si è conclusa la settimana di presenza dei volontari triestini dell'associazione alla stazione marittima che, come ormai è tradizione, hanno partecipato alla mostra dell'antiquariato con uno stand, per informare la cittadinanza e raccogliere adesioni a favore della loro causa, la lotta contro un male che miete ogni anno migliaia di vittime e che un gesto di solidarietà può aiutare a combattere.

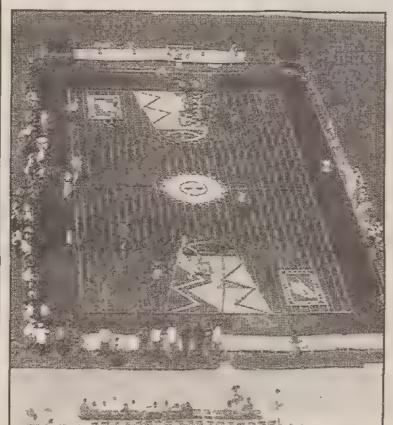
en. cap.

CAMBIO

Dirigenza Polfer: il posto vacante

Ettore D'Auria lascia la direzione del Compartimento di polizia ferroviaria di Trieste. Il ministro dell'Interno Coronas, su proposta del capo della polizia Masone, ha infatti disposto il trasferimento di D'Auria a Venezia. In attesa della nomina del successore, la direzione della Polfer triestina sarà momentaneamente assunta dallo stesso questore Cernettig.

LO COSTRUIRÀ LA «NIKE» IN VIA LOCCHI

Un campo di pallacanestro all'aperto? In dieci giorni soltanto sarà bell'e fatto

Un campo di basket all'aperto pronto in soli dieci giorni. È questa la promessa che i dirigenti della «Nike Italy srl» hanno formulato in questi giorni ai giovani appassionati di pallacanestro della città.

Si tratta di un'iniziativa già allestita in altri centri del paese (Trieste sarebbe però il primo in assoluto per ciò che concerne il Nord-Est, in quanto finora tali realizzazioni sono state fatte a Bologna, Caserta, Sanremo, Rimini e Alessandria) e che ha riscosso notevole successo.

La «Nike Italy srl» in sostanza chiede un terreno disponibile al Comune interessato, che deve approntare la relativa delibera di giunta. Ottenuto il provvedimento, viene realizzato nell'arco di una decina di giorni un campo perfetto, idoneo a resistere a tutte le sollecitazioni atmosferiche senza subire alterazioni, sul quale la «Nike» imprime naturalmente in esclusiva il proprio marchio.

«A Trieste il campo lo faremo in via Locchi – precisano dalla sede della "Nike Italy" – e chiederemo, come in tutti gli altri casi, il rispetto di una sola condizione: che l'utilizzo, da parte dei ragazzi, delle scuole e in generale dei giovani appassionati di basket, sia assolutamente libero e gratuito».

«Crazy Bull» al debutto

Debutto alla grande, l'altra sera, per il «Crazy Bull», il locale che in via Milano ha preso il posto del ristorante Lampalagua. In un'atmosfera che faceva molto «hard rock cafè», con la Midnight Express Blues Band ad esibirsi al terzo piano, il nuovo ritrovo giovanile ha registrato il primo tutto esaurito della nuova gestione. (Foto Lasorte)

DUINO AURISINA / DIMISSIONI IN VISTA PER UN PAIO DI ASSESSORI

Giunta Depangher, aria di crisi

Gasperi e Goat avrebbero già scritto la lettera con cui rimettono l'incarico nelle mani del sindaco

Dimissioni in vista per un paio di assessori nel Comune di Duino-Aurisina. Da parte dell'Amministrazione non c'è per ora alcuna smentita nè conferma ufficiale, ma negli ultimi giorni sono circolate voci insistenti su un eventuale forfait da parte degli assessori alle finanze e al personale Gasperi e Goat. Sempre secondo alcune fonti ufficiose, una lettera di dimissioni sarebbe già in attesa sulla scrivania del sindaco Depangher che l'avrebbe momentaneamente «congelata» nel tentativo di calmare le acque. Alla base dell'imminente rinuncia agli incarichi ci sarebbero molteplici motivazioni, alcune facili da immaginare. Gasperi e Goat hanno portato avanti in questi mesi una mole di lavoro pesante e impegnativa in settori particolarmente tormentati dell'Amministrazione. Far quadrare i conti di un Comune come quello di Duino-Aurisina non è stata un'impresa facile anche perché assessore e sindaco continuano a doversi confrontare con numerose incertezze legate agli esiti di vicende giudiziarie ancora incomplete. Non è infatti chiaro, tanto per fare un esempio, se il Comune potrà considerare definitivamente acquisiti i soldi già sborsati dal consorzio di Stanislao Svara per la vendita dei famosi terreni artigianali. Ancora più irto di difficoltà il percorso dell'assessore al personale Goat, eterno mediatore nei rapporti mai idilliaci tra la segretaria generale e i dipendenti del Comune. A queste si aggiungano le difficoltà tecniche e procedurali di un'amministrazione quasi mai ordinaria e il quadro è bell'è che completo. Del resto disagi e difficoltà non sono mai stati tenuti nascosti dai due assessori. Non sarebbe la prima volta che Goat minaccia di dimettersi e lo stesso Gasperi si è spesso lamentato, anche se informalmente, per il carico di lavoro troppo impegnativo. Insomma, quello dell'assessore nel Comune di Duino-Aurisina non sembra un mestiere part-time da svolgere per un paio di giorni alla settimana, ma una professione a tempo pieno. Basti pensare che il sindaco Depangher, dopo pochi mesi di mandato, ha preferito andare in pensione dal suo lavoro di professore per seguire il Comune. Il giallo delle dimissioni dovrebbe, ad ogni modo, venir chiarito nei prossimi giorni con una spiegazione ufficiale proprio da parte del sindaco.

Alla base del forfait le difficoltà degli ultimi tempi

Erica Orsini

Snam, dibattito dal principe

Anche Carlo della Torre e Tasso si interessa al problema del terminal Snam e alle conseguenze che potrebbero ricadere sul suo territorio. Ecco perchè il principe ha invitato il Wwf a illustrare il suo dossier «Un terminal del metano a Monfalcone? 50 domande e 50 risposte per capire qualcosa e potre giudicare», martedì 14 nella sala congressi del castello di Duino con inizio alle 20.30. Ma il dibattito sul terminal si è allargato anche alle forze politiche in occasione dell'incontro «storico» tra Alleanza nazionale e Pds, nella sede di An. Incontro che conclude una serie di iniziative promosse dai due partiti con le altre forze politiche.

«L'evento - secondo il consigliere regionale di An, Adriano Ritossa - ha un significato politico: le due forze, storicamente antagoniste, possono sul piano della gestione del territorio e della pianificazione mettersi attorno a un tavolo e discutere non solo della ricadute dell'eventuale insediamento, ma anche sul metodo con cui giungere alla gestione del territorio». Circa la valutazione finale del progetto, secondo An non potrà che venire dopo la presentazione da parte della Snam di tutti gli studi di impatto ambientale e garanzie specifiche connesse ai lavori di dragaggio e dopo che l'Enel abbia formalizzato l'intenzione di trasformare i gruppi della centrale a nafta, a gas e di non realizzare il raddoppio della centrale. Inoltre An si attende che la Snam si impegni a supportare, con stanziamenti e borse di studio, corsi professionali e tecnici presso gli istituti scolastici dell'isontino per poter disporre in loco di maestranze addestrate indigene.

E' poi la volta di Rifondazione comunista, che nell'assemblea degli iscritti di Monfalcone e Staranzano ha chiaramente rigettato l'ipotesi del terminal, elencando tutta una serie di motivazioni sociali, economiche e ambientali negative o comunque non favorevoli per la realizzazione dell'insediamento. Importante, secondo Rc, è che comunque la decisione ultima venga rimandata ai cittadini attraverso un referendum e che a formulare la domanda oggetto del referendum sia una commissione rappresentativa di tutte le forze presenti.

Il Pds ha fatto un volantino nel quale si ribadisce che la destinazione d'uso dell'area resta comunque industriale e produttiva, che il canale sarà comunque dragato; inoltre la Quercia sostiene che dietro l'ipotesi di bloccare il terminal, ci sia un disegno politico: «L'unico modo per non disturbare i potenti interessi del porto di Trieste e la vocazione turistica di Duino è eliminare la zona industriale del Lisert e di chiudere il porto di Monfalcone». Forza Italia ritiene che la problematica debba essere inserita in un quadro che valuti l'aspetto dei trasporti in genere e che la decisione finale debba considerare le alternative e i progetti diversificati di riqualificazione dell'area di colmata e del porto.

L'INTERVENTO

«I diportisti muggesani utilizzano da sempre il loro porticciolo»

Riceviamo e pubblichiamo.

Personalmente non intendevo intervenire su quanto più volte scritto e detto riguardo le problematiche relative alla gestione del porto di Muggia.

Chiamata in causa dal consigliere comunale Grizon sul «Piccolo» del primo novembre la Fipsas, che presiedo a livello provinciale, non posso fare a meno di fornire alcune doverose precisazioni.

Il Comune di Muggia, concessionario dello specchio acqueo del porticciolo, su pressante invito di tutti i diportisti ancorati nello specchio medesimo ed affiliati alla federazione attraverso l'Associazione diportisti di Muggia, ha ritenuto di accogliere la richiesta di questi cittadini tendente ad abbattere del 50% i canoni demaniali marittimi gestiti dall'autorità portuale.

Infatti, quali affiliati Fipsas-Coni i muggesani avrebbero potuto immediatamente fruire di tale agevolazione. Dalla richiesta alla possibile cessione il passo è breve.

Ciò infatti è previsto dall'art. 37 del Codice della navigazione.

Non si comprende, quindi, l'intervento estemporaneo di altra società operante in Muggia, che ha già in concessione il 75% del porticciolo e delle strutture a terra (e che fruisce della agevolazione per i propri soci) e ciò perché l'Associazione diportisti di Muggia nella sua interezza utilizza da sempre lo specchio acqueo in questione per lo svolgimento di attività nautica, sportiva e diportista con proficui risultati sempre finalizzati al raggiungimento degli interessi generali.

Renato Del Castello
presidente provinciale della Fipsas

IN BREVE

Una messa in onore di tutti i Caduti della montagna

Una messa cantata in onore dei Caduti della montagna si terrà martedì a Muggia. Sotto l'egida della sottoscrizione muggesana del Cai-Società Alpina delle Giulie, anche quest'anno si ripeterà infatti l'iniziativa che lo scorso autunno aveva registrato un'ottima accoglienza fra il pubblico e i fedeli. Nella scenografica cornice del Duomo di Muggia, martedì con inizio alle 19, verrà officiato un rito religioso in memoria di tutti coloro che hanno perso la vita in montagna. Per l'occasione interverrà il coro triestino Vecio Montasio, diretto dal maestro Votta, che si esibirà in inni sacri e nelle più celebri canzoni montanare. Della formazione coristica fanno parte anche alcuni soci muggesani.

Oggi pomeriggio si replica la commedia al Verdi di Muggia

Oggi pomeriggio con inizio alle 16.30, al Teatro Verdi di Muggia, la compagnia «Le Brombole» replica la commedia «Quatro done di una casa», di Giacometti, regia di Carlo Persi.

Riunione in via Locchi della quarta circoscrizione

Martedì con inizio alle 20, nella sede di via Locchi 23/B, si terrà una riunione del consiglio della quarta circoscrizione amministrativa. Fra i punti all'ordine del giorno, alcune manifestazioni per i giovani.

Assemblea del Pds martedì a Muggia

La federazione triestina del Pds organizza per martedì, con inizio alle 18.30, al Teatro Verdi di Muggia, un'assemblea sul tema «Il Pds, una forza decisiva per la democrazia e per il Paese». Interverrà Marco Minniti, della segreteria nazionale del Pds.

Martedì assemblea sui problemi di Frankovec e Aquilinia

Martedì con inizio alle 21, nella sala del centro sociale di Domio, si terrà un'assemblea organizzata dal Comune di San Dorligo per discutere dei problemi riguardanti la comunità di Frankovec e di Aquilinia.

Troppe erbacce sulle strade di Duino-Aurisina

Troppe erbacce a Duino Aurisina. In una nota del sindaco Depangher, si legge infatti che «considerato che numerose strade sono parzialmente invase dalla vegetazione ai margini stradali confinanti con terreni privati e considerato che tale vegetazione rende difficoltosa e talora pericolosa la circolazione», i proprietari dei terreni confinanti con tali tratti stradali sono invitati a «provvedere al taglio e alla rimozione della vegetazione che invade la sede stradale nonchè alla pulizia delle canalette ai bordi delle strade».

Reperti paleontologici alla Grotta Gigante

La mostra di riproduzioni di reperti paleontologici, allestita nel Museo speleologico della Grotta Gigante, rimarrà aperta fino alla fine di novembre. L'orario di visita della mostra è lo stesso della Grotta Gigante. Per informazioni, telefonare al 327312, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30 (lunedì escluso).

MUGGIA / A POCHI MESI DAL DEBUTTO DELLA KERMESSE

Carnevale anche stavolta a rischio

I carri sono parcheggiati senza alcun riparo nel piazzale dell'ex Alto Adriatico

Carnevale a rischio? L'interrogativo, sollevato da alcuni rappresentanti delle compagnie muggesane, non è di poco conto né infondato. A pochi mesi dal 43.o debutto di una delle più spettacolari kermesse locali non c'è ancora alcuna certezza su quale sarà il futuro dei carri, «parcheggiati» senza nessun riparo nell'area dell'ex cantiere Alto Adriatico. Un ammasso di intelaiature metalliche che difficilmente potrà essere riciclato per nuove creazioni, visti gli inevitabili danni causati dalle intemperie. Il tutto senza che i lavori di ultimazione dei magazzini comunali di via Trieste siano neppure iniziati, e senza che si abbia alcuna notizia su quale sede verrà offerta alle compagnie per l'allestimento dei carri. Questo il quadro dipinto dagli stessi «operatori» del Carnevale. Ma sentiamo come risponde la giunta Millo.

«C'è stato un momento di disagio, nessuno lo nega — dice il vicesindaco Steffè — connesso all'iter procedurale per mettere in moto le opere edilizie di completamento dei capannoni. Ma non per questo si può parlare di Carnevale a rischio, vista la grande attenzione che il nostro esecutivo continua e continuerà a riservare a una kermesse dall'innegabile ruolo propulsore di socialità e di cultura. Non è mai successo che a Muggia non si facesse il Carnevale (tranne che nel 1991, per la guerra del Golfo, ndr) nemmeno in circostanze molto più difficili. Ma di quale sede potranno usufruire le compagnie? Previsioni l'assessore ai lavori Ferry Scherl non vuol farne: non prima di aver concordato con l'impresa appaltatrice un programma dei lavori (che dovrebbero prendere il via nel giro di una decina di giorni). Me è probabile che possa risultare disponibile per i carri il pianterreno dei magazzini, già utilizzato lo scorso anno. Quanto al ritardo sulla tabella di marcia, Scherl lo spiega con la ricerca di fondi (ora rinvenuti) per pagare il professionista a cui verrà assegnata la direzione delle opere. «Il passaggio delle competenze sul Carnevale agli uffici tecnici — conclude Steffè —riguarda solo la cura di determinati aspetti, quali la viabilità, le transenne o la potatura degli alberi. Per tutto il resto, a seguire la manifestazione sarà il personale dell'ufficio cultura e i professionisti esterni, con cui le compagnie hanno insaurato da anni un proficuo dialogo».

Barbara Muslin

«Scavi sì, ma con cautela»

Riceviamo e pubblichiamo.

Procedere con i lavori di metanizzazione anche nel centro storico di Muggia è sicuramente un fatto positivo che ci auguriamo possa portare un beneficio a tutta la cittadinanza. Il farlo con la dovuta attenzione, nel rispetto delle strutture esistenti, è invece un problema di sicurezza e buon senso. Il considerare la particolarità dell'area dal punto di vista tecnico, storico e artistico è invece un problema di competenza e di sensibilità. Ho avuto più volte modo di esprimere questi concetti, sia nel corso degli ultimi dibattiti pubblici sul centro storico di Muggia promossi dalla Fameia muiesana, sia attraverso lettere all'amministrazione comunale.

Ma il buon senso e il rispetto della proprietà e della sicurezza altrui e la sensibilità sono valori che non albergano più in quel di Muggia, dal momento che in questi giorni si sono iniziati i lavori di metanizzazione nell'area del mandracchio, senza tener minimamente conto di quanto suggerito. Pur disponendo dei mezzi adeguati al caso, accade infatti in questi giorni che i lavori di scavo per la messa in opera delle tubature vengono effettuati con gli stessi mezzi meccanici che sono stati adoperati in periferia: ovvero con scavatrici ed altri strumenti di notevole peso e dimensioni che operando in zona producono delle notevoli vibrazioni al terreno, che si trasmettono di conseguenza agli edifici adiacenti, che sono stati costruiti in passato con tecniche e materiali sicuramente non adeguati a sopportare le sollecitazioni che derivano ad essi da tali lavori. Il fatto poi che il fondo del terreno in cui si opera sia costituito principalmente da materiale di riporto non contribuisce sicuramente a ridurre il fenomeno delle vibrazioni che viene avvertito anche al solo passaggio di un autobus, figuriamoci al passaggio di un cingolato che opera in zona.

Un tale approccio ai lavori pubblici nel centro storico di Muggia non è del tutto nuovo, in quanto già in passato sono state eseguite delle opere presso il mandracchio, con gli stessi criteri, senza il dovuto rispetto del luogo, e l'edificio in cui abito ha subito delle lezioni che sono state regolarmente denunciate all'amministrazione comunale, senza che ciò sia servito nulla.

Evidentemente è normale, per i tempi in cui viviamo, sacrificare il territorio e la sicurezza altrui sull'altare dell'efficienza, anche se forze sarebbe più appropriato parlare in questo caso di inefficienza, considerati i ritardi di anni che si registrano su questo specifico progetto.

Ritengo infatti che, operando nell'area del centro storico, considerata la caratteristica del terreno, l'età e la tecnica di costruzione degli edifici in questa zona, si debbano obbligatoriamente utilizzare strumenti, di peso e dimensioni ridotte che, magari n tempi più lunghi, consentono di operare in maniera adeguata. Ritengo comunque che di tempo ne abbiamo oramai perso talmente tanto che una manciata di giornate in più sembrano realmente una inezia, rispetto ai tempi globali del progetto.

Invito l'amministrazione comunale di Muggia, i responsabili preposti al controllo dei lavori e i responsabili della società alla quale sono stati commissionati i lavori di volere considerare quanto suggerito.

Edmondo Bussani

LA «GRANA»

Disoccupati accalcati in code interminabili all'ufficio del lavoro

Care Segnalazioni,

mi sono ritrovata a ingrossare le liste dei disoccupati in seguito alla riduzione del personale effettuata dalla ditta dove lavoravo come impiegata e, come è opportuno in questi casi, mi sono recata all'ufficio del lavoro per regolarizzare la mia posizione. Sono stata spettatrice di situazioni grottesche: un centinaio di persone accalcate sulle scale, cartelli di indicazione che non fornivano indicazioni, ore di coda in aria viziata davanti a uno sportello con personale barricato dietro a una lastra anticannonate. Mi pare incredibile che non si possa organizzare quell'ufficio in modo più funzionale, perlomeno per quanto riguarda le file, adottando per esempio un sistema «eliminacode», come si trova in molti istituti di credito e addirittura in quasi tutte le salumerie.

Elena Benci

GYMNASIUM OMNIUM DISCIPLINARUM

IN NOME DI S.M. VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

RETTORE DELLA R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

Scrivanich Maria

IL RETTORE

1923: Maria dottore con lode all'ateneo di Padova

Sono certa che ancora molte persone ricordano la cara dottoressa Maria Scrivancich per la sua bontà, umanità e professionalità. In anni non certo facili per una donna, Maria riuscì, con capacità e spirito di sacrificio ad affrontare gli studi in medicina e chirurgia, ottenendo il massimo dei voti nella laurea in medicina e chirurgia.

Adriana Bianchi

CICLISTI / MULTE

Rischiamo la vita nel traffico

Sabato 28 ottobre sulla prima pagina della cronaca cittadina era pubblicato un articolo in cui si sottolineavano le infrazioni, o presunte tali, commesse dai ciclisti e sulle quali l'atteggiamento dei vigili urbani è «fin troppo permissivo». A parte il fatto che la maggior parte delle mountain bike sono dotate di catarinfrangenti anteriori e posteriori e di catarinfrangenti sui pedali, personalmente non penso che sulla strada servano a qualcosa. Nel traffico caotico infatti, quando le automobili ti sorpassano sfiorandoti il manubrio o ti stringono fregandosene della tua sicurezza, ti rendi conto che a nulla servono quei catarinfrangenti. Per ciò che riguarda il campanello «udibile ad almeno trenta metri» poi penso non servano commenti, basti pensare ai rottami che girano per strada e al rumore assordante che producono senza dimenticare clacson e allarmi elettrici, motorini «potenziati» e così via.

Continuo a pensare, fuori da ogni intento polemico, che l'insania sia di casa a Trieste, solo così è giustificabile la penalizzazione degli unici mezzi a inquinamento zero (biciclette) e la concessione di sempre maggiori spazi ai mezzi a motore. Se i ciclisti, incluso il sottoscritto, a volte passano nelle isole pedonali non è per il gusto di infrangere la legge né per dar noia ai pedoni, ma solo per evitare di essere investiti da coloro che realmente creano pericolo per la circolazione procedendo a zig-zag o parcheggiando in seconda fila e costringendo così i ciclisti a pericolosi cambiamenti di corsia.

Ben vengano le multe agli utenti della strada indisciplinati, dunque, ma non si cerchi il pelo nell'uovo per colpire una categoria già troppo bistrattata.

L'inquinamento da benzene, e mi rivolgo al sindaco Illy, non si combatte aumentando i buoni benzina e invogliando così i triestini a usare di più l'auto, bensì avendo il coraggio di chiudere totalmente il centro ai mezzi a motore restituendolo alle persone. Solo così si potranno evitare le tragiche conseguenze che i gas di scarico provocano sui polmoni, soprattutto su quelli di bambini e anziani. E si facciano una buona volta delle piste ciclabili degne di questo nome come esistono in gran numero in Austria e Germania, non buffonate come la pista ciclabile di Barcola, rigorosamente a senso unico da Roiano a Barcola in direzione Grignano e successivamente, un tratto in cui la pista scompare come per magia, nel senso opposto.

Non costringeteci a rischiare la vita nel traffico caotico della città, ma restituite Trieste ai suoi abitanti.

William Crivellari

SALUTE / VISITE SPECIALISTICHE

Pazienti fin troppo pazienti

In settembre richiedo al mio medico due richieste per visite mediche specialistiche, una ortopedica per problemi al ginocchio ed una oculistica per controllo; timbro regolarmente l'impegnativa in via Nordio e scelgo i due medici fra i «pochissimi» in quelle specializzazioni negli elenchi appositi. Successivamente telefono agli stessi i quali, con una celerità impensabile mi fissano gli appuntamenti a distanza di nemmeno 10 giorni: efficienza e velocità. Vado al primo appuntamento dall'ortopedico in via Diaz, fissato per le 10: anticipo un po' l'orario d'uscita da dove lavoro, prendendomi due ore di permesso, e giunto al portone trovo 6 persone in attesa. Attendo fino alle 10.15, le persone erano aumentate e del medico nessuna traccia: per fortuna è una bella giornata e quindi chiacchieriamo un po'; esito finale, alle 10.30 me ne vado andato senza alcuna visita, lasciando le persone più pazienti ancora in attesa.

Due giorni dopo, alle 10.15, ho l'appuntamento con l'oculista, in via S. Francesco: prendo due ore di permesso, come sopra, anticipo il mio allo studio del medico: 6 persone in attesa. Alle 11 ho davanti a me ancora due «pazienti» pazienti ed all'uscita del medico, peraltro molto cortese e gentile, riferisco che non posso più attendere oltre. Passa un mese e l'arrabbiatura per i disservizi e la presa in giro nei confronti degli utenti un po' si placa anche se non svanisce.

27 ottobre 1995: visita ortopedica di controllo per mia madre (anni 83) per i postumi di una frattura diafisi femorale, all'ambulatorio ortopedico di Cattinara: la visita era stata richiesta circa un mese prima ed era stata fissata alle 8.30. Accompagno quindi mia madra a Cattinara, timbro l'impegnativa, pago il tiket ed arrivati alle 8.32 minuti, nel consegnare l'impegnativa alla persona preposta, chiedo quanto tempo circa bisogna attendere: Risposta: prima di lei ci sono 16, (sedici) persone. Il medico ancora non è arrivato. A questo punto deluso, rattristato, schifato etc. ho riprendo mia madre e la riporto a casa, anche se mi era stato suggerito di lasciarla lì in attesa e chiamare la Sogit. Commenti a tutto ciò sono difficili: l'insegnamento è che con 300/400 mila lire avrei risolto il tutto andando direttamente dai medici privati senza privarmi di ore di lavoro e senza arrabbiarmi, ma mi si lasci solo questo sfogo amaro per un'Azienda pubblica che si definisce Azienda ma che certamente non ha i requisiti per definirsi tale.

Fulvio Cavaliere

AIDS / RICERCA

Exploit politici, non scientifici

E' stato assegnato il premio Nobel '95 per la medicina a due scienziati americani. Come è possibile? Non doveva essere assegnato a Luc Montagnier, lo scopritore del «virus dell'Aids»? Già quattro mesi fa ne aveva dato notizia il periodico informativo di bioetica «Principi», inserito ne «Il Piccolo» del 18 giugno, con largo anticipo sulla decisione dell'Accademia delle scienze di Stoccolma. A pagina 3, era pubblicato un articolo firmato da «Luc Montagnier, premio Nobel per la medicina». A confermare che non si trattava di una svista, il professor Guido Gerin scriveva (in «Aids, una questione di etica»): «Lo stesso Luc Montagnier ha donato le somme derivanti dal Premio Nobel a una fondazione costituita nell'ambito dell'Unesco, che si occupa esclusivamente delle ricerche in materia di eventuali vaccini contro l'Aids». Deve quindi essersi trattato di un piccolo infortunio anche se un po' fastidioso per un periodico di etica scientifica. Ma questo è un piccolo problema, rispetto a un altro molto più rilevante: ha questo scienziato dato dei veri grandi contributi alla scienza, in una prospettiva storica? Si sarebbe veramente meritato il premio Nobel, anche se non lo ha ricevuto?

Forse in altri campi, non sicuramente in quello in cui è più famoso: è il padre, assieme a Gallo, di una ipotesi (quella virale dell'Aids) che ha conosciuto solo vittorie politiche, ma dal punto di vista scientifico si è rivelata un enorme fiasco. Un'ipotesi che ha fallito tutte le previsioni (con uno scarto gigantesco dai dati reali) che non ha portato a una cura (se non fallimentare; cura che lo stesso professor Garattini ha dichiarato essere irrazionale e dannosa), che non ha portato a un vaccino (vaccino che continua a essere promesso ogni anno per l'anno successivo, dal 1984 in poi, e che continua a non esserci). Un'ipotesi che fa acqua da tute le parti, e che è solo fonte di misteri sempre nuovi.

Per tanti anni il virus era considerato un fattore indispensabile per lo sviluppo dell'Aids, poi è diventato un elemento «necessario ma non sufficiente», poi neppure «necessario». Nel 1991/'92, Montagnier scoprì il ruolo dei «cofattori», i micoplasmi, che avrebbero dovuto risolvere molti enigmi e senza i quali il virus letale era, dopotutto, innocuo. Ma dei micoplasmi non si parla più («Che fine hanno fatto?», «Io penso che dovremo cominciare daccapo», si domandava e si rispondeva l'immunologo Aiuti poco tempo fa, ammettendo di capire sempre meno). Altre apparenti novità dalla vita altrettanto effimera hanno conquistato periodicamente le prime pagine dei giornali al fine di dar l'impressione di un progresso che in realtà non c'è mai stato.

Ma ci sono altri aspetti preoccupanti e in un certo senso più radicali: gravi dubbi sul significato del test dell'Aids sono espressi da molti ricercatori. Ad esempio, nei soli Stati Uniti ci sono «quattro» criteri ufficiali di interpretazione dei risultati: se fosse stato adottato solo quello più severo (l'unico approvato dall'Fda), almeno il 50 per cento dei sieropositivi americani sarebbe stato considerato come falso positivo. E questo riguarda il test di conferma (Wb), quello ritenuto sicuro...

I dubbi aumentano ancora di più se teniamo presente che lo stesso tipo di anticorpi (evidenziati dal test dell'Aids) possono essere ottenuti anche contro proteine cellulari «in assenza del virus». Di questo si era accorto nel 1991 il direttore della rivista «Nature», Maddox, il quale non aveva nascosto lo sconcerto al riguardo («La ricerca sull'Aids è completamente sottosopra»), ma non aveva mostrato di capire la portata di quei risultati. Gli esperimenti che l'avevano colpito indicavano che un test dell'Aids «non» significava necessariamente «infezione con il virus Hiv». Questo fatto è stato drammaticamente confermato in studi e analisi successivamente pubblicati e da nessuno finora smentiti.

Recentemente la stessa Cdc (Centers for Desease Control) ha ammesso che il virus Hiv non poteva essere trasmesso con il fattore VIII, necessario agli emofilici per sopravvivere. Questo dato, se fosse compreso, di per sé solo sarebbe una bomba: perché sono diventati sieropositivi le migliaia di emofilici che hanno ricevuto solo questo preparato, dal momento che non ci poteva essere alcun virus? Cosa hanno curato con i cosiddetti antivirali?

In conclusione, ritengo che sarebbe etico aprire una discussione sul tema (a cui posso dare un contributo) per migliorare lo stato di conoscenza della malattia e per tutelare le persone sane. Dopotutto, il motore della scienza è il confronto, anche il contrasto, che non dovrebbero essere temuti da chi è in buona fede e ha buoni argomenti dalla sua parte.

dottor Fabio Franchi
infettivologo

I cittadini di via Bembo

Dopo l'articolo dal titolo «Muggia, i cittadini di via Bembo, tutte le volte che piove questa strada è un lago», le lamentele sono state prese in considerazione tanto da inserire l'intervento nei prossimi programmi a media scadenza; perdipiù l'Istituto è intervenuto per la riparazione di tetti e facciate alcuni anni orsono. Si vuol comunque sottolineare come la pavimentazione stradale, appunto, sia sconnessa per il traffico automobilistico intenso dovuto ai veicoli degli inquilini che vengono indebitamente parcheggiati sotto il portico; questo infatti, che ha la pavimentazione integra, serve per il passaggio pedonale d'accesso ai singoli numeri civici, in perfetta sicurezza e al coperto dalle intemperie. Gli autoveicoli debbono essere parcheggiati sugli appositi spazi esterni retrostanti agli edifici.

Il presidente dell'Iacp,
gen. Giuseppe Erriquez

Polemiche «acquatiche»

Le mamme hanno sempre ragione, ma nella loro segnalazione del 3 novembre, a proposito del sovraffollamento delle corsie alla piscina Bianchi, non si capisce bene quale obiettivo vogliano raggiungere. Affermano, giustamente, che le corsie della Triestina e dell'Edera (le due società che utilizzano prevalentemente la piscina Bianchi) sono superaffollate di bambini, e poi lamentano che le (poche e corte) corsie assegnate per la scuola nuoto al Centro Fin siano invece meno affollate.

Innanzitutto bisogna ricordare che la situazione attuale è dovuta al fatto che Trieste, da quest'anno, si ritrova con una piscina in meno e le società che operavano nella piscina provinciale hanno avuto spazi ridotti nelle due piscine superstiti per continuare a sopravvivere, con ovvi sacrifici per tutti. In modo particolare il Centro Fin ha ridotto drasticamente la propria attività, ma ha continuato a operare perché da molti anni sta fornendo alla società di nuoto della città bambini ben preparati da avviare all'agonismo e ottimi istruttori.

Uno dei «segreti» del buon lavoro svolto dal Centro Fin è proprio quello di evitare un eccessivo affollamento di bambini in acqua in rapporto agli istruttori. Le 48 mamme che hanno firmato quella lettera, quindi, dovrebbero rivolgersi alle proprie società (che hanno a disposizione quasi l'intera vasca per tutto il pomeriggio e la sera), chiedendo di evitare quell'affollamento – probabilmente dovuto a comprensibili ragioni economiche – che ogni seria didattica sconsiglia.

Vogliono, invece, che anche quelle poche e corte corsie del Centro Fin vengano intasate da bambini che non riescono nemmeno a muoversi? Speriamo proprio di no.

Ma il vero problema, naturalmente, è un altro: bisogna chiedere e ottenere – tutti insieme – che a Trieste ci siano piscine sufficienti a rispondere alla domanda di nuoto che esiste in città, e non lasciarsi andare a piccole polemiche tra poveri (di acqua).

La direzione
del Centro Fin

Pensionati e giustizia

Ho letto sul «Piccolo» la risposta del dottor Giovanni De Luca, procuratore regionale della Corte dei conti, a un pensionato che attende giustizia. Gli argomenti e i dati esposti sono inconfutabili; l'unica possibile soluzione che emerge è quella di aumentare il numero dei giudici e degli addetti amministrativi ma, solo per reperirli, c'è bisogno di almeno un paio d'anni. La domanda che mi pongo è perché non si fanno proposte dirette a eliminare o a ridimensionare le cause che determinano l'attuale crescente litigiosità che, a mio parere, sono la non sempre chiara dizione delle leggi; la prassi, seguita, di dare esecuzione solo a favore di chi ha ottenuto una sentenza favorevole, anche se in presenza di costante giurisprudenza, vanificando, così, la fiducia nella giustizia e alimentando la litigiosità; la complessità delle procedure. Si tratta di mali inguaribili o esistono nascosti interessi che non li fanno curare?

La situazione esposta è chiara, ma molto triste, dato che, in materia amministrativa, la estenuante attesa per ottenere un giudizio e l'impossibilità di arrivare a transazioni, come avviene in campo civilistico, non lascia che il suggerimento di accettare l'errore o la prepotenza. Questa soluzione comporterebbe, almeno, minori spese a carico dello Stato e dei ricorrenti, anche se lesiva degli interessi dei legali e dei tanti laureati che vedono allettante la carriera di giudice, amministrativo, carriera che priva di quella scia di cadaveri, che ha caratterizzato quella penale. A giustificazione di questa mia, tengo a precisare che ho 80 anni, che sono in attesa di un giudizio attuativo, almeno lo spero, di una costante favorevole giurisprudenza, e che non ho eredi diretti.

Rinaldo Rago

Un tipico matrimonio di guerra

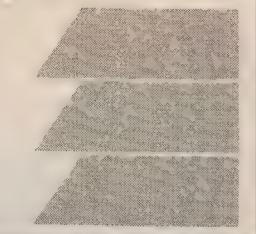
Questa foto ritrae i miei genitori nel giorno del loro matrimonio, celebrato a Trieste il 16 ottobre del 1918. Fu un tipico matrimonio di guerra perché l'impero austro-ungarico si stava ormai dissolvendo. Mio padre era ungherese di nascita e mio nonno, irrendentista, diede il suo consenso perché valutava le persone per i loro meriti e non per la loro etnia.

Noris Tery

telefono: 040 / 632211

MARKETING IMMOBILIARE

ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635

ORARIO 8.30-12.30 15.00-19.30 SABATO APERTO

Corso Italia n. 13 Tel. 040 / 632211 Fax 040/637901

APPARTAMENTI

Camera - cucina

Giardino Basevi, perfetto minialloggio come l ingresso, tranquillo, tinello, cucinotto, camera, bagno, autometano. **75.000.000 ampiamente mutuabile.**

Zona Pam, graziosissima mansarda con finestre arredata su misura, altezza minima 2.05. soleggiata, vista aperta, composta da grande bilocale con angolo cottura e bagno. Facilità di posteggio. **75.000.000** ampiamente mutuabili con comode rate personalizzate.

Soggiorno - 1 camera

110.000.000 D'Annunzio, perfetto, luminoso, secondo piano, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due ripostigli, cantina, riscaldamento autonomo. Acconto 25.000.000 rimanenza mutuo personalizzato con comode rate mensili.

Adiacenze viale Miramare (via Boccaccio), in ottimo palazzo d'epoca ristrutturato libero, scorcio mare, internamente rinnovato totalmente, atrio saloncino, cucina abitabile, camera, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. **120.000.000** acconto minimo rimanenza in comode rate mensili personalizzate.

Via Carli (Campi Elisi), libero, luminoso, soleggiato, decoroso palazzo d'epoca vista sul verde, cucina abitabile già arredata, soggiorno, camera, guardaroba, bagno, serramenti in alluminio, **122.500.000** possibilità ottimo mutuo personalizzato.

Inizio Bonomea in palazzina recente con ascensore appartamento in perfette condizioni al II piano con vista panoramica su città e golfo internamente composto da: atrio, soggiorno con grande terrazza abitabile, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio + al pianoterra monolocale con riscaldamento e bagno + due cantine + box indipendente 190.000.000.

Soggiorno - 2 camere

Via Ponziana, libero, luminoso soleggiato secondo piano in casa di circa 50 anni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno-doccia, ripostiglio, cantina solo **108.000.000** acconto 12.000 000 rimanenza in comode rate mensili personalizzate.

Piazza Puecher, libero, luminoso soleggiato in ottimo stabile d'epoca, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Solo **110.000.000** anticipo 30.000 000 rimanenza in comode rate mensili personalizzate

DA NON PERDERE!
Via Pascoli, ottimo appartamento ampia metratura (100 mq) autometano composto da ingresso, soggiorno con tre finestre, grande cucina abitabile, due camere, servizi separati, ripostiglio, veranda e poggiolo **Solo 144.000.000** piccolo acconto rimanenza in comode rate mensili.

Periferico nel verde, luminoso, recente palazzo signorile perfetto, parzialmente ed elegantemente arredato, ingresso, saloncino, cucina con dispensa, camera matrimoniale, guardaroba, ampio terrazzo abitabile con possibilità di ricavare una cameretta, cantina, possibilità di posto auto in garage. **Occasione** solo **148.000.000** ampiamente mutuabile con piccolo acconto e rimanenza in comode rate mensili personalizzate.

OCCASIONE!
Adiacenze Giardino Pubblico, al VI piano di una recente costruzione con ascensore, alloggio da risistemare con tinello, cucinotto, due stanze, bagno, due poggioli, soffitta e vista meravigliosa sulla città e verso il golfo. Solo 152.000.000.

Periferico, perfetto, nel verde molto luminoso e silenzioso, in palazzina recente, con giardino condominiale, alloggio composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile. Facilità di posto auto. **165.000.000** possibilità mutuo personalizzato.

MERAVIGLIOSA VISTA PANORAMICA! San Giusto, in palazzo d'epoca interamente ristrutturato con vano scale signorile, salone, due camere, cucina abitabile, terrazzo, doppi servizi, autometano, perfetto **167.000.000.**

Zona Viale D'Annunzio, VI piano con ascensore e vista aperta su tutta la città e scorcio mare, luminoso appartamento composto da: ingresso, soggiorno con terrazza, due stanze, altro poggiolo, cucina abitabile, doppi servizi, 173.000.000.

Santissimi Martiri in palazzo semirecente e signorile con ascensore, III piano luminoso e soleggiato in perfette condizioni interne, ampio ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina **186.000.000** possibilità mutuo personalizzato con comode rate mensili.

Via Paisiello, appartamento di 100 mq al X e ultimo piano di una recente costruzione, perfetto, luminoso, soleggiato con stupenda vista città e mare. Soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, box macchina, termoautonomo + condizionatore d'aria interno **260.000.000.**

Soggiorno - 3 o più stanze

Da 280.000.000 centralissimi, stupendi primi ingressi finemente rifiniti in lussuoso palazzo signorile, zona pedonale, varie tipologie, ampie metrature, riscaldamento autonomo alcuni adattissimi uso ufficio/ambulatorio.

P.zza Carlo Alberto, in meraviglioso palazzo d'epoca, bellissimo appartamento di 150 mq ad angolo con via Tedeschi composto da: ampio ingresso, salone, tre matrimoniali, stanzino, cucina abitabile con poggiolo e vista mare, bagno e servizio separato, ripostiglio, cantina, autometano, **350.000.000.**

380.000.000 zona Rive, in signorile palazzo d'epoca 330 mq composti da: atrio, sala riunioni per 75 persone, 8 stanze, tre servizi, possibilità doppio ingresso. Riscaldamento autonomo.

San Vito - P.zza Carlo Alberto, in signorile palazzo d'epoca ristrutturato, lussuosissimo appartamento ampia metratura, ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, **490.000.000.**

Nuda proprietà

V.le XX Settembre, piazza Volontari Giuliani, ottimo palazzo d'epoca ristrutturato, **nuda proprietà** ampia metratura (115 mq) atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo internamente in perfette condizioni **occasione** solo **85.000.000 ottimo investimento totalmente mutuabile** con comode rate mensili personalizzate.

VILLE-CASE-TERRENI

Strepitoso solo 160.000.000! Periferica casetta accostata con vista mare, 150 mq disposti su tre livelli allo stato grezzo. Piano terra: salone con tre finestre, cucina abitabile e bagno. Primo piano: 2 stanze matrimoniali e bagno. Mansarda completamente abitabile con terrazza e vasca sul tetto.

Via dell'Istria, soleggiata casetta accostata disposta su due piani. Piano terra: soggiorno, cucina abitabile con spazzacucina, bagno. Primo piano: due camere, cameretta, riscaldamento autonomo. Cortile di proprietà con accesso auto. Possibilità di edificare ancora un piano **250.000.000** possibilità mutuo personalizzato con comode rate mensili.

Sistiana mare, stupendo appartamento in villa su due livelli, vista golfo totale 130 mq + terrazze. Rifiniture e arredamento indescrivibili. Trattative e visione documentazione fotografica esclusivamente presso i nostri uffici.

Scala Santa, casetta indipendente con meravigliosa vista sul golfo e sulla città, ampio giardino di circa 900 mq che comprende 5 posti auto recintati. Composizione interna: veranda, soggiorno, due ampie matrimoniali, cucina abitabile, bagno + tavernetta collegabile. Condizioni interne ed esterne buone. riscaldamento autonomo **355.000.000** possibilità mutuo personalizzato.

Sgonico, terreno pianeggiante agricolo prato e bosco, zona E3 di circa **5.245** mq con accesso auto, completamente recintato e provvisto di acqua **44.000.000.**

LOCALI D'AFFARI

Semicentrale, muri, locale d'affari, attualmente adibito a garage autolavaggio, compresa licenza e macchinari, totali 750 mq altezza mt 4,5 ottimamente ristrutturato, con impianti a norma. Prezzo interessante, trattative riservate presso i nostri uffici.

AFFITTI

700.000 mensili **Roiano** ottimo appartamento vuoto, ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, anche per residenti patti in deroga.

750.000 mensili Valmaura arredato, luminoso, salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, due terrazzini.

900.000 mensili Carpineto finemente arredato recente contratto annuale non residenti perfetto saloncino due camere cucina abitabile bagno poggiolo.

1.000.000 mensile **Ippodromo** appartamento ammobiliato non residenti-uso foresteria: ingresso, saloncino, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio posto macchina in garage.

RICHIESTE URGENTI

URGENTISSIMO, camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare qualsiasi zona purché servita. Disponibilità in contanti, vendita immediata.

ALTOPIANO o **MUGGIA** con vista, soggiorno due/tre camere o casetta indipendente anche da risistemare. Disponibilità di pagamento in contanti possibilità di consegna anche in tempi lunghi.

VIA ROMAGNA, o zona **SAN VITO** a qualunque cifra appartamento prestigioso o villa per cliente referenziatissimo definizione immediata in contanti.

ZONA ROSSETTI, SAN LUIGI, ROZZOL, cerchiamo urgentemente per nostra coppia di clienti: soggiorno o tinello con cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo. Non indispensabile ma importante il posto auto.

IN AFFITTO: cerchiamo in qualsiasi zona per nostra clientela referenziata residente e non, alloggi composti da soggiorno, 1/2 camere spesa da 500.000 a 1.500.000 mensili. Nessuna spesa a carico dei proprietari.

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

P.ZZA CARLO ALBERTO
in palazzo signorile

NEL VERDE SAN GIUSTO
vista mare e città
solo 167.000.000

CENTRALE VI PIANO
vista aperta sulla città

BUONO PER UNA STIMA GRATUITA

VUOI VENDERE O AFFITTARE?

Con la totale riservatezza
e la massima professionalità
STIMIAMO GRATUITAMENTE
e senza impegno
LA VOSTRA CASA.

per vendere ! con noi in **tempi brevi**
e in **contanti** hai risolto il problema

---

mediagest immobiliare srl

dal 1989

iscrizione al ruolo n. 632

telefono: 040/ 661066

08.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 sabato aperto

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

Affittanze

Servola affittasi a non residenti alloggio ammobiliato stabile 30ennale ottimo ingresso soggiorno ampia cucina due matrimoniali bagno ripostiglio autometano 750.000 più spese.

Valmaura affittasi alloggio ammobiliato ingresso due matrimoniali cucina abitabile con poggiolo bagno ripostiglio 700.000 mensili.

Università adiacenze affittasi patti in deroga ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta servizi separati lire 800.000 mensili.

Ghirlandaio affittasi alloggio completamente arredato per non residenti in stabile recente piano alto con ascensore ingresso grande soggiorno con terrazzo cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio centralmetano. Contratto a termine.

In zona tranquilla e servita affittasi a professionista alloggio in villa disposto su due piani 180 mq ingresso salone cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano piccolo giardino. Contratto a tempo determinato.

Prosecco alloggio perfettamente arredato in villa bifamiliare con ampio parco e posto macchina affittasi a non residenti - contratto annuale.

Appartamenti Vendite

Zona Scorcola stabile signorile con ascensore alloggio con rifiniture lussuose primo ingresso ampio salone cucina abitabile tre matrimoniali tripli servizi uno dei quali con idromassaggio e sauna due ripostigli terrazza di 70 mq. Trattative riservate.

Franca stabile 30ennale splendido attico con strepitosa vista mare perfetto ingresso salone con ampia terrazza cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina 430.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Carpineto stabile recente attico con superattico 160 mq rifinitissimo ampio ingresso salone con veranda cucina abitabile bagno matrimoniale - piano superiore: ampio salone in stile rustico (ricavato da due matrimoniali) bagno matrimoniale terrazze due ripostigli posto macchina in area condominiale 398.000.000. Visura planimetria presso nostri uffici.

Mazzarei palazzina recente ottimo attico soleggiatissimo con vista mare-città giardino condominiale terrazza di 170 mq ingresso salone con caminetto cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina 375.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Adiacenze Campanelle splendido appartamento lussuosamente rifinito luminoso con giardino condominiale in palazzina recentissima atrio salone zona pranzo con accesso alla terrazza matrimoniale con bagno personale due camerette bagno ripostiglio box auto 320.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

S. Giovanni stabile recente ottimo alloggio decoroso piano alto ascensore atrio salone con due poggioli grande cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi completi box auto indipendente doppio cantina 295.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Severo adiacenze piano alto tranquillo immerso nel verde ottimo alloggio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi guardaroba cantina 270.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Paraggi via Cologna stabile 30ennale ultimo piano con ascensore tranquillo e decoroso ampio ingresso soggiorno con poggiolo camera cameretta cucina abitabile con veranda bagno ripostiglio soffitta 225.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.

Centrale in stabile decoroso con ascensore alloggio adatto uso ufficio/ambulatorio ampia metratura 220.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Frescobaldi stabile recente ottimo appartamento molto luminoso con vista aperta piano alto con ascensore salone con poggiolo cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina 170.000.000. Possibilità posto macchina in garage.

CERCHIAMO URGENTEMENTE:

BARCOLA/GRETTA signorile salone con terrazza cucina abitabile tre letto doppi servizi posto macchina. Trattative riservate.

ROIANO decoroso ingresso soggiorno cucina/cucinotto camera cameretta bagno cantina. Pagamento in contanti.

S. VITO/RIVE urgentissimo stabile decoroso, signorile ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi poggiolo prezzo da proporre.

Cerchiamo in diverse zone alloggi piccola metratura anche da risistemare, prezzi modici, pagamento immediato.

Cerchiamo alloggi in affitto ammobiliati e non qualsiasi tipologia e zona. Definizione immediata. Nessuna spesa da parte del proprietario.

INTERESSANTE (100 MQ)

SAN GIOVANNI
RECENTE, PIANO ALTO, BOX AUTO DOPPIO
295.000.000

Piazza Garibaldi adiacenze alloggio lussuosamente rifinito in stabile 30ennale con ascensore ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ripostiglio poggiolo e soffitta 205.000.000 trattabili. Possibilità mutuo personalizzato.

Centro storico stabile epoca ristrutturato interni buoni 115 mq ingresso soggiorno cucina abitabile con dispensa tre matrimoniali bagno poggioli ampia soffitta autometano 208.000.000 trattabili. Possibilità mutuo personalizzato.

Paisiello decennale settimo piano ascensore perfetto ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 195.000.000. Possibilità box auto.

Pendice Scoglietto stabile 20ennale ottimo alloggio luminosissimo con vista aperta sulla città atrio soggiorno terrazza cucina abitabile camera cameretta bagno cantina 190.000.000 trattabili (adatto anche disabili, poiché privo di barriere architettoniche). Possibilità mutuo personalizzato.

Buonarroti recente terzo piano con ascensore interni ottimi ingresso soggiorno cucinotto con veranda matrimoniale bagno 185.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Viale XX Settembre alta stabile epoca decoroso alloggio perfetto ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta servizi cantina autometano 168.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Matteotti in palazzo d'epoca interamente ristrutturato alloggio ottimamente rifinito molto luminoso ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio autometano 167.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Via Praga 30ennale ottimo luminosissimo terzo piano con ascensore ingresso cucina abitabile arredata su misura salotto matrimoniale bagno poggiolo verandato soffitta 165.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Interessante! Piazzale Cagni adiacenze alloggio con ottime rifiniture stabile recente e signorile piano alto con ascensore ingresso saloncino con poggiolo zona cottura matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 157.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

OTTIMO! Roncheto stabile 30ennale quarto piano con vista mare ascensore interni perfetti ampio ingresso soggiorno con terrazzo cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina giardino condominiale 147.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Da vedere! D'Annunzio adiacenze stabile recente e signorile alloggio rifinitissimo sesto piano luminosissimo e soleggiato con vista aperta ascensore ingresso soggiorno cucinotto terrazza due matrimoniali bagno più servizio cantina 140.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

A. Emo 30ennale ottimo alloggio tranquillo e soleggiato ingresso cucina abitabile soggiorno poggiolo due matrimoniali bagno autometano 138.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Adiacenze Pam recente ottimo piano basso luminoso completamente arredato ingresso tinello cucinotto camera bagno guardaroba 90.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Baiamonti stabile recente vendesi pied-à-terre composto da ingresso stanza e bagno, 32.000.000.

Ville-casette-terreni

OPICINA: vendesi due ville bifamiliari con ampio giardino. Trattasi di PRIMINGRESSI in fase di costruzione, consegna primo lotto entro dicembre 1996. Possibilità scelta delle rifiniture, pagamenti dilazionati a stato avanzamento lavori. Visura planimetrie, capitolato e ulteriori informazioni esclusivamente presso nostri uffici previo appuntamento.

Interessante! Casetta accostata su un lato, disposta su un unico piano con cortile, magazzino, garage/magazzino interni da rivedere composti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 165.000.000. Planimetrie presso nostro ufficio.

Colle S. Giusto caratteristica casetta accostata su un lato da ristrutturare completamente nei suoi interni disposta su tre piani più soffitta parzialmente abitabile (progettazione con modifiche presso nostro ufficio) 180.000.000.

Roiano vendesi appartamento in casetta bifamiliare disposto su due piani, composto da: P.T. ingresso ampio, salone, cucina abitabile, soggiorno, taverna con bagno. Primo piano: due ampie matrimoniali, cameretta, servizi separati, giardino, box auto, 395.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

S. Croce casetta carsica tipicamente rustica accostata su un lato disposta su tre livelli 135 mq circa completamente ristrutturata. Pt: ingresso cucina abitabile arredata su misura soggiorno; I p: matrimoniale con terrazza e bagno; 2 p: mansardato: matrimoniale cameretta bagno, porticato con barbecue in muratura giardino con accesso auto 395.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

Aurisina villa bifamiliare immersa nel verde costruzione recente disposta su due piani con cantina e soffitta caratterizzata da due alloggi di 95 mq ciascuno con ingresso indipendente ampio giardino alberato, accesso auto porticato e box. Informazioni e visura planimetrie/foto presso nostro ufficio.

Altipiano villa indipendente recintata con pietra carsica costruzione recente perfetta 200 mq interni ampio salone con caminetto terrazza cucina abitabile studio matrimoniale cameretta con soppalco tripli servizi vestibolo cantina garage con due posti macchina ampio giardino. Informazioni, planimetrie e foto presso nostro ufficio.

Commerciale villa accostata da un lato primo ingresso con strepitosa vista sul mare interni rifinitissimi con materiali di gran pregio disposta su due piani più taverna e mansarda con terrazza giardino box auto. Informazioni, planimetrie e foto presso nostro ufficio.

VETRINA DELLE OCCASIONI

VIA ANGELO EMO
SOLEGGIATO TRANQUILLO 138.000.000

Stabili

Muggia Vecchia 20ennale stabile intero disposto su tre piani per un totale di 750 mq abitabili, giardino di 800 mq con accesso auto splendida vista mare lire 630.000.000. Ulteriori informazioni presso nostro ufficio previo appuntamento.

Attività commerciali

Cedesi in gestione avviato negozio di abbigliamento in zona centrale. Informazioni presso nostri uffici.

Centrale locale adatto a molteplici attività completamente ristrutturato con ampia metratura e sei fori vetrina. Prezzo interessante.

Locali d'affari

Semicentrale vendesi locale d'affari 465 mq con passo carraio e doppio ingresso soffitti alti, adatto magazzino/deposito, attività commerciale, palestra, officina. Trattative riservate.

LE ORE DELLA CITTÀ

Medici della Mitteleuropa

Ultimo giorno di apertura nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia 4 a Trieste per la mostra storico-fotografica medici «Medici nella Trieste mitteleuropea. Percorsi tra Ottocento e Novecento». L'esposizione, che consta di quasi 600 pezzi tra documenti, fotografie e oggetti, molti dei quali rarissimi, usati dai medici dell'Ottocento, resterà aperta sino a oggi con orario 10-13/16.30-19.30. Ingresso libero.

Treni per Redipuglia

La Direzione regionale trasporto locale delle Ferrovie dello Stato comunica che, in occasione dell'anniversario della vittoria, tutti i treni della linea Trieste-Udine, eccetto i regionali 5950 e 11164, effettueranno fermata straordinaria a Redipuglia, fra le 9 e le 16.30, ancora oggi.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi, alle 16.30, «Concerti d'autunno, il pianoforte e la viola» prima giornata. Concerto del duo composto da Erika Crinò al pianoforte e Maurizio Goina alla viola. Verranno eseguite musiche di Hindemit e Schubert. Via Ginnastica 47.

Recital di Cominati

Roberto Cominati, l'ultimo vincitore italiano del «Busoni», suona oggi, alle 18, alla Sala Tripcovich nell'ambito della stagione sinfonica d'autunno.

Rifondazione comunista

Oggi alle 18 nella Casa del popolo di Borgo S. Sergio, in via di Peco 7, assemblea pubblica sul tema: «I valori della rivoluzione d'ottobre». Parlerà il sen. Paolo Sema.

ORE SPE

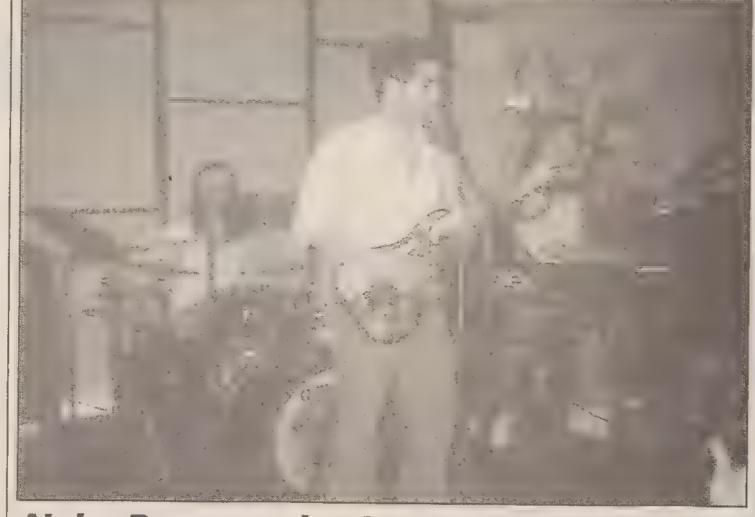
Corsi di informatica

Sono aperte all'Istituto Enenkel le iscrizioni ai nuovi corsi per Operatori su p.c. (Office Professional: Windows, Word, Excel, Access ecc.). Via Donizetti 1, tel. 370472.

Corsi intensivi d'inglese

Sono aperte al British Insitutes le iscrizioni ai corsi intensivi che s'inizieranno il 6 e 7 novembre. Per informazioni: via Donizetti 1 (laterale via Battisti), tel. 369222.

Alimentazione e salute alle Cooperative Operaie

Le Cooperative Operaie in collaborazione con l'Istituto Studi e ricerche sulla nutrizione Alpe Adria organizza un ciclo di conferenze sul tema «Alimentazione e Salute». Relatore principale sarà il prof. Aldo Raimondi, docente di Scienza dell'alimentazione e Dietetica all'Università di Trieste. Gli incontri si terranno alle ore 17.30 presso la Sala Convegni delle Cooperative Operaie in Largo Barriera 13 a Trieste con il seguente programma: lunedì 6 novembre alimentazione nella famiglia; lunedì 13 novembre alimentazione nell'attività fisica e sportiva; lunedì 20 novembre alimentazione nella prevenzione e nella cura delle malattie. L'ingresso è libero: ai partecipanti saranno distribuiti opuscoli sull'educazione e orientamento alimentare.

Al via «Promomusic», la rassegna per i giovani

Ritorna martedì «Promomusic», quarta rassegna promozionale per giovani musicisti (cantanti, cantautori, complessi), che si svolgerà dalle 22 al «Macaki». La manifestazione, ideata da Fulvio Marion, è appoggiata da discografici e produttori. Per informazioni e iscrizioni (gratuite) si può telefonare ai numeri 0337/502212; 910041. Si può inoltre contattare seralmente il «Macaki». Nella foto gli «Angel Wings», finalisti della precedente edizione.

Informazioni turistiche

L'Azienda di promozione turistica informa che il proprio ufficio informazioni, situato nella Stazione centrale delle Fs, oggi rimarrà aperto ininterrottamente dalle 10 alle 17.

Teatro La Barcaccia

Al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, il gruppo teatrale «La Barcaccia» replica la commedia brillante «Quela giusta...» di W. Basso - G. Tomsich-G. Fortuna per la regia di Giorgio Fortuna, oggi alle 17.30.

MOSTRE

Sala Comunale Antiche Mura Monfalcone
espongono
PIZZIGNACH
e
SCARIZZA

Galleria Cartesius
«Grafica italiana in rassegna»
6-10 novembre

Incontri musicali

Con una serie di tre appuntamenti autunnali riprende la stagione degli incontri musicali a Opicina, giunti quest'anno alla loro XV edizione e promossi dall'Associazione culturale Tabor di Opicina. Il primo concerto è in programma oggi, con inizio alle 17, al Prosvetni dom di Opicina. Ospiti del primo incontro saranno due giovani e promettenti pianiste, Tamara Raseni e Tatjana Jercog.

Parrocchia S. Caterina

Un cuore con due sedi e una croce nel mezzo: è questo lo stemma-programmatico di una nuova iniziativa che oggi, alle 17, parte dalla parrocchia di S. Caterina in via dei Mille 18. Si chiamerà «Incontro matrimoniale» e avrà scadenza mensile.

Teatro in dialetto

Per la stagione del teatro in dialetto triestino, organizzata da «L'Armonia», la compagnia «Ex allievi del Toti» presenta al pubblico «Amor no xe brodo de fasoi» di Laura Marocco Wright, per la regia di Bruno Cappelletti. Oggi e il 10, 11, 12 novembre (venerdì e sabato alle 20.30 e le domeniche alle 16.30).

Circolo sottufficiali

Oggi ultimo giorno utile per visitare la mostra di grafiche del maestro Franco Costa, artista ufficiale dell'America's Cup, della Baltic Match Race, della Withbread Round the World Race e numerose altre manifestazioni. Orario di apertura al pubblico: 10.30-21.

Rinnovo patente

L'Unità sanitaria territoriale della Soc. Fs Spa piazza V. Veneto 3 (tel. 3794604 - 634750) effettua visite mediche per il rilascio e rinnovo delle patenti di guida, nautiche e di abilitazione professionale alla guida (Cap). L'orario di visita è lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 16.45; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. Per informazioni e ritiro moduli: da lunedì a venerdì 9-13. Non è necessario alcun preventivo appuntamento.

PICCOLO ALBO

La persona che ha assistito all'urto della macchina, una Ford Fiesta bianca, posteggiata in via Galileo Galilei, tra il numero 1 e 3, il giorno 30 ottobre tra le ore 13.30 e le 19.30, è pregato di telefonare al numero 772948 orario negozio.

Smarrita chiave Gpz su portachiavi Timberland sabato 28/10 zone: Oberdan-Sanzio-Fiera-Foraggi. Tel. 0337/535291 o 942134. Ricompensa.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

Tour dei «petrarchini» nei Pirenei orientali

Si è felicemente concluso il tour dei «petrarchini» in Linguadoca e nei Pirenei orientali, alla scoperta delle rocche catare e delle abbazie cistercensi in un itinerario preparato per loro dalla professoressa Fulvia Kostoris Schubert. Nella foto il gruppo durante una pausa del viaggio.

Circolo CrT

Nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di Risparmio in via Valdirivo 42 (I piano) fino al 20/11 sono esposte le opere del concorso fotografico Circolo CrT. L'orario d'apertura è dalle 10 alle 12 nei giorni martedì e venerdì e dalle 17 alle 19 nei giorni di lunedì e giovedì.

Ottobre organistico

Domani, alle 20.30, nella basilica di S. Silvestro ultimo appuntamento musicale del ciclo «Ottobre organistico», promosso dal Centro culturale «A. Schweitzer». Suonerà Francesco Giannoni, organista della chiesa dei SS. Gervaso e Protasio a Firenze. In programma musiche di J.S. Bach.

Patenti di equitazione

Domani, con inizio alle 14.30, nella sede del Circolo ippico triestino di Opicina, strada statale 202 n. 1243, si terranno le prove d'esame per il conseguimento delle patenti di equitazione. La valutazione da parte del delegato tecnico della Fise avverrà alla presenza del presidente della Federazione italiana sport equestri del Friuli-Venezia Giulia. L'ingresso è libero a tutti gli appassionati.

Mogli medici

L'Associazione mogli medici italiani domani, alle ore 10, nella sede dell'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, terrà la riunione mensile delle socie dell'Ammi. Si invitano tutte le socie a intervenire per importanti comunicazioni.

STATO CIVILE

NATI: de Denaro Tina, Colavito Francesco, Zotti Edoardo, Felluga Jenny, Pellarini Marco, Sfecci Giovanni, Pernarcic Marko, Bianchi Mattia.
MORTI: Padovani Ezio, di anni 81; Volpi Albina, 89; Calabrò Beniamino, 83; Adami Mario, 92; Cesar Luigia, 76; Arciero Sandra, 49; Colombin Ida, 71; Vatta Marina, 53; Zobin Bernardo, 82; Petronio Olivia, 85; Cajola Margherita, 84; Rutigliano Raffaele, 52; Puzzer Anna Maria, 96; Scheriani Ersilia, 89; Gonia Riccardo, 74; Richiutti Cosimo Damiano, 44; Ferrucci Luisa, 28; Baruzza Giuseppe, 79; Boschin Laura, 71.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Obersenel Franco, studente con Marattoli Antonella, studentessa universitaria; Luxa Sergij, commerciante con Gerzelj Patricija, sarta; Colantonio Bruno, architetto con Padoan Lucia, impiegata; Zigrino Franco, dirigente con Stroili Manuela, medico chirurgo; Cossutta Mauro, operaio con Buffolo Nicoletta, commessa; Salvini Fabio, dentista con D'Alessandro Ersilia, farmacista; Buccini Claudio, ingegnere con Zuccarello Antonina, casalinga.

RASSEGNA

I registi dell'estremo a «Cinema e montagna»

Parte martedì al cinema Alcione la rassegna «Cinema e montagna», edizione '95-'96: selezione delle migliori pellicole e video di sport, avventura, cultura e ambiente di montagna individuate nel vasto panorama nazionale dalla Lega montagna dell'Unione sport per tutti. La rassegna è organizzata in una serie di serate a tema con uno o più filmati della durata di circa 1 ora e 30 minuti, durante le quali vengono spesso presentati ospiti di spicco o i registi e protagonisti dei filmati. Martedì, la amanifestazione, che quest'anno parla interamente italiano, sarà inaugurata da un ospite di eccezione: Michele Radici. Architetto, fotografo, regista, uomo di montagna e di avventura, Radici, è un vero maestro dell'immagine spettacolare di sport e ambiente che ha lavorato per sei anni alla popolare trasmissione «Jonathan-dimensione avventura» e per varie reti private a livello nazionale. Radici presenta tre cortometraggi ad alto contenuto spettacolare tra le sue produzioni dell'anno scorso per la serie «No limits», corredati da altri nastri e diapositive back-stage sul suo lavoro di regista dell'estremo. Lunedì 13, per il tema «Esplorazione e avventura», sarà invece proiettato «Rio La Venta: un canyon tra due oceani», il documentario girato dallo speleologo romano Tullio Barnabei nel Messico meridionale. Ospiti, i rappresentanti dell'associazione La Venta che mostreranno altre immagini di esplorazioni più recenti di questa associazione.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Oggi è il mondo, domani è un altro mondo.

Inquinamento

6,1 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima 7,4; massima 12; umidità 15%; pressione 1014,4 in aumento; cielo nuvoloso; vento 35 km/h da Nord, tramontana; mare molto mosso con temperatura di 17,4 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 7.53 con cm 51 e alle 20.44 con cm 30 sopra il livello medio del mare; bassa alle 1.40 e alle 14.32 con cm 52 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 8.21 con cm 52 e prima bassa alle 2.15 con cm 28.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).

L'Arma in vetrina

In occasione della ricorrenza del 4 Novembre, giornata delle Forze armate, il comando provinciale Carabinieri ha curato l'allestimento, in un negozio del centro, di una vetrina che rappresenta sinteticamente la storia e le tradizioni secolari dell'Arma dei carabinieri.

«GRANULAR SYNTESIS»

Mix di immagini e suoni per un'arte tecnologica

«Granular syntesis» è il titolo dello spettacolo che si svolge stasera, con inizio alle 21, al teatro Miela. Si tratta di una performance per video, proiettori e suoni di Kurt Hentschlager e Ulf Langheinrich (interprete Akemi Takeya). Il lavoro, iniziato nel 1992, è un work in progress che vede protagonsiti 4 maxi schermi sui quali viene proiettato in primo piano un volto femminile. Grazie a un mix di suono ed effetti sonori, il lavoro produce negli spettatori dei violenti stati di sfasamento temporale. Un volto di donna giapponese in primissimo piano testimonia la ripetizione ossessiva delle espressioni facciali e racconta quanto intricate e patetiche siano tali emozioni viste dall'interno delle ripetizioni meccaniche. La performance dura circa un'ora e rivela il livello di alta tecnologia raggiunto dall'Austria nel campo dell'arte contemporanea.

Farmacie di turno

Domenica 5/11

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Cavana, 11; largo Osoppo, 1; via Settefontante, 39; Bagnoli della Rosandra.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Cavana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Cavana, 11; largo Osoppo, 1; via Settefontane, 39; Bagnoli della Rosandra. Tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 947020.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

I turni di oggi

AGIP:
via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via F. Severo 2/4; riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimiteri-lato mare); via Forti (Borgo San Sergio).
MONTESHELL:
largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; via Locchi 3; piazza Duca degli Abruzzi 4/1.
ESSO:
piazza Foraggi 7; riva Ottaviano Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.
I.P.: piazzale Valmaura; Duino-Aurisina S.S. 14 km 136+560; viale Miramare 9.
ERG PETROLI:
via F. Severo 2/7.
API:
viale Campi Elisi (angolo via Meucci).
Indipendenti:
AUTOMOBILE CLUB TRIESTE: via Punta del Forno 4 (colori Agip).

ELARGIZIONI

— In memoria di Nora Fatutta* per il compleanno (6/11) da Silvana 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Vittore Marchio nel XVII anniv. (6/11) da Claudia Mattioli 25.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.
— In memoria di Antinisca Mosco nel X anniv. dalla figlia Mirella 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Claudio Skilan nell'anniv. (6/11) da Mario e Nidia Lauri 20.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Anna Volpatti nell'XI anniv. (6/11) dalla famiglia 50.000 pro Suore orsoline di Gretta.
— In memoria del cap. Umberto Mosca per il compleanno (7/11) dalla moglie Giuliana 30.000 pro Ass.Amici del cuore, 40.000 pro Astad, 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Ave Maria Andreutti dalla fam. Florean 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Pietro, Domenica e Silvio Apollonio da Silvia e Marina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Tullio Avanzini da Annalisa, Ariella, Resi, Valeria e Lidia 400.000 pro Airc.
— In memoria di Antonia Bidoli e Maria Gustincic dalle famiglie Bidoli 50.000 pro Aism, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Natale Bortul dalla famiglia Babich 30.000 pro Airc.
— In memoria del dr Tullio Coeh da Pietro e Lida Baxa 30.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria di+Carla+Comani+Marzolini da Anna Brandolisio 50.000 pro Caritas.
— In memoria di Giuseppina Comper dai piccoli cantori della scuola Pertini 35.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria del dott. Renato Conte Portada dalla fam. Bruna Ceriani 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Santina ved. Corsi dalla famiglia Bortolin 30.000 pro Aism.
— In memoria di Aurelio De Giorgi dalla casa di spedizioni Francesco Parisi 300.000 pro Airc.
— In memoria di Bruno Degrassi dai piccoli cantori della scuola Pertini 35.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Roberto Devescovi da Umberto e Luisa Petracca 100.000, dalla famiglia Pesle 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Dongetti da Dorina, Mariapia, Antonella e Silvia Mayer 150.000, da Pia Giormani 3.000 pro Ass.malattie del sangue - Udine.
— In memoria dei cari amici Spartaco e Nerina Dreolin dalle fam. Ghersinich e Ritossa e da Annamaria 45.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Giacomo Bruno Finzi e Anna Zei da Maria Braida 50.000, dalle famiglie Percos 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Natalina Flaccio in Zago da Nevina 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Sergio Gherdol da Fiorenza e Giorgio Vareton 100.000, dalle fam. Canarutto e De Scordilli 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Claudio Guglia dai colleghi di Franco 300.000 pro Airc.
— In memoria dei propri cari Paolo, Giuliana e Donata Iacchia e dell'adorato figlio Renato da Mirella 150.000 pro scuola media Dante Alighieri (premio di studio Renato Gandusio).
— In memoria di Laura Loredan dai condomini di via Soncini 81-81/1- e famiglia Belotto 235.000 pro Associazione Sancin Nives per la tutela dei cerebropatici.
— In memoria del dr Annibale Marino da Francesco e Giorgia Ramponi 50.000 pro Airc; da Salvatore Marcatti 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Celestino Mauri da Rosa Mauri 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luciano Merluzzi dai colleghi della figlia Patrizia 261.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gianna Micheluzzi da Lidia Meak 50.000 pro Airc.
— In memoria di Aldo Milos da Antonia e Ines Druscovich 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Gino Moro da Paolo Muran 200.000 pro Uildm.
— In memoria di Teodoro Novak dalla cognata Matilde Grieco e dalle fam. Verdoliva, Risola, Zucchero e Grieco 125.000 pro Aism, 125.000 pro Uildm.
— In memoria di Silva Pacor Visintin da Selva Lepore 20.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.
— In memoria della cara amica Silva Pahor Visintin da Mary ed Esther 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Antonio Mario Paris da Miro ed Ida Ferencich, Mirco ed Anna, Armando ed Elisabetta, Daniela ed Alessandro 300.000 pro servizio medicina nucleare.
— In memoria di Marzio Pellarin da Giorgio e Claudia Comisso 50.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini; dai condomini di via V. Colonna, 7 100.000 pro Ass.Amici del cuore; dalla famiglia Laurenti 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Antonio Perini da Rosa Mauri 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pina e Pino Possega dall'amica Bruna 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Matteo Romanelli da corale S.Pio X 170.000 pro Centro di rianimazione, 170.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Rolando Rossi Mel da Lina ed Aldo Terzon 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Iolanda Scarabelli da Ketty Ciani 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Germano Specchiari da zio Berto e Maria Grazia 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Raffaele Zappador da Adele Cimenti 100.000 pro Astad.
— In memoria di Rosina Zollia dai nipoti Caterina, Romanita, Massimo, Assunta, Rina e Vito 180.000, dalla sorella 50.000 pro distretto socio sanitario di S. Giacomo.
— In memoria dei propri cari defunti da n.n. 100.000 pro Fondo per lo studio e la ricerca malattie fegato; da Angela Canciani 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri defunti da Edy, Lucian, Ucci e Nella 100.000 pro Cro - Aviano.

SEMINARIO ORGANIZZATO DAL TEATRO STABILE E DAL CUT

Viaggio nella tragedia greca fra la ricerca e l'interpretazione

L'iniziativa sarà presentata mercoledì

Il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia organizza, in collaborazione con il Cut, Centro universitario teatrale di Trieste, un seminario-laboratorio sulla tragedia greca, coordinato e condotto dallo stesso direttore dello Stabile, il regista Antonio Calenda.

L'iniziativa è rivolto agli studenti universitari e delle scuole superiori, nonché ai giovani attori della regione, e si articolerà in due fasi distinte: la prima, più teorica, si terrà dal 14 novembre al 14 dicembre; la seconda, in programma la prossima primavera, prevede una serie di esemplificazioni sceniche, con la possibilità di una messinscena finale.

L'iniziativa sarà presentata ufficialmente da Antonio Calenda, mercoledì 8 novembre, alle 12.30 nell'aula Ferrero della facoltà di Lettere, in via dell'Università 7. Le iscrizioni al seminario sono aperte fino a lunedì 6 novembre e sono gratuiti per i soci Cut e gli abbonati alla stagione di prosa del Politeama Rossetti. Per informazioni, contattare la responsabile Luisa Vermiglio, al Teatro Stabile (tel. 567201) tutti i giorni, dalle 11 alle 13.30.

La prima serie di incontri, a frequenza obbligatoria, si terrà al Teatro dei Fabbri, tutti i martedì e giovedì, dalle 17 alle 20. Ospite d'eccezione dell'iniziativa il professor Benedetto Marzullo, grecista di fama mondiale, che il 30 novembre e il 1.o dicembre terrà, nel foyer del Politeama Rossetti, due lezioni, su «La nascita del teatro, in Grecia».

Il laboratorio punterà sulla creazione di un gruppo di studio impegnato in diversi percorsi di ricerca, che andranno dal problema della traduzione a quello dell'interpretazione del testo, al suo approccio filologico.

RASSEGNA

Avanguardie europee e americane nel cinema

Ricollegandosi alla rassegna allestita lo scorso inverno al museo Revoltella e imperniata su alcuni aspetti del cinema «underground» americano, La Cappella Underground propone ora un'esplorazione in due tempi del vasto universo dell'arte animata sperimentale.

Giovedì 9 novembre, alle 16, sempre al museo Revoltella, si terrà una tavola rotonda introduttiva alla quale prenderanno parte: Livio Jacob, direttore della Cineteca del Friuli, Carlo Montanaro, docente dell'Accademia delle belle arti di Venezia, e Lorenzo Codelli de La Cappella Underground.

Seguirà una selezione di film appartenenti alle avanguardie europee e americane: le animazioni astratte di Walter Ruttmann e Hans Richter, quelle figurative di Alexejeff, Claire Parker e Lotte Reiniger, le violente manipolazioni di Len Lye, le operazioni pubblicitarie di George Pal, le visualizzazioni pittoriche di Mary Ellen Bute, le pionieristiche creazioni al computer di Larry Cuba.

Venerdì 10 novembre, dalle 16, il pomeriggio sarà dedicato alle personali di tre grandi maestri: lo scozzese/canadese Norman McLaren e il suo genio poliedrico; il tedesco Oskar Fischinger e i suoi fantastici poemi ottici; il californiano John Whitney, iniziatore e vate dell'arte elettronica fin dagli anni Sessanta.

AL VIA IL CONCORSO «FORNELLI APERTI»

Un premio alle ricette dei nostri lettori

Bongustai e chef dilettanti attenzione. Vi si presenta infatti un'occasione unica per far conoscere le vostre capacità in cucina, per dimostrare di cosa siete capaci ai fornelli. Parte infatti con oggi l'iniziativa «Fornelli aperti», proposta dalla Federazione italiana cuochi e rivolta a tutti i lettori de «Il Piccolo».

Si tratta di un concorso culinario per partecipare al quale è sufficiente comporre una ricetta a tema libero con ingredienti per quattro persone: La ricetta va poi allegata alla scheda che i lettori troveranno pubblicata sulle pagine del giornale ogni domenica e ogni giovedì, e va spedite o consegnate alla sede della scuola alberghiera, al motel Val Rosandra, San Dorligo della Valle; oppure alla sede dello Ial Friuli-Venezia Giulia, in via Roma 20, entro e non oltre il 31 dicembre.

Una apposita giuria, convocata dalla sezione triestina della Federazione italiana cuochi, procederà quindi alla compilazione di una graduatoria di merito delle ricette pervenute e alla proclamazione dei dieci vincitori ai quali ndranno ricchi premi offerti da una serie di ditte. I testi che parteciperanno al concorso diventeranno a tutti gli effetti di proprietà della Federazione italiana cuochi, sezione di Trieste, che si riserverà il diritto di far pubblicare le ricette su riviste a stampa specializzata.

I vincitori della competizione culinaria saranno premiati nel corso di una manifestazione, che si svolgerà il 18 gennaio, nella sede della scuola alberghiera di Trieste, al motel Val Rosandra di San Dorligo della Valle.

❖❖❖ Concorso ❖❖❖

"FORNELLI APERTI"

Titolo ricetta ....

Nome ....

Cognome ....

Indirizzo ....

....

Telefono ....

Data ....

Il vincitore andrà alle Maldive

Viaggi, anche in località esotiche, attrezzi del mestiere e prodotti enogastronomici: sono i premi che verranno assegnati dalla giuria migliori ricette.
Al primo classificato verrà offero un soggiorno di nove giorni per una persona a pensione completa alle Maldive: al secondo classificato un soggiorno al residence Seefeld (Tirolo) per due persone; al terzo classificato una valigetta con un set di coltelli professionali. Per il quarto fino al decimo classificato sono previste delle confezioni di prodotti enogastronomici. Le ditte che partecipano alla manifestazione sono, l'Utat viaggi, L'Alberghiera, l'Antica riseria Ferron, il Frantoio Veronesi, La Cassamarca, la Distilleria Sandro Bottega, La Martini & Rossi, La Coppe trofei Cecchini, La Vengros rappresentanze, il Pastificio artigianale Cocco. Nella foto allievi della scuola alberghiera.

MOSTRE

Modulazioni del colore

Il felice quinquennio di Vittorio Matino, artista nato a Tirana

Suggestioni delicate ed atmosfere solari

Una classicità simbolica unita a dinamismo

La galleria Poduie – via Cadorna 9 – fa spazio, sino al 19 novembre, all'ennesimo quinquennio felice di Vittorio Matino, artista nato a Tirana nel 1943 e ospitato attualmente da capitali culturali quali Milano e Parigi.

Presente sulla scena dell'arte dal 1966 con personali e collettive in Italia e all'estero, l'accorto autore studia con pazienza certosina le modulazioni del colore, che si staglia quale protagonista indiscusso sulle sue tele come sulle minute carte e sulle prelibate tavolette, occupando con equilibrata armonia supporti di vario formato.

Le vibrazioni cromatiche che dialogano, nelle progettazioni artistiche di Matino, con orditure geometriche che, nel corso degli anni, sono andate rarefacendosi sino a ridursi a linee pressoché incomunicanti per ricomporsi nuovamente prendendo corpo in quadrati finemente giustapposti o dispiegandosi quali sipari dalle insondabili trasparenze. Se l'acrilico su tela – prediletto attualmente dall'autore – dà voce a suggestioni delicate e ad atmosfere solari che richiamano certi ineffabili moti dello spirito che prendono l'avvio da esotiche evasioni, nelle tavolette dal vezzo miniaturistico il colore si addensa richiamando alla mente una classicità inalienabile e simbolicamente pregnante.

I pastelli, dal loro canto, godono del loro maggior dinamismo, attestandosi in dittici su carta che prevedono arguti slittamenti nel territorio del collage. In tali accordate composizioni le masse, regolarmente contrapponendosi, si avvicendano in successioni dialettiche che acquistano da un'opportuna modulazione luministica vitali vibrazioni chiaroscurali e inattese profondità in fuga verso un'amalgama evanescente.

Un tanto ci vale anche da sprone a completare, oltre le trasparenze e le velature, la materia proposta alla nostra percezione.

Elisabetta Luca

RICORDO DI PIER PAOLO PASOLINI A VENT'ANNI DALLA MORTE

Uomo scomodo, ossessionato dal bene

Al centro Tommaseo, don Niccolino Borgo, presidente dell'associazione «padre David Maria Turoldo»

Un'immagine della conferenza in ricordo di Pasolini (foto Lasorte)

Non un semplice ricordo né una commemorazione di Pierpaolo Pasolini, ma piuttosto l'opportunità per un incontro con lui. Con la sua poesia, con la sua forza polemica, con i suoi film. Questo lo spirito che ha presieduto alla serata organizzata alla Trattoria sociale di Contovello dal Centro studi e ricerche «Niccolò Tommaseo».

Pasolini moriva vent'anni fa, la notte del 2 novembre '75, assassinato all'idroscalo di Ostia in circostanze che ancora oggi restano poco chiare. Con il regista friulano scompariva un uomo sicuramente scomodo, irritante, irriverente, capace di una «terribile intelligenza», come ha detto don Niccolino Borgo, presidente dell'associazione «Padre David Maria Turoldo», che è intervenuto all'incontro coordinato da Edoardo Kanzian. Don Borgo ha tracciato un ritratto di Pasolini rivisto dal punto di vista della sua «luce religiosa, intesa come ossessione per il bene e per il vero».

L'intellettuale di Casarsa viveva un rapporto conflittuale con il mondo cattolico, ha continuato padre Borgo, che metteva di fronte la presenza di alcune istanze bibliche come l'attenzione per i poveri, per il riscatto e la liberazione dell'uomo, e l'irritazione per un'istituzione, la Chiesa, che mancava di quella passione per i mali del mondo che Pasolini giudicava necessaria. Una posizione affine a quella di padre Turoldo, che fu vicino a Pasolini in una comunanza ideale che portò entrambi a interrogarsi sul senso della storia e del compimento della vita.

Don Borgo ha inoltre ricordato come padre Turoldo avesse accomunato le morti di Giovanni XXIII e di Pasolini, al funerale del quale, tra l'altro, tenne l'orazione funebre al cimitero di Casarsa. Dopo l'intervento di padre Borgo, Maurizio Soldà ha letto due poesie di Pasolini, tra cui l'unica che l'autore di «Ragazzi di vita» scrisse in dialetto veneto e dedicata a Giacomo Noventa, e un articolo rimasto famoso tratto dal «Corriere della sera» del novembre '74 nel quale Pasolini denunciava la corruzione del sistema politico italiano.

p. m.

NANDO DALLA CHIESA AL CIRCOLO MIANI

La «rivoluzione italiana» in una analisi senza veli

Giovedì alle 17.30, nella sala «Azzurra» del Savoia Excelsior Starhotel, in Riva del Mandracchio 4, il Circolo centro studi «Ercole Miani» organizza un incontro con Nando Dalla Chiesa (nella foto) per presentare il suo ultimo libro «I trasformisti», edito da Baldini e Castoldi. Per Dalla Chiesa, figlio del prefetto di Palermo, il generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, assassinato dalla mafia a Palermo nel 1982, si tratta di un gradito ritorno a Trieste. Fu infatti ospite in passato più volte del Circolo Miani. Sociologo, docente all'università di Milano, già deputato (dal 1992 al 1994) eletto nelle liste della Rete, candidato nel ballottaggio a sindaco del capoluogo lombardo, Nando Dalla Chiesa è stato ed è uno dei più attenti protagonisti delle battaglie e della vita politica-sociale del nostro Paese.

Nel suo nuovo libro, «I trasformisti», ricostruisce i tre anni della «rivoluzione italiana»: dalla denuncia dei rapporti diretti tra la mafia e la politica romana (e andreottiana in particolare) all'analisi senza veli del «regime della corruzione» craxiano. Ne esce l'affresco, ricco di narrazioni, ricordi e testimonianze personali, di un Paese in cui la vecchia politica sta lanciando il suo canto del cigno. L'illusione di vivere in una «nuova Repubblica», secondo Dalla Chiesa, è però aiutata e spinta da una formidabile voglia di trasformismo. Che non è solo delle classi dirigenti, ma rappresenta un fenomeno più esteso e profondo, con lunghe radici nella cultura e nella politica italiana e che coinvolge una larghissima parte dei cittadini.

Il libro diventa così anche un'originale chiave interpretativa per rileggere la recente vita politica italiana, ma anche il punto d'arrivo, assolutamente inedito e «naturale» (e che non mancherà di suscitare polemiche), del percorso biografico e del travaglio intellettuale di uno dei protagonisti dei movimenti civili e politici dell'ultimo decennio.

CANTINA

Vino 1995, novello anche nel prezzo

Prevedibile impennata dei listini

di tutta la produzione italiana,

calata mediamente del 17 per cento

Uve pagate anche il doppio del '94

Da domani saranno in commercio, con i Novelli, i primi vini della vendemmia '95. Alla Fiera di Vicenza, oramai tradizionale sede del Salone italiano del vino novello, è stata stappata questa notte, in virtù di una speciale deroga statale, e al termine di uno spettacolo del mago Silvan con madrina d'eccezione Gabriella Carlucci, la prima bottiglia di un "primeur" nazionale. Oggi, sulle rive del Garda, ci sarà la stappatura del Bardolino Novello Doc '95, il più "antico" Novello Doc d'Italia per merito di una lungimirante politica del Consorzio di tutela che raggruppa una trentina di aziende veronesi, produttrici di oltre un milione di bottiglie.

Ma la vera novità non è il vino nuovo, quanto invece il suo prezzo. Il Novello '95 anticiperà di fatto un'impennata dei listini di tutto il vino italiano. Per il Bardolino, che rappresenta la fetta maggiore del mercato, esistono già delle cifre: costerà il 20% in più dell'anno scorso. Le previsioni sono peggiori. L'Associazione enologi ed enotecnici italiani stima la lievitazione di tutti i prezzi all'ingrosso delle uve mediamente attorno al 45%, con punte che, in particolari zone e per alcuni prodotti, hanno già toccato anche il 100%.

A giustificare il salasso che attende i consumatori è, asseritamente, l'andamento dell'annata. E' stata la vendemmia più scarsa degli ultimi trent' anni. L'Italia (sono ancora stime, ma molto attendibili) avrà prodotto nel '95 soltanto 53 milioni di ettolitri, il 13% in meno rispetto alla media degli ultimi 5 anni e ben il 17% in meno rispetto alla media degli ultimi 10. A fronte della molto minore offerta, specie in qualità, i prezzi delle uve, tenuti in passato alla corda, sono schizzati verso l'alto, con i commercianti disponibili stavolta a pagarli sull'onda del momento favorevole che il vino italiano ha sui mercati esteri.

D'altra parte i consumi, nonostante qualche piccolo segnale di ripresa, sono sociologicamente in calo: si beve meno, si beve meglio, e, gioforza, la bottiglia migliore viene venduta più cara. Almeno finché ci sarà qualcuno disposto a pagarla.

Dai produttori agli enotecnici tutti sono comunque pronti a salvare la vendemmia '95 sul fronte della qualità. Un fatto è certo: gli spumanti, vendemmiati in anticipo, non hanno risentito delle piogge della prima metà di settembre; i viticoltori,poi, che hanno vendemmiato, per tipologia di uve, in ottobre, hanno goduto di un sole e di una maturazione insperate. Nel caleidoscopio dell'enologia italiana, prodotti di elevato profumo quindi non mancheranno, grazie anche alle alte acidità totali. Fra il vino del '95 bisognerà dunque più che mai saper scegliere.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Condoncino doganale

Disposizioni note e meno note contenute nella nuova Legge finanziaria

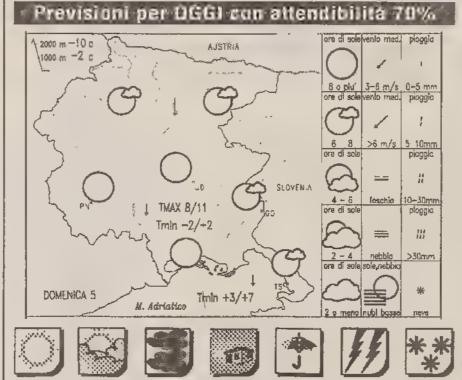
Della nuova Finanziaria si è già avuto occasione di conversare a proposito di nuove norme sulla compravendita agevolata di immobili adibiti ad abitazione principale. A distanza di un mese (il precedente intervento è del primo ottobre) si torna sull'argomento in quanto la legge sta faticosamente arrancando per approdare al suo traguardo di approvazione.

Restando, naturalmente, nell'ambito delle disposizioni fiscali, quest'oggi i riflettori si puntano su alcune novità che si trovano nel campo delle «disposizioni tributarie in materia di semplificazione e razionalizzazione, nonché di ampliamento della base imponibile». La prima riguarda la cedibilità dei crediti d'imposta: andando a rispolverare un decreto che, per essere nato nel 1923, è «regio», la Finanziaria va a toccare il testo normativo sulla riscossione delle imposte dirette, stabilendo che in caso di rimborso l'Ufficio delle imposte dà avviso al contribuente interessato, nonché al cessionario, cioè a colui il quale ha «rilevato» il credito. Il tutto come da normativa di dettaglio che occupa apprezzabile spazio.

La seconda (delle novità accennate) si trova in un articoletto di lettura piuttosto agevole: forse perché ritenuto di scarsa importanza, forse perché nella fretta è sfuggito, fatto sta che nessuno ha ancora parlato della nuova «chiusura delle liti pendenti in materia doganale». Una ripresentazione di quella sorta di condoncino, del quale si è più volte trattato, che ha avuto vita – con numerosi prolungamenti – fino a tutto il 30 settembre scorso. Ora la spugna cancella dunque anche le violazioni doganali e quelle in materia di imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi (le c.d. imposte di fabbricazione).

Tutto chiaro, si diceva, o quasi. Quasi, perché sembra esserci un poco di confusione nell'uso di termini quali la constatazione e l'accertamento di infrazioni. Quasi, perché non si capisce che cosa abbia avuto in testa l'estensore del testo quando ci spiega quanto si deve pagare: va bene (nel senso che si capisce) per il tributo (tutto). Ma che senso (di giustizia) abbia dire che si deve pagare anche il 15 per cento della sanzione irrogata, oppure – se non ancora irrogata – il 15 per cento della sanzione minima, che senso abbia questa formulazione onestamente non si capisce proprio. O meglio si intende che esistono due pesi e due misure: una regola per chi la «multa» se la trova già scritta e, magari, superiore ai minimi di legge; altra regola per chi la «multa» non l'ha ancora ricevuta: per costui il 15 per cento è sicuramente sul minimo. Quasi, anche per la parte finale dell'articolo: leggendola sembra proprio che le controversie doganali e di imposte di fabbricazione siano decise dalle commissioni tributarie. Anche se i tempi degli esami in diritto doganale fanno ormai parte della «storia» di chi scrive e se la Cee ha quasi completamente stravolto il nostro testo unico doganale, il coraggio di affermare che per le dogane in commissione non si va, ci resta.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

sereno · variabile · nuvoloso · nebbia · pioggia · temporale · neve

Tempo previsto

Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con vento da nord (Tramontana) moderato. Localmente il vento potrebbe essere anche forte. Le temperature minime, in pianura, scenderanno sotto lo zero se il vento si attenuerà di notte.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min	Max
Amsterdam	sereno	-2	6
Atene	variabile	15	18
Bangkok	pioggia	24	30
Barbados	sereno	22	30
Barcellona	nuvoloso	9	17
Belgrado	nuvoloso	2	5
Berlino	neve	-3	3
Bermuda	sereno	24	25
Bruxelles	variabile	0	11
Buenos Aires	sereno	22	31
Caracas	variabile	16	28
Chicago	sereno	-5	1
Copenaghen	sereno	-1	3
Francoforte	variabile	1	10
Gerusalemme	sereno	12	21
Helsinki	neve	-6	-2
Hong Kong	sereno	20	25
Honolulu	variabile	23	31
Istanbul	pioggia	15	20
Il Cairo	sereno	16	28
Johannesburg	sereno	15	28
Kiev	sereno	0	4
Londra	sereno	4	11
Los Angeles	sereno	16	25
Madrid	variabile	10	23
Manila	sereno	23	32
La Mecca	variabile	22	36
Montevideo	sereno	17	32
Montreal	n.p.	0	13
Mosca	variabile	-4	3
New York	variabile	4	22
Nicosia	sereno	9	24
Oslo	sereno	-4	1
Parigi	sereno	6	8
Perth	[illegible]	13	24
Rio de Janeiro	nuvoloso	21	26
San Francisco	sereno	11	23
San Juan	variabile	26	31
Santiago	sereno	11	26
San Paolo	variabile	15	24
Seul	sereno	4	16
Singapore	pioggia	24	32
Stoccolma	neve	-3	1
Tokyo	[illegible]	11	21
Toronto	neve	-1	14
Vancouver	nuvoloso	1	8
Varsavia	nuvoloso	-1	3
Vienna	neve	-1	3

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

DOMENICA 5 NOVEMBRE — **S. ZACCARIA**

Il sole sorge alle **6.49** e tramonta alle **16.47** — La luna sorge alle **15.55** e cala alle **5.46**

Temperature minime e massime per l'Italia

Città	Min	Max	Città	Min	Max
TRIESTE	7,4	12	MONFALCONE	1,6	13,9
GORIZIA	2,5	11	UDINE	1,8	11,6
Bolzano	4	16	Venezia	5	14
Milano	3	17	Torino	2	17
Cuneo	6	14	Genova	9	19
Bologna	5	15	Firenze	8	18
Perugia	7	13	Pescara	8	16
L'Aquila	6	15	Roma	11	19
Campobasso	4	7	Bari	12	16
Napoli	11	18	Potenza	5	8
Reggio C.	15	22	Palermo	13	20
Catania	11	23	Cagliari	12	21

Tempo previsto per oggi: sul medio versante adriatico, sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, cielo irregolarmente nuvoloso con isolati rovesci che sul versante orientale sopra i 500 metri, potranno risultare nevosi. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso; sul settore nord-orientale nuvolosità più intensa.

Temperatura: in ulteriore diminuzione

Venti: ovunque settentrionali: moderati al nord, da moderati a forti al centro-sud.

Mari: mossi o molto mossi, localmente agitati lo Jonio e lo Stretto di Sicilia.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni del medio e basso Adriatico, nuvolosità variabile con locali addensamenti in prossimità dei rilievi dove saranno possibili dei rovesci.

Temperatura: in sensibile diminuzione.

Venti. moderati o forti settentrionali.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/11	8.00	Ro AVRIG	Takoradi	13 b. 11/16
5/11	8 00	Ho ALPHA LIVESTOCK 19	Izmirus	Pfv
5/11	10.00	Ho BADER	Mersin	rada
5.11	10.00	Ho SEA STAR I	Durazzo	rada
5/11	19.00	It SANSOVINO	Durazzo	23
6/11	7.00.	Pa EVER GARLAND	Valencia	50/12
6/11	8 00	Tu UND HAYRI EKINC.	Istanbul	31
6/11	8.00	Ct ANTE	Pola	C.A.A.
6/11	8 00	Ct ANTE I	Pola	C.A.A.
6/11	8 00	Sy URROUBA	Tartous	Pfv
6/11	10.00	Ma ADRIATIC STAR	Beirut	49/8
6.11	11 00	Ss VINLANDIA	Limassol	14
6/11	20 00	Pa. THEODORA	Koper	13/8

TRIESTE - PARTENZE

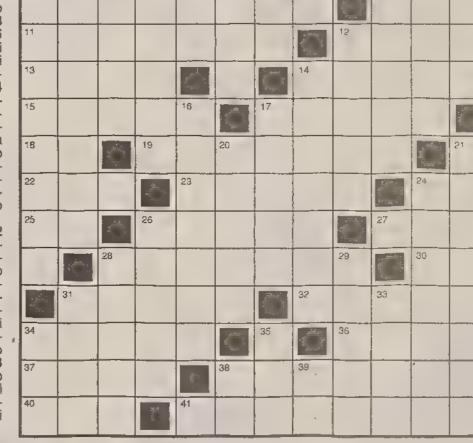
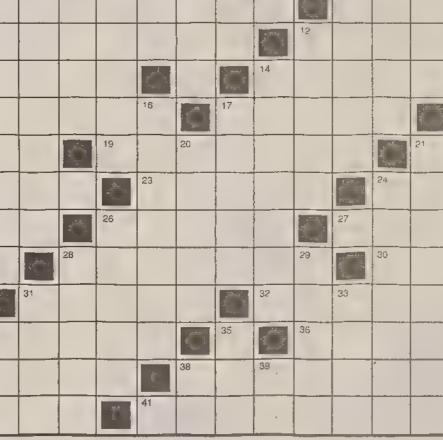
Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
5/11	2.00	Bs VALENCIA BRIDGE	Alessandria	47
6/11	9.00	It CAPO MELE II	Ancona	52
6.11	11.00	It OGS EXPLORA	mare	Porto Lido
6/11	11.00	It STORM	Taranto	Safa
5/11	13.00	It IGNAZIO	Venezia	52
6.11	14.00	Cy AMANDA I	ordini	45
6/11	14.00	Is RAQEFFET	Ashdod	57
6/11	18.30	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
6/11	19.00	Ho RADER	Mersin	3
6/11	20.00	Ue YANKA KUPALA	Poti	44
6.11	20.00	Ma ADRIATIC STAR	Ravenna	49
6.11	21.00	Ro AVRIG	Ravenna	13

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave		
6/11	8.00	BADER	rada	ormeggio 3
6.11	8.00	SEA STAR	rada	ormeggio 15
6.11	9.00	AGIP PIEMONTE	rada	Atsm
6/11	16.00	GOLDEN CAPE	rada	ormeggio 52

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Inesorabile, crudele - **8** Il partito che fu di Nenni (sigla) - **11** Un... pezzo da spiaggia - **12** Improvvisa popolarità - **13** Uomini senza Dio - **14** Camera... da frati - **15** Questua di monaci mendicanti - **17** Pezzetti di terreno erboso - **18** Cuneo su targa - **19** Vi si dorme a pagamento - **22** La dea del castigo divino - **23** Ghiottonerie... da bibliofili - **24** A metà base - **25** Finite in fondo - **26** Ada, nota poetessa - **27** Unità di lavoro - **28** Congelata... è brina - **30** Yalu senza vocali - **31** Provincia sarda - **32** Grossi cani da guardia e da caccia - **34** Il massimo dio romano - **36** Canto patriottico - **37** Sportelli d'armadio - **38** Nei paesi anglosassoni indica il presidente della camera dei deputati - **40** Stentata concessione - **41** Conducono trattative segrete per conto d'altri.

VERTICALI: 1 Lasciato indietro dagli altri - **2** Pieno di forza, gagliardo - **3** Indica eccesso - **4** Si avvita nell'aria - **5** Si ripetono per il teste - **6** Dei di Odino - **7** Sigla di Trieste - **8** Si può ordinare «alla diavola» - **9** Valle trentina percorsa dal Noce - **10** Molto profonda - **12** I sudditi di re Alberto II - **14** Spettacolo d'arena - **16** Visibilmente liete - **17** Veloce auto dei vigili urbani - **20** Color grigio spento - **21** Luci subitanee che accecano - **24** Yul che fu un noto attore - **26** Notizie... non ancora usate - **28** Una città... per i cabalisti - **29** Altrimenti detto - **31** Il nome del trombettista Rosso - **33** Il Paul che cantava *Ogni volta* - **34** Arde in cucina - **35** Il toro adorato dagli egizi - **38** Iniziali della Mondaini - **39** Presto in centro.

CRITTOGRAFIA A FRASE (5,6 =7,4)

MEGA TRUFFE

(Fama)

CAMBIO DI CONSONANTE (6)

Amica burbera sì e no

Mi fa sempre le solite scenate
che vanno poi a finire in gran risate.
È una pellaccia, eppure mi consolo,
perché talvolta lei mi va a fagiolo.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma crittografico: Dei sordi è il desiderio.

Crittografia mnemonica: La prima persona del passato remoto.

Cruciverba

E	M	P	O	R	I	O	■	■	A	F	A
U	I	■	R	A	■	■	P	T	■	R	O
R	A	S	■	C	A	V	E	R	N	A	■
■	■	A	S	I	N	A	R	A	■	C	C
S	A	L	A	M	A	N	D	R	E	■	A
T	R	A	V	O	L	G	E	R	E	■	R
A	M	M	A	L	I	A	R	E	■	E	T
P	I	E	N	O	T	T	E	■	U	S	O
P	■	■	A	■	I	A	■	A	R	A	L
A	R	C	■	O	C	■	O	R	A	T	A
R	I	C	O	N	O	S	C	E	N	T	I
E	O	L	I	E	■	R	A	S	O	I	O

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Non perdete il controllo dei nervi soprattutto in momenti decisivi per la vita professionale. In amore una schiarita meritata e insperata.

Toro 21/4 – 19/5
Piccole novità che preludono ad un vero successo nel lavoro. Siate vigili per non perdere la battuta. Cuore in alto mare. E' meglio dare una svolta.

Gemelli 20/5 – 20/6
Il vostro punto di vista è esatto, ma non mostratevi troppo intransigenti se davvero tenete ad un progetto. Una relazione alla prova dei fatti.

Cancro 21/6 – 21/7
Gli astri vi consentiranno di raggiungere muove mete, ma voi dovete fare la vostra parte. Prudenza nei nuovi legami affettivi. Attenzione alla linea.

Leone 22/7 – 23/8
Per una serie di felici circostanze guadagnerete il tempo perduto nel lavoro per un incidente increscioso. Gli affari sentimentali vanno in modo esaltante.

Vergine 24/8 – 22/9
Il vostro temperamento impulsivo può crearvi più di un problema nei rapporti di lavoro e nella vita coniugale. Clima sentimentale gratificante.

Bilancia 23/9 – 22/10
Conoscerete per caso una persona che sarà la vostra guida nel lavoro. Non è con la scaltrezza che si conquista un partner ma con la dolcezza.

Scorpione 23/10 – 22/11
Riuscirete a portare a termine un lavoro delicato con grande soddisfazione e i vostri superiori saranno fieri di voi. In amore crescenti incertezze.

Sagittario 23/11 – 21/12
Qualcuno sta cercando di ostacolarvi in tutti i modi sul lavoro: correte ai ripari. In arrivo una sorpresa in campo sentimentale. Attenzione alla salute

Capricorno 22/12 – 20/1
Cercate di realizzare quel che avete in mente senza farvi distrarre dagli altri. L'amore si mantiene con impegno e costanza. Attenzione alla guida

Aquario 21/1 – 19/2
Evitate di accettare un incarico per il quale non siete affatto tagliati: fareste un buco nell'acqua. Un passo avanti in amore con il vostro partner.

Pesci 20/2 – 20/3
Le imprudenze nel campo degli affari potrebbero costarvi care: siate più accorti. Non potete fidarvi completamente di un partner instabile.

CALCIO

OGGI UN'UDINESE RIMANEGGIATA MA AGGRESSIVA TENTERA' DI RIBALTARE IL PRONOSTICO

Juve sotto tiro al «Friuli»

L'AGENDA DEL CALCIO

Squadre in campo alle ore 14.30 Programma e arbitri

Serie A

Bari-Atalanta	Lana di Torino
Cremonese-Parma	Trentalange di Torino
Fiorentina-Lazio	Pairetto di Nichelino
Milan-Cagliari (ore 20.30)	Farina di Novi Ligure
Roma-Padova	Borriello di Mantova
Sampdoria-Inter	Nicchi di Arezzo
Torino-Napoli	Stafoggia di Pesaro
Udinese-Juventus	Ceccarini di Livorno
Vicenza-Piacenza	Messina di Bergamo

CLASSIFICA: Milan, Parma 17; Lazio 16; Napoli, Fiorentina 15; Juventus 14; Udinese 12; Vicenza 11; Inter, Sampdoria, Roma, Atalanta 10; Torino 9; Bari 8; Cagliari, Piacenza 7; Cremonese 3; Padova 2.

Serie B

Avellino-Reggiana	Tombolini di Ancona
Brescia-Genoa	Bettin di Padova
Cesena-Verona	Collina di Viareggio
Chievo V.-F. Andria	Bolognino di Milano
Cosenza-Perugia	Rodomonti di Teramo
Foggia-Bologna	Cinciripini di Ascoli Piceno
Palermo-Pistoiese	1-0
Pescara-Ancona	Beschin di Legnago
Salernitana-Reggina	Ercolino di Cassino
Venezia-Lucchese:	Treossi di Forlì

CLASSIFICA: Genoa 21; Salernitana, Bologna 17; Brescia, Verona, Palermo 16; Pescara 15; Avellino 14; Pistoiese, Ancona 13; Cesena, F. Andria 12; Cosenza, Reggiana 11; Perugia, Lucchese, Reggina, Foggia 10; Chievo 9, Venezia 7.

Serie C/2 Girone «B»

10.a giornata:

Fermana-Centese	De Paola di T. Annunziata
Livorno-Ponsacco	Nucini di Bergamo
Pontedera-Cecina	Gambino di Barletta
Rimini-Giorgione	Campoformido di Chiavari
San Donà-Baracca Lugo	Buda di Pescara
Ternana-Fano	Cito di Nichelino
Treviso-Tolentino	Cassarà di Palermo
Triestina-Imola	Gabriele di Frosinone
Vis Pesaro-Forlì	Papini di Perugia

CLASSIFICA: Triestina 19; Ternana 18; Livorno 17; San Donà e Treviso 16; Ponsacco 15; Fermana e Giorgione 13; Cecina e Forlì 11; Pontedera, Rimini e Vis Pesaro 10; B. Lugo e Fano 8; Imola e Tolentino 7; Centese 2.

Eccellenza

Pordenone-Gradese	Baratto Roberto Ud
Itala San Marco-Sangiorg.	Biasutti Alessandro Ud
Manzanese-Aquileia	Taiariol Rudi Ud
Ronchi Cal.-Pro Fagagna	Pittia Franco Ud
San Sergio-Gemonese	De Pauli Luca Go
Sacilese-Centro del Mobile	Lo Gioco Lorenzo Ud
San Daniele-Com. Pozzuolo	Morano Andrea Ud
Trivignano-Cormonese	Monti Bragadin Gi Ts

Promozione

Flumignano-San Luigi	Masin Angelo Go
Juventina-Ponziana	Zamero Augusto Ud
Maranese-Mossa	Laganà Michele Ts
Pro Fiumicello-Staranzano	Gerometta Luca Pn
Rivignano-Torviscosa	Fantinel Massimo Pn
Ruda-Aiello	Bernetti Giulio Ts
San Canzian-Manzano	Zaffanella Massimo Ts
Sovodnje-Cussignacco	Cominotto Giovanni Ts

Prima Categoria B

Gonars-Capriva	Cruciatti Federico Ud
Edile Adriatica-Costalunga	Rech Stefano Go
Fincantieri-Isonzo Turriaco	Brandolin Daniele Go
Futura-Muggia	Cesarano Domenico Ud
Lignano-San Giovanni	D'Acunto Pietro Pn
Lucinico-Lavarianese	Marangoni Igor Pn
Villanova-Palazzolo	Simonitti Alessandro Ud
Zaule Rabuiese-Pro Cervignano	Bevilacqua G. Go

Prima Categoria «C»

Forgaria-Aurora	Zin Andrea Go
Medeuzza-Basaldella	Lupi Gianmarco Go
Opicina-Buiese	Brandi Paolo Go
Primorje-Serenissima	Semolic Roberto Go
Reanese-Pagnacco	Soliani Paolo Go
Torreanese-Cividalese	Vacanti Marco Ud
Union 91-Zarja	Truant Luca Ud
Vesna-Com. Tavagnacco	Rossi Michele Go

Seconda Categoria «C»

Corno-Campanelle	Concu Stefano Go
Domio-Azzurra	Canesin Massimo Go
Moraro-Primorec	De Cecco Daniele Ud
Portuale-Roianese	Stinco Piero Ts
San Lorenzo-Medea	Tomasulo Massimo Ts
Cgs-Mariano	Verlato Marco Go
Villesse-Pro Romans	Miniussi Massimo Go

Seconda Categoria «E»

Audax-Stock	Colussi Giulio Pn
Chiarbola-Olimpia	Paulini Claudio Ts
Donatello-Poggio	Butturini Andrea Ud
Isonzo S. Pier-Pro Farra	Cultrara Robert Ts
Risanese-Sangiorgina	Pozzi Denis Go
Santandrea-Piedimonte	Mazzetti C. Go
Sistiana-Monfalcone	Pavano Andrea Go

Servizio di

Guido Barella

UDINE — Alberto Zaccheroni da Cesenatico, allenatore alla prima esperienza in serie A, guarda la classifica ma fa finta di niente. Questo pomeriggio, per la prima volta in vita sua, affronta la Juventus. E, classifica alla mano appunto, ha perfino l'occasione di scavalcarla in classifica. Una vittoria e via, l'Udinese arriverebbe a 15 punti, la Juventus rimarrebbe a 14. Tutto teoricamente vero. Tutto teoricamente bello.

Siccome però questa non è una favola, ma la semplice cronaca di una vigilia di campionato, c'è poi un "ma".

Sì, lo diceva ieri mattina appena sceso dalla sua Mercedes targata Forlì, Alberto Zaccheroni da Cesenatico; oggi l'undici da mandare in campo non lo decide lui, la formazione oggi la decide il medico. Perchè Stroppa non ce la fa e se continua così non

Oliver Bierhoff

ce la farà nemmeno per il prossimo turno, perchè Ametrano se giocherà vedrà il semaforo verde solo all'ultimo istante dopo una settimana di patimenti, perchè Poggi è più no che sì e perchè anche Bierhoff (per il quale oggi si scomoda dalla Germania il ct Rainer Bonhof: il 15 i bianchi ospitano la Bulgaria) risente di un affaticamento muscolare e andrà in campo solo perchè l'Udinese non ha la panchina del Milan.

"Eppure - dice questo tecnico che ha spostato a Nord Est l'ultima frontiera della zona - noi ce la giochiamo, non partiamo certo battuti. Anche se, è ovvio, certe partite vorresti potertele giocare presentandoti al meglio. E noi, con un'infermeria così affollata, al meglio non siamo proprio. Certo, la Juventus è per me la favorita numero 1 per la conquista dello scudetto. Avete visto quale dimostrazione di potenza ha dato in Coppa? Avete visto come ha ritrovato d'incanto coesione e compattezza?"

Messa così non c'è proprio scampo, per l'Udinese. "E invece no, perchè lo spogliatoio è gasato, in questi giorni ha visto i ragazzi molto caricati, tesi, anche se poi non lo devono essere troppo. Comunque, contro una formazione dallo straordinario tasso tecnico quale è la Ju-

Ravanelli

ventus, indubbiamente superiore a noi sotto questo profilo, l'Udinese deve rispondere mettendo in mostra una grande aggressività: in una parola, dobbiamo essere più squadra".

Un'Udinese ben diversa da quella di Bergamo, insomma. Un'Udinese che ritrovi il piacere di giocare e magari anche quello di segnare. "Qua in Italia - commentava ieri mattina Oliver Bierhoff - è diffusa l'impressione che i gol segnati alle grandi squadre valgano il doppio. Beh, ci terrei moltissimo a fare un gol alla Juventus". Anche per il ct tedesco che, in attesa di diramare le convocazioni per Germania-Bulgaria, lo tiene sotto controllo. Ma anche perchè è da quattro partite che l'Udinese praticamente non segna: in mezzo c'è stato soltanto il golletto rifilato su rigore al Torino. Nessun gol, ma mille occasioni: insomma, una sterilità da risolvere.

E così, aspettando che il medico risolva gli ultimi dubbi, Zaccheroni si accinge a mandare in campo un undici che potrebbe essere il seguente: Battistini; Helveg, Calori, Bia, Sergio; Ametrano, Rossitto, Desideri, Kozminski; Bierhoff, Marino. Lo stadio presenterà il colpo d'occhio delle grandi occasioni, se non sarà tutto esaurito poco ci manca.

MATCH INCERTO A GENOVA

Samp-Inter: Hodgson e Eriksson due amici che si ritrovano

GENOVA — Hodgson, caro nemico. Sampdoria-Inter è anche una sfida tra due allenatori, uniti da un'amicizia di vecchia data, risalente ai tempi in cui il tecnico nerazzurro guidava la formazione svedese dell'Halmstads ed Eriksson sedeva sulla panchina del Goteborg. «Nel '79 — racconta l'allenatore della Samp — Hodgson mi «rubò» uno scudetto. Ci stavamo giocando tutto nello scontro diretto, noi segnammo un gol con Nordin (successivamente ct della nazionale svedese ndr) ma l'arbitro lo annullò per fuori gioco, senza accorgersi che l'assist lo aveva fatto un avversario nel tentativo di servire il proprio portiere».

Da allora Eriksson e Hodgson hanno cominciato a frequentarsi, a scambiarsi idee sul calcio, anche se le rispettive carriere hanno preso strade diverse: «Ma lui — precisa il tecnico della Samp — assomiglia di più a Sacchi, le loro squadre giocano in maniera molto simile. Lo stimo perchè, oltre ad essere preparatissimo, è un gentiluomo tipicamente inglese, ma molto estroverso, allegro». Oggi, però, almeno per 90' i sentimenti dovranno essere messi da parte. Al «Ferraris» si affrontano due formazioni deluse, un po' in ritardo sulla tabella di marcia.

«Noi non siamo contenti — commenta Eriksson — ed abbiamo ancora tanto da lavorare. Un pareggio? Certo, non sarebbe disonorevole, nè per l'una nè per l'altra squadra, ma sono convinto che entrambe cercheranno di vincere sino alla fine».

IL POSTICIPO SERALE CON IL CAGLIARI

Milan, un assalto guidato da Savicevic e Simone

CARNAGO — Sarà un Milan con assenze importanti quello che incontrerà il Cagliari nel posticipo serale (ore 20.30, pay-tivù) in programma oggi al Meazza. Mancheranno infatti Baggio (forte contusione alla gamba sinistra), Weah (infiammazione flessori coscia sinistra), Eranio (lieve stiramento alla coscia sinistra) e Donadoni (distorsione caviglia destra). Fabio Capello valuterà inoltre stamane le condizioni di Boban, dolorante alla schiena, e di Panucci che da tempo è sofferente a un piede. Entrambi, però, dovrebbero giocare. Recuperati invece Simone e Savicevic che formeranno la coppia d' attacco.

«Ho visto le gare del Cagliari, mi ha impressionato la facilità con la quale arriva a creare occasioni da gol - ha detto Capello -. Devo fare i complimenti a Trapattoni, nel Cagliari ci sono innovazioni, peccato sia stato sfortunato.

«Sarà una partita estremamente difficile, anche perchè veniamo da una gara di coppa. Meno male che si gioca di sera: aiuta a trovare maggiore concentrazione». Savicevic ha ricordato che la scorsa stagione il Cagliari riuscì a pareggiare al Meazza allontanando i rossoneri dalla corsa allo scudetto.

«I 4 punti lasciati in casa con Cagliari e Napoli furono decisivi - ha spiegato -. Dobbiamo vincere, perchè dopo la sosta ci aspetta un periodo difficile con 9 gare in 25 giorni. Io ora segno di più rispetto a due anni fa anche perchè abbiamo cambiato gioco e il nuovo modulo me lo permette».

Probabili formazioni delle due squadre che saranno dirette dall'arbitro Farina di Novi Ligure.

Milan: Rossi, Panucci, Costacurta, Baresi, Maldini, Di Canio, Albertini, Desailly, Boban, Savicevic, Simone (12 Ielpo, 5 Galli, 26 Sordo, 15 Ambrosini, 14 Lentini).

Cagliari: Fiori, Pancaro, Pusceddu, Villa, Napoli, Firicano, Bisoli, Sanna, Silva, Venturin, Oliveria 12 Abate, 15 Bonomi, 18 Lantignotti, 19 Bressan, 11 Muzzi.

LA FIORENTINA INTENDE VENDICARE l'8-2 DI UN ANNO FA

La Lazio è un eterno enigma

Ranieri è alle prese con qualche problema di formazione

FIRENZE — E' una vigilia da grande incontro quella che sta vivendo Firenze in attesa della partita odierna con la Lazio. I tifosi viola, che non hanno dimenticato l'umiliante 8-2 del marzo scorso a Roma, vorrebbero soprattutto veder giocare un po' meglio la loro squadra. Ranieri è comunque tranquillo: ammira Zeman, ma tiene a precisare come l'anno scorso a Firenze, proprio contro la Lazio, sia pure ridotta in 10 la Fiorentina riuscì a disputare la migliore partita della stagione.

I problemi di formazione in casa viola verranno risolti solo stamane, quando Bigica e Piacentini sosterranno il provino decisivo. Ieri i due giocatori si sono allenati a parte, ma c'è un diffuso ottimismo soprattutto per quanto riguarda l'impiego di Piacentini. Anche Mareggini sta meglio e siederà quindi in panchina come portiere di riserva, mentre Flachi non ce l'ha fatta a risolvere i problemi agli adduttori e andrà ad aggiungersi alla lista degli infortunati, che già comprende Alessandro e Massimo Orlando. Nella partita odierna non è previsto il tutto esaurito, ma è certa la presenza di almeno 40 mila spettatori, un record per la Fiorentina '95/96. Sarà la gara numero 100 in serie A per Batistuta, che, in ritardo nella classifica cannonieri, ha dichiarato «di preferire la vittoria della squadra al successo personale, anche perchè quest' anno sono tanti i miei compagni in grado di andare a segno».

Altri interrogativi in casa laziale. Cosa succederebbe se Lazio-Milan in programma il 3 dicembre fosse anticipata al sabato? «La considererei una beffa - ammette Zeman - anche se resto della mia idea: meglio tardi che mai».

L'ipotesi è remota, benchè il Milan abbia già chiesto l'anticipo per arrivare più fresco il martedì successivo alla trasferta Uefa di Praga. La risposta di Zeman, appena scottato dall' eliminazione con il Lione, rivela comunque lo spirito con il quale la Lazio si prepara alla trasferta di Firenze. Negli occhi e nella mente dei laziali, più che il fragoroso 8-2 alla Fiorentina un anno fa all' Olimpico, ci sarà l'incredibile sequenza di questa settimana, dal 4-0 alla Juve allo 0-2 con il Lione. Qual'è la Lazio vera? «Dalla mia squadra aspetto sempre grandissime cose - dice l'allenatore boemo - sarà così anche a Firenze. L'eliminazione di Coppa non rende più difficile questa partita, perchè lo era già prima. Però non è facile misurare il morale della squadra, ora come ora non sarei in grado di dire se i miei giocatori hanno superato il colpo di martedì».

Zeman però ne deve essere convinto, se affronta la partita del Comunale come tutti gli altri impegni: «Non parlerei di confronto diretto, anche se la Fiorentina è tra le squadre da zona Uefa, per me anche da scudetto. Oltre a Rui Costa e Batistuta, temo Baiano: un fior di giocatore».

CALCIO C2

TRIESTINA / OGGI ARRIVA L'IMOLA

Palombo, un'arma in più

Roselli potrebbe far giocare l'attaccante dal primo minuto

Servizio di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — Max Palombo ha tutte le carte in regola per giocare. Non è solo il parere della Lega che lo ha tesserato al volo ma anche quello dell'allenatore Roselli che questo pomeriggio al «Rocco» contro l'Imola dovrebbe gettarlo nella mischia fin dal primo minuto per aprire varchi nell'area avversaria. Un parere che si spera possa venire poi avallato dal campo. Un gol varrebbe più di ogni biglietto da visita, ma non bisogna chiedere la luna a un giocatore che è arrivato a Trieste appena da tre giorni. Polidori e Brescini, tanto per fare due esempi dentro l'ultimo quinquennio segnarono subito considerando così esaurito il loro compito. A parte i normali problemi di ambientamento, Palombo è pronto per l'uso, dato che ha svolto regolarmente la preparazione con la Reggiana. All'ultimo arrivato Roselli chiede rapidità e movimento in area di rigore per tenere sotto pressione gli emiliani. L'intesa verrà col tempo. Non è proprio una prima punta tuttavia sembra avere il grilletto facile. Se Gigi Piedimonte, uno che sa il suo mestiere, lo aveva preso per la B vuol dire che in C2 può lasciare il segno. L'ingaggio di Palombo dovrebbe preludere alla cessione di Mosca.

La formazione che Roselli opporrà all'Imola a questo punto non dovrebbe essere un mistero. Jolly Pivetta (più appropriato questo nome) sarà chiamato a dirigere il traffico in mezzo al campo assieme a Pavanel per rimpiazzare lo squalificato Natale. Pivetta ha il pregio di poter giocare dappertutto (meno che in porta)i senza che il tecnico sia costretto ad alterare l'assetto tattico della squadra.

Il terzino Zanotto

Così al «Rocco» *(ore 14.30)*

Triestina		Imola
NIOI	1	MARTINI
ZANOTTO	2	VALBRUCCIOLI
BIRTIG	3	PROCHILO
PIVETTA	4	ARRIGONI
ZOCCHI	5	FANTINI
UBALDI	6	PEDERZOLI
POLMONARI	7	BONAVENTURA
PAVANEL	8	GALASSI
PALOMBO	9	FIDA
GUBELLINI	10	BERSANETTI
MARSICH	11	LUCCHI
BARBATO	12	M. BERTOZZI
TIBERIO	13	CEREDI
COLOMBOTTI	14	ZANOLI
JACONO	15	CARTA
MARZI	16	A. BERTOZZI
ALL.: ROSELLI		ALL.: SPIMI

Arbitro: GABRIELE DI FROSINONE

La classifica in questo momento non ha ancora un volto definitivo per cui può facilmente confondere le idee e imbrogliare le carte. Ciò accadde già tre settimane fa col Rimini che allora era ultimo solo per caso. E sul campo poi dimostrò ampiamente quanto bugiarda fosse la classifica. Lo stesso discorso potrebbe valere anche per l'Imola che attualmente regge il penultimo posto assieme al Tolentino. Sicuramente non è più la formazione sbrindellata che si beccò cinque pappine in casa dalla Ternana. Domenica scorsa la compagine di Spimi ha duellato alla pari col San Donà soccombendo più per sfortuna che per propri demeriti. In settimana la società emiliana ha tesserato gli ex riminesi Prochilo e Fantini e l'attaccante Fida (ex Matera) con l'intento di dare all'allenatore un'attrezzatura tecnica più adeguata alla categoria. Non basterà quindi passare alla cassa per riscuotere i tre punti. Bisognerà come al solito sudarseli, magari inventando qualcosa di speciale perchè non sarà semplice per gli alabardati trovare una buona pista in quella giungla che sarà l'area di rigore. L'Imola dovrebbe schierarsi con cinque difensori per marcare a uomo le due punte e per chiudere meglio le fasce a Polmonari e Gubellini. Ormai queste partite casalinghe con squadre di livello comunque inferiore seguono tutte lo stesso clichè: o si sfonda presto (e si può poi giocare in scioltezza) o si rischia l'emicrania (e una brutta figura) contro la munita difesa ospite. La Triestina però non ha molte alternative: il primo posto deve essere alimentato quasi ogni domenica con i tre punti. O si finisce per perderlo.

DILETTANTI / SEVEGLIANO A MESTRE

La «Pro» balla coi lupi

TRIESTE — Con un sol punticino, su dodici, conquistato nel turno infrasettimanale di mercoledì, le quattro rappresentanti regionali hanno quasi toccato il minimo assoluto. Dopo i miseri tre punti ottenuti la domenica precedente, si pensava che si fosse raggiunto il fondo: ma al peggio non c'è mai fine e così si è sfiorato lo zero. Merito proprio del fanalino Palmanova aver salvato l'onore, si fa per dire; per il resto sconfitte interne per la Sanvitese nel big-match con il Mestre e per il Sevegliano contro il quadrato Caerano; sconfitta esterna, infine, per la Pro Gorizia contro la Pievigina.

Il menu odierno prevede una trasferta abbordabile, a Bassano, per la Sanvitese e una oltremodo proibitiva per il Sevegliano sul terreno del lanciatissimo Mestre, capolista con cinque lunghezze di vantaggio sulla Pievigina. Incontri casalinghi delicati, ma da vincere, per la Pro Gorizia (un punto nelle ultime cinque partite, nove nelle prime cinque), opposta alla Luparense, che mercoledì ha fatto strame del Porto Viro, e per il Palmanova contro la compagna di sventura Lendinarese, anche se segnali positivi vengono dalla città stellata.

a.l.

Calcio Mondo

Ancora guai per Asprilla accusato di lesioni personali

BOGOTÀ — Faustino Asprilla non riesce a chiudere i suoi conti con la giustizia. Dopo la storia della misteriosa sparatoria di capodanno e i problemi di divorzio dalla moglie, l'attaccante del Parma deve ora affrontare una denuncia per «lesioni personali» rivoltagli da un giovane commerciante di Tuluà, la sua città natale. Secondo quanto scrive il quotidiano «El tiempo», Harold Cruz accusa Tino di aver cominciato una lite in una discoteca di Tuluà e aggiunge che «Asprilla mi ha aggredito insieme ad alcuni amici causandomi ematomi sul viso di una certa gravità».

Torino: probabile frattura a un dito per il portiere Biato

TORINO — Continua la serie nera dei portieri: dopo Marchegiani (Lazio) e Bucci (Parma), ieri mattina si è infortunato quello del Torino, Enzo Biato, che si è prodotto una probabile frattura a un dito durante l' allenamento, in uno scontro con Sogliano.

Nel pomeriggio sono stati effettuati gli accertamenti radiografici per il giocatore, ma anche qualora si trattasse solo di forte contusione, è esclusa la sua presenza in campo oggi contro il Napoli. Al suo posto, il dodicesimo, Doardo e in panchina il 'Primaverà Poloni. In compenso il Torino si consola con la presenza in panchina dell'ultimo acquisto, l'attaccante croato Karic, che ha ottenuto in extremis il transfer dalla sua federazione, ma sarà ancora Dionigi il titolare a fianco di Rizzitelli.

La querelle sui diritti televisivi Matarrese prende tempo

BARI — Il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, intervenuto ieri pomeriggio a Bari all' assemblea annuale delle società dilettantistiche pugliesi, non ha voluto commentare nè replicare alle dichiarazioni fatte dai rappresentanti di alcune delle maggiori società di serie A, dopo la riunione svoltasi nella sede della Lega Calcio e dedicata all'esame della situazione in merito ai diritti tv. «Ho letto sui giornali - ha detto Matarrese - e non ho precise indicazioni su quanto si è discusso ed è emerso venerdì a Milano nella riunione in cui si è parlato degli eventuali accordi per la teletrasmissione delle partite. Nei prossimi giorni avremo a Roma delle riunioni in cui sarà esaminato il problema e al termine delle quali renderemo noto il nostro punto di vista».

BASKET

ILLYCAFFE' / DELICATO CONFRONTO CON L'OLITALIA FORLI'. UN IMPERATIVO: ARGINARE NICCOLAI

L'ora della prova del fuoco

Aggrappati al sapore antico delle sfide per la sopravvivenza

TRIESTE — Ottava giornata, ci si batte già per la sopravvivenza. C'è in gioco molto di più dei due punti. Comunque vada, oggi la stagione dell'Illycaffè subirà una svolta. Vincendo, Trieste azzererebbe il ritardo e, con la settimana di riposo a disposizione, avrebbe tutto il tempo per ritrovarsi. Quanto all'eventualità di una sconfitta, meglio non prenderla in considerazione.

L'orgoglio dimostrato a Pistoia dai giocatori italiani è la strada da seguire. La voglia di crederci e di buttarsi su ogni pallone. Ma il cuore di Zamberlan, Calbini e Tonut potrebbe non bastare. Oggi ognuno deve fare la propria parte. Le polemiche in ambito societario d'inizio settimana vanno accantonate, sarà il tempo a chiarire il gioco delle responsabilità. Contro Forlì avremo una sentenza inappellabile sulla caratura della coppia straniera e capiremo se varrà ancora la pena di seguire la via dell'economia a scapito della logica.

Gli scettici e i tifosi perplessi per una volta tacciano. Sarebbe bello, piuttosto, ritrovare il calore e la determinazione di certe sfide antiche quando partite con la sopravvivenza in palio toccavano ogni settimana e Chiarbola era un blocco compatto che arginava gli avversari.

Questo pomeriggio il bel gioco, se ci sarà, potrà rappresentare solamente un optional. Qui conta solo la partita.

Ro.De.

Nba: è subito Jordan

NEW YORK _ Michael Jordan (foto) subito protagonista nella prima giornata del campionato Nba. L'asso di Chicago ha segnato 42 punti. Note stonate per gli italiani: Esposito non ha giocato con Toronto, Rusconi ha perso con Phoenix contro i Clippers. Ma la notizia del giorno è la cessione di Mourning da Charlotte ai Miami Heat di Riley e Danilovic.

Ma sì, tocchiamoci il naso... (Foto Lasorte)

TRIESTE — Malinconico spettatore all'ultimo allenamento, in coda al quale infuriava una sfida ai tiri liberi fra Tonut e Baiguera (vinceva il capitano dopo strenua difesa del general manager), Pol Bodetto cercava di trasferire ai compagni tanta rabbia in corpo e l'inesauribile voglia di vincere: «Forlì – dichiarava "Polbo" – l'abbiamo già conosciuta in estate e non mi pare sia mutata di molto. I due americani si fanno rispettare sotto i tabelloni, comunque la forza della compagine romagnola viene espressa soprattutto da Niccolai. Frenare il cannoniere italiano e battersi consumando ogni energia, con simili accorgimenti possiamo farcela».

Limitare la potenza di «Niccolair» e «sporcare» le sue conclusioni, su questo nessuno può discutere, tuttavia Virginio Bernardi aggiunge un paio di considerazioni importanti: «Se non riusciamo a contenere Niccolai, addio sogni di gloria, in ogni caso ritengo che altrettanto determinante sarà annebbiare il gioco di Attruia. Ovviamente non potremo fare troppe concessioni a rimbalzo».

D'altronde non bisogna esagerare con i timori né ingigantire i pregi degli avversari. «In fin dei conti – ammette l'allenatore – Forlì si trova con quattro punti in classifica, di conseguenza qualche difettuccio ce l'avrà, no? Penso proprio che lasceremo quota due e troveremo compagnia nella penultima posizione. Non so per quale motivo, però ho molta fiducia in una positiva prestazione di Guerra». Tiratori, razza dannata, quando il digiuno si prolunga più del previsto si possono creare pericolosi contraccolpi. All'ottava giornata potrebbe venire in soccorso persino il calcolo delle probabilità. Massimo Guerra, «ombretto» all'occhio destro quale regalo di Vanterpool, spera vivamente di liberarsi dall'incubo del «non canestro»: «Confido nelle sensazioni di Bernardi», si limita a dire.

Per quanto riguarda i rimbalzi, Jevon Crudup assicura ridendo: «Vedrò di catturarne 15, vi va bene? Non abbiate paura, conquisteremo il secondo successo». Non è solo questione di punti, ovvero una vittoria è direttamente collegata alla qualità del gioco e ai progressi compiuti dalla squadra. In questo senso Bernardi si sente moderatamente fiducioso.

Uno dei compiti più gravosi spetterà nuovamente a Zamberlan, il giocatore «doc» della stagione. Oltre al consueto bottino di realizzazioni, a «Zambo» si chiederà un notevole impegno difensivo, probabilmente da dividere con Harmon. «Sono pronto alla consegna – afferma Giampaolo – cambierei una mia brutta prova per salire di un gradino in classifica».

Intanto sul campetto biancorosso spunta una «Spiga». Così è soprannominato Massimo Spigaglia, un simpatico ragazzo alto 1,98, 17 anni appena compiuti, che sta lavorando così bene da meritarsi l'inserimento nella «rosa» e chissà se un po' di gloria non spetti pure a lui, se gloria ci sarà.

Severino Baf

Così al Palasport (ore 17.30)

ILLYCAFFE' TRIESTE		OLITALIA FORLI'
Gori	4	Bryson
Calbini	5	Scott
Gironi	6	Di Santo
Tonut	7	
Guerra	8	Capone
Spigaglia	9	Zatti
Harmon	10	Attruia
Zamberlan	11	Focardi
	13	Niccolai
Piazza	14	Moltedo
Crudup	15	Monti
All.: Bernardi		All.: Melillo

Arbitri

Tullio e Longo N.

SERIE A1 / SIENA GUADAGNA ALTRI POSTI IN CLASSIFICA

L'ex Iacopini schianta Treviso

93-87

CX OROLOGI SIENA: Bagnoli 3, Mian, Anchisi 10, Vidili 9, Iacopini 24, Pistilli, Mills 27, Sartori 6, Turner 14. N.E.: Algerini.
BENETTON TREVISO: Bonora 15, Gracis 4, Pittis 20, Chiacig 2, Rebraca 25, Pessina 2, Williams 16, Ambrassa 3. N.E.: Bon e Collandon.
ARBITRI: Teofili e Giansanti di Roma.
NOTE: tiri liberi: Cx 14/17; Benetton 19/21; da tre punti: Cx 9/15 (Anchisi 2/2; Vidili 3/3, Iacopini 4/6, Pistilli 0/1, Sartori 0/3); Benetton 6/14 (Bonora 1/2, Gracis 0/3, Pittis 3/6, Williams 1/2, Ambrassa 1/1).

SIENA — Nell' anticipo di A1, la Cx Orologi batte a sorpresa la Benetton. L' avvio è favorevole ai padroni di casa (14-4 al 5') ispirati da Vidili, molto preciso nel tiro dalla grande distanza. L' ex di turno, Iacopini, perde qualche palla di troppo, ma la Benetton non ne approfitta. D' Antoni cerca di rimediare cambiando la marcatura di Vidili, inserendo Gracis. Il vantaggio per i senesi, comunque, aumenta (21-8 al 9') e la Cx concede i tiri a Rebraca, ma con Mills aumenta lo scarto (31-16, all' 11'). La Benetton recupera (36-30 al 16') con delle buone iniziative di Bonora. Il primo tempo si chiude sul 50-41.

La Cx deve rinunciare dalla metà del primo tempo al capitano Vidili, colpito duro ad un ginocchio. Nella ripresa Siena è sempre in vantaggio (72-61 al 10'). La Benetton si avvicinai (79-76 al 16'), ma Iacopini la respinge.

Il programma. Le altre di A1. Teamsystem-Nuova Tirrena (Cerebuch-Borroni, differita su Tele+2 dalle 22.30); Stefanel-Mash (Pallonetto-Capurso); Cagiva-Madigan (Cazzaro-Alesin); Scavolini-Teorema (Grossi-Carone); Viola-Buckler (Colucci-Corsa).

In A2 la Brescialat Gorizia è sul difficile campo di Montecatini, nella tana di Mario Boni (arb. Cicoria-Penserini). Le altre gare: Reggiana-Rimini (D' Este-Vianello M.); Juve-Auriga (Facchini-Aloisi); B.Sardegna-Turboair (Pozzana-Deganutti); Floor-Polti (Baldi-Piezzi, dalle 15 su Videomusic); Reyer-Jcoplastic (Zancanella-Filippini); Casetti-Menestrello (Pironi-Guerrini).

LE «NOTTURNE» SUI PARQUET

Jadran fuori dalla crisi

TRIESTE - In serie B1 il Latte Carso Udine non riesce a ripetere la buona prestazione di mercoledì scorso venendo sconfitto per 85-78 sul parquet di Vicenza. Una battuta d'arresto che ridimensiona momentaneamente le ambizioni di un gruppo comunque attrezzato per ben figurare nelle primissime posizioni. La prova di ieri sera è stata compromessa da un primo tempo poco produttivo nel corso del quale gli uomini di Zovatto sono andati sotto di dieci lunghezze. La ripresa ha evidenziato il carattere della squadra friulana in grado di ricucire lo strappo fino al sorpasso, siglato sul 67-66 da un canestro di Portesani. Nelle battute finali, complice anche la stanchezza, Vicenza si è trovato la strada spianata.

In B2 lo Jadran esce dal momento critico andando a conquistare due punti preziosi sul difficile campo dello Stracciari Monza. Una gara giocata sempre sul filo di un costante equilibrio e risolta nel corso dei minuti finali quando i ragazzi di Vremec hanno dimostrato maggiore carattere e determinazione. Tra i plavi da segnalare la prestazione di Samec (9 rimbalzi e 15 punti) e di Joe Calavita che ha segnato a referto 15 punti.

In serie C1, al termine di una gara più equilibrata di quanto non dica il risultato finale, il Vieffe Trieste espugna Gemona mantenendo saldamente la vetta della graduatoria. Partita interessante che i giuliani hanno fatto propria solo nei minuti conclusivi sfruttando le buone iniziative di Guzic (19 punti) e l'ottima presenza sotto le plance di Bisca. Vittoria anche per il Latte Carso che conquista il successo ai danni del Rovigo. Un successo costruito nella seconda frazione quando un parziale di 14-0 ha tagliato le gambe agli avversari. Buone le prove di Ritossa, Bussani e dei fratelli Tommasini.

L'Italmonfacone incappa in una netta sconfitta sul parquet di Sacile. Priva di elementi importanti sotto i tabelloni, la compagine di Beretta ha sofferto la buona prestazione del collettivo avversario. Il break decisivo si è concretizzato all'inizio del secondo tempo quando, sfruttando anche il rientro di Mezzavilla, i friulani sono riusciti a prendere il sopravvento.

l.g.

A2 DONNE / CRTRIESTE IN CASA

Le «mule» si misurano con Rho Muggesane di scena a Concordia

TRIESTE — La quinta giornata del campionato di serie A2 propone un'interessante sfida incrociata tra le prime quattro formazioni della classifica.

La Petrol Lavori Muggia è impegnata in trasferta sul difficle parquet del Concordia Sangittaria, una formazione da seguire con interesse anche in virtù del colpaccio esterno fatto registrare lo scorso turno sul parquet del Bolzano. Muggia si presenta a questa sfida nelle migliori condizioni: si è allenata nel modo giusto confermando il buon momento di forma. Dovrebbero rientrare in formazione, dopo una settimana di assenza, la Cesca e la Vidonis. Tra le avversarie particolarmente da seguire l'ala del 1976 Bergamo, un prodotto del vivaio locale che sta viaggiando con medie di realizzazione piuttosto elevate. Più che sulla forza delle singole, comunque, l'allenatore rivierasco ha puntato l'attenzione sul collettivo, un gruppo in grado di dare sempre un contributo importante.

Fronte interno per la CrTrieste che questa sera, alle 17.30, nella palestra di Altura, ospita il Rho, la formazione lombarda che l'affianca in classifica a quota 6. Una gara fondamentale per dare la giusta impronta al campionato. Vincere correbbe dire lasciarsi alle spalle un'avversaria scomoda, facendo un grosso passo in avanti verso la conquista dei play-off. Il Rho è una compagine piuttosto giovane che quest'anno si è rinforzata con alcune giocatrici di esperienza. Suoi punti di forza sono comunque rappresentati dalla Machi e dalla Gottardi, le due nazionali in grado, nonostante la giovane età, di guidare efficacemente la squadra. La Carisparmio è in buone condizioni; Bertocchi a parte (Roberta sta recuperando l'infortunio alla caviglia d'inizio stagione), le ragazze di Steffè sono tutte o.k. Ci si attende dunque una partita intensa e spettacolare.

l.g.

IPPICA / LA RIUNIONE A MONTEBELLO

Che pizza, Scudiere cerca il settimo sigillo

TRIESTE — Sei vittorie consecutive che... minacciano di diventare sette al termine del Premio Pizzeria Doc, la corsa più importante dell'odierno convegno a Montebello. Abbiamo in questo modo fotografato il curriculum del favorito del clou che si disputerà proprio a inizio convegno (ore 14.30), quello Scudiere che finora ha impressionato in maniera esaltante nelle sue uscite a Montebello. Distanza il doppio chilometro, Scudiere, che pur sui due giri e mezzo di pista finora non ha fatto meglio di 1.19.6, troverà sulla sua strada un unico avversario che non gli darà vinta la partita in partenza, Scellino Ob. Il cavallo di Vecchione vanta limite di 1.19.4 sulla distanza e un maggior numero di somme vinte rispetto a Scudiere, però con un numero di corse disputate nettamente superiore, 23 contro 7. Al rientro dopo un breve periodo di riposo, Scellino Ob cercherà di mettere i classici bastoni fra le ruote al lanciatissimo Scudiere ma, ricordando i recenti, facili, exploit del 4 anni di Veli Pekka Toivanen, crediamo che questi difficilmente interromperà il filotto vittorioso.

Quindi, un favorito abbastanza evidente, e un degno runner up, la corsa principale poggia su questi cardini, Saro Fontana, Slem del Nord e Save Venice, che completano il ristretto campo, non potendo puntare se non alla conquista della terza piazza.

Si prevede un altro pomeriggio di risultati sorprendenti, quando la sorpresa si configura con l'oggettiva difficoltà di scegliere nel... mazzo delle rimanenti corse in programma, tutte all'insegna dell'incertezza. Una reclamare per 2 anni seguirà direttamente il clou, e qui non dispiace Tess del Ronco, che con Trunfolo e Tagikistan forma la nostra terna. Pacha Bi vuole i favori nel miglio di Categoria F che pone anche Oscar Max. Olly Body e Rusignol Bl nella lista dei candidati.

La corsa Totip si presa a una sventagliata da parte dei penalizzati. Sul doppio chilometro, Principale Dbc, Malisiano e Oryginal Db si fanno nettamente preferire a quelli dello start dove figura la novità Nettuno Roc, e quel Metallo Kc che non ha certo donato delle gioie ai suoi sostenitori nel periodo. «La gentlemen», sulla breve, da' ampie possibilità a Ne Boys, ma anche a Madison Lb, Pink Dame e alla novità Littoriale, un vecchiaccio che possiede i mezzi per mettere tutti d'accordo. Sam Matto non dovrebbe trovare troppe difficoltà per imporsi ai coetanei Soleiro, Santo di Sgrei e Segno d'Acqua nella seconda delle tre corse riservate ai 3 anni, mentre nella affollatissima (16 partenti) riserva Totip, la scelta risulta scabrosissima. Opzione, novità pilotata da Torrente, è reduce da successo in 1.17.7, e ciò sembrerebbe sufficiente a porla a riparo delle pretenziosità altrui (piacciono Oridice, Olari di Sgrei e Popsy Box fra gli altri).

Fra Savana Jet, Speranza di Re e Shileika si dovrebbe disputare il successo nella corsa che vede ancora in azione i 3 anni, poi, in chiusura, Ramayana, in pole position, sul doppio chilometro dovrà guardarsi attentamente da Reppy, Risma del Nord e Remidast.

I nostri favoriti

Premio Pizzeria Doc: Scudiere, Scellino Ob, Save Venice.
Premio Diavola: Tess del Ronco, Trunfolo, Tagikistan.
Premio Napoletana: Pacha Bi, Oscar Max, Olly Body.
Premio Quattro Stagioni (Totip): Principale Dbc, Malisiano, Oryginal Db.
Premio Calzone: Ne Boys, Pink Dame, Littoriale.
Premio Capricciosa: Sam Matto, Soleiro, Santo di Sgrei.
Premio Siciliana: Opzione, Oridice, Olari di Sgrei.
Premio Romana: Savana Jet, Speranza di Re, Shileika.
Premio Margherita: Ramayana, Reppy, Risma del Nord.

Mario Germani

PALLAMANO / PRINCIPE SONTUOSO

Cavalcata a Rubiera

Saftescu a suon di reti si lascia alle spalle un mese deludente

18-27

RUBIERA: Loreti, Martelli 1, Ruozzi 4, Maio 1, Cottafava 3, Maccaferri, Nezirevic 4, Rossi 3, Tirelli, Zafferi, Oleari G. 2. All. Millevoj.
PRINCIPE: Mestriner, Barberini, Sivini 1, Oveglia 1, Schina 2, Saftescu 9, Guerrazzi 5, Kavrecic 3, Lo Duca M. 4, Bosnjak 2, Angileri. All. Lo Duca G.
ARBITRI: i fratelli Iaconello di Agrigento.

RUBIERA — Il Principe torna a essere strepitoso: vincere con 9 reti di scarto sul campo del Rubiera è davvero una grande impresa sportiva. Gol alla mano, sembra che il momento buio vissuto negli ultimi mesi dai campioni triestini sia definitivamente scomparso. Saftescu, lo straniero che aveva fatto penare l'allenatore Giuseppe Lo Duca, è tornato a viaggiare sulle 9 reti realizzate, dando alla squadra quel contributo che era mancano nelle sfide con l'Ortigia Siracusa e il Conversano.

Già nel primo tempo il principe ha fatto vedere ai padroni di casa le sue intenzioni, concludendo i primi 30 minuti di gioco sul 10-11, Solo dopo 2' dall'avvio della ripresa, il Rubiera riesce ad andare avanti sul 12-11 prima e sul 13-12 poi, ma si tratta di un momento di smarrimento, perché i biancorossi con un'intelligente scelta tattica trovano il modo di mettere in ginocchio l'avversario. Il tecnico triestino sposta Oveglia sull'ala sinistra, mette Bosnjak terzino al posto di Guerrazzi e la formazione prende il volo, infliggendo un secco parziale di 4-0 che porta Sivini e soci sul 14-19.

Ormai gli emiliani, a 14' dalla conclusione del match, non sanno cosa fare contro una squadra compatta in difesa e impeccabile in attacco. Lo Duca junior e Kavrecic (autore di una perfetta marcatura a uomo sullo straniero del Rubiera Nezirevic) mettono sul parquet la loro migliore prestazione dell'anno, seguiti a ruota dal gruppo. Poi il solito e insuperabile Mestriner, rimasto in campo tutti i 60 minuti, in grado di parare ogni tipo di tiro, compresi tre rigori. Negli ultimi minuti gli emiliani si innervosiscono, con la complicità del loro allenatore Millevoi, sempre pronto a istigare gli avversari. La solita tattica però non va a segno, e stavolta è stato il campo a decidere il vincitore.

È un successo importante, che arriva a una settimana dalla sfida che vedrà impegnato il Principe in Coppa Europa con i campioni d'Ungheria. Altri risultati della serie A1: Bologna-Ortigia Siracusa 23-26; Rubiera-Principe Trieste 18-27; Mazara-Gaeta 22-20; Ferrara-Forst Bressanone 26-26; Conversano-Prato 21-27.

Andrea Bulgarelli

TENNISTAVOLO / FUORI DALL'EUROPEAN TABLE

Le rumene eliminano il Kras

TRIESTE — Non ce l'ha fatta la squadra femminile di serie A1 del Kras di Sgonico a superare il secondo turno della Coppa della European table tennis union. Le pongiste carsoline hanno trovato sulla loro strada le atlete del Bnr Bucarest, semifinaliste del torneo europeo dello scorso anno, e sono state sconfitte per 4 a 2. L'incontro è stato molto combattuto e le triestine sono riuscite a fare il proprio gioco senza farsi intimidire dalle rumene.

La straniera del Kras, Wang Xuelan, si è messa in grande evidenza e tra le rumene è stata molto ammirata Adriana Simion, un'atleta che lo scorso mese ha battuto molto nettamente l'azzurra Arisi, la numero 36 delle classifiche mondiali. La Simion ha battuto per 21-12 e 21-7 Ana Bersan ma è stata sconfitta per 21-15 e 21-12 dalla Wang. La nazionale rumena Encea ha poi subito, per 16-21, 22-50 e 5-21, una sconfitta da parte della Wang e la Rotaru ha battuto la più giovane del Kras, Vanja Milic, 21-10 e 21-11.

Nel doppio, anche a causa di un calo di concentrazione della Wang dopo un errore, le rumene Simion-Encea si sono imposte su Wang-Bersan per 21-12 e 21-18. L'incontro si è concluso con la vittoria della Rotaru sulla Bersan per 21-16 e 21-9.

Visto l'impegno nella Coppa europea la squadra del Kras non ha disputato l'incontro di campionato con Messina, che sarà recuperato il 17 dicembre.

Nel campionato di serie B femminile il Kras ha battuto la squadra altoatesina della - finora imbattuta - Serenissima per 3 a 2. Un punto per il Kras è giunto da Nina Milic, uno da Ivana Stubelj e uno dal doppio.

Anna Pugliese

RALLY

Piancavallo per 194

PORDENONE — Sono 194 gli equipaggi che risultano iscritti alla sedicesima edizione del Rally di Piancavallo, in programma dal 9 al 12 novembre sulle strade della Pedemontana pordenonese.

Al via, tra gli altri, anche la coppia composta da Alessandro Fiorio e Vittorio Brambilla.

sport in breve

Sci: Copppa mondo; Mader imita Tomba non gareggia a Tignes

VIENNA — Alberto Tomba sembra che cominci a fare proseliti. A Milano il campione bolognese aveva invitato i suoi colleghi del Circo Bianco a disertare il primo gigante di Coppa del mondo per protestare contro le novità introdotte dalla Federazione internazionale per le seconde manche. E ieri l'austriaco Guenther Mader ha annunciato che non gareggerà a Tignes. Secondo nell'ultima Coppa del mondo dietro a Tomba, Mader ha spiegato che preferisce continuare ad allenarsi a Beaver Creek negli Stati Uniti.

Tennis: Graf, secondo lo «Spiegel» Steffi era picchiata dal babbo

BONN — Nuove pesanti accuse nei confronti di Peter Graf, il padre della campionessa tedesca di tennis, Steffi Graf, arrestato nell'agosto scorso per una vicenda di evasione fiscale nell'ordine di diversi miliardi, nell'ambito della quale la magistratura ha già ascoltato più volte anche la stessa Steffi. Secondo quanto scrive il settimanale amburghese «Der Spiegel» il padre della campionessa non avrebbe esitato a picchiare sua figlia, pur di farle fare quello che lui voleva.

Nuoto: statunitense di 15 anni positiva all'antidoping

COLORADO SPRINGS — Una nuotatrice americana di appena 15 anni, Jessica Foschi, è stata trovata positiva per uso di steroidi anabolizzanti. Nelle sue urine è stata individuata una quantità «significativa» di mesterolone. Il test risale ai campionati statunitensi dell' estate scorsa a Pasadena, dove la Foschi ha gareggiato nei 1.500 metri stile libero.

Ginnastica: ai campionati italiani vittoria di Yuri Chechi

MODENA — Yuri Chechi ha vinto il titolo italiano di ginnastica. Ieri, come previsto, il toscano campione del mondo ha confermato negli esercizi liberi il primato ottenuto ieri negli obbligatori. Nell' esercizio agli anelli Chechi ha ottenuto una valutazione di 9,650. Al secondo posto, staccato di poco meno di tre punti, Ruggero Rossato, che ha macchiato la prova solo negli esercizi alle parallele e al corpo libero, al terzo Giovanni D' Innocenzo.

Pugilato: le radiografie confermano la frattura al pollice per Tyson

LAS VEGAS — Il pollice della mano destra di Mike Tyson è davvero fratturato. E' quanto risulta da alcune radiografie mostrate dal direttore esecutivo della commissione sportiva dello Stato del Nevada, Marc Ratner, a Las Vegas durante una conferenza stampa dopo le operazione di peso del match mondiale Bowe-Holyfield.

ECCELLENZA / OSPITE DEI TRIESTINI L'ULTIMA IN CLASSIFICA

San Sergio sul velluto

Ma Costantini avverte: «Se sottovaluteremo la Gemonese pagheremo caro»

Costantini (tecnico del San Sergio) non è ancora tranquillo. (Foto Lasorte)

TRIESTE — Dopo aver staccato il biglietto per proseguire il viaggio in Coppa Italia, ottenuto con il pareggio di mercoledì con la Cormonese, il San Sergio si rituffa nella realtà del campionato di Eccellenza ospitando la Gemonese. Il quadro dei dati che accompagna l'attuale rendimento degli avversari odierni dei triestini appare desolante; ultima posizione in classifica a zero punti, nessuna rete all'attivo e peggior difesa con 12 reti incassate. Sulla carta, quindi, sussistono tutte le credenziali per tramutare la domenica in un comodo approdo alla vittoria. Nel contempo gravitano anche le possibilità di ribadire l'imprevedibilità del calcio, pregna dei corsi e ricorsi o della anedottica che vede, sovente, la smentita clamorosa dei pronostici.

Il tecnico Maurizio Costantini avverte l'insidia di una eventuale beffa e si affida alla sua proverbiale cautela: «Sulla carta la gara appare a nostro favore, ma non mi fido. Temo la legge dei grandi numeri che assegna, prima o poi, l'inizio ad ogni squadra di fare risultato. Non dobbiamo assolutamente avere cali di concentrazione. In caso di vittoria avremmo fatto il nostro dovere, ma con altri esiti potrebbero nascere problemi, e grossi. Incontreremo delle difficoltà ma dobbiamo essere bravi ad imprimere subito il nostro ritmo, evitando sorprese da parte di una squadra che non vuole sicuramente fare da materasso. Per quanto riguarda l'incontro di mercoledì di Coppa sono abbastanza contento dei ragazzi c'è ancora del lavoro, ma se così non fosse...».

Dello schieramento odierno non faranno parte ancora gli infortunati Messina e Pellaschier. Scaramanzia o no il San Sergio deve dimostrare o di essere più forte anche degli eventuali riflessi cabalistici. L'occasione è ghiotta. Sciuparla sarebbe un peccato imperdonabile.

Francesco Cardella

APERTO IL CALCIO MERCATO DI NOVEMBRE

Tognon verso Grado Il gran rifiuto di Fadi

TRIESTE — In Eccellenza il **Trivignano** sta tramando alle spalle della **Cormonese**. Per **Battistutta**, si tratta di una partita delicata considerando l'organico a disposizione **Peressoni**. La partitissima è **Pordenone-Gradese**. I neroverdi erano imbattuti dalla fine del '94 e si erano dimenticati il «sapore» della sconfitta. Ma la **Gradese** non è proprio l'ideale per rifarsi subito e si sta riprendendo anche se manca ancora di incisività in attacco. Voci di corridoio parlano dell'arrivo di **Tognon** dal **Palmanova** a **Grado** (lo vuole anche il **Sevegliano**). Il clamoroso però è che il centrale dotato di un tiro bomba arriverebbe in cambio di **Depangher** che a **Tortolo**, mister del **Palmanova**, piace molto. L'**Aquileia** torna a far visita alla **Manzanese** dopo lo 0-0 in Coppa Italia. La società di **Barbana** che ha messo sul mercato **Gregorat** (p) e **Tentor** (d) e ha sistemato **Degrassi** allo **Staranzano** si muove per recuperare un centrocampista che potrebbe essere **Di Florio** del **Palmanova** (lo vogliono in tanti). La **Sangiorgina di Tricarico** che rende visita all'**Itala San Marco di Sari**. La situazione delle due squadre è delicata, ma i cremisi potrebbero sfruttare le mancanze in difesa dei gradiscani. Sul mercato, a **San Giorgio** sono arrivati **Todone** (d) dal **Palmanova** e tornato dal **Barletta** dove ha giocato per cinque anni e al posto di **Walter Salvador** (p) il '77 **Musso** (p) dal **Futura**. Altre novità sono probabili in settimana e non è esclusa la partenza di **Donda** (a). Il **Ronchi** ospita la **Pro Fagagna** che non ha ancora trovato un assetto definitivo, ma è a caccia del primo punto fuori casa. Gli amaranto in questo momento però sono ossi duri per tutti.

In Promozione da seguire la reazione del **Sovodnje** che ospita il sodo **Cussignacco** rimasto l'unica squadra imbattuta. I goriziani, dopo la prima sconfitta, si vogliono rifare. Ma intanto con la cessione di Casagrande (**Lucininco** o **Pro Romans**) si vogliono anche rifare dei soldi spesi per Goriup. La **Maranese** ospita l'altra capolista, **Mossa**, con l'obiettivo di scavalcarla. Ai lagunari manca ancora un libero e se lo trovano (**De Marco** o l'eterno **Romano** del **Torviscosa?**), si sa, l'appetito vien mangiando. Per i goriziani è probabile l'arrivo da **Ronchi** dall'esterno **Versolato**, in prestito «per farsi le ossa». Il tosto **Rivignano** se la vedrà con il **Torviscosa**. In settimana la squadra di **Tedeschi** ha perso 6-0 con l'Udinese dopo aver pareggiato per 0-0 il primo tempo e aver messo k.o. **Poggi**. **San Canzian** e **Manzano** fa più notizia per il mercato che per la partita in sé che comunque vede i friulani in crescita. La società manzanese è a caccia di una punta di spessore, ha subito un rifiuto da **Fadi** dello **Staranzano**. Alle sue offerte milionarie, il giocatore ha preferito rimanere nella società che lo ha rilanciato quando nessuno lo voleva. E sempre nello **Staranzano** debutta anche **Di Tora** (ex **Pro Gorizia** e **Pro Fiumicello**).

Oscar Radovic

Promozione, viaggiano Ponziana e S.Luigi

TRIESTE — Impegni esterni per le triestine nell'ambito del settimo capitolo d'andata del campionato di Promozione. Il Ponziana cerca conferme sul terreno della Juventina, compagine che alberga nelle zone medio alte della graduatoria a quota nove punti. Gli odierni avversari dei biancocelesti nonostante il buon bottino incamerato, non sono mai approdati al successo tra le mura amiche, pareggiando sempre. Il dato non preoccupa più di tanto il tecnico triestino Di Mauro; il suo Ponziana deve essenzialmente mantenere inalterata la concentrazione palesata nelle ultime uscite consentendo il flusso di un gioco, forse non sempre concreto, ma atto sempre a garantire apprezzabili risorse. Presumibilmente l'allenatore Di Mauro schiererà la stessa formazione del secondo tempo vista all'opera la scorsa domenica contro la Pro Fiumicello. Unico sicuro assente il difensore Lombardo, sulla via del recupero dopo il leggero infortunio patito alla caviglia.

Il San Luigi rende visita al Flumignano, attuale ultima della classe del girone B. I friulani stanno attraversando un autentico momentaccio, latitano i risultati e la situazione sta assumendo i tratti di una vera crisi. Un solo punto infatti rappresenta quanto accumulato sin quì dalla antagonista della formazione di Claudio Cattonar. Il San Luigi, dal canto suo, conosce le insidie della trasferta ma conta a suo favore la sferzata di morale impressa dalla vittoria, la prima della stagione, della scorsa domenica. Un successo, per altro, pagato caro se consideriamo le squalifiche sancite a Degrassi, un turno, e a Giorgi, (addirittura due giornate!) due elementi cardine nell'economia del gioco dei biancoverdi. Oltre a Giorgi e Degrassi, mancherà ancora Crocetti, alle prese sempre con i postumi dello stiramento, e naturalmente Cermeli. Cattonar ha allertato quindi due giovani juniores ovvero Bossi, già visto all'opera in uno scorcio della gara contro il San Canzian, e Milinco.

Franc. Card.

PRIMA CATEGORIA / MUGGIA IN LAGUNA

Edile-Costalunga derby di incognite

TRIESTE — Il lanciatissimo Muggia, dopo la netta vittoria casalinga contro il Gonars, scende in campo a Carlino, contro il Futura capolista, con il chiaro intento di arrivare in vetta alla classifica. La formazione di Pribac è in perfetta forma e non nasconde le mire di assalto alla testa di un girone B davvero equilibrato.

Oltre a questo incontro tra «prime donne», infatti, troviamo un'altra partita di cartello tra Edile e Costalunga. Il derby triestino si disputerà in viale Sanzio con una sicura cornice di pubblico. La compagine di Lenarduzzi ha fatto capire che la sconfitta interna contro la Fincantieri è stata solo un incidente di percorso, ma contro la temibile matricola allenata da Tesevic dovrà sfoderare tutto il proprio repertorio. Dall'inizio del campionato il Costalunga, unica formazione, non ha mai perso e sicuramente vorrà dimostrare la propria imbattibilità.

Difficile trasferta a Lignano per il San Giovanni di Ventura che è ritornato alla sconfitta casalinga domenica contro il Lucinico e a Lignano tenterà di strappare almeno un punto alla forte formazione gialloblù. Anche lo Zaule di Flora deve farsi perdonare l'ultima evitabile sconfitta contro il non trascendentale Turriaco, facendo visita a un giovanissimo Pro Cervignano.

Passando al girone C, il Primorje, con il ritrovato Miclaucich, è di scena a Pradamano contro i deboli locali che vanta in negativo la difesa più «forata» del campionato. Per i giallorossi, che puntano alla promozione, sono imperativi i tre punti. Si attendono due belle vittorie anche in casa dell'Opicina, opposta alla Buiese, e del Vesna che affronterà il Tavagnacco. Le due triestine stanno disputando un ottimo campionato di vertice, mentre lo Zarja di Palcini, convincente contro il Medeuzza, dovrà fare visita a un Union '91 pericoloso.

Pietro Comelli

AGENDA

Programma e orari del calcio minore

Terza categoria: Aurisina-Venus (14.30), Cus-Breg (12, Rocco di Opicina), Mont. Don Bosco-Union (14.30, Villa Carsia Opicina), Kras-Vermegliano (14.30, Rupingrande), Dolina-San Vito (14.30, San Dorligo), Servola-Gaja (14.30, Muggia). Allievi regionali (10.30): Triestina-Centro Mobile, Sacilese-San Luigi, Pro Cervignano-San Giovanni. Giovanissimi regionali: Brugnera-Muggia, San Luigi-Gradese, Aquileia-Triestina, San Giovanni-Union 91, San Sergio-Pordenone, Stella Verde-Ponziana. Allievi provinciali: Opicina-Portuale (10.30, Rocco), Zarja-Muggia B (10.30, Basovizza), Mont. Don Bosco-San Sergio (10.45, Villa Carsia, Opicina), Muggia A-Sant'Andrea (8.30, Muggia), Cgs-Domio (8.30, Viale Sanzio), Olimpia-Costalunga (11, Centro Olimpia, Opicina). Giovanissimi provinciali: Domio-Esperia (10.30, Domio), Gaja-Cgs (9, Basovizza), Olimpia-San Luigi (9.30, Centro Olimpia, Opicina), Kras-Costalunga (10.30, Rupingrande), Mont. Don Bosco-Opicina (9.30, Villa Carsia, Opicina), Muggia-Chiarbola (10.30). Esordienti: Domio-San Luigi A (9.30), Muggia-Costalunga (11.45), Primorje-Fani Olimpia (10.30, Prosecco), Opicina-Mont. Don Bosco (9.30, Rocco di Opicina), San Sergio B-Ponziana B (12, San Sergio), Zaule-Esperia (10.30, Aquilinia), San Luigi B-Altura (9, San Luigi).

SECONDA

Tra Portuale e Roianese derby di cartello

TRIESTE — È incentrata sul derby tra Portuale e Roianese la sesta giornata del girone «C» del campionato di Seconda categoria. Una stracittadina di grande valore per due squadre che hanno deluso le aspettative. Le due squadre sono reduci da sconfitte, ma se per il Portuale è difficile trovare delle attenuanti, per la Roianese le scusanti non mancano. Secondo impegno casalingo consecutivo per il Domio. I ragazzi di Sciarrone, dopo la beffarda sconfitta patita dal San Lorenzo, devono riuscire a riprendere il cammino. L'ostacolo, quell'Azzurra reduce dal pareggio casalingo con il Moraro, non sembra comunque dei più proibitivi. Cgs e Campanelle cercano importanti conferme; per gli studenti c'è il turno casalingo contro il Mariano, per i ragazzi guidati da Samez trasferta impegnativa sul terreno del Corno. Impegno del Primorec sul campo del Moraro, partita dalla quale la compagine di Trebiciano vuole assolutamente ricavare punti dato il risultato negativo ottenuto domenica scorsa con il Cgs.

Nel girone «E» spicca il derby tra Chiarbola e Olimpia, due compagini che vengono da un periodo non certo positivo e che affronteranno l'impegno con la ferma intenzione di approdare al risultato pieno. Per il resto, il Sistiana è chiamato a ripetere la bella prestazione offerta in Coppa regione contro l'Opicina. Per i ragazzi di Petagna l'ostacolo è piuttosto duro: sulla sua strada troverà infatti il ben organizzato Monfalcone. Chiudono il programma l'impegno interno del Sant'Andrea con il Piedimonte e la trasferta della Stock, che affilerà le sue armi sul terreno dell'Audax.

Lorenzo Gatto

IN GERMANIA

Ig Metall, le 30 ore restano in cassetto

Un'«alleanza per il lavoro» proposta agli industriali

BONN — La settimana lavorativa di 30 ore per adesso resta nel cassetto. Il congresso dell'Ig Metall, il sindacato dei metalmeccanici tedeschi, che con 2,9 milioni di iscritti è il più forte sindacato di categoria al mondo, ha respinto ieri a Berlino con un voto di maggioranza una mozione che puntava ad inserire nel programma di medio termine l'obiettivo di un'ulteriore riduzione dell'orario di lavoro a 30 ore alla settimana senza un corrispondente alleggerimento della busta paga, dopo che nell'ottobre scorso è stato raggiunto il traguardo del graduale accorciamento dell'orario da 38,5 a 35 ore settimanali. Per Klaus Zwickel, 56 anni, presidente dell'Ig Metall dal 1993, confermato mercoledì scorso nell'incarico con il 92 per cento dei voti dei 649 delegati, è stato un successo personale. Impegnato in uno sforzo di rinnovamento delle organizzazioni sindacali, Zwickel aveva preso le distanze dall'obiettivo delle 30 ore, visto come il fumo negli occhi dagli imprenditori tedeschi, i quali ancora si devono riprendere dal trauma di un'industria metalmeccanica che in Germania da ottobre ha consolidato il primato dell'orario di lavoro più corto al mondo. Il congresso ha deciso di riesaminare la questione delle 30 ore nel corso di un dibattito interno al sindacato, che sfocerà entro il 1997 in un'apposita conferenza. Zwickel ha proposto a imprenditori e governo un«alleanza per il lavoro», basata da una parte sulla moderazione salariale e su una maggiore flessibilità nei contratti e dall'altra sulla creazione di nuovi posti di lavoro e sul congelamento dei tagli alla spesa sociale. Si è detto disposto a rinunciare ad aumenti salariali in termini reali, accettando un incremento pari al tasso d'inflazione, per difendere il potere d'acquisto in busta paga. Il capo dell'Ig Metall, inoltre, si è detto favorevole ai «salari d'ingresso» per i disoccupati di lungo termine e ha accettato di mettere in discussione la contrattazione collettiva nazionale. In cambio ha chiesto il blocco dei licenziamenti e la creazione di 300.000 nuovi posti di lavoro in tre anni.

Malgrado le inevitabili critiche interne il congresso di Berlino ha dimostrato che la base dell'Ig Metall - alle prese con una lenta emorragia di iscritti - è pronta a seguire Zwickel sulla strada del dialogo con la controparte.

BANCHE / CONVEGNO A BOLOGNA SU CREDITO E IMPRESA

Dini: «Urgono modifiche»

Interventi legislativi - sostiene il premier - sono indispensabili per accelerare le privatizzazioni

Anche Romiti chiede di ristrutturare il sistema

BOLOGNA — Modifiche legislative per accelerare il processo di privatizzazione delle banche. Le ha annunciate il presidente del Consiglio Lamberto Dini, a Bologna, concludendo un convegno sul rapporto banca-impresa a due anni dalla riforma. Facendo riferimento a quanto fatto finora dal Tesoro con gli strumenti amministrativi di cui disponeva, «per indurre le fondazioni a dismettere gradualmente le originarie partecipazioni bancarie», Dini ha detto: «se più di questo non poteva farsi nell' ambito delle leggi vigenti, comincia ora a diffondersi la convinzione che dette leggi debbano essere riviste, al fine di trasformare gli enti proprietari e accelerare il processo di privatizzazione delle banche. Condivido il fine, e non escludo che modifiche legislative siano necessarie». Nonostante la riforma, «nella sostanza - ha detto Dini - la proprietà di molte banche rimane ancora pubblica: dunque abbiamo percorso solo metà del cammino». Riprendendo le perplessità espresse da Cesare Romiti («mi chiedo quanto Bankitalia e il Parlamento vogliano privatizzare», aveva detto intervenendo l' amministratore delegato della Fiat), Dini ha commentato: «Credo che nessuno abbia più dubbi, spero dottor Romiti che non ne abbia neanche la Banca d' Italia, sul fatto che l' ammodernamento del sistema finanziario non sarebbe completo senza un' ampia privatizzazione della proprietà delle banche».

Sulle possibili modifiche di legge, Dini, pur non entrando nel merito delle proposte, ha detto «che se il fine ultimo della privatizzazione delle banche è accrescerne l' efficienza operativa e allocativa, è necessario che gli assetti proprietari che si andranno delineando siano funzionali allo scopo. Se si vuole che le banche esercitino un efficace controllo sul management delle imprese affidate, è necessario che gli stessi managers delle banche siano sottoposti a un controllo altrettanto efficace».

Oltre a completare le privatizzazioni, Dini ha indicato per il sistema bancario la necessità di recuperare un' adeguata profittabilità, attraverso ristrutturazioni dei processi produttivi. «Le banche - ha detto - devono ridurre in modo consistente i propri costi operativi e, come avvenuto nell' industria, devono accrescere in modo significativo la produttività», anche incentivando la mobilità esterna del personale.

Tra gli intervenuti, oltre a Romiti, il presidente di Confindustria Luigi Abete e il presidente del consiglio di Borsa Attilio Ventura. Abete ha denunciato «l' effetto di spiazzamento» del debito pubblico sul sistema finanziario italiano e la «concorrenza sleale dello Stato», esercitata con il tasso d' interesse e il fisco che, paradossalmente - ha detto - penalizza di più il profitto da lavoro rispetto alla rendita. D' accordo con nuove regole, anche se il punto prioritario «è aumentare il numero dei protagonisti del mercato finanziario, dei giocatori, perchè se no lo spettacolo non cambia». Il rapporto tra titoli di Stato e capitalizzazione delle imprese - ha ricordato Abete, in Italia è di 7 a 1, contro la media del 2 a 1 degli altri paesi europei«.

Per Ventura, le banche dovrebbero fare investimenti in aziende »in senso propulsivo, non difensivo«. »Oggi, si comprano quote per recuperare prestiti precedenti, ma nel migliore dei casi così facendo si dimezza il valore dell' investimento«.

Per rafforzare il mercato finanziario italiano («ancora troppo debole»), Romiti ha indicato diversi interventi: rendere più conveniente per le imprese il ricorso al finanziamento non bancario, stabilendo la neutralità del fisco rispetto all' impiego del risparmio in titoli pubblici o in capitale di rischio; non penalizzare l' impiego di capitale proprio nell' impresa; favorire la nascita di nuovi intermediari finanziari. Sulle banche, Romiti ha calcato sull' esigenza di ristrutturare e privatizzare. L' intervento dell' amministratore delegato della Fiat ha spaziato sulla situazione economica del paese. «L' Italia in questi ultimi anni - ha detto - ha compiuto avanzamenti importanti». E ricordando l' avanzo primario di quest' anno: «era un sogno da raggiungere, oggi è un obiettivo raggiunto». Concludendo ha aggiunto: «Il momento che il paese attraversa non è certamente facile, ma non siamo affatto incamminati verso una catastrofe. Il nostro problema, però, è dare basi più solide alla ripresa e accelerare lo sviluppo: condizione essenziale per ricominciare a creare posti di lavoro e per abbattere il muro che separa il Centro-Nord dal Mezzogiorno».

IN BORSA

Allianz, Opa residuale sul Lloyd Adriatico

MILANO — La holding di assicurazioni tedesca Allianz dovrà lanciare il prossimo 13 novembre l'offerta pubblica di acquisto (Opa) residuale sulle azioni del Lloyd Adriatico ancora in circolazione a un prezzo di 19.375 lire per ogni azione ordinaria (fino a un massimo di 929.126 azioni) e di 14.155 lire per ciascuna azione di risparmio (fino a un massimo di 249.355 titoli). Al termine dell' Opa, che si chiuderà il prossimo primo dicembre, i titoli Lloyd Adriatico saranno cancellati dal listino della Borsa valori.

SULLA «GAZZETTA UFFICIALE»

Fisco, si fa sentire la manovra sui nuovi moduli 730 e 101

ROMA — Recepiscono già qualche innovazione prevista nella manovra economica in discussione in parlamento i nuovi moduli 730 (per le dichiarazioni dei redditi da realizzare tramite il meccanismo dell' assistenza fiscale) e 101 (certificazione dei redditi percepiti dai lavoratori dipendenti): i moduli sono stati pubblicati nella versione valida per l' anno prossimo (con riferimento ai redditi 1995) in un supplemento alla Gazzetta Ufficiale da ieri in distribuzione. Il fascicolo contiene anche il modulo 201 per la certificazione dei redditi dei pensionati. In particolare sul 730 e sul 101 compaiono le caselle per il nuovo meccanismo dell' incremento delle detrazioni per figli a carico: tale meccanismo prevede che coloro che beneficiano degli assegni familiari hanno diritto, per ciascun figlio a partire dal terzo, ad un incremento delle detrazioni nella misura di 400.000 lire annue. Sono equiparati ai figli a carico anche il coniuge non separato ed i parenti stretti portatori di handicap. La procedura per l' applicazione con questo beneficio fiscale (contenuto nel pacchetto della finanziaria 1996) non è però automatica: l' incremento delle detrazioni, infatti, è riconosciuto solo a richiesta degli interessati i quali devono attestare con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che i familiari sono in possesso dei requisiti previsti.

SINDACATI E ALITALIA

«No all'intesa con i piloti»

ROMA — I sindacati confederali dei trasporti ribadiscono l'illegittimità dell'accordo Alitalia-piloti e chiedono nuovamente su questa vicenda una convocazione a Palazzo Chigi. Inoltre la Fit-Cisl sollecita «immediate dimissioni» del presidente Riverso se l'accordo portasse anche la sua firma. «Se fosse vero che Schisano ha firmato da solo - ha detto Silvano Barberini, segretario nazionale della Fit-Cisl - l'accordo non sarebbe esigibile; se invece dovesse figurare anche la firma di Riverso, chiederemo le sue dimissioni immediate perchè aveva dichiarato che l'accordo non esisteva. Questo nostro dissenso - precisa il sindacalista - non vuol dire che ce l'abbiamo con i piloti ma che gli accordi devono essere chiari e fatti alla luce del sole. Abbiamo sempre compreso ed esaltato la figura del pilota ma tutti dobbiamo fare sacrifici per contribuire al disavanzo dell'azienda». A parere del segretario generale della Uiltrasporti, Sandro Degni, l'accordo è «illegittimo. Applicarlo sarebbe un insulto, uno schiaffo al senso di responsabilità delle altre categorie». Degni rileva inoltre che l'accordo è «del tutto contrario» all'intesa dello scorso luglio di Palazzo Chigi».

NEL PRIMO SEMESTRE

Farmaci, un '95 in lieve crescita

CANNES — Il primo semestre del 1995 ha fatto segnare una leggera ripresa nei consumi dei farmaci: promossi in particolare i medicinali senza obbligo di ricetta, bocciati invece quelli non rimborsabili dal servizio sanitario nazionale per i quali è necessaria la prescrizione medica. Secondo dati presentati nel corso del convegno internazionale «Farmacia futuro '95» in corso a Cannes i farmaci senza obbligo di prescrizione hanno fatto segnare una crescita dei consumi del 40% e, grazie al «sensibile aumento del prezzo medio» un incremento del giro di affari del 68%. Per i farmaci non mutuabili con obbligo di ricetta, la contrazione ha riguardato sia la quantità (-9%) sia il valore (-4%). Il numero totale di confezioni di farmaci etici venduti nei primi sei mesi dell'anno ha raggiunto i 630 milioni, con un giro di affari di 9.084 miliardi, l'1% in meno rispetto allo stesso periodo del '94. La stessa flessione si registra nel mercato complessivo dei farmaci. Il giro d'affari è stato pari a 12.702 miliardi (-1%), il numero delle confezioni vendute 1.055.000 (+1%). La flessione è «legata alla riduzione del prezzo medio dei farmaci etici attribuibile alla diminuzione dell'iva». Tra le categorie di farmaci che hanno avuto più peso gli anti-tosse e gli antinfluenzali (+29%) seguiti dagli antiasma e dai broncodilatatori (+25%); tra le categorie penalizzate gli anti- ulcera (-19%) e i calcioantagonisti (-9%).

INCHIESTA DEL «MONDO»

Anche lo Stato colpito dal «caro affitto»: 2000 miliardi all'anno

ROMA — Il «caro-affitto» colpisce anche lo Stato: secondo i dati riferiti da un'inchiesta del settimanale «Il Mondo» anticipata ieri, lo Stato spenderebbe complessivamente 2.000 miliardi annui per affittare sedi da destinare ad uffici dell'amministrazione centrale e periferica.

Per i ministeri lo Stato spenderebbe annualmente 850 miliardi, il doppio di quanto incassa dal suo patrimonio immobiliare.

Al primo posto della classifica ministeriale sarebbe - dice Il Mondo - il dicastero degli Interni con una spesa di 350 miliardi, seguito dalle Finanze con 164 miliardi e dalla presidenza del Consiglio con 52 miliardi.

Tra gli enti locali primeggia il comune di Roma con 68 miliardi, seguito da Milano e Napoli con 17 miliardi. Chi sono i «padroni di casa» dello Stato? C' è un pò di tutto, secondo quanto ha anticipato «Il Mondo», da volti noti dello spettacolo come Eleonora Giorgi, a banchieri, imprenditori, enti previdenziali, assicurazioni e la Santa Sede.

Come se al contribuente italiano non bastassero i propri affitti e i propri mutui ..

Continua dalla 10.a pagina

CAUSA trasferimento vendo appartamento 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazza vuoto o ammobiliato da venditore a compratore. Tel. 569565. (A12032)

CENTRO luminosissimo mansarda 140 mq totalmente ristrutturata, terrazzino, 260.000.000; altro stesso stabile da ristrutturare, 110 mq, Geppa 040/660050. (A00)

CENTRO storico vendesi in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamenti luminosissimi ottimamente rifiniti, portoncini blindati, autometano, ascensore, possibilità posto macchina. Orario 8-14, tel. 040/365093 Amm.ne Cantoni. (A11942)

CENTRO storico vendesi locale d'affari 83 mq completamente ristrutturato. Amm.ne Cantoni tel. 040/365093 orario 8-14. (A11942)

COIMM colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamenti pronta consegna finemente rifiniti composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggiolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzino. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata video citofono, possibilità di fruire di un'area dotata di piscina bagno turco palestra, possibilità mutuo. Tel. 040/371042.

COIMM Muggia villa unifamiliare primoingresso in costruzione ampio soggiorno tre camere due bagni cucina taverna cantina box cantina ampio portico due terrazzi. Possibilità di permuta. Tel. 040/371042. (A11971)

COIMM Rive adiacenze autometano appartamento luminoso mansardato completamente ristrutturato soggiorno ampia camera cucina abitabile bagno con box doccia e vasca idromassaggio ripostiglio. Tel. 040/371042. (A11971)

COLOGNA signorile, recente, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 110.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

COMMERCIALE disponibilità appartamenti primoingresso disposti su due livelli con soggiorno, cucina abitabile, una-due-tre camere, balconi. Vista mare. Rifiniture lussuose, consegna 1996. DOMUS 040-366811. (A00)

COMMERCIALE recente, perfetto, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, veranda, 155.000.000, Geppa 040/660040. (A00)

DUINO alloggio ultimo piano, due letto, studio, soggiorno con caminetto, doppi servizi, ampio terrazzo, autoriscaldato, cantina, posti macchina coperti, verde condominiale. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

DUINO in villa due stanze salone cucina bagno giardini 1.200.000. Barcola lussuoso ampia metratura vista mare 1.700.000. Tel. 040/364977 - 660377. (A12018)

DUINO splendida villa con ampio giardino superfici abitabili mq 400. Ingresso, salone, studio, soggiorno, cucina, tre stanze, tripli servizi, mansarda, taverna, portico verandato, ampio garage. Gabetti Op.imm, via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

FABIO Severo, lussuoso, luminoso, rifinitissimo, salone, terrazzo, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, soffitta. 175.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

FABIO Severo, recente, luminoso, saloncino, cucina, camera, cameretta, stanzino, bagno, ripostiglio, poggioli. 159.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

GABETTI OP.IMM Grignano, a due passi dal parco di Miramare, delizioso villino con giardino di 400 mq, ampio porticato con splendida vista mare. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI OP.IMM via Carducci, da risistemare, appartamenti di ampia metratura, in stabile ristrutturato recentemente, con ascensore e riscaldamento centrale. Prezzo interessante! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP.IMM via Combi, piano alto, con ascensore, riscaldamento centrale, grazioso appartamento di 130 mq, in stabile signorile. Possibilità mutuo Gabetti! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP.IMM via Coroneo alta, luminosissimo ultimo piano, in stabile signorile, con ascensore e riscaldamento centrale, composto da ingresso, salone, matrimoniale, due camerette, grande cucina, bagno, wc, ripostiglio, due poggioli, soffitta, cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GABETTI OP.IMM zona Foraggi, appartamento in ottime condizioni, in stabile recente, con ascensore, riscaldamento centrale, box auto. Ingresso soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP.IMM zona Ippodromo, prestigioso appartamento, su due livelli, con posto macchina, grande terrazzo, riscaldamento autonomo e aria condizionata. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.

GIARDINO PUBBLICO luminoso piano alto, saloncino, cucina, quattro stanze, bagno, servizio, soffitta. Autometano. Buone condizioni. 165.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

GIARIZZOLE moderna villetta a schiera: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, balconi, garage, giardinetto, autometano, ottime condizioni. 280.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giusto appartamenti primoingresso soggiorno cucina camera bagno ottime rifiniture consegna maggio 1996 da 110.000.000 a 155.000.000. (A11981)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Settefontane primoingresso consegna febbraio 1996 soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno 40 mq 77.000.000; altro 60 mq 121.000.000. (A11981)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Baiamonti libero recente soggiorno cucinino camera bagno terrazzo 115.000.000. (A11981)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Barcola villa d'epoca da ristrutturare giardino vista mare 550.000.000. (A11981)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Gatteri soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo 100.000.000 occasione. (A11981)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Gretta signorile ultimo piano vista mare ampia metratura garage. (A11981)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Mantegna libero soggiorno camera cucina abitabile stanzino bagno terrazzo piccolo box ottime condizioni 66 mq 130.000.000. (A11981)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Manzoni soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno studio riscaldamento autonomo ottime condizioni 175.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via della Zonta soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno primoingresso 230.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Viale d'Annunzio libero recente soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggioli 170.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Viale XX Settembre salone tre camere cucina abitabile bagno 170.000.000.

GORIZIA centralissimo locale commerciale completamente ristrutturato, mq 200 vendesi. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA e dintorni appartamenti da 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina e garage da L. 80.000.000. Elle B Immobiliare tel. 0481/31693.

GORIZIA immerse nel verde vendesi direttamente ville singole e bifamiliare da 330.000.000 (possibilità di permuta). Visita cantiere via degli Scogli 14.30-17 sabato 10-12.30. ADRIA 0360/791962 - 0481/413150.

Continua in 32.a pagina

PROGETTOCASA

Tel. 040/36.82.83

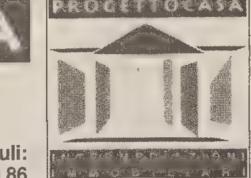
Sede di Trieste: via Rossini 10 - Tel. 040/36.82.83

Sede di Cervignano del Friuli: via Roma 91 - Tel. 0431/3.59.86

SISTIANA

A MONTE DELLA BAIA DI SISTIANA IN POSIZIONE DOMINANTE, PROPONIAMO VILLE CON OTTIME RIFINITURE DISPONIBILITA' SU DIVERSE METRATURE

POSSIBILITA' DI PERMUTA CON IL VOSTRO IMMOBILE

VIA CABOTO

50% DI RISPARMIO FISCALE INVESTENDO OGGI NEL TUO UFFICIO O LABORATORIO/MAGAZZINO
(LEGGE TREMONTI)

POSSIBILITA' AGEVOLAZIONI FISCALI CON DETASSAZIONE PER I NUOVI INVESTIMENTI, TALE NORMA PREVEDE L'ESCLUSIONE DEL REDDITO D'IMPRESA PER UN AMMONTARE PARI AL 50% DEL VOLUME DEI NUOVI INVESTIMENTI, IN ECCEDENZA RISPETTO ALL'AMMONTARE MEDIO DI QUELLI REALIZZATI NEI 5 PERIODI D'IMPOSTA PRECEDENTI.

PIAZZA S. ANTONIO

COMPLESSO **IL TERESIANO**

ALCUNE PROPOSTE

SPLENDIDO APPARTAMENTO VISTA CANALE COMPOSTO DA INGRESSO AMPIO SALONE CUCINA ABITABILE CON POGGIOLO E DISPENSA, CAMERA MATRIMONIALE E BAGNO.

ATTICO CON MANSARDA COMPOSTO DA: INGRESSO, SALONE CON VEDUTA D'ANGOLO SUL CANALE DI PONTEROSSO, CUCINA ABITABILE, CAMERA MATRIMONIALE, LAVANDERIA, BAGNO DI SERVIZIO, SALOTTO, DUE CAMERE, BAGNO.

APPARTAMENTO SIGNORILE DI GRANDE METRATURA COMPOSTO DA: INGRESSO, SALONE, STUDIO CON POGGIOLO, CUCINA ABITABILE, CAMERA MATRIMONIALE, BAGNO, VERANDA, TERRAZZO, CAMERA DA LETTO PADRONALE CON AMPIO SPOGLIATOIO E BAGNO.

POSSIBILITA' DI PERMUTA CON IL VOSTRO IMMOBILE

ESENTE DA MEDIAZIONE

GORIZIA - MONFALCONE - CERVIGNANO - GRADO

GORIZIANO

GORIZIA corso Italia elegante ufficio adatto anche abitazione in prestigiosa palazzina, piano rialzato ampi locali per totali 190 mq, pianoterra sala riunioni di 60 mq, Giardino pensile. 330.000.000. 0431/35986

GORIZIA appartamento in palazzina di soli 6 appartamenti composto da: soggiorno con caminetto, 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, cucina abitabile, due bagni. Autometano, box e cantina. 160.000.000. 0431/35986.

GORIZIA centralissimo primo ingresso elegantemente rifinito in casa d'epoca di soli tre appartamenti composto da ingresso, salone, tre ampie camere, cucina abitabile, due bagni spaziosi, 2 terrazze e cantina. Autometano, giardino condominiale con posto macchina. 300.000.000. 0431/35986.

SAN LORENZO ISONTINO rifinita e caratteristica casa con soggiorno ampia cucina 3 camere, 3 bagni, box e giardino recentemente ristrutturata. 290.000.000. 0431/35986.

FARRA D'ISONZO nuovo appartamento in villa bifamiliare soggiorno con caminetto tricamere cucina doppi servizi garage e giardino. 320.000.000. 0431/35986.

GRADO centralissimo stabile composto da 2 locali commerciali al piano terra; appartamento di 80 mq al primo piano, appartamenti di 125 mq al secondo e terzo piano; mansarda con terrazze vista aperta. Tutti gli enti sono in buone condizioni, la posizione escluvisa. TRATTATIVE RISERVATE. 0431/35986

GRADO PINETA appartamento al primo e ultimo piano in palazzina recente composto da ingresso soggiorno con terrazzo abitabile, cucinino, camera matrimoniale, bagno. Posto auto chiuso e coperto 96.000.000 0431/35986.

RONCHI centralissimo laboratorio artigiano molto ben avviato di articoli regalo, bomboniere e vetrinistica. 30 000.000. 0431/35986.

MONFALCONE centro intero stabile indipendente composto da tre locali commerciali al piano terra e cinque appartamenti al primo, secondo e terzo piano. Ottima opportunità. 600.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE zona centrale appartamento in quadrifamiliare con giardino di proprietà, composto da soggiorno zona cottura, 2 camere, bagno. Riscaldamento autonomo a metano. Buone condizioni. 150.000.000 . 0431/35986.

MONFALCONE Anconetta appartamento 2.o piano soggiorno 2 camere matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo. 128.000.000. 0431/35986.

MONFALCONE casa indipendente da ristrutturare soggiorno, cucina, sala da pranzo tre camere bagno, garage e giardino. 0431/35986.

BASSA FRIULANA

TRA CERVIGNANO E AQUILEIA sulla strada per Grado in posizione di forte passaggio durante tutto l'anno: bar-paninoteca gelateria in moderno locale su 2 livelli. Buon fatturato. In vendita licenza e muri. 0431/35986.

FIUMICELLO recente e ampia villa a schiera composta da salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, mansarda e taverna. Box auto e giardino. Ottime le rifiniture come la manutenzione. 250.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO ville schiera con rifiniture di pregio, 2 livelli luminosa mansarda abitabile con travatura a vista, garage e giardino. Tetto e infissi in legno, mansarda. 0431/35986.

CERVIGNANO centralissima casa d'epoca da ristrutturare con piccolo scoperto di proprietà. 160.000 000. 0431/35986.

CERVIGNANO in piccola palazzina vista fiume appartamento composto da ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e terrazzo, giardino condominiale cantina, box. Occasione: 140.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO vicinanze recente azienda agricola in attività composta da casa con rimessa per macchinari parco e frutteto. 0431/35986.

CERVIGNANO centralissimi miniappartamenti in stabile di tre livelli ristrutturato con giardino di proprietà. Possibilità acquisto locale commerciale al pianoterra. Ottima soluzione per attività collegata direttamente ad abitazione. Da 35.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO adiacenze piccolo rustico da ristrutturare con giardinetto di proprietà. 40.000.000. 0431/35986

CERVIGNANO adiacenze terreno edificabile di 4000 mq i.f. 1,8 mc/mq. Buona posizione. 0431/35986.

CERVIGNANO AFFITTASI centralissimo e ampio locale commerciale completamente vetrinato, 250 mq + servizi. 0431/35986.

AQUILEIA adiacenze 2 appartamenti in villa, taverna, giardino, box auto. 0431/35986.

TERZO recentissimo appartamento al 1.o piano in palazzina composto da: soggiorno con ampia veranda, cucina, 2 camere, bagno, studio o terza camera da letto, box auto e cantina. Termoautonomo. Ottime condizioni. 0431/35986.

AQUILEIA da ristrutturare in pieno centro storico: albergo-bar-ristorante, tre livelli, ampio giardino con possibilità parcheggio. Compresi nella proprietà un piccolo rustico e struttura recente adibita a forno per pizzeria. Posizione unica ed esclusiva per detto genere di attività. 400.000 000. 0431/35986.

PALMANOVA villa schiera come nuova composta da soggiorno cinque camere da letto cucina due bagni. 190.000.000. 0431/35986.

PALMANOVA periferia casa ristrutturata in stile rustico con mansarda, ampio giardino. 250.000.000. 0431/35986.

SAN GIORGIO casa indipendente da ristrutturare composta da tre camere soggiorno bagno cucina, cantina legnaia, ampio scantinato e box. Grande terrazzo. Giardino circostante di 700 mq. 0431/35986.

VIA COMMERCIALE

IN UNO SPLENDIDO COMPLESSO EDILIZIO CON VISTA MARE

ESENTE DA MEDIAZIONE

ATTICO SU DUE LIVELLI composto da: salone con angolo cottura, terrazzo di 20 mq, camera matrimoniale, bagno, doccia, mansarda climatizzata con camera matrimoniale, stanza bagno con idromassaggio, box compreso nel prezzo.

APPARTAMENTO composto da salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo vista mare, terrazzo verandato. Posto macchina compreso nel prezzo.

POSSIBILITA' DI PERMUTA CON IL VOSTRO IMMOBILE

CAMPAGNA PROMOZIONALE A CONDIZIONI ECCEZIONALI PER VENDITA DELLE ULTIME DISPONIBILITA' DI CANTIERE

BOX - AUTO

OCCASIONE in vendita

BOX a soli **34 MILIONI**

Box-auto in autorimessa con cancello automatico e comando a distanza. Sono dotati di impianto d'acqua e luce.

VIA NEGRELLI - VIA CALVOLA VIA NAVALI

Agenzia Immobiliare ITALIA

Viale Moreri 32 - GRADO - Tel. (0431) 82384
Via Roma 7 - CERVIGNANO - Tel. (0431)-31882

GRADO

- **CITTA' GIARDINO** appartamento con giardino proprio ingresso cucinino soggiorno tre camere servizio ripostiglio ampia metratura. 0431/82384.
- **CITTA' GIARDINO** ingresso cucinino soggiorno camera servizio terrazzo + lastrico solare di proprietà di 60 mq. 0431/82384.
- **CITTA' GIARDINO** ingresso cucinino soggiorno disimpegno camera servizio terrazzo posto macchina. 0431/82384.
- **CITTA' GIARDINO** 100 m dalle terme appartamento al pianoterra ingresso/soggiorno angolo cottura servizio camera entrata indipendente. 0431/82384.
- **PINETA** ingresso cucinino soggiorno disimpegno due camere servizio ampio terrazzo posto macchina coperto. 0431/82384.
- **PINETA** ingresso cucinino soggiorno camera cameretta servizio ampio terrazzo. 0431/82384.
- **PINETA** piano attico ingresso cucinino soggiorno due camere servizio due terrazze autotermo. 0431/82384.
- **PINETA** ingresso cucina soggiorno camera servizio terrazzo. Ampia metratura ottime condizioni. 0431/82384.
- **VALLE GOPPION** ultima villetta bifamiliare ingresso cucina soggiorno servizio lavanderia al piano terra tre camere servizio due terrazze al primo piano. Giardino. 0431/82384.
- **CERVIGNANO** appartamento ingresso cucina soggiorno due camere servizio terrazzo soffitta posto macchina. 0431/31882.
- **CERVIGNANO** appartamento ingresso cucina soggiorno tre camere doppi servizi due terrazzi cantina garage ottimo stato. 0431/31882.
- **AQUILEIA** appartamento ingresso cucina soggiorno due camere servizio ripostiglio ampio terrazzo posto macchina. 0431/31882.
- **AQUILEIA** appartamento ingresso cucina soggiorno 3 camere doppi servizi terrazzo autotermo ottime rifiniture. 0431/31882.
- **TERZO** appartamento ingresso cucina soggiorno 3 camere servizio ampio terrazzo cantina garage orto. 0431/31882.
- **TERZO** casa su 3 livelli da sistemare parzialmente con piccolo scoperto ingresso cucina soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio soffitta. 0431/31882.
- **FIUMICELLO** villa con ampio giardino ingresso cucina soggiorno tre camere studio doppi servizi taverna garage. 0431/31882.
- **RUDA** casa con scoperto ingresso cucina soggiorno tre camere doppi servizi taverna possibilità due appartamenti. 0431/31882.
- **RUDA** casa parzialmente da ristrutturare ingresso cucina soggiorno tre camere servizio cantina garage. 0431/31882.
- **RUDA** casa di recente costruzione ingresso cucina soggiorno tre camere doppi servizi taverna cantina garage vasto terreno. 0431/31882.

RUSTICI

- **CERVIGNANO** vicinanze rustico con 10.000 m terreno da ristrutturare parzialmente zona tranquilla. 0431/31882.
- **TERZO** rustico con stalla da ristrutturare con 12.000 m di terreno. 0431/31882.
- **COMUNE DI RUDA** rustico su tre livelli con 10.000 m terreno da ristrutturare. 0431/31882.

APERTO dal LUNEDI' al SABATO dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

Desidera vendere o affittare VELOCEMENTE

Una casa - un appartamento - uno stabile intero
una villa - un magazzino - una attività commerciale ecc.
IN TRIESTE E CIRCONDARIO ?...

...Realizzando la miglior valutazione di mercato e tutto per contanti ?
Telefoni o passi da *RABINO s.a.s.* a Trieste in via Diaz 7
tel. 368566, saremo a Sua disposizione, anche per una stima gratuita

RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566

PRESENTA
le occasioni immobiliari della settimana

IMMOBILI

RABINO 040/368566 San Dorligo stupenda villa bifamiliare su 2 livelli più taverna box per 4 macchine terreno di proprietà 500 mq composta da appartamento sito al piano terra con salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali spogliatoio doppi servizi ripostiglio terrazzo; appartamento sito al primo piano con soggiorno cucina camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo tutto in perfette condizioni 760.000.000.

RABINO 040/368566 Servola palazzina recente libero vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

RABINO 040/368566 via Piccardi in stabile d'epoca libero soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno 107.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **Campo San Giacomo, via Giuliani** libero in palazzo trentennale completamente ristrutturato piano alto con ascensore soggiorno camera matrimoniale cameretta tinello con cucinotto bagno terrazzo abitabile ripostiglio riscaldamento autonomo 149.000.000.

RABINO 040/368566 via Cologna in stabile d'epoca ristrutturato libero luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 inizio Commerciale stabile liberty libero ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 140.000.000

RABINO 040/368566 via Molino a Vento libero primo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo 60.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **Rive** stabile d'epoca vista mare libero soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno soffitta riscaldamento autonomo 169.000.000

RABINO 040/368566 San Giacomo via Ponzianino libero monolocale con bagno e soppalco completamente ristrutturato riscaldamento autonomo 53.500.000.

RABINO 040/368566 Duino recente libera perfetta villa su 3 livelli con giardino di 550 mq composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo taverna portico 210 mq totali interni 570.000.000.

RABINO 040/368566 largo Barriera libero con ascensore 400 mq composto da ingresso salone 5 camere matrimoniali doppi servizi cantina 450.000.000. Possibilità di dividere in vari appartamenti.

RABINO 040/368566 San Giacomo palazzo d'epoca decoroso stabile intero composto da 3 appartamenti di 90 mq l'uno più terrazzo o poggiolo e 3 locali d'affari fronte strada il tutto occupato. Trattative e informazioni ns. uffici.

RABINO 040/368566 Rotonda del Boschetto in palazzo recente appartamento libero perfetto soggiorno tinello con cucinotto matrimoniale bagno poggiolo 138.000.000.

RABINO 040/368566 centro città zona pedonale prestigioso stabile d'epoca con ascensore libero appartamento di 240 mq soggiorno 6 stanze cucina doppi servizi soffitta riscaldamento autonomo adatto uso ufficio 520.000.000.

RABINO 040/368566 via Valmaura stabile recente 3.o piano con ascensore libero soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo cantina 133.000.000.

RABINO 040/368566 Gretta libero recente perfetto stupenda vista mare golfo e città salone di 50 mq con caminetto 2 matrimoniali cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 terrazze per un totale di 50 mq riscaldamento autonomo cantina box per 3 macchine giardino di 70 mq di proprietà 550.000.000.

RABINO 040/368566 Balamonti stabile ventennale libero soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina 105.000 000.

RABINO 040/368566 adiacenze Salus recente con ascensore libero soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggioli cantina 200.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **Tigor** stupenda vista golfo e città libero soggiorno cucina 4 camere cameretta doppi servizi totali 125 mq 2 cantine riscaldamento autonomo 199.000.000.

RABINO 040/368566 adicenze **piazza Garibaldi** libero perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 240.000.000.

RABINO 040/368566 Roiano recente piano alto con ascensore perfetto libero soggiorno cucinotto camera matrimoniale camera bagno 2 poggioli ripostiglio possibilità posto macchina 180.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **via Cantù** adatto universitari libero soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno 'ripostiglio. cortile d'uso esclusivo 60.000.000

RABINO 040/368566 Sistiana libera splendida villa a schiera di testa primo ingresso su tre livelli per un totale di 210 mq composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna cantina soffitta giardino di proprietà di 560 mq posti macchina 500.000.000.

RABINO 040/368566 San Giacomo via Industria libero completamente ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo 80.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **viale Miramare** in palazzo d'epoca completamente ristrutturato vista mare e città appartamento su 2 livelli di 150 mq totali libero composto da salone 3 camere matrimoniali cucina abitabile ripostiglio lavanderia doppi servizi riscaldamento autonomo 365.000.000.

RABINO 040/368566 via Colautti palazzo trentennale totalmente ristrutturato con ascensore luminoso libero soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggioli cantina giardino condominiale 195.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **piazza Garibaldi** stabile intero occupato composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto. Trattative e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 Muggia vista mare stupenda villa bifamiliare 300 mq interni giardino di 700 mq composta al piano terra da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi; al piano superiore da salone cucina abitabile 4 camere studio lavanderia doppi servizi terrazzo ripostiglio riscaldamento autonomo 650.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **piazza Rosmini** da sistemare libero soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno cantina 120.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **Salita di Gretta** stupendo appartamento su 2 livelli con vista totale golfo e città recentissimo con giardino di 150 mq di proprietà composto da taverna di 40 mq con bagno salone di 50 mq con caminetto 2 matrimoniali cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 terrazzi cantina box per 3 macchine. Trattative riservate ns. uffici.

RABINO 040/368566 Roiano via Santa Ermacora vista mare e monti recente libero settimo e ultimo piano con ascensore soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi 3 poggioli 240 000.000.

RABINO 040/368566 Valmaura palazzo recente con ascensore perfetto luminoso libero soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo 110.000.000.

RABINO 040/368566 inizio viale D'Annunzio recente piano alto con ascensore libero vista aperta soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina 126.000.000.

RABINO 040/368566 Contovello casetta su 3 livelli per un totale di 140 mq cortile con accesso auto progetto approvato per la ristrutturazione 160 000.000

RABINO 040/368566 via della Tesa libero 100 mq soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta bagno poggiolo riscaldamento autonomo soffitta 190.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **via Piccardi** recentissimo perfetto libero ultimo piano con ascensore vista aperta saloncino cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina coperto 228.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **via Besenghi** libero in palazzina con giardino condominiale recente perfetto salone cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli cantina posto auto coperto 310.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **largo Canal** stabile trentennale completamente ristrutturato con ascensore libero soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo cantina 92.000.000.

RABINO 040/368566 via Roma stabile d'epoca libero ristrutturato 120 mq composto da soggiorno 2 camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio vano caldaia riscaldamento autonomo 144.000.000.

RABINO 040/368566 viale D'Annunzio stabile recente sesto piano con ascensore libero luminosissimo perfetto soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio riscaldamento autonomo 185.000.000.

RABINO 040/368566 via Giulia appartamento totale secondo piano in prestigioso stabile d'epoca composto da 16 stanze 3 bagni con ascensore risultante dall'unione di 2 alloggi di 300 e 170 mq con entrate indipendenti attualmente adibito a casa di riposo per anziani affittato a 68.000.000 annui 698.000.000. Possibilità di frazionamento.

RABINO 040/368566 adiacenze **via Cumano** casetta su 2 livelli 180 mq totalmente da ristrutturare posto macchina adatta uso magazzino o uffici 124.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze via Settefontane mansarda con soppalco completamente ristrutturata composta da salone con caminetto cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 265.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **piazza Foraggi** recente con ascensore appartamento completamente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 2 poggioli ripostiglio 140.000.000.

RABINO 040/368566 libero **Bonomea** stupenda vista mare e città primi ingressi ultime disponibilità di palazzina su 2 livelli appartamento con giardino di proprietà composto da taverna soggiorno cucina abitabile doppi servizi 2 camere da letto poggiolo posto macchina; altro composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere da letto doppi servizi ripostiglio terrazzi per 35 mq posto macchina coperto da 420.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **viale Sanzio** box auto per macchina di grandi dimensioni totali 17 mq 42.000.000

RICERCHE

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento zona **San Luigi** composto da soggiorno sala da pranzo 2 camere cucina abitabile doppi servizi definizione immediata.

CERCHIAMO San Giovanni appartamento composto da soggiorno 2 camere cucina bagno pagamento in unica soluzione.

NOSTRO CLIENTE referenziato cerca appartamento o mansarda zona **Rive** grande metratura a prezzo anche impegnativo.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 adiacenze **piazza Perugino** locale d'affari di 30 mq completamente ristrutturato composto da negozio e retrobottega con attività vendita di alimentari pane e dolci 128.000.000.

RABINO 040/368566 Campo San Giacomo in palazzo d'epoca vendesi locale d'affari occupati con vetrine fronte strada di varie metrature planimetrie e informazioni ns. uffici.

RABINO 040/368566 via San Michele locale d'affari fronte strada composto da 2 vani con vetrina più cantina con impianto elettrico a norma 45.000 000.

RABINO 040/368566 Borgo San Sergio locale d'affari di circa 35 mq composto da 2 vani con vetrine e licenza di frutta e verdura 116.000.000.

RABINO 040/368566 Gretta locale fronte strada di 40 mq in perfetto stato 39.000.000.

RABINO 040/368566 via Matteotti locale d'affari fronte strada di 100 mq con passo carraio con soppalco uso ufficio servizio interno e cortile 130.000.000.

NUDA PROPRIETA'

(Si precisa che per nuda proprietà si intende l'acquisto dell'immobile con diritto di abitazione a vita a favore del proprietario venditore).

RABINO 040/368566 Roiano via Tor San Piero stabile recente con ascensore soggiorno tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio 91.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 via Tigor recente perfetto attico con ascensore 100 mq composto da salone camera matrimoniale cucina abitabile bagno terrazza e veranda ripostiglio box auto 275.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Muggia centrale recente perfetto soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo cantina posto auto 90.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Opicina in palazzo decennale perfetto soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino condominiale 110.000.000 nuda proprietà.

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 Rive vista mare in prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore ultimo piano 210 mq composto da salone di 70 mq 3 matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo completamente arredato 1.750.000 mensili patti in deroga.

RABINO 040/368566 adiacenze **via del Porta** vista mare e città in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggiolo cantina 750.000 mensili uso foresteria o per non residenti.

TERRENI

RABINO 040/368566 Duino Aurisina adiacenze **San Pelagio** terreno edificabile pianeggiante di circa 1.000 mq con progetto approvato per la costruzione di villa singola o bifamiliare cubatura di 730 mc 200.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante adatto a pascolo di 9.200 mq recintato con accesso auto a L. 3.900 mq.

RABINO 040/368566 Rupingrande terreno seminativo e prato 5.000 mq totali 35.000.000.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante con accesso auto 1.700 mq 28.000.000.

RABINO 040/368566 San Pelagio terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 29.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico Brisciе terreno agricolo pianeggiante di 5.200 mq con accesso auto 36.000.000.

RABINO 040/368566 Prosecco adiacenze campo sportivo terreno di 6.000 mq pianeggiante con acqua recintato con cancello per accesso auto fronte strada asfaltata 60.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

RABINO 040/368566 adiacenze **piazza Oberdan** negozio di fotografia sviluppo stampa e vendita prodotti fotografici locale fronte strada con vetrina 71.000.000.

RABINO 040/368566 altipiano carsico nota trattoria bar con vendita di alcolici e superalcolici locale di 200 mq con 100 posti a sedere interni più 100 posti esterni buon volume d'affari 270.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **Stazione** bar trattoria con somministrazione di cibi cotti locale di 60 mq con cucina e servizio buon giro d'affari 76.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **piazzale Gioberti** negozio di frutta e verdura licenza avviamento arredamento compresi 35.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **Rive** buffet trattoria ottimo reddito forte passaggio attrezzature e arredamento nuovi conduzione familiare 195.000.000. Trattative riservate.

RABINO 040/368566 adiacenze **via Locchi** negozio di alimentari salumeria gastronomia locale di 50 mq con servizio composto da 2 vetrine e 2 vani buon reddito dimostrabile 55.000.000.

RABINO 040/368566 Monfalcone licenza bar ristorante self service circa 300 mq coperti più 120 mq di giardino con possibilità di parcheggio immediate vicinanze 300.000.000.

Continua dalla 30.a pagina

GORIZIA piazza Municipio prestigiosi appartamenti da 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazze cantine garages e uffici di varie metrature da L. 140.000.000. Vendita diretta Constructa Srl - Gruppo Valdadige. Tel. 0481/31693.

GORIZIA Sagrado ultimi alloggi primo ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 93.000.000 + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta. Valdadige. Costruzioni Spa, tel. 0481/31693.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Piccardi tranquillo seminuovo: due stanze, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. 95.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Fortunio nono piano vista mare soleggiato: quattro stanze, cucina, servizi separati, poggioli. (FT11969)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Romagna palazzina signorile: grande salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi, posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio San Giovanni recentissimo: tre stanze, cucina, bagno, terrazzini, soffitta. 200.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Ippodromo ultimo piano soleggiato: tre stanze, cucina, bagno, poggioli. 160.000.000. (FT11969)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rossetti/Eremo tranquillo: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 200.000.000. (FT11969)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Vito signorile: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, poggioli, posto auto. (FT11969)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 splendido primingresso vista mare: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazza, possibilità posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via della Stazione - Muggia - casa bifamiliare pronta entrata con giardino.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Venier casetta posizione tranquilla con due alloggi indipendenti e giardino 330.000.000. (FT11969)

IMPRESA vende direttamente miniappartamenti ristrutturati autometano giardino zona Gretta, tel. 040/7606445.

IPPODROMO palazzo recente: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Posizione tranquilla. 130.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

MEDIATORE San Giovanni casetta accostata soggiorno due camere cucinino bagno giardino 290.000.000. Tel. 0337/549799 - 0368/3022442. (A12006)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento in palazzina 3 letto garage perfetto. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento soggiorno cucinotto camera bagno termoautonomo 105.000.000. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Begliano appartamento ultimo piano cantina garage, termoautonomo.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 bifamiliare ampia metratura giardino mq 350. Visione progetti c/o nostro ufficio. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca casa indipendente giardino mq 700. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca terreno edificabile ottima posizione mq 1000. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 ottimo appartamento in palazzina due letto terrazza garage verde condominiale. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamenti in costruzione 1-2-3 letto cantina garage. Mutuo concesso 85.000.000, tasso fisso 4%. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento con giardinetto cantina garage termoautonomo.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo bicamere mq 85 doppi poggioli autometano garage L. 138.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFa 0481/798807 centralissimo nuovo bicamere terrazza mq 34 L. 185.000.000. Pronto.

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Fogliano villa schiera testa 3 letto garage terreno mq 340 L. 266.000.000. Pronta. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 mandamento splendidi bicamere doppi servizi garage parco giochi L. 162.000.000. Prossima consegna. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo tricamere doppi servizi garage cantina L. 162.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi nuove bifamiliari 3 letto taverna mq 70 mansarda garage L. 290.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi recente villa schiera mq 270 3 letto taverna doppio box mansarda giardino ottime finiture. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano vicinanze nuova bifamiliare salone 4 camere doppi servizi doppio garage taverna. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 zona Poste recentissimo bicamere mq 83 garage cantina L. 165.000.000. (C00)

MONFALCONE appartamenti in costruzione 2 camere soggiorno cucina servizio ripostiglio terrazza cantina garage giardino privato da L. 90.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Consegna giugno 1996. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa, 0481/485135 - 31693.

CIVICA ROMANELLI

Dal 1925 diamo ai nostri clienti conoscenza del mercato, tempi e risultati

MONOLOCALI DA 70 A 130 MILIONI

MONOLOCALE VIA DENZA ampia stanza cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 80.000.000.

FARO zona PRIMINGRESSO monolocale con cucinotto bagno ampio giardino proprio posti auto riscaldamento autonomo.

APPARTAMENTI SOGGIORNO 1 STANZA

VIA SALEM LUMINOSISSIMO moderno soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento.

INVESTIMENTO CAPITALE appartamento semicentrale occupato 83 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli 70.000.000.

OTTIMO DONADONI zona soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina autometano.

IPPODROMO soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta ascensore riscaldamento.

BAZZONI moderno 70 mq 2 stanze cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento.

PIAZZA PUECHER moderno ingresso saloncino ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio balcone riscaldamento ascensore.

APPARTAMENTI SOGGIORNO 2 STANZE

AFFARONE GIARDINO PUBBLICO zona epoca soggiorno 2 stanze cucina servizi separati riscaldamento autonomo 120.000.000.

CENTRALISSIMO stabile signorile appartamento arioso salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano 140.000.000.

PETRONIO PERFETTO adatto sposini soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo cantina autometano 145.000.000.

OCCASIONE VIA COLOGNA perfetto soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggioli riscaldamento ascensore.

AFFARONE ROSSETTI zona ottimo stabile appartamento di 100 mq luminosissimo saloncino 2 stanze cucina bagno wc separato soffitta 150.000.000.

VIA ROMAGNA soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio giardinetto posto auto riscaldamento ascensore 180.000.000.

VIA KANDLER SIGNORILE appartamento salone 2 stanze cucina abitabile arredata doppi servizi ripostiglio guardaroba balcone veranda soffitta autometano ascensore.

APPARTAMENTI SOGGIORNO 3 E PIU' STANZE

AFFARE SAN GIUSTO appartamento da restaurare 4 stanze cucina poggiolo wc 110 mq 130.000.000.

PIAZZA SCORCOLA ottimo condominio 5 ampie stanze stanzetta guardaroba cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo.

SAN VITO SIGNORILE salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi terrazza 2 balconi cantina box auto ascensore riscaldamento.

PANORAMICISSIMO VIA FRANCA paraggi stabile d'epoca ristrutturato salone 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo ascensore.

AFFARONE ZONA PEDONALE Borgo Teresiano salone 4 stanze stanzetta cucina abitabile bagno ripostigli prezzo da concordare.

CARDUCCI moderno ampia metratura saloncino 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore.

VISTA PARTICOLARISSIMA zona Chiadino soggiorno 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo ampia cantina soffitta posto auto giardinetto.

VENDITA E AFFITTANZE LOCALI

VIA COLOGNA LOCALE perfetto 110 mq doppio ingresso adatto elettrauto officina 1.00.000.

ROZZOL POLIAMBULATORIO MEDICO ampia sala d'aspetto 5 stanze doppi servizi 1.800.000.

VIA CORONEO affittasi locale ottimo passaggio adatto qualsiasi attività o esposizione con servizio 5 ampie vetrine doppio ingresso.

VIA COLOGNA locale con soppalco e ampia vetrina adatto anche esposizione 600.000.

ADATTO GARAGE O BOX via San Michele vendesi locali di 50 e 190 mq con servizi ampi fori di ingresso e finestre 80.000.000 e 190.000.000.

VIA DELL'EREMO 4 POSTI AUTO in garage con servizio.

SAN PASQUALE locale perfetto con servizio e soppalcô adatto attività artigianale o ambulatorio medico 55.000.000.

VENDITA ATTIVITA'

ABBIGLIAMETO VIALE XX SETTEMBRE zona recentemente e modernamente ristrutturato prezzo interessante.

CEDESI GESTIONE RISTORANTE PUB conosciuto avviatissimo tutto ristrutturato.

BAR LATTERIA con tavolini vasta licenza vendesi per cessata attività 33.000.000.

AFFARE EDICOLA CENTRALISSIMA fortissimo passaggio ottima rendita cedesi attività e licenza.

VENDITA E AFFITTANZE BOX E POSTI AUTO

MATTEOTTI box acqua luce forza passo carraio 50.000.000.

FABIO SEVERO posti auto in vendita da 36.000.000.

GARAGE FORO ULPIANO posto auto 200.000.

STAZIONE posti auto e box 200 e 250.000.

VIA NAVALI posto auto 200.000.

VIA DELLO SCOGLIO posto auto in garage 200.000.

BOX IPPODROMO 210.000.

VIA FRANCA posto auto in garage condominiale apertura telecomandata 300.000.

TRIESTE - VIA CORONEO 5 - 040/660890

ADERENTE AL CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Alloggio triletto, doppi servizi, riscaldamento autonomo, cantina, garage.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Appartamento al primo piano, due letto, riscaldamento autonomo, ascensore, garage, ottime condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale palazzina da ristrutturare, alloggi varie metrature, vendesi. Prezzo interessante. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Centralissimo monolocale completamente ristrutturato, autoriscaldato.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Elegante palazzina bipiani, appartamenti 1/2 letto, autoriscaldati, posto macchina coperto, cantina, verde condominiale, Visione planimetrie presso nostri uffici. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Tapogliano vendesi terreno edificabile mq 1000, mc/mq 1/1. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turriaco centrale alloggio biletto, autoriscaldato, posto macchina coperto, L. 105.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Villa bifamiliare ottimo stato, mq 250, autoriscaldata, giardino. Altra singola, Ronchi. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947 zona stazione prossima consegna lussuosi appartamenti biletto servizio autometano condizionamento garage. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op.Imm vende Gradisca, zona periferica, appartamento in case a schiera, primo piano, 120 mq, con terrazze, giardinetto privato e rimessa. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op.Imm vende Romans d'Isonzo, località Versa, rustico su due piani completamente da ristrutturare, con annesso terreno edificabile. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op.Imm vende Ronchi dei Legionari, zona centralissima, appartamento in bifamiliare, 85 mq, piano terra, ottime finiture, riscaldamento autonomo, rimessa e corte condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op.Imm vende Turriaco, splendida villa ultimata nel 1994, con mansarda, scantinato con taverna, ottime rifiniture, giardino da 1200 mq. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op.Imm vende zona residenziale, appartamento ottimo stato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, due terrazze, cantina e due posti auto coperti. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE KRONOS centralissima villa indipendente con giardino e ampio scantinato, 2 stanze, grande soggiorno/pranzo con terrazzo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS corso del Popolo, grande appartamento uso ufficio da ristrutturare sito al 1.o piano. L. 150.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Doberdò appartamenti e villa accostata di prossima costruzione consegna 1996, tricamere, biservizi. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Doberdò villa indipendente ampia metratura, tricamere, triservizi, ampia sala, cucina e box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Gradisca, nuovi appartamenti, prossima consegna, 1, 2 o 3 camere letto con giardino o mansarda. 0481/411430. (C00)

SE. FIN. S.p.A.
(in liquidazione)

RICHIESTA DI OFFERTE

Si comunica che è pervenuta offerta di acquisto della partecipazione del 100% detenuta dalla scrivente società nella **TRIPCOVICH EURO AGENCY B.V.** con sede in Rotterdam (Paesi Bassi) per il prezzo di L. 50.000.000, valida fino **al 27 novembre 1995.**

Chiunque abbia interesse a presentare offerte migliorative potrà richiedere informazioni direttamente alla SE. FIN. S.p.A. in liquidazione (tel. 040/366155) o al liquidatore dott. Tullio Maestro (tel. 040/634659 - 631852).

Qualora pervengano ulteriori offerte, che dovranno essere corredate da deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, la vendita sarà preceduta da una gara informale, da tenersi presso la sede della società, avanti al liquidatore, alle ore 12 del 24 novembre 1995.

IL LIQUIDATORE
dott. Tullio Maestro

TRIBUNALE DI PADOVA

Fallimento BERDIN Srl n. 234/94
Avviso di vendita immobiliare

Il Curatore avvisa che il G.D. dott.ssa M.G. Pozzan ha ordinato la vendita senza incanto di un locale ad uso commerciale sito in Trieste, corso Saba n. 31.

Prezzo base L. 250.000.000.

Termine per le offerte: 15/11/95 ad ore 12.

Le offerte dovranno essere depositate nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova assieme a due assegni circolari intestati al Curatore, uno pari al 10% del prezzo offerto per cauzione, e altro di L. 50.000.000 per spese di vendita, salvo conguaglio.

L'eventuale gara avrà luogo il giorno 15/11/95 ad ore 13 avanti alla stessa dott.ssa M.G. Pozzan.

Cancellazioni ipotecarie e volture catastali a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Paolo Imbesi, commercialista in Padova, via Rezzonico n. 6, tel. 049/664244; fax 049/664179.

Il Curatore
Dott. Paolo Imbesi

MONFALCONE KRONOS ottimo appartamento in residence con ampio giardino alberato autoriscaldato, 2.o e ultimo piano, due camere, posto auto e cantina. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, in residence in zona alberata e tranquilla, secondo e ultimo piano, bicamere, due posti macchina e cantina. L. 140.000.000. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Aris, appartamento 1.o piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autoriscaldato, cantina e garage. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Panzano, parte di bifamiliare con giardino due camere, cucina, soggiorno, bagno, accessori con giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Stazione, villa accostata, primo ingresso, ottime finiture, disposta su tre livelli, pronta consegna. L. 270.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi villetta indipendente con giardino, disposta su un unico livello. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Ronchi, zona Centado 2 bifamiliari prossima costruzione, consegna 1996. Ottime finiture 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. Canzian d'Isonzo, buon appartamento recente, secondo piano, 2 camere letto, rimessa e cantina comunicanti con giardino e orto posteriore. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. Pier d'Isonzo, casa accostata disposta su due piani con piccola corte posteriore e box auto, buona occasione, L. 110.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Staranzano, appartamento al 1.o piano, ampio soggiorno, salotto, cucina abitabile, bicamere, ripostiglio e posto macchina. L. 120.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, appartamento con mansarda e cantina in quadrifamiliare di prossima costruzione. 0481/411430.

Continua in 35.a pagina

L'IGLOO IMMOBILIARE
di Michela Kraus & C.

VIA TIMEUS 1 - TRIESTE
040/661.777 - 7600243

VENDITE

Grignano vista golfo, in residence recentissimo, prestigioso appartamento. Salone con caminetto, terrazza abitabile fronte mare, matrimoniale con bagno padronale, singola doppia, bagno con doccia, cucina abitabile, lisciaia, porticato, giardinetto, box doppio con cantina. **L. 550.000.000.**

Via Fabio Severo in stabile recente, originale appartamentino di gusto giovane, ben tenuto, luminoso, soggiorno con cucinotto, camera matrimoniale parzialmente a vista con stanza guardaroba annessa, bagno. L. 85.000.000.

Strada del Friuli appartamento completamente da ristrutturare di 77 mq ca. più taverna di 23 mq ca. luminosissimo con vista mare. Prezzo molto interessante, con possibilità di altro locale fronte strada per unificare i 2 livelli.

Rossetti adiacenze mansarda del tutto abitabile con finestre, finemente ristrutturata su progetto di architetto, rifiniture in legno, salone con cucina all'americana arredata, due stanze, bagno completo. Da vedere. L. 145.000.000

Rive stupenda mansarda in stabile prestigioso con impianto di condizionamento, rifinitissima, primo ingresso; salone con caminetto, matrimoniale, singola, due bagni completi e guardaroba, ascensore. L. 387 000 000

Buonarroti stupenda villa singola d'epoca con magnifica vista golfo su due livelli più possibile taverna, ampio giardino, tetto rifatto di recente. L. 470.000 000.

Bonomea vista Golfo appartamento primo ingresso su tre livelli composto da taverna, salone, cucina, doppi servizi, due camere, giardino di proprietà e posto macchina. Rifiniture personalizzate. L. 430 000.000

Gretta vista mare attico primo ingresso su tre livelli composto da salone, due camere, cucina abitabile, terrazzone, terrazza e posto macchina. Rifiniture personalizzate. L. 490.000 000

AFFITTI

Campanelle in palazzina recente, ultimo piano, cucinotto, soggiorno con grande terrazza, vista aperta, camera matrimoniale, bagno, due ripostigli, grande corridoio, giardino condominiale. Libero per residenti, patti in deroga, autometano. L. 730.000.

Via Timeus ristrutturato, salone, 2 matrimoniali, grande cucina abitabile, servizi separati, vuoto per residenti, termoautonomo. L 1.000 000 spese comprese

Zona Romagna in stabile d'epoca decoroso, appartamento ammobiliato, luminoso e tranquillo, adatto studenti non residenti o patti in deroga. Composto da due camere matrimoniali, grande soggiorno, cucina e bagno con doccia; termoautonomo. L. 800.000 mensili spese incluse.

LOCALI D'AFFARI

Bazzoni (S. Vito) luminosissimo ufficio (locale d'affari) completamente ristrutturato. L. 85.000 000. Possibilità ampio magazzino confinante. L. 45.000 000

Via Madonnina alta stupendo locale d'affari frontestrada, completamente ristrutturato su due livelli 80 mq più 80 mq, pavimento in cotto, serramenti nuovi, impianto elettrico a norma completamente curato. L. 165 000 000.

GRETTA

Stupendo attico vista golfo, primo ingresso, composto da salone di 46 mq circa con accesso e terrazza di 16 mq, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, disobblighi, ampia soffitta. Rifiniture prestigiose. Possibilità di box auto. L. 415.000.000 Possibilità permute e finanziamenti.

IN ESCLUSIVA

CENTRALISSIMA DELIZIOSA MANSARDINA SU DUE LIVELLI LUMINOSISSIMA, perfettamente e finemente arredata su progetto de L'AMBIENTE ARREDAMENTI composta da cucina ab. AIKO mod. GARDEN accessoriatissima, saloncino finestrato con libreria MOLTENI e divani BIEFFE, contenitore armadio a specchio CADEL e particolarissimo piano rialzato tutta luce zona notte, bagno, termoautonomo. L. 120.000.000.

GUIDA immobiliare

OGNI SETTIMANA UN AMPIO E SEMPRE NUOVO PANORAMA DI APPARTAMENTI, VILLE BOX, LOCALI D'AFFARI TERRENI... E TANTE ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Ottimo investimento via Petrarca silenzioso appartamento al piano terra parzialmente da ristrutturare composto da due camere matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile e bagno L. 84.000.000. L'IGLOO IMMOBILIARE 040/661777.

Viale XX Settembre appartamento in stabile d'epoca molto tranquillo e in perfette condizioni interne: camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ingresso. L. 85.000.000. L'IMMOBILIARE 040/7606141.

Via Vidacovich, soleggiato, appartamento recente, ingresso, ampio soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, termoautonomo. 180.000.000. Possibilità box. PORTICI IMMOBILIARE 040/774177.

Soncini alta libero ottimo vista mare soggiorno, salotto unificabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio terrazzi cantina eventualmente box per due macchine altro stessa zona rimesso a nuovo termoautonomo 220.000.000. PROFESSIONE CASA 040/638408.

Via Commerciale stupenda mansarda ottimamente rifinita, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta, 160.000.000. PROGETTOCASA 040/367667.

Luminoso appartamento piano alto cucina abitabile due grandi camere servizi separati riscaldamento autonomo zona ben servita 80.000.000. AREA IMMOBILIARE 040/3720058.

Muggia appartamento centrale (no centro storico) luminoso con mansarda, 110 mq circa: soggiorno, cucina, tre camere, bagno. Occasionissima 130.000.000. B.G. IMMOBILIARE 040/272500.

Centralissima mansardina finemente ristrutturata composta da saloncino, cucina, bagno, zona notte con soppalco, completamente arredata su misura con mobili di prestigio, L. 120.000.000 (possibilità mutuo 8% tasso fisso). CASA CITTA' 040/362508.

L'IMMOBILIARE
VIA CRISPI, 4 - 2°p - TRIESTE - TEL. 7606141 - 7606581

APPARTAMENTI

Via San Vito appartamento in buone condizioni molto tranquillo e luminoso soggiorno due camere cucina abitabile bagno ingresso poggiolo ripostiglio e cantina riscaldamento termoautonomo 155.000.000.

Stazione adiacenze appartamento di ampia metratura in stabile ristrutturato salone con caminetto tre camere cucina abitabile bagno ingresso ripostiglio.

Zona Romagna nel verde appartamento in perfette condizioni con rifiniture di alto pregio salone due matrimoniali camerino cucina abitabile servizi terrazza posto macchina al coperto di proprietà.

Rive vicinanze stabile d'epoca ristrutturato appartamento assolutamente perfette saloncino camera cameretta cucinotto bagno ingresso ripostiglio riscaldamento termoautonomo 163.000.000.

Scorcola zona alberata appartamento tranquillo in stabile quarantennale soggionro due camere cucina abitabile bagno ingresso bel poggiolo cantina posto macchina.

Largo Papa Giovanni immediate adiacenze appartamento in stabile d'epoca signorile con ascensore saloncino camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggiolo.

Scala Santa trasversale in stabile semirecente appartamento in zona servitissima soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso ripostiglio 140.000.000.

Via Cherubini adiacenze in palazzina trentennale appartamento in buone condizioni generali molto soleggiato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggiolo cantina posto macchina condominiale 155.000.000.

Via Settefontane alta con ascensore appartamento luminosissimo in buone condizioni soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo ripostiglio 115.000.000.

San Giovanni stabile trentennale appartamento composto da soggiorno due ampie matrimoniali cucina abitabile bagno ingresso poggioli.

Adiacenze Tribunale in stabile signorile appartamento anche ad uso ufficio o ambulatorio due camere cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggiolo terrazza ripostiglio cantina 190.000.000.

VILLE E CASETTE

Longera recente villetta a schiera in perfette condizioni ottima esposizione al sole molto tranquilla primo piano soggiorno camera cucina abitabile completamente arredata bagno ripostiglio ampia terrazza vivibile secondo piano due matrimoniali bagno ripostiglio più sottoportico tutto piastrellato e giardino di proprietà 450.000.000.

San Dorligo villa bifamiliare di recente costruzione in perfette condizioni generali molto luminosa vista mare piano terra garage più wc e appartamento composto da soggiorno camera cucina abitabile bagno disimpegno primo piano composto da salone cucina abitabile due camere cameretta doppi servizi balcone con caminetto e inoltre mansarda con terrazza a vasca taverna cantina ripostigli soffitta e giardino di 1200 mq.

AFFITTI

Sistiana in palazzina appartamento completamente arredato in perfette condizioni generali soggiorno camera cameretta angolo cottura bagno ingresso poggioli riscaldamento termoautonomo posto macchina e giardino condominiale 1.200.000.

Centralissimo via Milano appartamento ammobiliato cinque posti letto in ottime condizioni generali tre camere cucina abitabile doppi servizi poggiolo 1.500.000.

PORTICI immobiliare
TRIESTE - PIAZZA PUECHER 9
TEL. 040/774177 - FAX 040/774178
associato FIAIP

VENDITE

Via S. Martino, villetta indipendente soleggiata, su due piani con terrazzo e portico, curato giardino di circo duecento mq, box, termoautonomo 520.000.000.

Giardino Pubblico, ultimo piano panoramico, stabile recente con ascensore, atrio salone, studio, cinque stanze, cucina abitabile, due bagni, lavanderia, ripostigli, terrazza di settanta mq, riscaldamento centralizzato 450.000.000.

Largo Canal, appartamento completamente ristrutturato, ingresso, salone con caminetto, due matrimoniali, singola, bagno, termoautonomo più soffitta da centosettanta mq. 320.000.000.

Semiperiferica, villetta panoramicissima con giardino di circa cento mq, due piani, soffitta con finestre e abbaini, centosessanta mq, da ristrutturare 270 000.000

Canova, appartamento soleggiato con balcone, palazzo di quarant'anni in buone condizioni, ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio, cantina, termoautonomo 160.000.000.

Adiacenze Posta Centrale, appartamento con balcone, palazzo d'epoca decoroso, soggiorno, ampio studio, due camere, cucina abitabile, servizi separati, soffitta 150.000.000.

Parini, appartamento luminoso, stabile d'epoca, atrio, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina ultimo piano con abbaini e finestre 130.000 000.

Via Luciani, appartamento luminoso, stabile recente con ascensore, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, servizi separati, ripostigli, balcone, riscaldamento centralizzato, occupato, 120.000.000.

Conti, appartamento panoramico, palazzo d'epoca in buone condizioni, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, servizio, termoautonomo, 85.000.000.

Via S. Giovanni - Muggia, centralissimo, recenti, locali uffici al piano terra, duecentoventi mq, cantina, giardino, garage di 80 mq. Trattative in ufficio

LOCAZIONI E AZIENDE

In zona residenziale di forte passaggio, cedesi azienda di profumeria, bigiotteria, articoli da regalo, locale in affitto, contratto nuovo agevolato.

Via delle Torri, ufficio in palazzo prestigioso, circa 350 mq, atrio, dodici stanze, servizi, termoautonomo, tre posti macchina, due balconi, possibilità sala riunioni di cento posti, si vagliano proposte locative

Crispi, negozio con tre vetrine, cento mq, altezza 4.35 metri, da ristrutturare, ottima posizione centrale 2.600.000

Adiacenze Giulia, ambulatorio dentistico rinnovato, predisposto tre riuniti, termoautonomo, piano ammezzato, possibilità acquisto o affitto attrezzature 1.600.000 mensili.

Madonnina, ufficio, atrio, studio, servizio, disobbligo, termoautonomo e climatizzato 600.000 mensili.

Via dell'Istria/Trissino, posti macchina, camper, roulotte, in parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato, ultime disponibilità a partire da settantamila mensili.

STABILI E TERRENI

Zona Stadio, terreno edificabile per gli usi industriali ed artigianali, circa 4.090 mq

Centralissimo, intero stabile, pianoterra più cinque piani oltre la mansarda, circa 120 mq per piano, con progetto approvato per l'installazione dell'ascensore e la realizzazione di sette posti macchina nel cortile.

Via del Bosco alta, intero stabile da ristrutturare, parzialmente occupato, ammezzato più quattro piani, cortiletto.

CASE DI MONTAGNA

Lauco, fabbricato rurale allo stato grezzo, ottanta mq su due livelli, facilmente accessibile con l'autovettura, 39.000 000.

Sella Nevea, complesso «Residence Bucaneve», appartamenti panoramici, posizione invidiabile, completamente arredati, mono o bicamere, con terrazzo a partire da 62.000.000.

Tarvisio, complesso residenziale «Il Picchio» ultimato sei anni fa, appartamenti, mansarde, villette bifamiliari con terrazze e giardini arredati completamente, termoautonomi, possibilità garage. Esenti compenso di intermediazione.

Altre offerte nei nostri uffici.

PROFESSIONE CASA
CORSO ITALIA 21 - TRIESTE - 040 638.408
VIA ROMA 17 - MONFALCONE (GO) - 0481/412.424

Mansarda Ginnastica Triestina rifinitissima termoautonoma in stabile d'epoca signorile senza ascensore, salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio 150.000.000.

San Luigi buone condizioni riscaldamento autonomo soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo, 158.000.000 altro stesso stabile terzo piano termoautonomo 160.000.000.

Orsera libero recente ottime condizioni saloncino due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi cantina parcheggio condominiale terzo piano con ascensore riscaldamento centrale 180 000 000 altro stessa composizione totalmente ristrutturato secondo piano senza ascensore 165.000.000.

Università nuova appartamento composto da salone, cucina, due matrimoniali, servizi separati cantina termoautonomo vista aperta città 220.000.000 altro come primo ingresso termoautonomo, soggiorno matrimoniale singola cucina bagno poggiolo ripostiglio soffitta 200 000.000

Rotonda Boschetto perfetto, libero, settimo piano con ascensore, soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina 180.000.000.

Via Antoni ultimo piano salone matrimoniale cucina bagno poggiolo cantina completamente ristrutturato 190.000.000.

Tribunale splendida mansarda ampia metratura termoautonoma, totalmente finemente ristrutturata in palazzo d'epoca con ascensore 300 000.000.

Gretta libero, stupenda vista mare soggiorno, cucina, matrimoniale bagno rispostiglio terrazzo cantina 150 000.000.

Barcola alta casa accostata solo da un lato completamente ristrutturata termoautonoma vista golfo composta da saloncino con caminetto cucina abitabile bagno matrimoniale singola dependance esterna con terrazza ampio giardino posti auto di proprietà.

Viale Sanzio recente libero ascensore riscaldamento centrale cucinino soggiorno due matrimoniali cameretta bagno ripostiglio poggioli cantina 148.000.000.

Revoltella ottimo recente saloncino due camere cucinotto bagno ripostiglio poggiolo 170.000.000.

Duino ottimo recentissimo su due livelli ingresso saloncino cucina abitabile doppi servizi matrimoniale singola ampia terrazza abitabile con stupenda vista mare due posti macchina coperti di proprietà cantina 250.000.000.

Sistiana in casetta bifamiliare completamente rimesso a nuovo termoautonomo cucina abitabile saloncino due matrimoniali cameretta bagno poggioli giardino di proprietà posto auto 265.000.000.

Hermet appartamento libero in buone condizioni saloncino cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazzo cantina uso dei lastrico solare 225.000 000.

Buonarotti alta villa d'epoca indipendente con giardino proprio vista totale sulla città e sul golfo da riattare ingresso, salone, tinello, cucina, due matrimoniali, camera, doppi servizi soffitta cantina termoautonoma libera.

Donadoni libero recente cucinatinello due stanze bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore possibilità posto auto in affitto 140.000 000.

Giulia liberi in casa d'epoca appartamenti vari piani composti da ingresso cucina abitabile bagno matrimoniale stanzino prezzi a partire da 75.000 000

Rigolato (Sappada) ultime disponibilità monolocali primingresso 32-34 mq bagno posto auto cantina in piccola palazzina indipendente vicina al bosco prezzi a partire da 35.000.000.

Centralissimo locale d'affari ampia metratura disposto su due livelli adatto a molteplici attività informazioni e planimetrie c/o ns uffici.

MONFALCONE

Pieris recentissimo cucina soggiorno due camere doppi servizi termoautonomo garage.

Monfalcone villa sue due piani centralissima in fase di ristrutturazione totale giardino proprio ampia metratura informazioni e planimetrie c/o ns. uffici previo appuntamento.

Monfalcone vicinanze stazione ingresso due camere soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo verandato cantina e garage di proprietà termoautonomo 145.000.000.

Monfalcone ultimo piano centralissimo salone cucina bagno due matrimoniali poggiolo termoautonomo ottime condizioni.

Monfalcone zona stazione matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno poggiolo garage 113 000.000.

Altopiano carsico casa accostata in fase di ristrutturazione con giardino proprio possibilità ampliamento.

Monfalcone soggiorno cucinino due camere bagno poggiolo termoautonomo 130.000.000-

Monfalcone in elegante residence soggiorno cucina due camere bagno terrazzo verandato termoautonomo in garage.

Monfalcone e dintorni proponiamo appartamenti varie metrature in affitto.

PROGETTOCASA
TRIESTE via Rossini 10 - 040 36.82.83

Scala Bonghi zona tranquilla, bella casetta su due piani con giardinetto proprio, soleggiatissimo, taverna, soggiorno con ampia sala da pranzo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, camerino/guardaroba. 315.000.000.

Muggia nuove villette a schiera immerse nel verde, composte da taverna, garage per due macchine, ampio soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi. Ottime rifiniture e possibilità permute, prezzi interessanti.

Aurisina stupende villette a schiera immerse nel verde, disposte su tre piani, salone su due livelli, stanza, cucina abitabile, e bagno al primo piano; piano mansardato con travi a vista composto da tre stanze e bagno, terrazza, porticato, giardino, due posti macchina coperti.

Monte San Pantaleone in zona tranquilla, bella casa bifamiliare con vista panoramica, giardino di circa 360 mq, appartamento al pianoterra composto da tinello con zona cottura, tre stanze, bagno e cantina, appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, quattro stanze, bagno, terrazza.430.000.000.

Opicina villa bifamiliare in costruzione, ampia metratura, composta da salone, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, tre posti macchina coperti, cantina, giardino di circa 350 mq.

Costiera recente villa bifamiliare su tre livelli con stupenda vista mare e giardno di 2.700 mq, ampia metratura, salone su due livelli con caminetto, quattro stanze, cucina abitabile, tre servizi, studio, terrazze, porticato, cantina, ampia taverna, pannelli solari produzione acqua calda.

Barcola villa prestigiosa in posizione dominante la riviera di Trieste, disposta su quattro piani collegati da ascensore. La villa è composta da due ampi saloni di cui uno su due livelli con uscita direttamente sul giardino, taverna, sei camere, mansarda con terrazza, due box. Ulteriori informazioni potrete richiederle telefonicamente.

Muggia appartamento ultimo piano in palazzina recente, ben restaurato, composto da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze, due cantine. 250.000.000.

Via San Francesco appartamento ampia metratura in palazzina recente composto da salone di 45 mq, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balcone, ascensore e riscaldamento autonomo. 270.000.000.

Sansovino adiacenze appartamento primingresso in casa recentissima, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ottime rifiniture, accesso diretto all'appartamento con ascensore. 285.000.000.

Viale Miramare appartamento signorile di ampia metratura, composto da salone, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia, due terrazzi. Palazzo d'epoca restaurato, ascensore, riscaldamento autonomo 520.000.000

Piazza Oberdan adiacenze appartamento prestigioso di ampia metratura in palazzo d'epoca signorile, ascensore, riscaldamento autonomo, atrio, salone, cinque ampie terrazze, cucina abitabile, doppi bagni, due servizi, balcone. 550.000.000. Adattissimo ufficio di rappresentanza.

Via Soncini appartamento in palazzina ventennale, zona tranquilla, ampio soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza, posto macchina condominiale. 180.000.000.

Via Puccini attico con vista panoramicissima, composto da salone con uscita al terrazzo di circa 200 mq, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, tre poggioli, possibilità box. 220.000.000.

Opicina appartamento in palazzina appena ultimata in zona limitrofa al centro, composto da soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi e terrazza abitabile. Ottime rifiniture, porta blindata, cantina, due posti macchina compresi nel prezzo.

Piazza Sansovino adiacenze, appartamento da restaurare in casa d'epoca, composto da salone, tre stanze, cucina abitabile, bagno. 130.000.000.

San Giacomo adiacenze, appartamento perfettamente restaurato, arredato su misura, soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo. 89 000.000.

Via Settefontane luminosissimo, piano alto, restaurato, con ottime rifiniture, salone di circa 25 mq, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 150.000.000.

Via Vigneti appartamento in palazzina recente con vista panoramica, perfette condizioni, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, riposiglio, terrazza, posto macchina coperto, cantina. 167.000.000.

AREA
Mediazioni e consulenze immobiliari
TRIESTE - VIA MILANO 1 - TEL. 040/3720058-3720059 FAX
di Antonella Fratte
ADERENTE ORGANIZZAZIONE TUTELA CONSUMATORI — FIAIP

Viale Sanzio ottavo e ultimo piano luminoso, vista aperta, ascensore, ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, 110.000.000.

Viale Miramare decoroso in stabile d'epoca con ascensore, 160 mq cucina abitabile, con poggiolo, 4 grandi camere, camerino, bagno, wc, ripostiglio, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, 220.000.000.

Adiacenze piazza Foraggi luminoso, VI piano, ascensore, stabile moderno, 80 mq, cucinino, tinello, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, soffitta, riscaldamento centralizzato, 140.000.000.

Ultimo piano vista mare appartamento soggiorno, cucinino, due camere, servizi separati, riscaldamento autonomo, ascensore, perfetto, 130.000.000.

Giarizzole buone condizioni, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, 120.000.000.

Piazza Goldoni perfette condizioni, nel verde, 150 mq, grande cucina abitabile, salone, tre grandi camere, doppi servizi, ottime rifiniture, in stabile completamente ristruttuarto, 345.000.000.

Monfalcone alloggio primo ingresso consegna giugno 1996 in palazzina, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, poggiolo, terrazza, cantina, garage, giardino e campo giochi condominiali, vendite esenti da mediazione, 175.000.000.

Monfalcone attico primo ingresso, consegna giugno 1996, immerso nel verde, rifinitissimo, cucina abitabile, salone, due camere, ampia mansarda, doppi servizi, terrazza, cantina, garage, riscaldamento autonomo, vendite esenti da mediazione, 245.000.000

Commerciale alta casetta indipendente al grezzo, 100 mq con terreno 1000 mq splendida vista mare, cucina, soggiorno, due camere, bagno, posti macchina

Monfalcone in costruzione consegna dicembre 1996, villino a schiera, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazze, ampie cantine. giardino, garage. Possibilità rifiniture personalizzate, vendite esenti da mediazione, 235.000.000.

Monfalcone consegna dicembre 1996, villini bifamiliari, cucina abitabile, salone, studio e bagno al pianoterra, tre camere, bagno e terrazze al primo piano, cantine, autorimessa e giardino di 250 mq. Vendite esenti da mediazione, 325.000.000.

Centrale appartamento primo piano, cucina abitabile, quatro camere, servizi separati, 600.000 mensili, patti in deroga.

Largo Papa Giovanni salone, cucina abitabile, due grandi camere, bagno, poggiolo, vuoto o arredato, 1.200.000.

Università soggiorno, cucinino, due camere, bagno e wc separati, poggiolo, cantina, arredato, ottimo per studenti, 1.200.000.

SARDEGNA

Golf Hotel Cala di Volpe vendiamo 4 posti letto da L. 15.000.000 la settimana

Sporting Hotel Tancamanna Golfo di Arzachena vendiamo 4 posti letto con angolo cottura da L. 11.000.000 la settimana.

TOSCANA

Golf Hotel - Punta Ala vendiamo 4 posti letto conangolocottura da L. 11.400.000 la settimana.

DOLOMITI-VAL BADIA

Parco Hotel Posta - S. Vigilio di Marebbe vendiamo 4 posti letto con angolo cottura settimane bianche da L. 24.000.000.

Hotel Perla - Madonna di Campiglio vendiamo 4 posti letto con angolo cottura settimane bianche da L. 24.000.000.

BG Immobiliare
APERTO SABATO MATTINA
040/272500-271348

APPARTAMENTI/VILLE E CASE

DA 50 A 150 MILIONI

Muggia centrale appartamento da finire internamente: camera, soggiorno, angolo cottura, bagno

Muggia mansarda da ristrutturare: camera matrimoniale, cucina, servizio, L. 50.000.000

Muggia centro storico, casette da ristrutturare, varie metrature con o senza giardino, da lire 70.000 000.

Baiamonti ottimo quinto piano, luminosissimo, camera, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio, terrazza, ascensore, perfetto 98 000 000.

Rive (adiacente Università vecchia) camera, cameretta, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, 110 000 000

Muggia bellissimo appartamento recente all'ultimo piano con ascensore: matrimoniale, soggiorno, cucinino, grande bagno, terrazza abitabile e cantina, 130.000 000.

Adiacenze Giulia (a pochi passi dall'Università) recente sesto piano molto luminoso, 95 mq circa. due camere, cucina abitabile, soggiorno, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, soffitta, riscaldamento a metano, ascensore, occasione da 150.000.000

DA 175 A 300 MILIONI

Muggia (villaggio del pescatore) casetta vista mare: tre stanze, soggiorno, cucina, servizi separati, ripostiglio, due terrazzini, cortile, 175.000.000.

Bagnoli casetta da ristrutturare 100 mq circa più cortile accesso macchina e cantina, lire 200 000 000.

Ippodromo meraviglioso alloggio al settimo ultimo piano con splendida vista della città e del mare: soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza verandata, soffitta, cantina, possibilità box auto.

Muggia campo sportivo perfetto, tre stanze, saloncino, cucina, saloncino, due bagni, tre terrazze, cantina, posto macchina coperto.

Trieste centralissimo ultimo piano da sistemare: salone, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, doppi servizi, lavanderia, terrazza, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore

DAI 315.000.000 IN POI

Barcola, bellissimo appartamento con mansarda a due passi dal mare: soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale in mansarda con bagno e terrazza, riscaldamento autonomo, aria condizionata, pronta consegna 315 000.000

Via dei Porta appartamento signorile in recente palazzina con videocitofono: grande salone, camera, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo, ascensore.

Monte d'oro (Muggia) recente casa bifamiliare: alloggio da 75 mq più mansarda. L'altro appartamento ha 55 mq circa. L'immobile è dotato di riscaldamento a metano, due posti macchina, giardino e cantina, soleggiatissimo, 350 000.000.

Muggia nuove ville a schiera centrali di ampia metratura: salone con zona pranzo in vetrata panoramica, tre camere, cucina abitabile, bagni, terrazza, garage 60 mq, giardino privato. Rifiniture pregiate a scelta, riscaldamento autonomo a metano, consegna marzo '96, da 393.000.000.

Muggia-Chiampore ultima villetta a schiera due camere, studio, cucina, soggiorno, due bagni, taverna, terrazza e giardino privato vista golfo. Imminente consegna, 400.000 000

Zona Costalunga perfetta villetta schiera di sei anni: tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, taverna con bagno, porticato, giardino e posto macchina.

Strada del Friuli altissima signorile in recente villa bifamiliare prospiciente il golfo: salone, salotto, quattro camere, grande cucina, tre bagni, terrazzone, giardino e garage. Ottime rifiniture in legno.

Muggia via Strudthoff prossima costruzione lussuose ville singole e bifamiliari, ampie metrature interne ognuna con taverna, garage, terrazze e giardino privato Rifiniture pregiate di alto livello, meravigliosa vista golfo, pagamenti personalizzati

Muggia-Lazzaretto recente villa monopiano, 130 mq circa interni più grande garage, due camere, salone, sala da pranzo o terza stanza, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, terrazzone, cantina e giardino alberato 2200 mq vista golfo.

LOCALI D'AFFARI/ATTIVITÀ

Palazzetto dello sport (via D'Alviano) in stabile recente vendesi garage 150 mq circa con servizio luce e acqua, possibilità uso magazzino, 150 000.000.

Muggia vendesi locale centrale completamente nuovo, 90 mq con impianti a norma, bagno e ripostiglio, adatto attività commerciale/banca.

Via Flavia cedesi bar/superalcolici con attrezzatura, zona di continuo passaggio, occasione 75 000 000

VIA MILANO

prestigioso alloggio in palazzo d'epoca, 180 mq circa interni, molto luminoso con grande salone di rappresentanza, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, particolari soluzioni d'architettura impreziosiscono gli interni

---

CASA CITTÀ IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA DEL RONCO 7
TEL. 040/362508
SABATO MATTINA APERTO
INFORMAZIONI FESTIVI 0337-549375

Muggia soggiorno, camera, cucina, bagno, da ristrutturare L. 43 000.000.

Opicina (adiacenze), nel verde, soggiorno, angolo cottura, bagno nuovo, due matrimoniali, autometano, L. 100.000.000.

P.zza Garibaldi soggiorno, due camere, bagno, cucina, balcone, ottimo palazzo L. 130.000 000.

L.go Santorio salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, stanzino, luminoso, L 155.000.000.

S. Giacomo nel verde, primingresso, ampio salone, due matrimoniali, bagno, cucina, autometano, balcone, L. 155 000.000.

Montebello recente, perfettissimo, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzone, vista nel verde, L. 158.000.000

Perugino recente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile, balcone, ristrutturato, cantina, ascensore, L 160.000 000

San Vito (via Galleria), ristrutturato, entrata, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, L. 165.000 000.

Roiano vista mare, piano alto, salone, cucina abitabile, bagno, singola, matrimoniale, ascensore, cantina, giardino condominiale, L. 165 000 000.

Donadoni recente, perfetto, entrata, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, balcone, L. 175 000 000

Via Cologna adiacenze, in ottimo palazzo, perfettissimo, salone, due camere, cameretta, cucina, bagno, autometano, luminosissimo, L. 180 000 000

Viale Miramare adiacenze, salone, tre stanze, cucina, bagno, autometano, due balconi (140 mq), L. 185.000.000.

Marconi alta palazzo ristrutturato, salone, tre camere, cucina, bagno, autometano, cantine, L 195.000 000.

RAUTE (Monte Lanaro)

vista totale golfo, nel verde, recentissimo, salone,cucina abitabile, due camere, bagno, terrazza abitabile, cantina, box, posto auto condominiale, L. **225.000.000**

Casetta Muggia tre livelli, stile veneziano, facciate e infissi nuovi, prezzo interessante.

Rossetti (adiacenze) ristrutturato lussuosamente, luminoso, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno, soffitta, L 270.000.000.

Sistiana in splendida posizione, vista mare, salone, tre stanze, cucina, bagno, terrazzone, autometano, parco condominiale, parcheggio e possibilità box, L. 215.000.000.

Giardino pubblico recente, nuovo, salone, due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazze, soffitta, possibilità box, L. 215.000.000.

Aurisina in casetta, primo ingresso, salone, due camere, bagno, giardino proprio e posto macchina, ingresso indipendente.

Casetta nel verde, (adiacenze borgo S. Sergio), due livelli, salone, quattro camere, terrazze, cucina, servizi, cantina, L. 318.000.000.

Villa prestigiosa Sistiana splendida posizione, box, taverna, salone, tre camere, cucina, servizi, porticato, ampio giardino, rifiniture personalizzate.

Duino stupenda posizione, costruendi appartamenti, mansarde, varie metrature, rifiniture lussuose, permute, finanziamenti.

Domio nel verde, costruende villette su tre livelli, garage, ampio giardino, L. 390.000.000 permute e pagamenti dilazionati.

Adiacenze L.go Nicolini in stabile nuovo, disponiamo di appartamenti primingressi all'ultimo piano di varie metrature, panoramici sulla città, dotati di riscaldamento autonomo con rifiniture a scelta e cantina, permute e finanziamenti al tasso del 10,7% annuo.

Gretta vista golfo, attico, primo ingresso, composto da: salone, tre camere, cucina abitabile, servizi, terrazzone, possibilità box, rifiniture personalizzate, L. 415 000.000

Villetta adiacenze costa dei Barbari, nel verde, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazze, taverna, mansarda e giardino, L. 465.000.000

ASSISTENZA MUTUI A TASSO FISSO DELL'8% CON CONTRIBUTO REGIONALE PER TUTTI I NOSTRI IMMOBILI

CasaElite

GRUPPO IMMOBILIARE - TRIESTE - VIA TRENTO 11 - TEL. 040/364949

Poggi Paese recentissimo, soggiorno, cucinetta, camera, bagno, atrio, veranda, soffitta, posto auto coperto, sesto piano, panoramicissimo, termoautonomo, ascensore. L. 130.000.000.
Adiacenze Rossetti soggiorno, cucina abitabile camera matrimoniale, bagno, poggiolo, buone condizioni L. 95.000.000.
Molino a Vento alta recente, ascensore, riscaldamento centrale, perfettissimo, porta blindata, serramenti nuovi, soggiorno, cucinetta, camera matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, grande atrio, due poggioli, III piano. L. 112.000.000.
Università recente signorile, soggiorno, cucinetta, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande atrio, terrazzo, riscaldamento, ascensore, piano alto. L. 120.000.000.
Canale di Ponterosso mansarda primoingresso rifinitissima in palazzo d'epoca composta da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, idromassaggio, termoautonoma, travi a vista. L. 180.000.000.
Centro commerciale Giulia paraggi appartamento indipendente in casetta composta da salone, cucina, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo di 75 mq. L. 110.000.000.
San Francesco condominio recente, piano alto, ascensore, riscaldamento, saloncino,cucina abitabile, 2 camere, biservizi, anche uso ufficio. L. 168.000.000.
Via Crispi appartamento idoneo abitazione o ufficio, composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo, riscaldamento, ascensore, bel palazzo recente. L. 180.000.000.
Paraggi Università via Zanella in piccola palazzina recente immersa nel verde, appartamento panoramico in perfette condizioni con porta blindata, serramenti nuovi, composto da cucina abitabile, saloncino, 2 camere, bagno, veranda, poggiolo, riscaldamento. L. 220.000.000.
Strada del Friuli appartamento panoramico salone, cucina abitabile, bagno, 2 camere, 2 poggioli, box auto, termoautonomo. L. 240 000.000.
Ospedale infantile paraggi soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 camere, poggiolo, termoautonomo rifinitissimo in piccola palazzina. L. 165.000.000.
Viale D'Annunzio in bel condominio recente, VII piano, panoramicissimo, soggiorno, cucina, 2 camere, cameretta, biservizi, terrazza, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento, rimesso a nuovo come primoingresso. L. 190.000.000.
Muggia casetta singola da ristrutturare, immersa nel verde, 100 mq interni, possibilità ampliamento, giardino. L. 140 000.000.
Zaule Montedoro casetta a schiera di testa, ampio giardino, box L. 279.000.000.
Muggia villa recentissima, ampia metratura, grande terreno, panoramica, possibilità bifamiliare. L. 450.000.000.
Monfalcone in zona residenziale, villa singola recentissima, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, taverna, cantina, garage, caminetti, sistema d'allarme, 300 mq interni, rifinitissima, giardino di 1000 mq. L. 440.000.000.
Sistiana vista mare casetta a schiera adatta a coppia, rifiniture extralusso, particolari soluzioni architettoniche, trattative riservate.
Duino in villa appartamento disposto su tre piani composto da grande salone su due livelli con vetrate, cucina abitabile, 3 stanze da letto, tripli servizi, taverna, ripostigli, grandi terrazzi, box per due auto, giardino di 600 mq. L. 570.000.000.
Viale XX Settembre alto disponiamo di locali con ottime altezze idonei a magazzini in androna interna e di vano uso ufficio da 30.000.000 Casaelite tel. 040/364949.
Gorizia stabile vuoto su 4 piani con locale d'affari interamente da ristrutturare con progetto approvato ottima posizione. L. 260.000.000.

Assistenza presentazione domande mutui agevolati 8% fisso durata 15 anni concessi in base attuazione convenzione regionale n. 6359.
Per informazioni anche per compravendite fra privati 040/364949

GUIDA immobiliare

OGNI SETTIMANA UN AMPIO E SEMPRE NUOVO PANORAMA DI APPARTAMENTI, VILLE BOX, LOCALI D'AFFARI TERRENI... E TANTE ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Strada del Friuli alta appartamento in palazzina panoramico, salone, cucina abitabile, atrio, camera, cameretta, ripostiglio, due poggioli, termometano, box auto. L. 240.000.000. CASAELITE 040/364949.
Ultime disponibilità Sistiana in residence, villette primoingresso nel verde con rifiniture extra, soggiorno, con caminetto, cucina abitabile, tre camere da letto, tre bagni, taverna, terrazze, garage, doppio giardino di proprietà, porticati, termoautonomo (portoncini blindati, cancello telecomandato, videocitofono). Possibilità mutuo personalizzato, permute con il vostro immobile. CASAIMMEDIA 93 040/941424.
Via Cividale libero, in palazzina, ottimo stato, con vista panoramica-mare, ingresso, grande soggiorno, cucina, bagno 3 camere, balcone, cantina, posto auto privato. INTERESSANTE L. 245.000.000. CASAMANIA 040/768276-768222.
Campanelle libero, perfetto, salone camera, cameretta, cucina abitabile, due bagni, terrazzo, veranda, ripostiglio, posto auto, riscaldamento autonomo. 295.000.000. ELLECI 040/635222.
Nel più bel complesso di via Commerciale, recentissimo, totale vista golfo, attico con mansarda come primo ingresso, in palazzina, salone, salotto, quattro camere, cucina abitabile, bagni, terrazzoni, ripostigli, cantina, posto macchina, 620.000.000. EUROCASA 040/638440.
Rossetti adiacenze terzo piano in casa d'epoca soggiorno camera cameretta tinello cucinino bagno balcone soffitta 120.000.000. IMMOBILIARE IL FARO 040/639639.
Roiano casa d'epoca quinto piano appartamento in ottimo stato composto da cucina abitabile soggiorno due camere bagno riscaldamento autonomo vista aperta luminoso L. 110.000.000. IMMOBILIARE GAMBA 040/768702.
127.000.000 Centrale ottimo appartamento in buonissime condizioni in casa d'epoca ristrutturata, panoramico soleggiato composto di: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, camera singola, bagno, servizio separato, poggiolo verandato, cantina. HABITAT 040/314747.

CASAIMMEDIA 93

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI
VIA ROSSETTI 87 - TEL. 040/941424 - FAX 040/392731

35.000.000 Romagna adatto investimento alloggio da ristrutturare composto da: cucina abitabile due camere matrimoniali e servizio.
52.000.000 S. Giacomo in stabile epoca: cucina camera bagno e servizio ammobiliato.
60.000.000 Servola III e ultimo piano in stabile epoca ristrutturato: ingresso ampia cucina matrimoniale molto grande servizio termoautonomo.
70.000.000 San Giacomo stabile epoca ristrutturato, tre camere cucina servizio, da ristrutturare.
75.000.000 viale XX Settembre epoca, ingresso cucina soggiorno due stanze bagno e servizio separato, da ristrutturare termoautonomo.
85.000.000 S. Giacomo in stabile epoca ristrutturato luminoso appartamento con porta blindata: ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno nuovo.
90.000.000 via Flavia libero-porta blindata: ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio, posto auto, cantina.
90.000.000 adiacenze via Rossetti alta libero luminoso buone condizioni: ingresso cucinino tinello due stanze da letto bagno e cantina.
92.000.000 S. Vito epoca V piano luminoso: ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno.
110.000.000 centrale mansarda in stabile epoca con ascensore, circa 130 mq, da ristrutturare.
110.000.000 adiacenze Politeama in una bella casa epoca vendiamo due mansarde unificabili composte da cucina quattro stanze bagno ripostiglio.
115.000.000 S. Michele epoca appartamento al secondo e ultimo piano: ingresso cucina abitabile terrazza verandata soggiorno due camere bagno + soffitta soprastante di 30 mq.
120.000.000 adiacenze Cantù casetta su due piani + cortile ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno in corso di ristrutturazione tetto e facciate.
130.000.000 Campanelle in stabile epoca di due piani completamente ristrutturato, appartamento al II e ultimo piano + sottotetto da ristrutturare internamente ricavabili soggiorno due camere cucina abitabile servizi cantina.
160.000.000 Roncheto recente luminoso: ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazza posto auto assegnato ottime condizioni.
195.000.000 viale Campi Elisi in stabile recente con ascensore ottimo appartamento vista cucina abitabile soggiorno due camere matrimoniali bagno e servizio separato ripostiglio terrazza parte verandata cantina termoautonomo.
195.000.000 tratt. Severo libero recente ascensore: ingresso cucina abitabile saloncino due matrimoniali doppi servizi due poggioli cantina (appena rifatto vano scale, impianto elettrico scale, portone, cassette postali).
200.000.000 Carpineto recente luminoso ascensore: ingresso cucina abitabile soggiorno due camere da letto doppi servizi ripostiglio terrazzino.
220.000.000 v.le Miramare epoca signorile con ascensore: ampio ingresso salone due matrimoniali camera singola studio cucina abitabile bagno e servizi separati.
235.000.000 periferico recente luminoso ascensore: ingresso cucina abitabile soggiorno tre stanze da letto doppi servizi ripostiglio veranda due terrazzi soffitta. Ottime condizioni.
250.000.000 S. Giovanni ottimo appartamento in casetta bifamiliare come primo ingresso, rifiniture extra: ingresso, saloncino, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio vano caldaia termoautonomo, giardino e due posti auto di proprietà.
255.000.000 ultime disponibilità primi ingressi Altipiano appartamenti soggiorno cucina abitabile due camere da letto bagno ripostiglio vano lavanderia termoautonomo giardino di proprietà + posto macchina di proprietà POSSIBILITÀ MUTUO PERSONALIZZATO PERMUTE.
370.000.000 Monfalcone recentissima villetta a schiera di testa con rifiniture extra con giardino e box di proprietà composta da: ingresso cucina abitabile caminetto quattro camere da letto tripli servizi due terrazze e due poggioli ripostiglio taverna vano caldaia, termoautonomo a metano.
400.000.000 tratt. Sistiana a due passi dal centro in Residence nel verde appartamento composto da ingresso salone cucina abitabile due camere da letto doppi servizi taverna terrazzina giardino e posto macchina di proprietà termoautonomo.
Costa dei Barbari villetta recente su tre livelli cucina abitabile salone con caminetto due matrimoniali una cameretta doppi servizi due terrazze vano caldaia lavanderia in mansarda una camera con terrazza e vasca giardino circa 200 mq due porte vano auto di proprietà L. 480.000.000.
Vicinanze Sistiana vendiamo villetta in bifamiliare primo ingresso: salone cucina abitabile tre stanze da letto due bagni con vasca e doccia Teuco taverna lavanderia terrazzi box ampio giardino, riscaldamento autonomo a metano. MUTUO PERSONALIZZATO PERMUTE
Affittasi «patti in deroga» Scala Santa appartamento da 2/3 stanze in stabile recente a partire da L. 650 000 + spese condominiali.
Affittasi «patti in deroga» Cologna appartamento recente ammobiliato 4 posti letto ciascuno con riscaldamento autonomo e ascensore a L. 1.350.000 + spese cond. (adatto studenti).

immobiliare casamania

TRIESTE - V. dei Falchi, 2 TEL. FAX 040/768276-768222
MUGGIA - Passo Marcuzzi, 1 TEL. FAX 040/330400

MUGGIA nuova costruzione, villa al grezzo, l'occasione per ultimarla a proprio piacere, vista mare, circa 200 mq abitativi, 40 mq taverna, 1300 mq di giardino privato, autobus a 10 metri, volendo bifamiliare. L. **290.000.000.**

Via Vergerio ad.ze, in ottimo stabile, silenzioso, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, camera matrimoniale, ripostiglio, balcone, poggiolo verandato, L. 138.000.000.
Muggia centralissimo, in palazzina, come 1.o ingresso, alloggio al grezzo attrezzato da ultimare, luminoso, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera, cameretta, L. 102.000.000.
Via Felice Venezian libero da ultimare, luminoso, ampia metratura composto da: ingresso, cucina abitabile, bagno, soggiorno, studio-guardaroba, 3 camere, riscaldamento autonomo, adatto anche a ufficio, L. 155.000.000
Muggia esclusiva villa su 3 piani, splendida vista mare, in ottimo stato, possibilità di renderla bifamiliare, ampia metratura, con annesso circa 6000 mq giardino e parco. Trattative riservate.
Gretta libero, vista mare, in ottimo stato, appartamentino di: ingresso, cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno, balcone, cantina, garage, riscaldamento autonomo, L. 170.000.000.
S. Luigi libero, in palazzina signorile con vista mare, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, bagno, 2 camere matrimoniali, ripostiglio, balcone, poggiolo, cantina, ampio garage. L. 270.000.000.
Montedoro libera, con vista mare, villa bifamiliare ottimamente rifinita su due piani, con giardino privato alberato di circa 1300 mq L. 750.000.000.
Rive ad.ze, libero in buono stato, ampia metratura di: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, servizio, 3 camere, studio, terrazzino, termometano, L. 185.000.000.
V.le D'Annunzio ad.ze, libero ristrutturato interno ed esterno, luminoso di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ampio balcone verandato, 2 camere grandi, riscaldamento autonomo solo L. 105 000.000.
S. Vito libero, recente, ultimo piano di: grande salone, cucina abitabile, bagno, 2 camere, terrazza abitabile, poggiolo, cantina, garage, riscaldamento autonomo.

MONFALCONE libera centralissima villa d'epoca, circa 300 mq abitativi su due piani con annessi cantina, lisciaia, garage, più giardino alberato privato. Ottima posizione ben servita. L. 500.000.000.

Muggia in villa bifamiliare con vista alloggio indipendente, in ottimo stato di: ingresso, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile, dispensa, ripostiglio, 2 camere, balcone, garage-cantina, portico, giardino privato, riscaldamento autonomo, L. 290.000.000.
Via Pascoli libero da ristrutturare, circa 85 mq di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampia camera, (si può ricavare la 2.a camera), L. 70.000.000.
Muggia libera casetta su due piani, in buono stato di: soggiorno, con angolo cottura, bagno, 2 camere, L. 140.000.000 trattabili.

VIA CIVIDALE libero, in palazzina, ottimo stato, con vista panoramica-mare, ingresso, grande soggiorno, cucina, bagno, 3 camere, balcone, cantina, posto auto privato. INTERESSANTE L. **245.000.000**. CASAMANIA 040/768276-768222.

ELLECI IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA VASARI 4 - TEL. 040/635222
APERTO SABATO MATTINA

Centralissimo libero, luminoso, ampia metratura, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, terrazzo, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo 475.000.000.
Adiacenze Matteotti, libero monolocale, con cucinotto e bagno, silenzioso, ottime condizioni, riscaldamento autonomo. 33.000.000.
S. Giacomo, libero, in stabile ristrutturato, ingresso, camera, cucina, abitabile, ampio ripostiglio, servizio. 29.000.000.
Adiacenze Burlo, libero, perfetto, vista mare, soggiorno, camera, cucina, abitabile, bagno, ripostiglio, 125.000.000.
Largo Barriera Vecchia libero, ottime condizioni, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, soffitta riscaldamento autonomo. 121.000.000
Gretta, libero, recente, signorile, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazza, luminosissimo. 166.000.000.
S. Giovanni, libero, panoramicissimo, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, ripostiglio, soffitta, box, posto auto, giardino condominiale.192.000.000
Francovec, libero, ottime condizioni, tranquillo, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. 155.000.000.
Roiano, libero, luminosissimo, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo, due poggioli. Solo 130.000.000.
Gretta, libero, stupendo su due livelli, vista mare, salone, due camere, disimpegno, due bagni, due balconi, cantina, ripostiglio, posto auto. 245.000.000 con box ulteriori 20.000.000.

Top Immobiliare s.a.s.

di SALVADOR FABIO & C.
34123 TRIESTE - Via Hermet, 3/A - Tel. 040/314777

Ponziana libero stabile epoca soggiorno camera cucina abitabile bagno tranquillo luminosissimo. 95.000.000.
Giardino pubblico (adiacenze) libero stabile recente salone due matrimoniali cucina abitabile bagno terrazzino ripostiglio ottime condizioni. 185.000.000.
Pam (adiacenze) perfetto piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo luminosissimo vista mare. 100.000.000. Occasione.
San Giacomo stabile epoca completamente rinnovato soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno riscaldamento autonomo perfetto. 120.000.000
Periferico libero recente ottime condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazzo riscaldamento autonomo vista mare. 150.000.000.
San Giusto libero ottimo investimento camera cucina abitabile bagno terrazzino ripostiglio buone condizioni. 90.000.000.
Concordia libero soggiorno camera cucina abitabile bagno vista aperta scorcio mare luminosissimo solo 75.000 000
Chiarbola libero primo ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile servizi separati terrazzino riscaldamento autonomo tranquillissimo. 160.000.000.
Piazzale Rosmini libero piano alto soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazzino riscaldamento autonomo perfetto luminosissimo. 145.000.000.
Ronchi casetta indipendente su un livello eventualmente ampliabile con ampio giardino e orto di proprietà. 180.000.000.

EuroCasa

TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8 - TEL. 040/638440 — (3 linee r.a.)

Via Crispi alta in stabile signorile, matrimoniale, cucina abitabile, servizio, 45.000.000.
Strada del Friuli recente, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, posto macchina, 67.000.000.
Rossetti ottimo, zona giardino, zona notte, cucina, bagno, soffitta, 75.000.000.
Molino a Vento buono, matrimoniale, singola, cucina abitabile, servizio, poggiolo, cantina, 79.000.000.
San Michele mansarda ristrutturata e arredata, terzo piano, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, autometano, 89.000.000.
Giardino pubblico (piazza Da Vinci) ottimo, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, ampio ripostiglio, cantina, 89.000.000.
Cigotti ristrutturato, tinello, ampia matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, autometano, 94.000.000.
Giarizzole buono, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagni, poggiolo, cantina, autometano, 138.000.000.
Belpoggio ristrutturato, 100 mq, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano, 139.000.000.
Donadoni finemente ristrutturato, luminosissimo, ampio salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagni, cantina, autometano, 145.000.000.
Severo luminoso, tinello, cucinino, tre camere, servizio, veranda, soffitta, 145.000.000.
Piazzetta Belvedere finemente ristrutturato, 100 mq, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, cantina, autometano, 146.000.000.
Roiano recente, ottimo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio, 150.000.000.
Francovec ultimo piano in casetta, 110 mq, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggioli, ampia soffitta, 150 mq giardino proprio, 165.000.000.
Giardino pubblico epoca, finemente ristrutturato, 100 mq, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagni, 168.000.000.
Via dell'Istria recente, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucinino, bagni, poggioli, ripostiglio, 169.000.000.
Servola casetta accostata al grezzo, 160 mq interni, con 55 mq cortile, 190.000.000.
Centralissimo signorile, ascensore, attualmente ufficio, 105 mq circa, quattro ampie stanze, bagno, soffitta, 230.000.000.
Centralissima splendida mansarda 140 mq, acensore, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostigli, autometano, 260.000.000.
XX Settembre recente, signorile, piano alto, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggioli, ripostiglio, soffitta, possibilità box, 268.000.000.
Giarizzole 1400 mq circa terreno edificabile, indice fabbricabilità 1/1, concessione edilizia diretta, accesso auto, 383.000.000.
Palazzo Marconi splendido primo ingresso, 110 mq, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggiolo, possibilità box auto, autometano, 390.000.000.
Giarizzole villetta indipendente, accesso auto, circa 170 mq interni con 350 mq giardino, 420.000.000.
Occasione Gretta recentissimo vista golfo, salone 50 mq caminetto, tre camere, cucina abitabile, bagni, terrazzoni, ripostiglio, cantina, box doppio, giardinetto di proprietà, autometano, 530.000.000.
Commerciale alta in splendido residence recente, vista golfo, salone tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze, ripostiglio, cantina, box auto, giardinetto di proprietà, 540.000.000

il faro immobiliare

Trieste - Via S. Francesco 16 - Tel. 040/639.639 (r.a.) - Fax 639.669

VENDITE

Residenza «Le Pancogole». Disponibili abitazioni nel verde accuratamente rifinite con mansarda o giardino riscaldamento autonomo videocitofono possibilità taverne posti auto coperti. Consegna giugno '96. Prezzi a partire da lire 265 000.000 esenti commissioni agenzia.
Roiano attico su due livelli 135 mq abitativi più terrazzone panoramico per 160 mq 450.000.000. Possibilità box.
Scorcola villa d'epoca con giardino vista mare 200 mq abitativi + scantinato box auto. Prezzo impegnativo. Trattative riservate.
S. Vito nel verde salone quattro camere cucina doppi servizi ripostigli balconi due box auto 620.000.000
Stazione primingresso in signorile palazzo d'epoca restaurato soggiorno quattro camere cucina doppi servizi ripostiglio soffitta termoautonomo 550.000.000.
Montfort piano alto ascensore 80 mq con balcone ottime condizioni 210 000 000.
Costalunga (adiacenze) recente panoramico soggiorno cucina due camere bagno veranda mansarda con ampia terrazza posto auto in garage 255.000.000.
Commerciale vista mare soggiorno due camere cucina bagno veranda cantina termoautonomo perfetto 180 000.000.
Timeus luminosissimo ottime condizioni soggiorno due camere cucina servizi separati ripostiglio casa d'epoca con ascensore 260.000.000
Rossetti soggiorno quattro camere cucina doppi servizi ripostigli balcone cantina termoautonomo 250.000 000.
Marconi piano alto ascensore soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio balconi luminosissimo 175.000 000
Campi Elisi vista mare soggiorno tre camere cucina stanzino servizi separati 157.000.000.
Timeus da ristrutturare quattro stanze cucina doppi servizi luminosissimo 120 mq 160.000 000.
Cologna soggiorno due camere cucina servizi ripostiglio balcone cantina parcheggio termoautonomo 210.000.000.
Roiano terreno edificabile intervento diretto adatto villa trifamiliare 170.000.000.
Roiano casa da ristrutturare con giardino. Progetto approvato 200.000.000
Stazione appartamenti da ristrutturare di soggiorno, due camere, cucina, servizi. Prezzi interessanti

Rossetti
adiacenze in palazzo trentennale appena restaurato appartamento al quinto piano con ascensore composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, 152.000.000.

Stazione in palazzo d'epoca restaurato sei stanze cucina doppi servizi ripostiglio soffitta 170 mq da ristrutturare 270.000.000.

AFFITTI

Gretta non residenti salone tre camere cucina doppi servizi terrazze cantina garage non ammobiliato 1.800.000.
Valmaura patti in deroga tinello cucinino due camere bagno balcone cantina

RICERCHE URGENTI

Villetta con giardino da Sistiana a Opicina, Strada del Friuli, Barcola 120/150 mq, disponibilità immediata 600 milioni contanti.
Appartamento soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone zona Giardino Pubblico e limitrofe. Disponibilità 250 milioni.
Villa signorile panoramica, ampia metratura con giardino Trieste Ovest. Disponibilità 1 miliardo.

PREMIATA AGENZIA IMMOBILIARE gamba

COMPRAVENDITE
AFFITTANZE
CONSULENZE - STIME

VIA PASCOLI 5/E - TRIESTE - TEL. (040) 768.702 - FAX 774.927

VENDITE APPARTAMENTI

Madonnina miniappartamento in perfetto stato completamente arredato stanza cucinino bagno con doccia L. 38.000.000.
Ghirlandaio buono primo piano composto da cucinino tinello matrimoniale bagno in stabile trentennale con ascensore tranquillo e luminoso L. 95.000.000.
Agro quinto piano con ascensore stabile moderno cucina abitabile matrimoniale soggiorno bagno due poggioli cantina in buono stato luminoso L. 130.000.000
Settefontane perfetto terzo piano con ascensore cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo L. 150.000.000.
Grado appartamento di mq 100 ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno poggiolo più monolocale con bagno.
Grado Porticciolo perfetto primo piano arredato mq 60 c.a. con terrazzino L. 160.000.000. Altro vicinissimo spiaggia.

TERRENI

Muggia mq 2500 terreno edificabile molto soleggiato pianeggiante adatto due bifamiliari indice 0,7.

AFFITTI

Baiamonti per non residenti moderno ampia cucina matrimoniale bagno ripostiglio due poggioli vista aperta L. 550.000 al mese.
S. Giacomo per non residenti secondo piano in buono stato ampia entrata matrimoniale cucina abitabile bagno L. 500.000 mensili.
Barriera per studenti appartamenti di mq 130 composto da saloncino cucina tinello tre stanze bagno riscaldamento L. 800.000.

BOX

Romagna box con acqua e luce apertura con telecomando L. 58.000.000.
Giardino Pubblico garage per due macchine apertura con telecomando.

Habitat agenzia immobiliare

Palazzo Fontana
Via del Pesce 4
TRIESTE
Tel. 040/314747

50.000.000 Contovello casa su due piani 60 mq. Da ristrutturare.
50.000.000 Rive mansarda due ambienti cucina, da ristrutturare. Tetto nuovo.
55.000.000 San Giusto epoca particolare camera cucina bagno poggiolo.
90.000.000 Ippodromo ottimo panoramico ascensore: camera cucina bagno poggiolo.
98.000.000 7Fontane ottimo: tinello cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio balcone.
105.000.000 S. Giacomo perfetto con vista: due camere cucina bagno servizio terrazza. Termoautonomo.
120.000.000 Opicina tranquillo soleggiato: soggiorno-cucina due matrimoniali bagno soffitta cantina
140.000.000 Servola recente: soggiorno cucina due matrimoniali bagno terrazza posto auto.
170.000.000 Carpineto recente panoramico ascensore: salone cucina due camere bagno terrazzo.
Centrali e Giardino Pubblico primi ingressi ultime disponibilità. soggiorno cucinino tre camere - soggiorno cucina due camere. Da 179.000.000.
187.000.000 Rozzol recentissimo, vista aperta: salone 2 camere cucina due bagni. Termoautonomo
200.000.000 Friuli casa panoramicissima: soggiorno cucinino bagno due camere giardino.
410.000.000 Commerciale casa tre livelli indipendente vista aperta: salone cucina 3 camere 2 bagni taverna cantina 500 mq di giardino, accesso auto.
Grado centro primi ingressi da 35 mq anche su due livelli. Ottime rifiniture termoautonomi.
Affitto 3-4 studenti 3-4 zona Università nuova 800.000 + spese
AR - buffet centrale ottimo reddito forte passaggio 70 000.000.
Opicina licenza vasta trasferibile: drogheria cartoleria giocattoli alimentari ecc 50 000 000.
Servola locale affittasi fronte strada più magazzino totali 80 mq facilità scarico merci.
Uso magazzino S. Giacomo camera cucina wc al P.T. 35.000.000
Locale via Udine 70 mq soppalcabili, vetrina fronte strada, 100.000.000.

studio 4

AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
Via Palestrina n. 8
Tel./Fax (040) 370796

Scorcola consegna fine '96 appartamenti in villa da 145 a 290 mq parco condominiale tutti con cantina box doppio.
Hermet ultimo piano ascensore salone tre stanze cucina servizi terrazzo veranda vista mare.
Gambini recente VI penultimo ascensore - salone due stanze stanzetta servizi terrazzo.
S. Francesco mansarda in casa d'epoca in fase di completa ristrutturazione 70 mq ascensore.
Gretta in costruzione appartamenti primo piano con taverna salone quattro stanze servizi giardino proprio porticato - attico con mansarda salone tre stanze servizi grandissimi terrazzi vista golfo.
Strada del Friuli villa su tre piani con vista completa golfo in perfette condizioni giardino di 300 mq trattative riservate.
Longera villa in costruzione accostata su tre piani con giardino box triplo esente mediazione.
Zona Paisiello recente ultimo piano soggiorno due stanze servizi terrazzo garage soffitta.
Commerciale appartamento su due piani sopra salone matrimoniale singola bagno cucina stanzetta - sotto taverna con servizio da ristrutturare ampio giardino vista golfo.
Zona S. Vito attico con mansarda 180 mq grandi terrazzi palazzina recente posti macchina in garage cantina.
Affittasi non residenti via Matteotti VII piano con ascensore soggiorno stanza cucina bagno recente terrazzo.
Affittasi Cesare Battisti patti in deroga appartamento in palazzo prestigioso soggiorno due stanze servizi.
Zona Corso-Carducci affittasi appartamenti perfetti ampie metrature.

AGENZIA IMMOBILIARE VICO

Rag. A. Dureghello
34131 TRIESTE - Piazza Vico 3/B
tel. 040/311023 - 314794
scrizione al Ruolo n. 563

VENDITE

Monolocale, zona Settefontane, in buone condizioni: L. 32.000.000.
Miniappartamento da ristrutturare via dell'Industria.
Giardino pubblico 105 mq, 4.o piano, ascensore, palazzo d'epoca signorile.
Viale Ippodromo 170 mq, 9.o piano, in ottime condizioni, recente.
Muggia casa su due piani, accostata, con terreno 1500 mq.
Villa recente, su due piani con giardino e frutteto, a Monfalcone, prima di entrare arrivando da Trieste: caminetti, taverna e box.

AFFITTI

Ammobiliati in casette con giardino, altri adatti uffici, patti in deroga.

ATTIVITA'

Ristorante carsico in gestione; chiosco panini a S. Giusto; macelleria centrale, completa di attrezzature, ottima occasione; rinomato ristorante zona Monfalcone.

TERRENI

30.000 mq terreno adatto attività turistica e 25.000 mq terreno agricolo con rustico Lazzaretto, vendesi anche a lotti. Terreno agricolo a Santa Croce (1600 mq) vista golfo. Terreno pianeggiante 4000 mq a Sales.

CERCHIAMO

Miniappartamenti 50-60 mq e appartamenti 100 mq anche da ristrutturare. Villa in costiera con accesso al mare, villa su 2 piani con giardino zona altipiano. Appartamenti vuoti o arredati in affitto.

Continua dalla 32.a pagina

MONFALCONE KRONOS: appartamenti varie metrature primi ingressi in pronta consegna, a partire da L. 66.000.000 più mutuo agevolato già concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento tricamere, ampio soggiorno, cucina con veranda, terrazza, posto auto e soffitta, riscaldamento autonomo. Ottime finiture L. 153.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Residence Garden, via S. Vito, immerso nel verde, appartamento bicamere, riscaldamento autonomo. Ottime finiture. Lire 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE ville a schiera o bifamiliari in costruzione cucina salone studio 3 camere doppi servizi cantina garage giardino privato, da L. 150.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Consegna dicembre 1996. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/485135 - 31693. (A00)

MONTECCHI vista aperta, ottimo, atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Serramenti alluminio. 70.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

OCCASIONE LARGO MIONI in grattacielo recente, appartamento ristrutturato, luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, 170.000.000. EUROCASA 040/638440. (A00)

OCCASIONE MOLINO A VENTO recente, perfetto, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, 135.000.000. EUROCASA 040/638440. (A00)

OPICINA appartamento con ingresso indipendente salone, cucina abitabile, cinque camere, doppi servizi, taverna, mansarda, terrazzo, giardino, box. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

OPICINA privato vende ampio appartamento con mansarda due posti macchina lire 315.000.000. Tel. 040/632263 ore ufficio. (A11915)

OPICINA residenziale nel verde, ottimo appartamento con mansarda, terrazzo, box, 290.000.000, Geppa 040/660050. (A00)

OSPEDALE Maggiore d'epoca III piano mq 115, 2 stanze, saloncino, cucina abitabile, bagno-wc, autoriscaldamento metano 170.000.000 trattabili. Telefonare 303495 ore pasti. (A11992)

PAM adiacenze, epoca, ristrutturato, saloncino, cucina, due camere, bagno, poggiolo. Riscaldamento autonomo. 100.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

PAM recente, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli, 145.000.000, Geppa 040/660050. (A00)

PERUGINO adiacenze, luminoso, ascensore, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, veranda. 73.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

PRESSI Salus signorile d'epoca mq 175 ascensore centralriscaldamento 4 stanze salone-cucina doppi servizi poggioli 400.000.000 trattabili. Scrivere a cassetta n. 28/S Publied 34100 Trieste. (A11992)

PRESTIGIOSO appartamento con vista tre camere due bagni soggiorno cucina ampia terrazza giardino proprietà garage Commerciale alta 0337/530755 possibilità permuta. (A11721)

PRIMAVERA 040-311363 Commerciale, vista golfo, CASA unifamiliare con TERRENO EDIFICABILE. (A11985)

PRIVATO vende villa recente grande giardino vera occasione zona Gabrovizza. Telefonare 948664. (A11991)

PRIVATO vicinanze Gorizia vende villa schiera cucina sala tricamere triservizi mansarda taverna garage termoautonomo. Telefono 0336/423058. (B00)

ROIANO ultimo piano con mansarda: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, servizio. Aria condizionata, riscaldamento autonomo. Ottime condizioni. 200.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

ROMAGNA tristanze, cucina, servizi, poggiolo, cantina, garage, conforts, vendesi. Immobiliare Solario, 040/636164. (A11924)

ROMAGNA, adiacenze, lussuoso, vista aperta, salone, cucina, due camere, cameretta, bagni, terrazzo, poggioli, box auto, parco condominiale. 385.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

ROSSETTI adiacenze, ristrutturato, arredato, soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno. 100.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11940)

SAN VITO ultimo piano, 95 mq: soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, balconi, cantina, soffitta. Autometano. Vista aperta, buone condizioni. 170.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

SERVOLA stanza, soggiorno, cucinino, servizi, cantina. Altro Piccardi, bistanze, cucina, servizi vendesi. Immobiliare 040/636164. (A11924)

SISTIANA privato vende appartamento libero 80 mq tranquillo soleggiato, mutuo regionale. Tel. 200947. (A12019)

SIT affarissimo centro storico bellissimo ristrutturato cucina caminetto salone 3 stanze bagno termoautonomo. 040/636828. (A12002)

SIT Basovizza in bifamiliare delizioso villino I ingresso cucia doppio salone 3 stanze 2 bagni terrazzi taverna mansarda garage splendido giardino. 040/633133. (A12002)

SIT Belpoggio epoca da sistemare cucina 3 stanze bagno poggiolo cantina anche ufficio prezzo affare. 040/636828. (A12002)

SIT Carducci splendida mansarda eleganti finiture cucina doppio salone 2 stanze 2 bagni terrazzo ascensore. 040/636222. (A12002)

SIT centrale immerso nel verde I ingresso vista mare cucina salone 4 stanze taverna terrazzone giardino proprio garage extralusso. 040/636222. (A12002)

SIT centralissimo prestigioso ufficio abitazione splendide finiture doppio ingresso atrio 5 stanze doppi servizi ripostiglio ascensore videocitofono. 040/633133. (A12002)

SIT Valmaura affare soleggiatissimo piano alto ascensore cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzino cantina. 040/633133.

SIT Viale particolare ultimo piano perfetto cucina doppio salone 3 matrimoniali 2 bagni soffitta ascensore. 040/636828. (A12002)

SIT Commerciale particolarissimo vista mare ingresso indipendente cucina salone matrimoniale bagno terrazzo giardino. 040/636222. (A12002)

SIT Giardino pubblico piano alto tranquillo luminosissimo cucina saloncino 2 matrimoniali bagno servizio poggioli cantina. 040/636222. (A12002)

SIT Molino Vento vero affare panoramicissimo piano alto cucinino soggiorno 2 stanze bagno terrazzino cantina ascensore. 040/633133. (A12002)

SIT particolarissimo centralissimo cucina salone 2 stanze bagno terrazzone recentissimo garage stabile ristrutturato. 040/633133. (A12002)

SIT Roiano affarissimo luminosissimo ristrutturato angolo cottura saloncino 2 stanze bagno termoautonomo. 040/636222. (A12002)

SIT San Giusto tranquillissimo giardino proprio cucina abitabile soggiorno matrimoniale stanzetta bagno solo 100.000.000. 040/636222. (A12002)

SOCINA Srl vende affitta capannoni varie metrature in Gorizia e zone limitrofe. Telefonare ore ufficio 0481/537585. (B838)

SOCINA Srl vende in Gorizia terreno edificabile per complesso residenziale di circa 6000 mc, telefonare ore ufficio 0481/537585. (B838)

SPAZIOCASA 040/369950 215.000.000 Romagna bassa rinnovato cucina salone 3 stanze servizi autometano. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 alloggio con giardino nuovissimo Gretta panoramica 2 piani taverna parcheggio. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 attico-mansarda Bonomea panoramicissimo cucina salone 3 vani servizi terrazzi parcheggio. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 terreno con progetto approvato per villetta S. Dorligo. Informazioni ns. uffici. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 155.000.000 Guardiella recente cucina 3 stanze altro 150.000.000 cucinotto soggiorno 3 stanze. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 195.000.000 Rozzol perfetto stato cucina saloncino 2 matrimoniali bagno terrazzino. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 220.000.000 piazzetta Cavana nuovissimo cucina saloncino 2 vani servizi autometano. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 230.000.000 Perugino (zona) in residence costruzione cucina saloncino 2 stanze servizi. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 260.000.000 Capitolina panoramico cucina abitabile saloncino 3 stanze servizi garage.

SPAZIOCASA 040/369960 Barcola alta in villa costruzione alloggi ampia metratura cucina salone 3/4 vani terrazzi giardino garage prezzo impegnativo informazioni ns. uffici.

SPAZIOCASA 040/369960 villino Padriciano cucina saloncino 3 vani taverna garage giardino alberato. (A099)

TERRENO mq 2500, progetto approvato villetta mc 500, Francovaz, vendesi. Solario 040/636164. (A11924)

VENDESI appartamento al 1.o piano zona ospedale Maggiore circa 110 mq. Telefonare mercoledì dalle 16 alle 18.30 al 631338. (a11897)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo giardino posti macchina cantina. (A11977)

VESTA 040/636234 vende Borgo Teresiano appartamenti di varie metrature da mq 100 a 220 con riscaldamento e ascensore. (A11977)

VILLA accostata Commerciale totale vista mare primo ingresso ampia metratura terrazzi giardino box. 040/365422. (A12041)

VILLE bifamiliari (San Dorligo) box, taverna, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, giardino. Evoluzione casa 040/639140. (A00)

VILLE bifamiliari Opicina taverna soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, giardino. Evoluzione casa 040/639140.

VILLESSE (Go) villetta schiera prossima consegna: tre camere, cucina, salone, bagni, taverna, terrazze, grande giardino. Rifiniture lussuose. 290.000.000. Bg 040/272500. (A00)

XX SETTEMBRE ultimo piano palazzo elegante con doppio parcheggio. Saloncino, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, ripostiglio, soffitta. Buone condizioni. 355.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

ZONA COMMERCIALE luminoso piano alto con ascensore: doppio salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, servizi separati, ripostigli, due balconi. Ottime condizioni. 320.000.000. DOMUS 040-366811. (A00)

ZONA ROSMINI recente, buono, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagni, due poggioli, 149.000.000. EUROCASA 040/638440. (A00)

Diversi

CARTOMANZIA e serietà. Per appuntamento tel. 417268. (A12042)

M04302

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nell'es. n. 25/91

Si rende noto che alle ore 10.30 del giorno 29.11.1995 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita con riduzione di 1/5 del seguente bene immobile di proprietà della signora Maria Novak ved. Cibin:

P.T. 48044 di Trieste C.T. I u.c. costituita da alloggio sito al 3.o piano della casa civ. n. 9 di via S. Michele, costruita sulla p.c. n. 5185 in P.T. 1728, marcato M in verde (piano G.N. 1725/66) con 90/1000 p.i. C.T. I della P.T. 1729 di Trieste.

Prezzo base ridotto: Lire 57.600.000.

Offerte in aumento non inferiori a Lire 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per la pubblicità: entro 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto al Credito Fondiario delle Venezie spa di Verona da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 16 ottobre 1995

IL CANCELLIERE
dott. Piero Utili

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGRUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R (*) Portogruaro-Caorle
7.13 E Venezia S.L.
7.50 IC (!) Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro/Caorle
10.13 IR Venezia S.L.
11.56 IC (!) Roma Term.
12.13 IR Venezia S.L.
12.46 R Latisana
13.10 D Venezia S.L.
14.00 R (*) Portogruaro-Caorle
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC (!) Sestri Lev. via Genova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 E Venezia S.L.
17.27 R Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecce
19.57 R (*) Portogruaro-Caorle
20.25 E Ginevra
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.03 E Venezia-Mestre
0.42 IR Venezia S.L.
1.42 IR Venezia S.L.
2.35 D Venezia S.L.
6.32 R (*) Portogruaro-Caorle
7.07 D Portogruaro-Caorle
7.37 D (*) Portogruaro-Caorle
7.59 E Roma Termini
8.53 E Ginevra
9.24 R Portogruaro-Caorle
10.05 E Lecce
10.42 IR Venezia S.L.
11.42 E Venezia S.L.
13.42 IR Venezia S.L.
14.12 D Venezia S.L.
14.56 R (*) Portogruaro-Caorle
15.24 R Latisana
15.42 IR Venezia S.L.
16.04 IC (!) Roma Termini
16.25 D Venezia S.L.
17.42 IR Venezia S.L.
18.33 IR Udine-via Venezia S.L.
18.50 D (*) Venezia S.L.
18.57 D Venezia S.L.
19.37 IR Venezia S.L.
20.00 IC (!) Torino P.N.
20.33 IR Venezia S.L. via Udine
20.55 R Venezia S.L.
21.42 IR Venezia S.L.
22.00 IC (!) Genova Br.
23.42 E Venezia S.L.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.22 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.50 R (*) Udine/Sacile
6.23 D (*) Udine
6.48 R (*) Udine
7.19 IR Udine/Venezia S.L.
8.19 R Udine
9.19 IR Udine/Venezia
11.19 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.19 D (*) Udine/Sacile
12.25 R (*) Udine
13.19 IR Udine/Venezia
13.27 R (*) Udine
13.56 E Venezia/Mestre
14.19 D (*) Udine
14.34 R Udine
15.19 IR Udine/Venezia
16.19 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.19 IR Udine/Venezia
17.38 R Udine
17.51 D (*) Udine/Pontebba
18.19 D (*) Udine
18.39 R Udine
19.19 IR Udine/Venezia
20.07 R Udine
21.19 IR Udine/Venezia
23.05 R Udine

(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.52 IR Udine-via Venezia
6.46 R (*)Udine
7.29 R Udine
7.51 D (*) Sacile/Udine
8.33 R (*) Udine
8.40 D (*) Pontebba/Udine/Palmanova/Cervignano/Monfalcone
9.14 R (*) Sacile/Udine
9.56 IR Udine via Venezia S.L.
10.52 R (*) Sacile/Udine
12.33 IR Venezia S.L. via Udine
14.04 R Udine
14.33 IR Venezia via Udine
15.18 R (*) Udine
15.53 R Udine
16.33 IR Venezia S.L. via Udine
18.18 R (*) Udine
18.26 R (*) Udine
19.20 R (*) Udine
19.44 D (*) Tarvisio C.le via Udine
20.22 R (*) Udine
21.15 R Udine
22.33 IR Venezia via Udine

(*) Servizio periodico.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

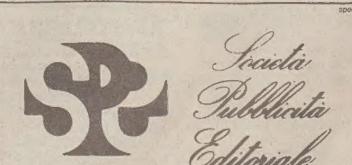
PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.02 E (*) Budapest
9.13 E Zagabria Gl. Kol.
12.02 E Budapest K.
17.57 IC (!) Zagabria Gl Kol

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E (*) Budapest K.
10.58 IC (!) Zagabria K.
16.57 E Budapest K.
19.51 E Zagabria K.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Mara Venier.
15.20 TGS CAMBIO DI CAMPO
15.30 DOMENICA IN...
16.20 TGS SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN...
18.00 TG1
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN...
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 DOMENICA INSIEME PER LA SPERANZA. Con Mara Venier.
23.05 TG1
23.10 DOMENICA MODUGNO: LA LEGGENDA DI MISTER VOLARE
0.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 LA CANZONE ROMANA PARLA "SOTTOVOCE"
1.00 L'URLO DEI COMANCHES. Film (western '58). Di Gordon Douglas. Con Clint Walker, Virginia Mayo.
2.30 BEL CANTO
3.40 TG1
4.10 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 INGEGNERIA DEL SOFTWARE, LEZIONE 3. Documenti.
5.15 INGEGNERIA DEL SOFTWARE, LEZIONE 4. Documenti.

RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30)
10.00 TG2 FLASH
10.05 SPECIALE PROTESTANTESIMO
11.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.05 PLUTO L'ARMADILLO
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Incidenti e matrimoni"
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 DALLE PAROLE AI FATTI. Con Gabriele La Porta.
14.10 AIUTO, MI SONO PERSA A NEW YORK. Film (commedia '91). Di Stewart Raffill. Con Kristy Swanson.
16.05 DOMENICA DISNEY
16.05 CIP E CIOP
16.30 DUCKTALES
16.50 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Questione di etichetta"
17.15 IL CAVALLO IN DOPPIO PETTO. Film (commedia '68). Di Norman Tokar. Con Dean Jones, Diane Baker.
19.00 CALCIO: CAMPIONATO DI SERIE A
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT. Con Antonella Clerici.
21.00 BERSAGLIO INNOCENTE. Film (thriller '94). Di James Bruce. Con Frederick Deane, Timothy P. Cavanaugh.
22.30 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "Overdose"
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 TGR MEDITERRANEO
0.50 L'ALTRA EDICOLA
1.35 LA SCELTA DI DAVY. Film (drammatico '62). Di Andre' Michel. Con Jill Haworth, Michel Rhul.

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 TGR SPECIALE AMBIENTE ITALIA
10.00 BUONGIORNO MUSICA. INVITO AI CONCERTI DI RAI 3
11.05 UN NONNO, QUATTRO NIPOTI E UN CANE. Telefilm. "La medium"
11.30 DONNE, V'INSEGNO COME SI SEDUCE UN UOMO. Film (commedia '64). Di Richard Quine. Con Tony Curtis, Natalie Wood.
13.25 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
16.30 TGS STADIO SPRINT
18.00 AROUND THE WORLD: SPECIALE MATT BIANCO
18.50 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.05 BLOB CARTOON
20.25 PRODUCER - IL GRANDE GIOCO DEL CINEMA. Con Serena Dandini.
22.20 TG3
22.25 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.35 TGS DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.55 TG3
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDI'. Con Gigi Garanzini.
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 TG3
2.10 LA NOSTRA PELLE**3.50** BIBLIOTECA DI STUDIO UNO
4.50 RITRATTO D'AUTORE. Documenti.
5.20 IN TOURNEE: EDUARDO DE CRESCENZO

TMC

7.00 EURONEWS
8.00 BUON GIORNO MONTECARLO
9.00 CAPITAN ZETA
9.30 I MISTERI DI NANCY DREW. Telefilm. "Discoteca"
10.30 ITALIANI IN VIAGGIO
11.00 LE GRANDI FIRME
12.00 ANGELUS
12.15 VERDEFAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE
14.10 IL MISTERO DEI SETTE QUADRANTI. Film (giallo '80). Di Tony Wharmby. Con John Gielgud, Harry Andrews.
16.40 LA STRADA DEL CRIMINE. Film (giallo '65). Di Gearge Englund. Con Stuart Withman, Joanne Woodward.
18.15 LE GRANDI FIRME
18.45 TELEGIORNALE
19.15 MASTER. Telefilm. "Un samurai in America"
20.20 RETTA D'ARRIVO. Con Mario Berardelli.
20.25 TELEGIORNALE
20.30 GALAGOL. Con Giacomo Bulgarelli.
22.30 TELEGIORNALE
23.00 LA DOMENICA DI MONTANELLI
23.15 SANREMO FAMOSI. Con Gabriella Carlucci.
0.45 GALAGOL
2.45 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
10.00 SPECIALE FILM "FORGET PARIS"
10.05 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI. Con Licia Colo'.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA. Con Lorella Cuccarini.
18.10 NORMA E FELICE. Telefilm. "Piccoli gangster"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 LA SAI L'ULTIMA?. Con Gerry Scotti e Paola Barale.
22.40 TARGET - OLTRE LO SCHERMO. Con Gaia De Laurentiis.
23.10 NONSOLOMODA
23.40 ANTEPRIMA "LA VOCE DEL CUORE"
23.55 SPECIALE FILM "FORGET PARIS"
0.00 TG5
0.15 LA CAGNA. Film (grottesco '72). Di Marco Ferreri. Con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE' - ITINERARI. Documenti.
5.00 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 SPECIALE WINTER PARK. Con Antonio Conticello.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.
13.15 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.15 WHISKY & VODKA - COCKTAIL D'AMORE. Film (commedia '89). Di Dave Thomas. Con John Travolta, Kelly Preston.
16.00 TRAPPOLA DI FUOCO. Film (drammatico '91). Di Robert Day. Con Lisa Hartman, Lee Majors.
18.00 TARZAN. Telefilm. "La pietra lunare"
18.30 STUDIO APERTO
18.45 DENTRO LA NOTIZIA
18.55 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Scuole serali"
20.00 I VICINI DI CASA. Telefilm. "E se domani io non dovessi rivedere te"
20.30 X-FILES. Telefilm. "Il DNA sconosciuto"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.00 MAI DIRE GOL - PILLOLE. Con Gialappa's Band.
0.15 ITALIA 1 SPORT
0.20 STUDIO SPORT
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.20 ROMA VIOLENTA. Film (drammatico '75). Di Franco Martinelli. Con Maurizio Merli, Richard Conte.
3.30 MAGNUM P.I.. Telefilm.
4.30 VAI ALLA GRANDE. Film (commedia '83). Di Salvatore Samperi. Con Pippo Santonastaso, Lara Wendel, Massimo Ciavarro.

RETE 4

6.00 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.20 LOU GRANT. Telefilm.
7.10 TRE NIPOTI UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
7.30 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.
8.30 STELLE DELLA MODA
9.30 AFFARE FATTO
10.00 UNA SERA C'INCONTRAMMO (R). Con Iva Zanicchi.
11.25 SPECIALE "FORGET PARIS"
11.30 TG4
11.35 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
13.30 TG4
14.00 INFERNO BIANCO. Film (avventura '52). Di A. Marton. Con S. Granger, W. Corey.
15.55 SPECIALE "FORGET PARIS"
16.00 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.
16.30 LINEA DIRETTA
17.20 A CUORE APERTO. Telefilm.
18.20 COLOMBO. Telefilm.
19.00 TG4 SERA
20.30 A LETTO CON IL NEMICO. Film (thriller '91). Di Joseph Ruben. Con Julia Roberts, Patrick Bergin.
22.30 BONUS MALUS. Film (commedia '93). Di Vito Zagarrio. Con Claudio Bigagli.
23.30 TG4
0.30 RASSEGNA STAMPA
0.45 MEDICINE A CONFRONTO
2.15 LA DONNA BIONICA. Telefilm.
3.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
3.30 SAMURAI. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 CAROLINA. Telenovela.
13.40 HE-MAN
14.15 VESTITI USCIAMO
14.25 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
14.55 CAROLINA. Telenovela.
15.35 HE MAN
15.55 SPECIALE MAGAZINE
17.00 IL MIO AMICO FANTASMA. Telefilm.
17.00 SFILATA PELLICCERIA ROSSI
17.50 FLUSH - CACCIA AL TESORO. Film (commedia). Di Andrew J. Kuehn. Con W. Callaway, J. Linero.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.20 VESTITI USCIAMO
20.35 INDIA FANTASMA. Documenti.
21.25 EVENING SHADE. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT
22.50 LA TORRE DELLA MORTE. Film tv (drammatico). Di Jerry Jameson. Con Kurt Russell, Richard Yniquez.
0.20 ANDIAMO AL CINEMA

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
16.30 IL SOGNO DI POMPEI. Documenti.
17.00 MEDITERRANEO
17.30 L'UNIVERSO E'...
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 PAGINE APERTE. Con Rosanna Giuricin.
20.00 EURONEWS
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E ....DINTORNI. Documenti.
21.00 MAPPAMONDO
21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.00 TUTTOGGI
22.15 PALLACANESTRO - CAMPIONATO SLOVENO
23.45 ACHTUNG BABY!

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.00 TRAPPER JOHN. Telefilm.
7.00 MATCH MUSIC
7.30 ARABAKI'S
8.00 AVIANO, FRIULI, ITALIA
8.30 VIDEO SHOPPING
10.30 MAGO MERLINO. Telefilm.
11.00 CINEMA IN TV
11.15 MOTORI NO STOP
12.00 NON SOLO BIANCO E NERO
13.00 GLI OSSERVATORI DELLA FAUNA. Documenti.
14.00 W LE COPPIE
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 MISS MARE
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 CALCIO A 5: ITA PALMANOVA - TORRINO
22.00 TELEFRIULISPORT
0.30 VIDEOSHOPPING
1.10 MATCH MUSIC
1.45 UNDERGROUND NATION
2.10 LA MOGLIE CELEBRE. Film (commedia). Di Henry Potter. Con Loretta Young, Joseph Cotten.
3.50 VIDEOBIT

TELE+3

7.00 SHANGAI EXPRESS. Film (drammatico '32). Di Joseph Von Sternberg. Con Marlene Dietrich, Clive Brook, Warner Oland.
9.00 SHANGAI EXPRESS. Film.
11.00 SHANGAI EXPRESS. Film.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA "TERRAIN VAGUE". Documenti.
19.50 TEATRO SPERIMENTALE DI SPOLETO: LA BOHEME
20.50 +3 NEWS
21.00 SERATA "JAZZ POP ROCK"
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 ENOS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 RELENTLESS. Film tv (avventura). Di Lee H. Katzin. Con Will Sampson, John Hillerman.
16.00 WEEK END
16.10 QUESTO GRANDE GRANDE CINEMA
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 MEGALOMEN
20.00 SUPERAMICI
20.30 L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Scenegg.
22.30 FUORIGIOCO
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 RAGAZZI FUORI PISTA. Film. Di John Tenorio. Con Joe Johnson, Barry Stoltze.
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 FUORIGIOCO
3.40 WEEK-END
3.50 NEWS LINE SETTE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
12.30 SULL'ORLO DELL'ABISSO. Film (poliziesco '60). Di Don Siegel. Con Cornel Wilde, Victoria Shaw.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.05 JUNIOR TV
18.00 FUTBOL AMERICAS
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.30 RUOTE IN PISTA
22.00 LA NUOVA ERA
22.30 TPN FRIULI SPORT
0.30 IL GIOVANE DR. KILDARE. Telefilm.
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.00 IL TESTIMONE DEVE TACERE. Film (drammatico '74). Di Giuseppe Rosati. Con Bekim Femiu, Rosanna Schiaffino, Aldo Giuffre'.
3.30 UN FIOCCO NERO PER DEBORAH. Film (drammatico '74). Di Marcelo Andrei. Con Bradford Dillman, Marina Malfatti.
5.30 E BEATRICE STA A GUARDARE. Film (commedia). Di Michael Lang. Con Umberto Orsini, Serge Reggiani.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: GR1 Culto Evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 11.00: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Chicchi di riso; 13.45: GR1 Sala stampa sport; 14.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: GR1 Il processo per direttissima; 17.30: GR1 Domenica sport; 18.15: GR1 Tuttobasket; 19.10: Rai Giornale Radio GR1; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.45: GR1 Domenica Sport; 20.25: Calcio: Milan - Cagliari; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.06: Radiouno Jazz; 0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.17: Momenti di pace; 8.00: Juke box classico; 8.45: La Bibbia; 9.15: Juke box classico; 9.25: I luoghi della storia; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.35: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.50: Piazza Grande; 14.00: Quelli che la radio; 17.00: Radio musical; 17.45: Tornando a casa; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 22.40: Fans Club; 0.00: Stereonotte; 3.00: Ogni notte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Concerto sinfonico; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: Cent'anni suonati; 13.30: Scaffale; 14.00: Le voci ritrovate; 14.45: Musica d'altri tempi; 16.00: Sipario d'operetta; 17.00: La luce del passato; 17.30: Concerto sinfonico; 18.25: Rai Giornale Radio GR3; 19.00: Club d'ascolto; 19.45: Fuori scena; 20.30: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.45: Operetta: La ballerina Fanny Elssler; 0.00: Radiotre notte classica.

Notturno italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12: Il mestiere dell'attore; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Il mestiere dell'attore; 15: Nordest cultura; 15.30: Notiziario.
Programmi in lingua slovena: 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 10.40: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Carinzia magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 14.50: Soft music; 17: Realtà locali; 19: Gr.

Radioattività

L'informazione dal lunedì al sabato. 7.15, 12.15, 18.15; Gr Oggi Gazzettino giuliano; 9, 11, 13, 18, 20: Notiziario Cnr; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 8, 14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 11.30, 19.30: Prima pagina.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TELECOMANDO

RETEQUATTRO

Altalena fra l'Aids e la gara tra dive

Rubrica di
Giorgio Placereani

Può succedere anche questo: un film tv che inizia senza convincere ma poi – non perché vi emergano d'un tratto doti artistiche degne di nota, ma sì una certa aria di sincerità – finisce per prendere e perfino per commuovere. Così è «L'ultimo abbraccio» di John Erman (Retequattro, giovedì sera), pur oscillando di continuo – molto dialogato e molto «attoriale» com'è – tra emozione e verbosità, fra dramma sincero sull'Aids e tele-surrogato (non ignoriamo che i «tv movie» del dolore e delle disgrazie sono un autentico sottogenere televisivo).

Il giovane omosessuale Hugh Grant rivela alla madre Julie Andrews che il proprio compagno sta morendo di Aids, e le chiede di recarsi dalla California in Arkansas, dove vive la madre di lui (Ann-Margret) per convincerla a incontrare suo figlio almeno in punto di morte. Infatti, a differenza di Julie Andrews, l'altra madre ha respinto il proprio figlio ed è piena di pregiudizi sugli omosessuali e sull'Aids («la punizione di Dio»). Fra ripulse e incertezze, Ann-Margret si fa convincere e naturalmente ritrova un rapporto col figlio insieme a un atteggiamento più umano e tollerante. Nel film tv, la consueta situazione della ricca e la povera (Julie Andrews è una ricca donna d'affari, Ann-Margret una cameriera) che intrecciano le loro vite, con ringhi e frizioni che infine sfociano nell'amicizia, da «sub-plot» tende a strabordare fino a farsi elemento centrale del film: questo diventa un «pas de deux» fra le due dive, con i classici pezzi di dialogo, se non brillante, almeno divertito («Questa macchina ha l'aria condizionata?» «No, ma i finestrini si tirano giù») e ciò aumenta la sensazione di un film oscillante e un po' scisso.

Tutta la parte iniziale è francamente deludente, con battute da tipico blablà televisivo («Ci vorrebbero gli scarponi per scalare le montagne di cose che ci siamo nascosti da quando avevo 18 anni, montagne mamma») e anche qualche nota interpretativa sbagliata. Ma andando avanti, a poco a poco ci si accorge che il film comincia a raggiungere qualcosa, a rendere con una certa capacità drammatica lo smuoversi e il lento mutare di atteggiamento della madre; anche se, pur diminuendo, rimane (e scoccia alquanto) l'altalenare dal dramma alla gara di recitazione fra Ann-Margret e Julie Andrews. Le parti migliori sono certamente quelle con Zeljko Ivanek (il giovane morente), che riesce a essere convincente e misurato pur sotto un make-up impietoso di malato terminale. Anche grazie a lui quelle scene mantengono una passabile sobrietà, e la bella ellissi conclusiva sulla morte ne dà un'idea.

Persiste naturalmente l'impressione che il film tv commuova più per la vicenda umana contenuta che per la elaborazione artistica di essa (altra cosa per esempio il toccante «Philadelphia», che pure non è il miglior film del grande Jonathan Demme). Però bisogna ammettere che già quando si pone questo dubbio si riconosce all'opera un piccolo titolo di merito, una dignità di prodotto: in un filmaccio deteriore la stessa vicenda umana, per tragica che sia, essendo trascinata nel ridicolo perde la sua serietà oggettiva, al punto che uno, esasperato, finisce per scherzarci sopra (serva da esempio in questi giorni il bruttissimo «Showgirls», dove l'Aids non c'è ma altre disgrazie, fra cui uno stupro brutale, non arrivano neppure a graffiare l'epidermide della sensibilità degli spettatori).

TELEVISIONE

I FILM

Bersaglio innocente

Thriller di James Bruce con Frederick Deane

Nella serata idealmente dedicata al cinema, con un gioco appositamente predisposto in onda su Raitre, scarseggiano i film veri e propri. Se ne trovano soltanto quattro, in prevalenza su Retequattro.

«A letto con il nemico» (1991) di Joseph Ruben (Retequattro, ore 20.30). Ruolo impegnativo per Julia Roberts già protesa verso i vertici del successo. Qui è una moglie frustrata che, poco a poco, scopre di aver sposato un potenziale assassino.

«Bersaglio innocente» (1994) di James Bruce (Raidue, ore 21). Un uomo, assalito e derubato, si ritrova in possesso di una chiave che, per la polizia, sarà la prova della sua responsabilità in un omicidio. E' il tradizionale meccanismo dell'innocente che si deve discolpare. Con Frederick Deane e Thimoty Patrick.

«Bonus malus» (1993) di Vito Zagarrio (Retequattro, ore 22.30). Il titolo viene dal tipo di assicurazione che lo sperduto Claudio Bigagli cerca di rifilare a improvvidi clienti toscani. L'unica «prima tv» della serata è una commedia agra con buoni attori da Claudio Bisio ad Athina Cenci.

«La cagna» (1972) di Marco Ferreri (Canale 5, ore 0.15). Un racconto stralunato di Flaiano, trasportato sulle assolate spiagge della Sardegna, fa da sfondo a questa metafora sui destini dell'uomo e della donna. Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve e Michel Piccoli portano a Ferreri un'aura buñueliana.

Raiuno, ore 14

Banfi, Morandi e Paoli a «Domenica in»

Lino Banfi, Gianni Morandi e Gino Paoli, saranno tra gli ospiti di «Domenica In», condotto da Mara Venier. In studio anche Iva Zanicchi, gli 883, i Matia Bazar e Gianni Minà che presenterà il suo libro «Un continente desaparecido».

Alle 20.40 andrà in onda uno speciale di «Domenica in», che aprirà la settimana che la Rai dedica al problema del cancro e alla raccolta di fondi per la ricerca attraverso le sue principali trasmissioni televisive e radiofoniche, che trasmetteranno decine di «Storie al microscopio».

Canale 5, ore 20.30

Alba Parietti a «La sai l'ultima?»

Alba Parietti sarà l'ospite di oggi di «La sai l'ultima?», il varietà per barzellettieri condotto da Paola Barale e Gerry Scotti.

Oltre che dalla consueta gara tra sconosciuti narratori di barzellette, il programma sarà arricchito da un collegamento con il Parco Nazionale della Sila, in Calabria, e da un balletto con Paola Barale ispirato al mito di Marlyn Monroe.

Canale 5, ore 13.30

Gli East 17 a «Buona domenica»

Il gruppo inglese degli «East 17», amatissimo dal pubblico femminile, sarà tra gli ospiti di oggi a «Buona domenica», il varietà di Canale 5 condotto da Lorella Cuccarini, con Maurizio Ferrini, Marisa Merlini, Riccardo Rossi, Cesare Cavalli e la partecipazione della Premiata Ditta. Gli East 17 canteranno «Thunder», brano tratto dall'album «Up til now».

Raitre, ore 20.25

Monica Vitti ospite a «Producer»

Monica Vitti sarà ospite oggi di «Producer», il quiz sul cinema condotto da Serena Dandini e Claudio Masenza. In scaletta anche un collegamento telefonico con Paolo Villaggio.
La gara vedrà di fronte i campioni in carica della «Cinema dessert» e gli sfidanti, tre giovani appassionati di Alberto Sordi, Clint Eastwood e David Lynch.
Il filmato «cult» della settimana sarà degli anni '40 e avrà per protagonisti Gary Cooper ed Ernest Hemingway durante una partita di caccia. I due si conobbero sul set di «Addio alle armi» e rimasero amici a lungo.

Canale 5, ore 12.15

Il video dei «Queen» oggi a «Super»

Il nuovo video dei Queen, «Heaven for everyone», sarà presentato oggi in anteprima a «Super», il programma di novità e hit parade discografiche condotto da Gerry Scotti e Martina Colombari. In scaletta anche le esibizioni di «883» e «Oro».

Retequattro, ore 11.35

«Medicine a confronto» sul cuore

Sarà dedicata al cuore la puntata odierna di «Medicine a confronto». Ne parleranno tra gli altri, Sergio Chierchia, dell'ospedale San Raffaele di Milano; Alessandro Meluzzi, psichiatra; Luciano Roccia dell'università di Torino.

Italia 1, ore 20.30

Due strane storie a «X-Files»

Saranno dedicati alla strana morte di uno scienziato e agli strani rapimenti ai danni di ragazzi in una cittadina del Wisconsin le due indagini al centro della puntata odierna di «X Files», il «fanta cult» di Italia 1. Nel ruolo dei protagonisti David Duchovny e Gillian Anderson.

TV

Dieci milioni agli Scherzi

ROMA — Grande successo d'ascolto, venerdì sera, per «Scherzi a parte». Il programma di «candid camera» di Canale 5 ha raccolto in media, secondo l'Auditel, 9.758.000 spettatori con ben 23 milioni di contatti. Il successo del programma condotto da Teocoli e Lopez è stato preceduto, sempre su Canale 5, da un altro exploit: «Striscia la notizia» ha infatti raccolto 8.326.000 spettatori.

Il programma classificatosi secondo, «I fatti vostri di sera» di Raidue, non ha subito decrementi d'ascolto in seguito al successo dei concorrenti, raccogliendo anzi 5.505.000 spettatori.

Terzo posto per il film di Retequattro «La lunga strada verso casa».

TEATRO / GORIZIA

Cavalcata per comico pirata

Roberto Benigni travolgente, vulcanico, incontenibile protagonista dello spettacolo al palasport

Servizio di
Roberto Canziani

GORIZIA — Il palazzetto dello sport è pieno come un uovo. Vigili affaticati da una processione che dura ormai da due ore, amministrano il traffico circostante con facce da bulldog. Non si posteggia nel raggio di qualche chilometro. A grappoli o alla spicciolata gli ultimissimi spettatori si accodano agli sportelli della biglietteria. Praticamente il tutto esaurito. D'un tratto l'impianto d'amplificazione spara una marcetta allegra e survoltata. I riflettori sciabolano. E lui, Benigni, zompa sul palcoscenico sbucando a tutta forza da una quinta. Il primo numero è uno di quei suoi ineffabili balletti che manifestano subito l'esuberanza di un comico pirata e incontenibile. «Elettrici, elettori — urla Benigni dentro il microfono — siamo qui a Gorizia per fondare questo nuovo partito. Visto che gli alberi erano tutti occupati, ci siamo buttati sulla verdura. Siamo il partito del pinzimonio». Il termometro della serata registra la prima impennata. «Elettori, elettrici, basta con questo Stato noioso, vogliamo uno Stato interessante. Come quelle tre amiche brutte che non le trombava nessuno». La temperatura schizza ancora più in alto. «Elettori, elettrici, datemi il potere, fatemi governare per 5 anni, e vi dò il 10 per cento».

Spettinato e scatenato, il piccolo travolgente diavolo indossa un abitino color grigio malinconia, ma la forza che lo anima è quella che nutre i vulcani. Piroetta, rimbalza di qua e di là, si rotola per terra, espone al pubblico di ammiratori e ammiratrici il torace nudo e non proprio possente, dove però il cuore batte a un ritmo triplicato. E le promesse fatte all'aprirsi di questa tournée, la prima dopo sei anni, che riserva a Gorizia la coda, dopo un balletto di date e di prenotazioni, sono mantenute tutte: Tuttobenigni è una serata dedicata alla politica, al sesso e a Dio. Cose che Benignaccio riassume in un nome soltanto: superfluo specificare quale.

> *E tra politica, sesso e Dio aggiorna il suo «teatrino Italia»*

«Berlusconi? Certo che è stato presidente del Consiglio. Anch'io quando lo lessi ho pensato subito a uno scherzo, a un giornale finto... Lì per lì, ho pensato che fare Berlusconi presidente del consiglio sarebbe, che ne so, come fare Mancuso ministro della giustizia, uno non ci crede, come fare Vittorio Sgarbi presidente della commissione cultura, o Fede direttore di un telegiornale... Ragazzi, voi ridete, ma pensate se fosse successo davvero...».

Berlinguer ti voglio bene, urlava lo stesso Benigni vent'anni fa, tra teatro e cinema, prendendo a sorpresa in braccio l'allora segretario del Pci (stessa sorte, con esiti appena appena più disastrosi, sarebbe capitata a Raffaella Carrà e a Pippo Baudo). Basta poco per capire che sentimento riserva oggi a Berlusconi.

«Quando penso a Berlusconi — intona a metà spettacolo sul motivetto facilmente orecchiabile inventato da Nicola Piovani — quando penso a Berlusconi / mi si sgonfian i coglioni / mi si sgonfiano le palle / non so più dove cercarle / quando a penso a quel biscione mi si abbassa la pressione / l'apparato genitale ha un collasso verticale / il testicolo s'ammoscia / tutto il corpo mi si affloscia / ogni cosa mi va giù / e non mi si rizza più». Ed è l'inno della serata.

Nella lunga cavalcata politica e pansessuale lo accompagnano i boati del pubblico, anche se non riesce facile immaginare che fra i tremila, o i quattromila, stipati nel palazzetto, gli elettori di Forza Italia siano solo un'esile minoranza, o non partecipino all'applauso consensuale. «Urrà Romania, Arriba Espagna» rincara Benignaccio, rammaricandosi di dover oramai salutare le affermazioni della Nazionale di calcio con un «Avanti, o penisola bagnata dal Tirreno e dall'Adriatico», pur di non aderire allo slogan berlusconiano.

Ma accanto al Silvio in campo azzurro, Tuttobenigni allinea gli altri personaggi del teatrino Italia. Nessuno è escluso: da Buttiglione («lo preferivo travestito da donna, quando presentava il telegiornale») a D'Alema, da Sgarbi a Bossi («fa sempre il ribaltone, anche con la moglie a letto. Prima di qua, poi di là, quando ha finito di là, di nuovo di qua. E lei non ci capisce più niente»). In un arcobaleno di posizioni che guarda alle cooperative rosse e ai fondi neri versati alle fiamme gialle, ma che non disdegna di soffermarsi pure dentro le mutande dei politici. «Chissà come ce l'avranno?» si domanda allora ingenuo, mentre snocciola l'irriverente campionario: Prodi («fra le gambe ci ha sicuramente il colosso di Prodi»), D'Alema («lui ce l'avrà moderato»), Craxi («che ne ha 7 o 8, tutti rubati») arrivando a riservare un attributo anche a Irene Pivetti. «Ce l'avevano tutti duro, quelli della Lega, o no?».

Per quasi due ore lo sberleffo è padrone, il ghigno prevale, i decibel e le battute a raffica scalano gli spalti, mentre sul palco aumentano le convocazioni. In dirittura d'arrivo tocca anche a Noè, a Mosè, a San Pietro, perfino a Dio, nel crescendo che ha come sfondo una moderna valle di Iosafat e un giudizio universale anticipato. Un climax apocalittico che trova definito sollievo solo nell'ultimo atteso bis dell'«Inno del corpo sciolto».

TEATRO / VENEZIA

Mastroianni parlerà con i fantasmi

Il 10 novembre ritorna alla prosa con «Le ultime lune» di Furio Bordon

VENEZIA — A otto anni dalla sua ultima prova teatrale, Marcello Mastroianni torna alla prosa con «Le ultime lune» di Furio Bordon, in scena da venerdì prossimo, 10 novembre, a Venezia e in tournée fino ad aprile in varie città italiane, tra cui Trieste (dal 5 al 10 dicembre al Politeama Rossetti per la stagione di prosa dello Stabile regionale).

E qui, dopo il Pereira cinematografico, torna a interpretare il personaggio di un anziano che dialoga con il ricordo della moglie già morta, mentre attende il figlio che lo accompagnerà in una casa di riposo e con cui intreccerà una schermaglia verbale intessuta di rancori e piccole crudeltà, ma allentata anche da alcune tregue di dolcezza.

«Dopo una certa età è inevitabile che si torni al passato e si parli con i fantasmi», dice il settantunenne Mastroianni su questo suo nuovo impegno con il Teatro Stabile del Veneto diretto da Giulio Bosetti. «I problemi del personaggio sono quelli che ho anch'io - aggiunge, - nonostante abbia sempre fatto questo mestiere straordinario dell'attore, che nasce bambino e tale rimane».

E si dice sorpreso, per il fatto che Bordon, nonostante la più giovane età, abbia in questo testo dimostrato di conoscere così bene i pensieri più intimi di una persona anziana. «Leggendo quest'opera mi sono commosso», dice ancora Mastroianni, mentre Bosetti sottolinea come il testo sembri scritto «proprio per lui, per quell'ironia che sa usare tanto bene».

«Il teatro è fisicamente meno faticoso del cinema, ma richiede un maggiore impegno mentale - rileva ancora Mastroianni, la cui militanza teatrale, nonostante sia stato il cinema a renderlo famoso al grande pubblico, dura da quasi cinquant'anni - sul palco tutto si gioca con la parola, non ci sono primi piani ad aiutare. Nel teatro, d'altra parte, l'attore può sfogare tutta la sua natura esibizionista». E mentre non risparmia una critica ad altri grandi attori che si prestano alla pubblicità («si guadagna un sacco di soldi - osserva - ma sarei più contento che la facessero persone che non si sono ancora affermate»), si dissocia dagli eroi del nostro tempo. «Avrei sempre voluto vestire i panni di Tarzan - dice - un po' per ridicolizzarmi, un po' perchè non amo gli eroi di oggi, che sparano tra gli occhi e danno calci nel basso ventre». Ripensa poi con un pizzico di rimpianto al suo personaggio in «Oci ciornie» di Michalkov: «Sono passati troppi anni - dice, a proposito delle imprese del protagonista per raggiungere la donna amata - non sono più adatto ad esprimere quella passione, non ho più l'energia».

CONCERTO

Salta uno Zucchero

PORDENONE — A causa di un guasto a un camion, che ha ritardato di un giorno l'arrivo dei materiali per l'allestimento dello spettacolo, è stato annullato il concerto che Zucchero avrebbe dovuto tenere domani al palasport di Pordenone. E' invece confermato il concerto di martedì, per il quale sono validi anche i biglietti acquistati per lunedì.

CINEMA: TRIESTE

«Il fardello» di Vuk Babic domani in prima italiana

TRIESTE — Domani, alle ore 21 al Teatro Miela, nell'ambito delle manifestazioni proposte da «Trieste Contemporanea» a cura dell'associazione culturale «L'Officina», verrà proiettato in prima italiana il film «Breme-Teher» (Il fardello) del regista serbo Vuk Babic.

Ambientato agli inizi degli anni Settanta, il film ha per protagonisti tre ventenni: un odontotecnico di lingua ungherese, un operaio di lingua serbo-croata emigrato in Germania e una maestra disoccupata che medita di emigrare in Australia.

Presentato al festival di Pola, «Il fardello» era stato richiesto per il festival di Cannes, ma le autorità jugoslave ne impedirono la distribuzione e l'uscita dal Paese giudicandolo «troppo pessimista e disfattista». Babic ha affidato l'unica copia alla cineteca di Berlino.

MUSICA

Si è spento Rambaldi, fondatore del Club Tenco

SANREMO — Lutto nel mondo della canzone d'autore. Ieri notte, nella sua abitazione di Sanremo, si è spento Amilcare Rambaldi, 84 anni, fondatore del «Club Tenco» e patron della omonima rassegna di cui pochi giorni fa si è conclusa la ventesima edizione. Dedicato e ispirato a Luigi Tenco, il «Club» era stato fondato nel 1972 e la prima rassegna della canzone d'autore si era svolta nel 1974.

Amilcare Rambaldi è stato uno dei pochi esempi di autentico operatore culturale che in Italia si sia impegnato per dare dignità alla canzone. Già nell'immediato dopoguerra aveva fatto parte di una commissione cui era stato affidato il compito di gestire le attività del Casino. Tra le proposte di Rambaldi ci fu quella di un festival della canzone: ma quando nel '51 debuttò il festival di Sanremo Rambaldi rimase fuori dall'organizzazione.

Rambaldi faceva l'esportatore di fiori e dichiarava di interessarsi alla musica leggera per hobby. In realtà era un intellettuale al di fuori delle logiche che governavano il mercato che con il suo impegno ha inventato nuovi spazi per la musica italiana. Per questo il Premio Tenco è stato e rimane la più prestigiosa rassegna italiana dedicata alla musica d'autore.

MUSICA / TRIESTE

Horowitz, domani si chiude

Oggi, invece, il pianista Roberto Cominati alla Tripcovich

Il pianista Claudio Crismani parteciperà domani al concerto di chiusura del Festival Horowitz '95.

TRIESTE — Il pianista Roberto Cominati, ultimo vincitore italiano del Concorso «Busoni», sarà protagonista del recital in programma oggi, alle ore 18, alla Sala Tripcovich per la Stagione Sinfonica d'Autunno 1995. **Roberto Cominati** eseguirà un programma tutto dedicato al primo Novecento. In apertura i «Valses nobles et sentimentales» di Maurice Ravel e Tre Goyescas di Enrique Granados. Nella seconda parte (a parziale rettifica del programma già annunciato) la «Suite op. 14» di Bela Bartok, che preannuncia l'esperienza espressionistica del compositore ungherese, e la «Sonata n. 2 op. 36» di Rachmaninov, composta nel 1913 e rielaborata nel '31.

Domani sera, invece, alle ore 20.30, sempre alla Sala Tripcovich, è in programma il concerto di chiusura del Festival Horowitz Europa 1995. Protagonista della serata sarà la **London Philharmonic** diretta dal maestro Thomas Sanderling e con la partecipazione solistica il pianista triestino Claudio Crismani (che insieme hanno all'attivo l'incisione delle opere per pianoforte e orchestra di Scriabin).

Il programma del concerto, fuori abbonamento, prevede nella prima parte l'«Ouverture» dai «Maestri Cantori di Norimberga» di Richard Wagner e il «Concerto patetico» per pianoforte e orchestra da Ferenc Liszt, mentre nella seconda parte sarà eseguita la «Sinfonia n. 4 in Mi minore op. 98» di Johannes Brahms.

MUSICA / STAGIONE

Glasbena Matica all'insegna del Novecento

TRIESTE — L'Orchestra di fiati della Polizia slovena inaugurerà giovedì 9 novembre, al Kulturni dom di via Petronio, la ventiquattresima stagione organizzata dal Centro musicale sloveno Glasbena Matica «M. Kogoj» di Trieste, presentata l'altro giorno dal direttore del Centro musicale sloveno, Bogdan Kralj, e dal vicepresidente Drago Staka, il quale, sottolineando la difficile situazione della GM, ha detto: «Allo Stato chiediamo due cose per la continuazione dell'attività musicale di questa associazione regionale: il riconoscimento pubblico e l'assicurazione di un adeguato e continuativo sostegno finanziario».

La stagione, che si concluderà il 18 aprile dell'anno prossimo, comprende otto concerti e nella scelta dei programmi ha avuto peso soprattutto la creatività del Novecento, con particolare riguardo alle composizioni di autori sloveni quali Osterc (di cui ricorre il centesimo anniversario della nascita), Kogoj (a quarant'anni dalla morte, avvenuta nel 1956) e altri esecutori usciti dalla scuola della Glasbena Matica, come il Quartetto d'archi, che quest'anno festeggia il decimo anniversario d'ininterrotta attività.

Dopo l'orchestra di fiati della Polizia slovena (Bojan Gorisek pianoforte, Aljosa Deferri clarinetto, Milos Mlejnik violoncello), diretta da Milivoj Surbek, sarà la volta, il 12 dicembre del Quartetto d'archi della Glasbena Matica. Seguiranno: la Big Band della Radiotelevisione slovena, diretta da Alojz Krajncan (21 dicembre), il violinista Crtomir Siskovis accompagnato al pianoforte da Emanuele Arciuli (29 gennaio), il Coro «Jacobus gallus», diretto da Janko Ban (13 febbraio), il pianista Bojan Gorisek (18 marzo), l'ensemble vocale-strumentale di musica antica di Praga «Duodena Cantitans Capella Rudolphina», diretto da Petr Danek (26 marzo). La stagione della Glasbena matica si chiuderà, il 18 aprile, con il concerto sostenuto dall'organista Milko Bizjak e dalla violoncellista Simona Slokar.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1995/'96. Campagna abbonamenti: richieste nuovi abbonamenti fino al 2 dicembre. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12 18-21), università e circoli aziendali.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno/Festival Horowitz Europa 1995. Sala Tripcovich. Vendita dei biglietti per tutti i concerti alla biglietteria della Sala Tripcovich (9-12 16-19).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno/Festival Horowitz Europa 1995. Sala Tripcovich. Oggi, **domenica 5 novembre** ore **18** (turno B), recital del pianista Roberto Cominati. Musiche di Chopin, Ravel, Granados. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12 16-19).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno/Festival Horowitz Europa 1995. Sala Tripcovich. Concerto della London Philarmonic. Direttore Thomas Sanderling. Solista Claudio Crismani. Musiche di Wagner, Liszt, Brahms. **Domani, lunedì 6 novembre** ore **20.30.** Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12 16-19).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - in collaborazione con Trieste Contemporanea sezione musica Trieste Prima. Concerto di Vojko Cesar. Musiche di Viozzi, Pipolo, Vidali, Bettinelli, Dominutti, Ramovs, Stockhausen. Mercoledì 8 novembre, ore **20.30**. Sala Auditorium del Museo Revoltella. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12 16-19).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa 1995/'96. Sottoscrizioni abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (8.30-19.30, feriali), Biglietteria di Galleria Protti (8.30-12.30 e 16-19, feriali) e presso aziende, scuole e università.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **20.30** «La fortuna con l'effe maiuscola» di Eduardo De Filippo e Armando Curcio con Carlo e Aldo Giuffrè. Regia di Aldo Giuffrè.

TEATRO MIELA – «Trieste Contemporanea» – Solo domani, ore **21:** «Breme – Teher», di Vuk Babic, prima proiezione italiana. Presentano Vuk Babic e Darko Bratina.

TEATRO MIELA – «Trieste Contemporanea» – Solo oggi, ore **21:** «Motion control modell 5», performance per videoproiettori e suoni dei Granular Synthesis (Austria). Ingresso L. 15.000, prevendita Utat.

TEATRO DEI SALESIANI – Via dell'Istria 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «Quela giusta» di G. Fortuna, Basso e Tomsich per la regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DI SAN GIOVANNI. Ore **17.30**. Via San Cilino 101. Il Teatro degli Asinelli presenta: «Una storia di cioccolata».

TEATRO DEI FABBRI. Ore **10.45** P. Paolo Di Giusto (Ud) in «Fantasia di Burattini».

TEATRO DEI FABBRI - Tel. 310420. Ore **17.30** la compagnia Petit Soleil presenta «Babele», regia di Aldo Vivoda.

TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30**, «L'Armonia» presenta gli «Ex allievi del Toti» in «Amor no xe brodo de fasoi» di L. Marocco Wright, regia di B. Cappelletti. Prevendita all'Utat di Galleria Protti.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Die hard - duri a morire» di John McTiernan con Bruce Willis, Jeremy Irons e Samuel L. Jackson. Dolby digital.

ARISTON. Protagonista Donna. Julia Roberts è una giovane donna che si libera dai vincoli imposti dalla tradizione. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Qualcosa di cui... sparlare» di Lasse Hallstrom (Buon compleanno Mr. Grape), con Julia Roberts (Pretty Woman), Dennis Quaid, Gena Rowlands, Robert Duvall, Kyra Sedgwick. Un cast straordinario, una commedia divertentissima, un film per tutti.

ARISTON. MATTINATE PER LE SCUOLE. Fino a sabato 11 novembre: «Terra e libertà» di Ken Loach, il film capolavoro sulla guerra di Spagna. Prenotare tel. 304222 ore 16-21 (ingresso lire 7000).

SALA AZZURRA. Ore **16, 17.30, 19, 20.30, 22:** «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, con Nanni Moretti. Un incontro tra il passato e il presente, tra una vittima e un carnefice. Da lunedì a venerdì ingresso al primo spettacolo L. 7000. Possibilità prenotazione biglietti.

EXCELSIOR. Ore **17.15, 19.45, 22.15:** «Apollo 13» di Ron Howard, con Tom Hanks, Kevin Bacon e Bill Paxton. Il film più atteso dell'anno nella sala che rinasce a nuova acustica.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Pazzi per Linda». Novità assoluta dalla Polonia.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Nine months - imprevisti d'amore». Un nuovo record di risate! Con Hugh Grant e Robin Williams. Dolby digital.

NAZIONALE 2. 15.40, 17.50, 20, 22.15: «Show girls» di Paul Verhoeven. Dal regista, dallo sceneggiatore e dai produttori di «Basic instinct», un film ancora più caldo! Prima di entrare al cinema lasciate le vostre inibizioni fuori della porta! V. 14. Dolby digital.

NAZIONALE 3. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 (oggi 2 spettacoli straordinari: alle **10.45** del mattino in sala 2 e alle **16** in sala 4) «Mowgli, il libro della giungla». Per la seconda volta la Disney realizza «Il libro della giungla» ieri a cartoni animati, oggi con personaggi veri. Due film, due capolavori! Interpretato da Jason Scott Lee. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 18.15, 20.15, 22.15: «Ivo il tardivo». Un divertente «Forrest Gump» all'italiana con Alessandro Benvenuti e Francesca Neri. Dolby stereo. Ultimi giorni. Martedì: «Il primo cavaliere».

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: in anteprima nazionale «Al di là delle nuvole» di Michelangelo Antonioni (con la collaborazione di Wim Wenders) con John Malkovich, Sophie Marceau, Kim Rossi Stuart, Ines Sastri, Jeremy Irons, Fanny Ardant, Irene Jacob, Vincent Perez, Marcello Mastroianni e Jeanne Moreau.

CAPITOL. 15.45, 17.55, 20, 22.10: «Batman Forever». Il più grande successo dell'anno.

LUMIERE FICE. Ore **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** In anteprima nazionale «Al di là delle nuvole» di Michelangelo Antonioni (con la collaborazione di Wim Wenders) con John Malkovich, Sophie Marceau, Kim Rossi Stuart, Ines Sastri, Jeremy Irons, Fanny Ardant, Irene Jacob, Vincent Perez.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Ore **10, 11.30, 15:** «Power Rangers il film», il successo dell'anno.

MUGGIA

TEATRO VERDI. Ore **16.30:** La compagnia Le Brombole presenta «Quatro done di una casa» di P. Giacometti. Ingresso interi 12.000, ridotti 10.000.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica. Ore **16, 18, 20, 22** e domani ore **18, 20, 22:** : «Il buio della mente» (La cérimonie) di Claude Chabrol con Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert. Coppa Volpi alla Mostra del Cinema di Venezia. **Prossimo film:** «Nine months - Imprevisti d'amore» di Chris Columbus.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22: «L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz».

GORIZIA

CORSO. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Show girls». Del regista di «Basic instinct».

VITTORIA. Rassegna Cinema dei ragazzi. 11.15: «L'incantesimo del lago». Cartone animato. **15, 17.20, 19.40, 22:** «Die Hard», con Jeremy Irons e Bruce Willis.

L'APPUNTAMENTO CON L'ARTE

ORA ANCHE IN FRIULI - VENEZIA GIULIA